Mercoledì 4 Giugno 1980
Anno 112 - Numero 138

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Processo a Doretta Graneris per la strage di Vercelli

• A pagina 6 •

Un morto e un ferito nella sparatoria

Ore 11: assalita a Roma l'ambasciata dell'Iraq

Disinnescata una bomba

ROMA — Un commando formato da due giovani armati ha fatto irruzione stamane poco dopo le 11 nell'ambasciata irachena, con l'intenzione di farvi esplodere una bomba, e ha ucciso un agente del servizio di sicurezza. Uno degli aggressori è stato catturato, l'altro è riuscito a fuggire.

Alle 11,10 i due uomini armati si sono presentati all'ingresso secondario dell'ambasciata in via Stanislao Mancini 23, dove ha sede l'ufficio passaporti.

L'attentatore si è rivolto quindi ad un impiegato dell'ambasciata, Nada Sabir, di 26 anni, chiedendogli di chiamare il console telefonicamente. Mentre l'uomo telefonava, l'altro terrorista che era rimasto sulla porta ha cominciato a sparare: il compagno all'interno ha sparato a sua volta uccidendo sul colpo Nada Sabir. L'uomo è poi fuggito abbandonando all'interno la valigetta con l'esplosivo. Il terrorista ha percorso però pochi metri: giunto nel cortiletto interno è stato raggiunto da alcuni colpi di una raffica di mitra sparatigli contro da una guardia.

Un sorvegliante dell'ambasciata che si trovava nella saletta passaporti — secondo una testimonianza — ha raccolto la valigia e l'ha buttata da una finestra che si affaccia su via Pisanelli. Sono stati chiamati gli artificieri che hanno disinnescato l'ordigno contenuto nella valigetta: la bomba era collegata ad un congegno ad orologeria predisposto per esplodere alle ore 12.

I funzionari iracheni hanno consegnato il giovane ferito alla polizia italiana: l'uomo, vestito di chiaro, è risultato privo di documenti ed è stato ricoverato all'ospedale San Giacomo. Ha presumibilmente una trentina di anni. Secondo le fonti irachene, la paternità dell'attentato sarebbe da attribuire a terroristi iraniani. «Quando abbiamo preso l'attentatore — hanno dichiarato — questi ha inneggiato all'ayatollah Khomeini».

OGGI IN OMAGGIO

Il supplemento illustrato:

LA GRANDE TORINO

- VIA GENOVA
- VIA NIZZA
- PIAZZA CARDUCCI

I segreti, la storia, gli indirizzi del Quartiere

UNA GUIDA UTILE DA CONSERVARE

TORINO

'L Caval 'd Brons è tornato in piazza

Oggi il «caval d' brons» è tornato in piazza San Carlo, trionfalmente, rimesso a nuovo. Il maquillage ha richiesto quasi sei mesi di lavoro, contro una spesa, tutto sommato contenuta, che si aggira sui trenta milioni. Il simbolo di Torino, secondo forse solo alla Mole Antonelliana, è stato ripulito dalle incrostazioni del tempo, guarito dalla ossidazione strisciante che stava mettendone in crisi la struttura, ricoperto da una patina di paraffina che lo proteggerà per il futuro consentendo di mantenerne inalterata la bellezza con semplici operazioni di manutenzione effettuabili «in loco», senza, dunque, doverlo più spostare.

• A PAGINA 7 •

Venezia: comunicazioni giudiziarie a giornalisti

Segreto istruttorio: altri tre nei guai

VENEZIA — La magistratura veneziana, ispirata sembra dal procuratore capo Carnesecchi, ha emesso tre comunicazioni giudiziarie nei confronti di altrettanti giornalisti del «Gazzettino» i quali sono accusati di aver violato il segreto istruttorio in relazione alle recenti indagini della polizia che hanno portato alla scoperta di quattro covi delle «Br», tre a Jesolo e uno a Udine.

La procura della Repubblica di Venezia ha indiziato di reato il capocronista di Mestre del «Gazzettino» Piero Luigi Violin e i redattori Giovanni Bonzio e Sergio Dall'Omo, ambedue della cronaca di Mestre dello stesso giornale. Sono stati accusati di aver violato il segreto istruttorio e per aver rivelato, dalle colonne del loro giornale, che era in corso una operazione di polizia che aveva già dato i primi risultati con la scoperta a Jesolo di un primo covo delle Bierre.

Nei covi furono arrestate quattro persone, Marco Fasoli, Marinella Ventura, Emanuela Bugitti e Giovanna Cecconi, e venne trovato del materiale che gli inquirenti giudicarono interessante.

Ai tre giornalisti sono stati contestati i reati 110, 326 e 684 del codice penale: concorso in violazione del segreto istruttorio con un pubblico ufficiale (il che fa presumere che gli inquirenti credono all'esistenza di una talpa o di un altro Russomanno all'interno della polizia veneziana che avrebbe informato i giornalisti delle indagini in corso), violazione del segreto istruttorio.

Continua intanto l'offensiva della magistratura veneziana contro il terrorismo. Questa mattina con inizio alle 4, su ordine della procura della Repubblica, uomini della polizia unitamente ai carabinieri del reparto operativo di Mestre-Venezia hanno iniziato una vasta battuta-perquisizione nei miniappartamenti e residence di tutta la città. g. ga.

Da Roma parte un piano per le Poste

Il portalettere busserà di nuovo al pomeriggio?

ROMA — Chi non si è lamentato almeno una volta per la lentezza cronica delle Poste? Espressi in ritardo, lettere che impiegano parecchi giorni a «percorrere» la distanza di pochi chilometri. Ebbene, tutto questo starebbe per finire. Lo assicurano alla direzione generale: ancora pochi mesi e grazie a un piano di riorganizzazione del servizio la corrispondenza tornerà ad arrivare puntuale.

Innanzitutto, a cominciare dai grossi centri, il postino tornerà a bussare due volte al giorno. «*Distribuiremo la posta al mattino e al pomeriggio* — assicurano alle Poste centrali — *e grazie ad una migliore dislocazione del personale, non lasceremo più accumulare le giacenze del passato*».

Ma com'è possibile distribuire la posta due volte al giorno quando nelle grandi città del Nord c'è carenza di personale?

«*Abbiamo pensato anche a questo* — assicura il direttore generale dottor Monaco —. *Che cosa succedeva fino ad oggi? Che ai concorsi per il Nord partecipavano in gran parte concorrenti provenienti dal Meridione i quali, una volta ottenuto il posto, facevano di tutto per chiedere il trasferimento al Sud. Questo non succederà più. Primo, perché, d'ora in avanti, i concorsi saranno banditi a livello regionale e, quindi, i posti vacanti saranno assegnati molto più in fretta. Secondo: i candidati si impegneranno a non richiedere il trasferimento prima che sia passato un lungo periodo di tempo*».

Ma non basta. La rivoluzione del «pianeta» posta, come lo chiama il direttore generale comporta anche la costruzione di alloggi per i dipendenti e di vere e proprie «case albergo» per il personale in missione e gli scapoli.

Non si tratta delle solite promesse? Alle Poste assicurano di no. La riorganizzazione è già cominciata, i primi risultati dovrebbero arrivare entro l'estate. «*Le premesse ci sono* — assicura Monaco —. *Il deficit previsto per il 1979 ammontava a 729 miliardi di lire: a conti fatti si è visto invece che il disavanzo è stato inferiore di cento miliardi. Non solo. Anche la corrispondenza è aumentata. Ha sfiorato l'anno scorso i sei miliardi di pezzi lavorati e per il 1980 abbiamo previsto un incremento di altri 200 milioni di lettere e cartoline*».

In una villa di Spinetta Marengo

Catturato un nappista evaso il mese scorso

ALESSANDRIA — Walter Senatore, rapinatore e presunto nappista evaso il 2 maggio scorso dall'ospedale Santa Croce di Cuneo dove si era fatto ricoverare, è stato arrestato nell'Alessandrino; è stato trovato in possesso di una banconota da centomila lire proveniente dal riscatto pagato a Venezia per il sequestro di Diego Rossi.

Senatore è nativo di Vietri sul Mare (Salerno) ed ha 26 anni: era fuggito segando le sbarre della finestra, insieme a Claudio Basanisi, anch'egli rapinatore e riacciuffato nel giro di 24 ore.

La presenza di Senatore in una villa di Spinetta Marengo era stata segnalata alla questura di Alessandria; uomini della Mobile e della Digos lo hanno sorpreso e catturato nonostante un tentativo di fuga.

Senatore è stato trovato in possesso di circa tre milioni e mezzo di lire in contanti. Il ricercato era provvisto di una carta d'identità intestata a Ciro Cimmino, di Napoli, e di una patente di guida falsificata intestata allo stesso nome. Risulta che fosse giunto a Spinetta Marengo con una Lancia Beta immatricolata sempre a nome di Ciro Cimmino. E' stato identificato sulla base di alcuni tatuaggi che ha sul petto; le due guardie che lo avevano in custodia al momento dell'evasione lo hanno poi definitivamente riconosciuto.

Nell'Istituto Tecnico di Milano

Il caso di stupro Lezioni sospese

MILANO — *L'Istituto per il turismo di via Priorato ora è occupato. Le lezioni sono bloccate per* «ampliare la discussione portandola al di fuori della scuola». *Il caso della studentessa Simonetta R. — che accusa il prof. Giuseppe Saracino (detto anche «Popi il bello») di averla violentata — non è per nulla chiuso dopo la mancata sospensione del presunto violentatore, decisa dal collegio insegnante.*

Simonetta ha presentato ieri alla polizia una querela nei confronti di Saracino: «Non lo faccio soltanto perché questo è accaduto a me, ma perché bisogna continuare a dire basta a una violenza che ci tocca tutte», *ha detto la diciottenne.*

Il professore in questione è difeso dal gruppo Comunione e Liberazione. Lui, dal canto suo, parla di complotto politico contro la sua figura di ex sessantottino e ex sindacalista. «Io non commetto certo l'errore di violentare una mia studentessa», *ha detto il Saracino, pur ammettendo di averla invitata a casa sua per un aperitivo. Non mancano coloro che prendono la sua difesa con frasi del tipo:* «Insomma, bisogna fare i conti con il desiderio e con la seduzione». «Noi — *hanno detto le compagne di Simonetta* — abbiamo il diritto di andare a prendere un aperitivo con chi decidiamo senza dover per questo ritrovarci violentate...».

Le notizie di oggi

■ **Rivendicati gli attentati in Palestina.** *Autrice sarebbe l'organizzazione «Terrore contro terrore», che raggruppa estremisti israeliani e che ha anche annunciato nuovi attentati a Gerusalemme contro la popolazione araba. L'inchiesta in corso ha frattanto accertato che gli esplosivi usati sono in dotazione alle forze armate israeliane.*

■ **Squadra della morte.** *Sette cadaveri crivellati di colpi sono stati scoperti in diversi punti dei sobborghi di Rio de Janeiro: salgono così a 248 gli omicidi attribuiti alla «squadra della morte» dall'inizio dell'anno, secondo quanto pubblicato dalla stampa brasiliana.*

■ **Atterraggio di fortuna.** *Si è conclusa con un atterraggio di fortuna in un vigneto nei pressi di Sandrigo la trasvolata di due aeronauti tedeschi, l'industriale Gunter Worner e il commercialista Arnold Wehrmann, entrambi di 40 anni, di Monaco, che erano partiti ieri mattina dalla loro città a bordo di un pallone aerostatico diretti verso Milano.*

■ **Sciopero per ministro guerrigliero.** *Circa diecimila insegnanti di San Salvador hanno iniziato uno sciopero di due giorni per chiedere il rilascio dell'ex ministrp dell'Educazione che si era unito ai guerriglieri e che era stato arrestato la settimana scorsa.*

● **Sequestrarono sindaco.** *Sono stati assolti dal tribunale di Matera 58 operai, ex dipendenti dell'impresa Briotti, accusati di aver sequestrato il sindaco di Ferrandina, Marco Grieco, nell'aprile del 1975, mentre nel municipio era in corso un incontro per evitare il licenziamento di 48 operai della stessa impresa.*

● **Ticket e pensionati.** *I pensionati a reddito minimo non pagheranno il ticket farmaceutico. Di imminente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il testo del nuovo prontuario terapeutico comprendente le 8 mila specialità a carico del servizio nazionale sanitario.*

● **Condanna a morte in Urss.** *Il Soviet supremo ha confermato la condanna a morte inflitta a un uomo di 50 anni per aver partecipato a una grossa truffa nel settore di merci lavorate a maglia; la sorte di un secondo condannato a morte è rimasta oscura.*

● **Milano. Rivendicato 2 volte l'attentato.** *Nonostante una telefonata di «Prima linea» per il «furgone bomba» contro la questura, la polizia ritiene più attendibile la rivendicazione fatta dai «Compagni organizzati in nuclei partigiani», una nuova sigla.*

● **Militari italiani a Pechino.** *La delegazione militare italiana diretta dal generale di corpo d'armata Franco Barbolini, che dal 2 giugno si trova in Cina, ha avuto ieri un colloquio con il capo di S.M. generale cinese Yang Dezhi.*

● **Rientrata Soyuz 36.** *La navicella con i due cosmonauti è atterrata «morbidamente» ieri sera in una zona a 140 chilometri da Dzheskazgan (2240 chilometri a sud-est di Mosca).*

● **Alla Fiera di Trieste.** *La Cina è per la prima volta presente alla Fiera internazionale di Trieste che aprirà i suoi battenti il 17 giugno.*

■ **Arrestato sindacalista russo.** *Si è appreso a Parigi che Vladimir Borissov, fondatore dei «sindacati liberi» (la cui sigla è «Smot») nell'Urss è stato arrestato ieri presso Mosca.*

Blocco degli scrutini Rischiano le Medie

L'incontro di ieri sera tra lo Snals ed il ministro dell'Istruzione Sarti si è chiuso con un nulla di fatto. Almeno sino al 13 giugno, data in cui è stato fissato un nuovo incontro allargato anche ai ministri del Tesoro e della Funzione pubblica, il blocco di scrutini ed esami condiviso sotto diverse angolazioni da Snals, Comitato autonomo per il recupero dell'«anzianità pregressa», Comitato agitazione presidi incaricati, Coordinamento precari e Collettivo Rossoscuola, resta confermato. Obiettivo principale: una serie di adeguamenti economici e la sistemazione definitiva in ruolo per insegnanti che nella provincia torinese assommano a circa 50 mila.

Come è noto, la legge prevede che gli scrutini siano fatti alla presenza di tutti i professori della classe. Di conseguenza, basta l'assenza di un solo docente per bloccare l'intero meccanismo. Intanto, restano in forse anche gli esami di licenza elementare e media (con inizio il 16 giugno) e le prove di maturità (3 luglio). A Torino, la questione riguarda 15.356 scolari di quinta elementare, 15.156 studenti di terza media, 14.691 iscritti all'ultimo anno della secondaria.

Secondo i sindacati confederali, contrari allo sciopero, «le prospettive migliori riguardano le elementari, dove gli aderenti allo Snase e indirettamente allo Snals hanno sempre mostrato minor virulenza dei colleghi delle superiori. Per le medie invece, dove la massa ha tendenza ad assecondare le richieste degli autonomi, le prospettive sono buie.

l. r.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Polemiche

I vescovi e il voto

NAPOLI — Anche in occasione delle prossime elezioni regionali ed amministrative i vescovi italiani hanno lanciato un appello ai cattolici per esortarli a non appoggiare liste e candidati «che propugnano soluzioni, incompatibili con il Vangelo», né ad «accettare dissociazioni o compromessi».

Le comunità cristiane di base, nel constatare «che l'episcopato è sempre pronto ad ogni scadenza elettorale del popolo italiano ad interferire pesantemente», riaffermano che il pluralismo delle scelte politiche è ormai, per i cristiani, una prassi acquisita che si è andata consolidando in questi ultimi anni e rilevano «il tentativo della gerarchia ecclesiastica di ricacciare indietro tale conquista, per riproporre, in termini aggiornati, una "presenza cattolica" che serva a garantire la conservazione dell'attuale sistema di potere».

Le comunità cristiane di base ritengono inoltre che la coerenza al Vangelo escluda qualsiasi interpretazione unilaterale o monopolistica della testimonianza cristiana sul rapporto fede-politica-storica, e che comunque le scelte concrete vanno ricercate più con gli strumenti che le classi emarginate e sfruttate si sono date che su presunte ideologie materialistiche ed anticristiane.

La polizia ha fatto irruzione

Copenaghen: 80 italiani sorpresi al «pornoshow»

COPENAGHEN — La polizia ha fatto irruzione in un ristorante dove 80 italiani assistevano a uno spettacolo molto spinto. Proprio nel momento in cui due ragazze stavano per dare inizio a esibizioni saffiche, decine di agenti hanno invaso il locale lasciando sbalorditi gli spettatori che avevano pagato 40.000 lire per poter ammirare il programma pornografico che prevedeva tra l'altro esibizioni di oscenità.

Il ristorante «Giraffen» era stato riservato alla comitiva dall'organizzazione delle escursioni turistiche Aldo Cotto che risiede nella capitale danese e si è specializzato nella programmazione delle gite degli italiani.

Da quanto ha affermato l'ispettore di polizia Bruno Rasmussen, sono state inflitte multe per oltre 4 milioni di lire al proprietario del ristorante e di circa due milioni per l'organizzatore italiano, mentre la guida del gruppo, di cui non viene reso noto il nome e che dell'«affare» percepiva il 25 per cento, con i due complici è stato trattenuto in stato di fermo.

Dal 1974 la Danimarca vieta ogni forma di esibizione pornografica, ma, ha affermato Rasmussen, sovente gruppi di turisti italiani, giapponesi e tedeschi trovano impresari di pochi scrupoli che con la complicità di ristoratori consenzienti improvvisano spettacoli pornografici.

Liberata Marelli

ORVIETO — *Enrica Marelli, 36 anni, funzionaria della Coop-Italia, rapita nella notte tra il 9-10 aprile scorso a Crotone, è stata liberata stamane all'alba dai suoi rapitori, nelle campagne dell'orvietano, in frazione S. Faustino. La donna, presumibilmente in stato confusionale, dopo aver vagato per circa 2 ore, dopo le 5, si è presentata all'ufficio posto telefonico di S. Faustino.*

Personaggi che scompaiono: Maciste di Porta Palazzo

L'uomo «più forte» di Torino vende vecchie bambole al Balon

Maurizio, il Maciste di Porta Pila

La mano di Giovanni, il proprietario della vecchia trattoria di via Basilica dove, se non ci si formalizza troppo, si pranza ancora con 1500 lire (primo, secondo, coperto ed un quartino di vino) scorre nervosamente sul tavolo sgombro, alla ricerca di qualche briciola da spazzare: «Maurizio? Sì, lo conosco. Domani, se fa bello, provi a girare per il Balôn, lo troverà certamente. E' sempre qui attorno. Vive vendendo vecchie bambole, soprammobili, oggetti di recupero. Adesso non saprei proprio dove potrebbe trovarlo...».

Nessuno sa dove sia e pochissimi ne vogliono parlare. Sembra quasi che l'espressione minacciosa del suo volto (reso falsamente feroce da una capigliatura leonina e da una barba foltissima) e l'ostentata potenza fisica messa in evidenza da una maglietta troppo stretta che si arrotolava intorno ai muscoli nel momento del massimo sforzo, giochino ancora un ruolo intimidatorio nei confronti del prossimo, anche se da qualche tempo Maurizio-Maciste non si esibisce più. L'uomo che sollevava con una mano sola un lastrone di pietra tanto pesante che neppure due persone insieme riuscivano a smuovere, ha ormai lasciato la scena e oggi vive ai margini di quella piazzetta che lo vide per anni atteso ed acclamato interprete dell'ultimo spettacolo forse degno di essere inserito tra gli avvenimenti curiosi legati alla estinta generazione di giocolieri, indovini, musicanti e ciarlatani che hanno fatto la storia di Porta Palazzo.

Venuto da chissà dove vent'anni fa ad arricchire la pittoresca fauna di saltimbanchi e venditori di fumo che popolava la piazza il pomeriggio dei giorni di festa, il corpulento e verboso Maciste, di cui nemmeno i pochi amici conoscono il cognome, si è sempre presentato puntuale all'appuntamento settimanale con i suoi fans in piazza Repubblica di fronte al mercato del pesce, sull'area occupata sino al giorno prima dai venditori ambulanti di mercerie e capi d'abbigliamento. Nella notte del sabato i netturbini, come gli inservienti di un teatro che preparano il palcoscenico, ripulivano il selciato dalle scorie del mercato ed alla domenica mattina verso le dieci, tempo permettendo, immancabilmente compariva lui, con il suo lastrone di granito e due copertoni d'auto sotto il braccio. Biascicando frasi incomprensibili ed emettendo qualche urlo inconsulto, Maciste misurava a lunghi passi il limite della scena, tracciando un ideale cerchio ai bordi del quale si accalcavano i curiosi e gli sfaccendati.

Maciste spingeva via con arroganza chi oltrepassava il segno e, sempre ignorando la folla, piazzava i due copertoni a sei o sette metri l'uno dall'altro. Questa fase preparatoria, che poteva durare anche due ore, terminava soltanto quando il numero di spettatori era ritenuto sufficiente per dare inizio alla vera e propria rappresentazione, che consistera in tre fasi: sollevare la pietra da terra e deporla sul primo copertone; di qui, prendere la pietra con due mani e trasportarla sul secondo copertone e quindi, pezzo forte dell'esibizione, sollevare il lastrone di granito con una mano sola rizzandolo sul capo a braccio teso.

Tra una fase e l'altra dello spettacolo il muscoloso Maciste sfidava i presenti a ripetere le sue azioni, infine, dopo aver gridato a più riprese «Io sono l'uomo più forte del mondo», si permetteva anche di insolentire pesantemente l'immancabile mingherlino che di fronte a queste affermazioni si era lasciato sfuggire un timido sorrisetto di compatimento. «Perché ridi? — lo apostrofava con aria da Mangiafuoco — Prova tu a sollevare quella pietra. Avanti, alzala di qualche centimetro se sei capace, altrimenti sei un cornuto, sì, un cornuto. Perché i veri uomini ce la fanno, i cornuti come te ridono soltanto». E mentre il malcapitato di turno si faceva piccolo piccolo, qualche pavido spettatore si allontanava alla chetichella dal gruppo temendo di essere coinvolto nella provocazione. Ma a questo punto Maciste cambiava rapidamente argomento e, con lo stesso piglio inferocito, annunciava che, non essendoci antagonisti degni, il suo gioco di forza terminava lì. Ora toccava al pubblico dimostrare la propria buona volontà, lasciando un obolo che non doveva essere inferiore alle cinquecento lire: giusto il costo del biglietto di un cinema di terza visione. D'altra parte — precisava a gran voce — lui non si era forse esibito per circa due ore e senza controfigura, per fare dal vero quello che al cinema fanno per finta?

Ed il cinema si occupò realmente di questo misterioso personaggio dalle oscure origini (dicevano che venisse dalla Sicilia) noto a tutti come l'uomo più forte di Torino; Maciste fu infatti ingaggiato come caratterista per il film «Trevico-Torino» dove, ironia della sorte, dovette recitare la parte di se stesso. Dicono che in precedenza avesse lavorato come comparsa con Fellini, ed alcune volte tentò persino di spezzare sulla piazza una catena avvolta intorno al torace nudo tendendo i pettorali, proprio come faceva Zampanò nel film «La strada», ma il ricordo delle sue imprese resta ancorato a quella enorme pietra che si trascinava appresso la domenica mattina. «Come mai non si esibisce più?». «Beve?». «No, Maurizio non ha mai bevuto, ma cosa vuole, il tempo passa per tutti... Con gli anni se ne va anche la forza fisica...». La voce di Giovanni si affievolisce mentre lui scompare dietro la porta della cucina.

Arnaldo Greglia

(Foto David Vicario)

(Cavallo)

Le previsioni del «Comprensorio» per industria, agricoltura, commercio e abitazioni

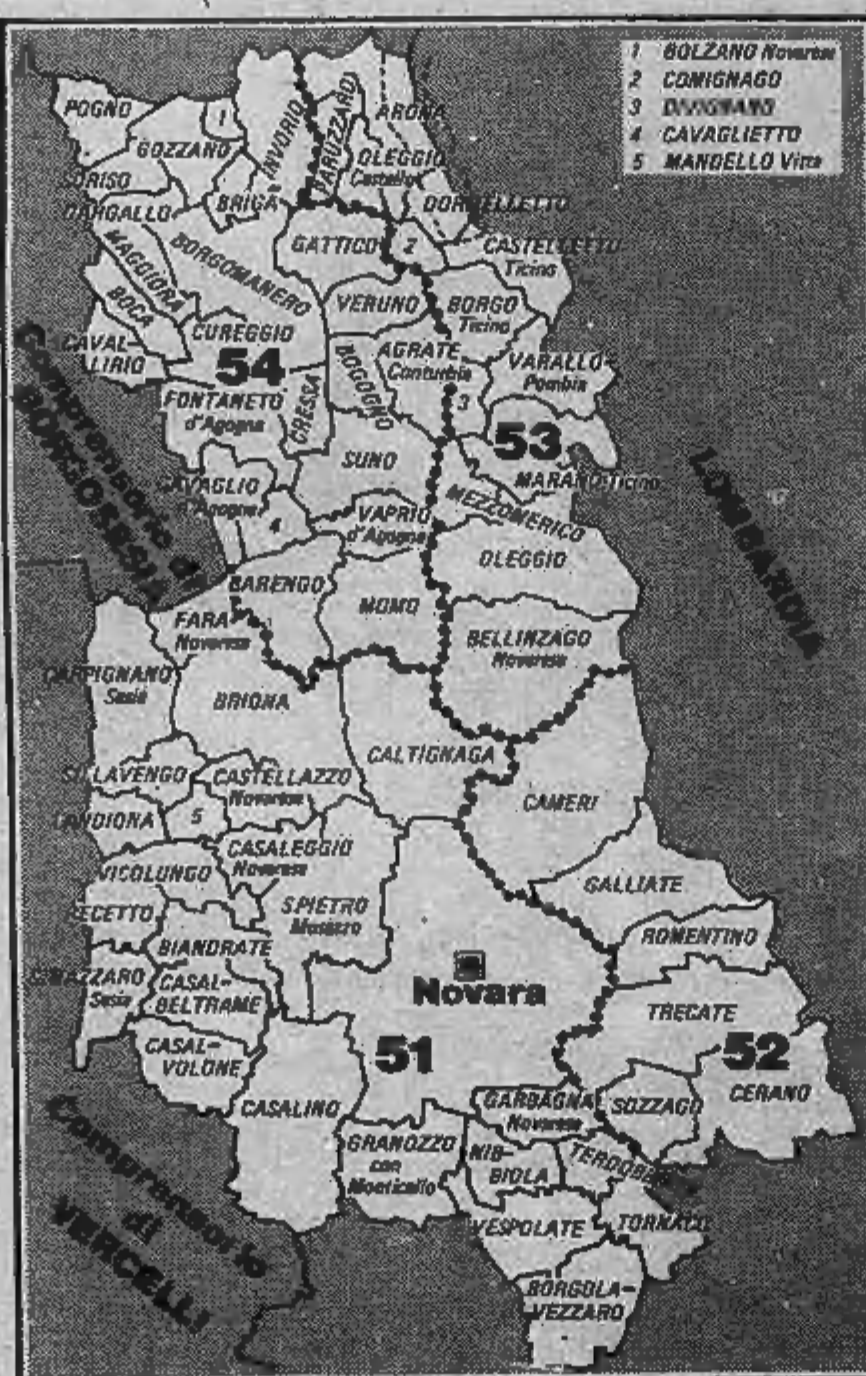
Novara, una provincia che è cresciuta come se avesse sempre avuto un piano

NOVARA — La particolare posizione geografica del comprensorio novarese, che funge da «cerniera» tra i due grandi poli di Torino e del Milanese, e il tipo di sviluppo che ha caratterizzato la crescita degli Anni 60 e 70 (incontrollato ma «diffuso», senza cioè conseguenze congestionanti), hanno indirizzato in maniera precisa le scelte preferenziali di politici e tecnici per il piano di riequilibrio territoriale di questa fascia piemontese.

Da un lato, dunque, si tratterà di potenziare la funzione di Novara come centro di scambio interregionale e internazionale (si prevede un centro merci in città, in zona Boschetto), limitandosi a interventi «razionalizzatori» nel settore industriale; dall'altro, tenendo conto del fatto che in passato la crescita è avvenuta intorno a cinque «aree di conurbazione» ben identificabili, si è manifestata l'esigenza di concentrare ogni futuro intervento equilibratore su queste aree piuttosto che accrescere i problemi con la creazione di ulteriori punti di squilibrio.

Le aree «conurbate» sono: il Comune di Novara; l'Ovest Ticino (che comprende due tronconi: Cameri - Galliate - Romentino - Trecate - Cerano e Bellinzago - Oleggio - Marano); l'Aronese (Arona - Dormelletto - Castelletto); il Borgomanerese (Borgomanero - Briga - Gozzano). Sono interessati solo 15 Comuni su 69 ma — si fa notare — la razionalizzazione urbanistico-industriale di queste aree si rifletterà positivamente su tutto il territorio comprensoriale.

Queste le linee principali su cui si articola il piano del comprensorio di Novara.

Agricoltura. Anche per il Novarese, come altrove in Piemonte, il primo problema è costituito dall'esigenza di frenare l'esodo dal settore agricolo. La soluzione è meno difficile per la produttività quasi «californiana» di buona parte del territorio. Gli interventi mirano perciò più alla conservazione che non a un incremento di vasta portata. Si suggeriscono: rotazione delle colture (soprattutto nella Bassa dominata dalla monocoltura risicola), riordino della rete irrigua, avvio di forme di conduzione associata, costituzione di aziende-pilota per la sperimentazione delle colture, sviluppo della zootecnia, salvaguardia delle aree viticole a Doc e di quelle per la produzione di vini da tavola pregiati (Cavaglio d'Agogna, Barengo, Suno, Mezzomerico).

Industria. Avendo come obiettivi di fondo la diversificazione e la riqualificazione del sistema industriale, integrandolo con l'intero bacino produttivo padano, gli interventi previsti puntano: ad approntare misure di sostegno — creditizio, tecnologico, manageriale e di marketing — nei confronti della piccola impresa; a potenziare e articolare il servizio di istruzione professionale.

Non si parla di creare ex novo aree industriali attrezzate, ma di riorganizzare alcune aree, minimamente già funzionanti, di primo (per industrie medio-grandi) e di secondo livello (per la piccola impresa): a Novara, Oleggio e nel triangolo Briga - Gozzano - Borgomanero le prime; a Trecate, Galliate, Borgomanero, Oleggio Castello e nel triangolo Borgo Ticino - Varallo Pombia - Castelletto Ticino le seconde. Per la sua vicinanza al Parco naturale della fascia fluviale del Ticino, non saranno consentiti ampliamenti nell'area industriale già esistente (1.500.000 mq) a San Martino di Trecate, in cui si trovano quasi esclusivamente industrie petrolchimiche.

Commercio. Apertura di un vasto centro merci a Novara, ristrutturazione del mercato ortofrutticolo e all'ingrosso sempre nel capoluogo, sviluppo di forme associative tra i dettaglianti, una rete di mercati attrezzati per il dettaglio ambulante e apertura di centri commerciali secondo una logica che tenga conto dei collegamenti viari e dei trasporti (per ridurre il pendolarismo): queste le indicazioni più rilevanti del piano.

Residenze. Recupero, risanamento e ristrutturazione del patrimonio edilizio e del tessuto urbanistico esistente sono la parola d'ordine nell'ottica del piano. Oltre ai 15 Comuni delle aree «conurbate» già citati, interventi di completamento e recupero sono suggeriti: a Biandrate, Caltignaga, Carpignano Sesia (obiettivo il decentramento residenziale e il contenimento dell'inurbazione di Novara); a Borgo Ticino, Pombia e Varallo Pombia (per alleggerire la pressione residenziale sulle aree Marano-Bellinzago e Arona-Castelletto); a Cureggio e Gattico (prosecuzione della «conurbazione» Borgomanero-Gozzano); a Cressa e Momo (per alleggerire l'asse viario Novara-Borgomanero).

Interessate da problemi turistici sono le aree dei Comuni di Bolzano Novarese, Invorio, Oleggio Castello e Paruzzaro: si potrà intervenire con restauri, risanamenti e ristrutturazioni.

Maurizio Spatola

I partiti pro e contro

NOVARA — *Elaborato in un'atmosfera di positivo confronto tra le forze politiche presenti nel consiglio comprensoriale, il piano per il riequilibrio del territorio novarese ha visto nella stretta finale due partiti all'opposizione, dc e pli, irrigidirsi su posizioni negative, che ne hanno impedito l'approvazione all'unanimità. Perché?*

«Altri aspetti dell'attività del comprensorio hanno avuto la costruttiva collaborazione del nostro gruppo, ma sul piano territoriale abbiamo dovuto esprimere parere negativo», *risponde il democristiano prof. Mario Costadone, consigliere comunale a Garbagna, presidente della II commissione (bilancio e programmazione).*

«Intendiamoci, non è tutto da buttar via, ma rispecchia i difetti di fondo della legge regionale che ha istituito i comprensori: proponendosi di accentuare le autonomie locali, la Regione ne ha invece frenato la capacità gestionale. Sul piano hanno pesato troppo le linee programmatiche del Piano di sviluppo regionale, dalle quali non ci si è voluti minimamente discostare, e un'eccessiva funzione dei tecnici, anche questi scelti dall'alto. Ne è risultato un progetto che in realtà è solo una minuziosa raccolta di dati sulla situazione attuale. Abbiamo proposto di rinviare l'approvazione finale per poter perfezionare l'elaborato finale, ma la maggioranza non ha voluto saperne, per ovvie ragioni politiche».

Più duro il giudizio del capogruppo liberale, dott. Massimo Pietri: «Il comprensorio è nato per stimolare la partecipazione e il nostro problema maggiore, ad ogni riunione, è stato quello di avere il numero legale per dare validità alla seduta. Rimarchiamo inoltre la scarsa iniziativa di cui ha dato prova questa giunta: ed è naturale, visto che il comprensorio funziona solo da cinghia di trasmissione della volontà regionale. Quale programmazione per gli anni a venire è possibile, poi, se gli indirizzi base sono quelli del Piano di sviluppo '77-'80, quindi in parte già superati? L'unico risultato concreto è stato il lavoro assicurato a tanta gente, grazie alla smania imperante delle consulenze esterne».

Opposta l'opinione del presidente del comprensorio, Alberto Pacelli (pci): «Ci troviamo di fronte, con il piano territoriale, non a un documento da mettere in libreria ma a uno strumento di lavoro concreto, ricco di indicazioni di interventi possibili e realizzabili, anche se non tutti ovviamente nel breve periodo. Un fatto culturale estremamente positivo e significativo, per più ragioni: anzitutto l'elaborazione dello schema di piano non è avvenuta in base a una committenza-delega ai tecnici, ma si è sviluppata in un costante rapporto dialettico tra momento politico-istituzionale e momento tecnico; in secondo luogo l'organismo che ha sovrinteso al piano, una sorta di "supercommissione", è stato aperto a tutte le forze consiliari.

Valutazione in larga misura condivisa dal consigliere socialista Renzo Maffè: «Giudizio positivo il nostro, anche perché l'analisi che emerge dal piano realizza un vecchio sogno di noi socialisti, quello di una reale programmazione. Se è vero poi che le funzioni del comprensorio vanno meglio definite, è ormai chiaro come a questo ente debba essere attribuito il ruolo intermedio che la Provincia, avulsa dalle realtà locali, non ha saputo o potuto giocare. Basta pensare allo stimolo che il comprensorio ha esercitato in questi pochi anni di vita.

L'avvocato piaceva anche all'opposizione socialcomunista

Gianni Agnelli, dopo trent'anni non sarà più sindaco di Villar

DAL NOSTRO INVIATO

VILLAR PEROSA — «Elettore villarese: l'assenza dell'avvocato Agnelli al Comune è per Villar Perosa un grosso vuoto: se vuoi assicurare continuità all'amministrazione comunale che ha guidato il paese per tutti questi anni vota la lista n. 1, vota l'Alpino». Questo appello, rivolto da un manifesto appiccicato vicino al municipio. Sarà raccolto? I primi ad avere grossi timori sono proprio quelli dell'Alpino, la lista che raccoglie democristiani, liberali e repubblicani e che per trent'anni ha potuto contare sulla prestigiosa presenza di Gianni Agnelli.

«*Queste elezioni sono un rebus per noi*», dice con aria sconsolata il vice-sindaco Cornelio Siccardi. «*In tutt'Italia ci invidiavano un sindaco come il nostro*», aggiunge con una punta d'orgoglio. E, invece, «l'Avvocato», una domenica mattina, al consiglio comunale in cui si doveva approvare il bilancio preventivo per l'80, ha annunciato che non si sarebbe ripresentato candidato alle amministrative perché «*un buon sindaco deve seguire più da vicino la vita dei suoi amministrati e i miei impegni non me lo consentono*».

Per tutti, amici e avversari politici, è stata una vera doccia fredda: una tradizione si rompe. Il nonno, il senatore, aveva resistito 50 anni. «*Certo, partecipava a poche sedute del consiglio, ma per qualsiasi problema si sentiva ugualmente la sua presenza*», afferma il vice sindaco. E, quando si faceva vedere, la sala del consiglio straboccava di gente, ricorda Siccardi: «*La seduta diventava quasi una conferenza stampa: i consiglieri gli chiedevano notizie sulla Fiat, sulla Riv; volevano sapere il suo parere sui grossi avvenimenti nazionali e internazionali. Era, insomma, un grosso avvenimento*».

Ora, a Villar non riescono proprio a nascondere il loro rincrescimento per avere perso questo illustre primo cittadino. «*Tutto quello che gli si chiedeva, lo dava*»; «*Ha fatto tanto per Villar*»; «*Sarebbe stato meglio se si fosse ancora ripresentato*»; «*Chissà ora...*». Il ritornello è sempre lo stesso.

«*Prima i dipendenti della Riv avevano una casa pagando un affitto irrisorio, ora invece gli "svedesi" le stanno vendendo a prezzo di mercato*», dice l'operaio Piero Artero.

Marilena, segretaria in un autosalone, è capo-majorette: «*L'Avvocato ci ha fatto avere i soldi per il nostro gruppo e poi non si è mai dimenticato di dare un contributo per la festa del paese*».

Gianni Agnelli non ha battuto il record del nonno: cinquant'anni sindaco

C'è chi ha ricordi più lontani, come i due pensionati Veritier: «*Ha aiutato a ricostruire il paese dopo la guerra*». Enrico Scalvenzi, ha solo 17 anni e non vota ancora, ma è sicuro che, anche se Agnelli non sarà più sindaco, «*non si dimenticherà di Villar Perosa*».

Sul nome di Agnelli le divergenze politiche sembravano dissiparsi: alle ultime amministrative la lista socialcomunista si è giocata la maggioranza per 5 voti (745 contro i 750 della lista «Alpino»), ma ad Agnelli erano andate 1039 preferenze; al secondo più votato, il comunista Notta, 541.

Senza «l'Avvocato», i socialcomunisti hanno ora buone probabilità di riprendersi il Comune, come nel '46. Bisognerà, però, fare anche i conti con l'incognita della nuova lista, quella socialdemocratica, i cui candidati sono quasi tutti (14 su 16) di origine meridionale. A Villar Perosa ci sono almeno un centinaio di famiglie provenienti da Pizzoli, piccolo paese calabrese.

La voce che quassù c'era lavoro ha fatto da calamita per molti del Sud, ma anche per gli abitanti delle altre vallate. Per una cittadina di 4300 abitanti le fabbriche non mancano: c'è la Riv (ora SKF), fatta impiantare nel 1908 dal senatore Agnelli, e che intorno agli Anni Sessanta occupava 5.500 persone diventate 2.500 dopo la ristrutturazione.

Nel frattempo si è aperto il nuovo stabilimento Fiat (400 dipendenti) dove si producono i giunti; si parla anche di una prossima apertura della «CSL» (Costruzioni stampati lamiere per conto della Fiat): «*Dovrebbe impiegare 300 persone, soprattutto donne. Potrebbe così risolvere il problema della disoccupazione femminile a Villar, grave dopo la chiusura della Widemann, l'azienda di filati con 300 posti di lavoro*», dice il vice sindaco Siccardi.

Avere «di casa» la famiglia Agnelli ha sempre dato una certa sicurezza a Villar. La loro villa è per tutti «il castello», anche se non è turrita. «*Tutti gli anni vi trascorrevano alcuni mesi di vacanza, ma da due anni non si vedono più: credo, per motivi di sicurezza. L'avvocato, quelle poche volte che viene a Villar, ora se ne arriva in elicottero*», racconta il commerciante Domenico Libralon, socialista, capolista della n. 2 (formata da comunisti, socialisti e indipendenti) e consigliere dal '64, forse la persona che ha avuto più «scontri» dialettici in questi ultimi anni col sindaco Agnelli.

«*In una seduta gli contestai i dati che aveva fornito sulla Riv. Io, allora, ero operaio in quella fabbrica e facevo parte della commissione interna (ho conosciuto anche il reparto-confino). Lui si risentì, ma in una successiva riunione mi diede atto pubblicamente che avevo ragione. Ho sempre avuto modo di stimarlo molto come persona*».

Libralon è anche quel consigliere che rimproverò a Gianni Agnelli la sua fretta di chiudere una seduta. «*Quella volta dovette disdire l'appuntamento che lo rendeva così frettoloso. Per noi era importante la sua presenza, perché potevamo contare su una controparte dalle idee aperte e molto attenta ai problemi sociali. E per averlo di più tra noi, chiesi e ottenni che i consigli comunali si tenessero la domenica mattina. Gli uomini della sua lista erano più realisti del re* — continua Libralon — *Spesso Agnelli dava la sua adesione alle nostre posizioni*».

Libralon è convinto che il presidente della Fiat, se non si chiamasse Agnelli, sarebbe socialista o comunista: «*E' un fatto di sensazioni*». Si intuisce che gli spiace aver perso un avversario politico come Gianni Agnelli, «*sempre interessato a quello che pensa la gente: quando la crisi petrolifera costrinse gli automobilisti ad andare a piedi durante i week-end, mi chiese le reazioni dei villaresi a questo provvedimento*».

Qualcuno dice che se gli abitanti di Villar avessero dimostrato più calore, avessero insistito, forse Agnelli sarebbe rimasto alla testa del Comune. E' vero? «*Non credo proprio* — dice Libralon — *E poi, i tempi cambiano; il paternalismo vecchio stile non paga più, la gente è disincantata. Inoltre, i villaresi di tradizione e nascita non sono più la totalità: per i nuovi arrivati, certi aspetti fascinosi degli Agnelli non fanno più presa*».

Stefanella Campana

«Le assegnazioni non corrispondono alla realtà elettorale»

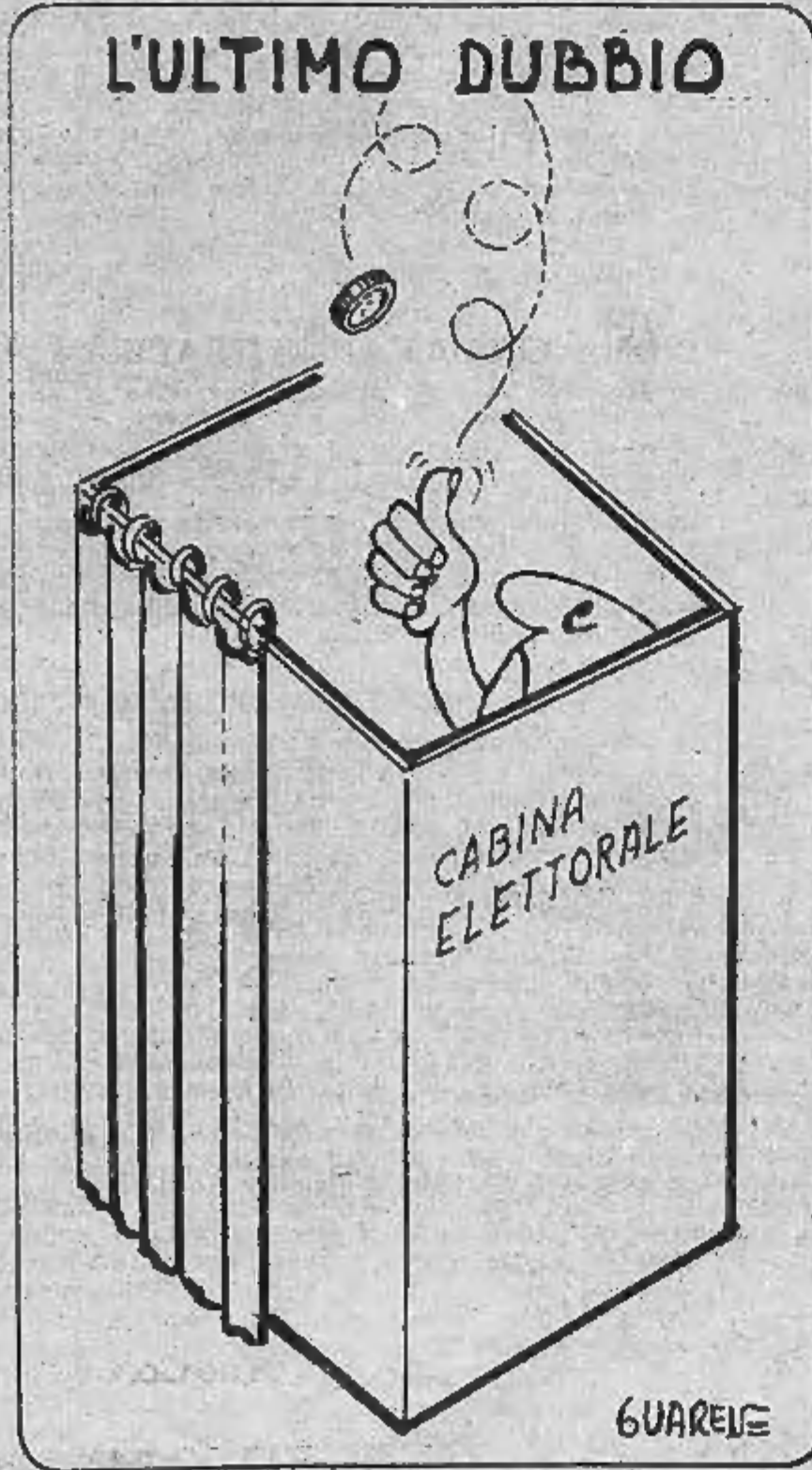
Piossasco: polemiche e ricorsi per la nomina degli scrutatori

PIOSSASCO — Ancora polemiche in clima elettorale. E' stato presentato un ricorso dalle liste n. 7 «Piossasco 80», n. 3 Indipendente e n. 6 Indipendenti socialisti di Piossasco contro l'assegnazione degli scrutatori fatta dalla Commissione elettorale comunale. Gli scrutatori nominati sono 110, le liste (escluso il msi che non ha presentato elenco di scrutatori) sono 8.

«*Il criterio di assegnazione degli scrutatori* — si legge nel ricorso inviato al sindaco, alla Commissione elettorale, alla commissione mandamentale di Torino e alla Prefettura — *non risponde minimamente alla realtà elettorale di Piossasco tenendo conto, soprattutto, dei risultati delle ultime amministrative del '75 ed è chiaramente antidemocratico*».

«*Tutte le liste* — continuano i ricorrenti — *nelle comunali, a parte il msi, avevano presentato agli uffici comunali regolari elenchi di scrutatori proporzionalmente alla necessità delle sezioni (fabbisogno totale di 110 scrutatori per 8 liste)*».

Il consiglio comunale di Piossasco, dopo le ultime amministrative, era composto di quattro consiglieri del pci, tre eletti nella stessa lista ma presentatisi come indipendenti, due del psi, uno di unità democratica, tre della dc, uno del psdi (presentatosi come indipendente) e sei della lista n. 2 indipendente.

«*Anche prendendo come base i risultati delle Regionali o delle provinciali* — continua il documento — *non si giustifica affatto la ripartizione così effettuata che esclude in moltissime sezioni la presenza di liste regolarmente presentate ed accettate e quindi democraticamente in diritto di controllare il regolare svolgimento delle operazioni elettorali e parteciparci con propri scrutatori nei ventidue seggi di Piossasco*».

Taccuino elettorale

DC

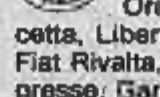
Ore 18, v. Barbaroux 6, Cavigliasso, Di Pol, Alberton; 21, v. P. Tommaso 2, Chiabrando, Penasso, Alberton, Di Pol.

Ore 21 a Chivasso in piazza della Chiesa Rolando Picchioni candidato al Collegio Provinciale di Chivasso.

Ore 22 a Carmagnola Rolando Picchioni candidato al Collegio Provinciale di Chivasso.

Ore 18, Chieri, Park Hotel, Picco - Bracco.

Ore 19, Hotel Miralago (Avigliana), Vietti - Bracco - Picco.

Ore 21, Pigna d'Oro (Pino Torinese), Picco - Bracco - Bergoglio.

PCI

Ore 18, parco Lingot., Amendola; 18,30, merc. Crocetta, Libertini; 21, v. Ravenna ang. v. Biella, Guiaso; 13,30, Fiat Rivalta, Pajetta; 13, Fiat Miraf., p. 3, Gallo, Alfano; Lingot. presse, Garofalo; 16, grattacielo Lancia, Carpanini; 16,30, Nebiolo, Fassino; 18, p. Toti, Migliasso; l.go Gottardo, Nam; 21, v. Petrella E8, Ardito; v. Tartini, p. merc., Vindigni.

PSI

Ore 16, v. Sacchi ff.ss., Prest; 16,30, p. Repubblica, Reviglio, Scicolone; 17, p. Basilicata, Mollo; 18, p. Campanella, Salerno, Mercurio; 18,30, v. Sansovino, Cardetti, Prest; 19, c. Duca Abruzzi 83, Mollo; 20, v. Fiochetto, Biffi, Romeo.

PRI

Ore 14, v. Cibrario 65, Catello, Branca, Deangeli; 16,30, v. Brofferio 3, Paonni, Mura, Giordano; 17, v. Giannone 1/bis, Scovazzi, Bava, Lo Turco, Marchisotti; 17, l.go Re Umb., Nasi Neglia; 18, B.ta Rosa, Lodi, Molinari, Mollo; 21, v. Giannone 1/bis, Bonini, Paonni, Mo.

PSDI

Ore 19,30, c. S. Martino 10, Furnari; 22, c. Unione Sovietica 535, Furnari, Lupo; 20,30, c. Palermo 95, Falcone, Nebiolo; 18, p. Sofia, Albrile; 15, v. Bogino, Conti, Graziani.

PLI

Ore 16, c. Marconi 10; p. Cln, Reano, Demarchi; p. S. Rita; v. Garibaldi ang. XX Settembre; 21, v. Gioberti 71, Altamura; v. Bianzè 28, Jona, Biressi, Loperfido.

DP

Ore 16, v. Sacchi ff.ss., Ietto, Manzone.

PDUP

Ore 17, p. Galimberti.

Da domani all'Unione Industriale

Integrativo Fiat terzo incontro

Terza sessione domani all'Unione Industriale del negoziato tra Fiat e Federazione metalmeccanici per il contratto integrativo aziendale. In teoria si dovrebbe completare l'esame specifico dei vari settori per poi passare, dalla settimana, alla discussione sulla parte rivendicativa vera e propria.

Un ruolo importante in tutta la trattativa, però, sarà giocato dalla richiesta aziendale (ufficializzata solo in questi giorni anche se nel chiuso del negoziato il problema era già stato accennato) di agganciare alle 4 settimane di ferie 4 delle festività non godute per perdere ulteriore produzione di fronte al previsto calo della domanda interna. Il sindacato non si è ancora pronunciato in merito, ma sembra che la tendenza prevalente sia di lasciare questi 4 giorni a disposizione dei lavoratori per il godimento individuale (molti ne hanno già «bruciati» un paio). Una risposta, comunque dovrebbe venire dalla riunione del direttivo provinciale della Fim convocato contemporaneamente alla ripresa del confronto. *«Anche se»*, precisano in via Porpora, *«la nostra posizione in materia è quella contenuta nella piattaforma e non c'è nulla di nuovo da aggiungere, al di là di specifici particolari tecnici»*.

Proprio per ribadire il concetto che la proposta Fiat non sposta sostanzialmente i termini della questione politica al centro dell'integrativo, il sindacato intende proseguire domani l'analisi della situazione produttiva e di mercato dei vari settori ascoltando, a questo proposito, l'enunciazione dell'azienda.

Un calendario di massima prevede che si incominci con i Veicoli industriali (domani mattina) e le macchine movimento terra (nel pomeriggio) per passare venerdì alla siderurgia, la rete commerciale dell'auto e l'Avio. Della settimana di anticipo delle ferie (infatti i 4 giorni verrebbero agganciati all'inizio) si parlerà, probabilmente, solo in chiusura di sessione. *«Aspettiamo che la Fiat incominci a darci risposte sulla prima parte della piattaforma»*, dicono alla Fim. *«Quella riguardante i suoi piani di politica industriale»*.

g.d.s.

Donne in fabbrica delegate a convegno

Lunedì e martedì, alla Fim di via Porpora per una volta tanto c'erano più donne che uomini. Segno dei tempi che cambiano anche per i metalmeccanici? Evidentemente sì, visto che dal '78 a oggi sono entrate in Fiat, grazie alla legge di parità, circa 15 mila donne. Ma che cosa ha significato questa nuova massiccia presenza per la fabbrica, per il sindacato? Oltre sessanta delegate della Fiat, riunite per la prima volta per un corso di formazione sindacale, hanno cercato di dare una risposta a questi interrogativi fornendo, intanto, alcuni dati.

Negli stabilimenti Fiat di Torino e provincia le donne occupate sono attualmente 30 mila su circa 147 mila lavoratori, e cioè il 20 per cento; ma su un totale di circa 1600 delegati, le donne sono solo 111 (7 per cento). La loro presenza diminuisce ancora notevolmente nelle strutture sindacali (leghe e Fim provinciale) dove su un organico di 131 persone, solo sei donne hanno funzioni politiche. «Anche nel sindacato non c'è parità», *è stato detto. I perché sono molti: le maggiori responsabilità della famiglia e i lavori di casa; le difficoltà nel farsi accettare come donne delegate (anche se alcune sono state elette in reparti maschili); la mancanza di informazione e di appoggio da parte dei delegati.*

Anche i rapporti in fabbrica con i compagni di lavoro non sono facili, ma spesso anche con le donne più anziane. Sulle nuove assunte ci sono pareri contrastanti: secondo alcune, sono un freno nelle lotte sindacali perché bloccate dalla paura; secondo altre, sono proprio loro quelle che «tirano».

Per tutte quelle che lavorano in fonderia, alle presse, agli imballaggi, il lavoro è pesante e noioso; le qualifiche sono basse: «A volte i posti che consentono il passaggio al 4° livello tramite automazione vengono dati agli uomini, togliendo le donne che vi lavoravano prima, come è successo a Rivalta»; «Alle fonderie di Carmagnola si stanno creando reparti-ghetto di sole donne»; «I corsi professionali per passare a mansioni migliori ci sono stati finora preclusi, tranne che a Rivalta», *ha riferito un gruppo di delegate, ricordando anche i problemi dell'ambiente per le donne incinte,* «soprattutto per chi sta alla colata in fonderia».

Nella relazione sull'applicazione della legge di parità a Torino si è parlato tra l'altro della maggiore debolezza della manodopera femminile sul mercato del lavoro; è quindi «più adattabile», pronta a coprire quei posti che prima sono stati occupati dagli immigrati. «Ma dobbiamo organizzarci — *è stato detto* — per dimostrare che non siamo così "adattabili"».

Il dibattito, prima in gruppi («per conoscerci meglio»: *molte erano infatti nuove assunte) e poi allargato, è stato molto partecipato e anche proficuo. Tra le proposte operative, queste le principali per continuare il lavoro impostato nei due giorni di incontro: un giornale murale periodico per permettere un'informazione capillare sugli impegni sindacali a tutte le lavoratrici; riunioni periodiche; partecipazione delle delegate ai corsi di formazione sindacale.*

Il segretario provinciale della Fim Tom Dealessandri, presente al dibattito conclusivo, segnava diligentemente le numerose richieste delle delegate e anche le loro proteste contro le «lacune» della Fim. Ora il sindacato terrà presente che ci sono 111 delegate «battagliere» alla Fiat?

Stefanella Campana

Il processo d'appello per la strage di Vercelli

Nuova perizia su Doretta i giudici decideranno oggi

Se la richiesta della difesa sarà accolta, il dibattimento verrà rinviato

Se la Corte d'assise d'appello (presieduta da Mario Marcarino, affiancato dal giudice Mario Garavelli) deciderà oggi di accogliere le richieste della difesa per nuove perizie psichiatriche su Doretta Graneris e Guido Badini, o anche solo per uno dei due, il processo di secondo grado per la strage di Vercelli dovrà necessariamente essere rinviato a nuovo ruolo e non se ne parlerà più fino all'anno prossimo.

Ai due principali imputati, condannati all'ergastolo due anni fa dall'Assise novarese, non sarà di peso un altro lungo intervallo prima di conoscere il proprio destino: la loro unica speranza di uscire dall'abisso della condanna a vita è il riconoscimento di una totale o parziale incapacità di intendere e volere all'epoca del terribile delitto.

Un rinvio non sarebbe invece ovviamente gradito agli altri tre imputati che, non avendo preso parte direttamente alla strage pur essendo al corrente dei progetti di Badini, hanno più concrete speranze di vedersi ridotta la pena in misura non indifferente. Tuttavia i difensori di Antonio D'Elia (avvocati Ruffier e Vercellotti), di Antonio Coriolani (Gallo e Cassietti) e di Giulio Marsigliese (Chiusano e Cardinali), condannati rispettivamente a 22, 16 e 15 anni di reclusione, non hanno espresso questo disagio, limitandosi a proporre eccezioni o ad avanzare richieste nell'interesse dei loro assistiti ma non intrecciate alla sola strada percorribile dai difensori di Badini (Allegra) e Doretta (Gianaria e Mittone).

Proprio Fulvio Gianaria ha concluso stamane di illustrare le ragioni che fanno ritenere necessaria una nuova perizia psichiatrica per la ragazza, già riconosciuta sana di mente prima del processo di Novara: Doretta, secondo il perito di parte professor Annibale Crosignani, ebbe uno sviluppo psichico anomalo a causa della sfasatura tra la sua crescita fisica (a dodici anni aveva già un corpo di donna, a quindici ebbe il primo rapporto sessuale completo con Guido Badini) e quella intellettuale.

Chiusa in se stessa, convinta di essere brutta, di essere trattata come una prigioniera dai familiari, Doretta avrebbe trovato in Badini, il primo uomo che l'apprezzava e mostrava comprensione nei suoi confronti, un punto di riferimento cui affidarsi totalmente, anima e corpo. Anche, o soprattutto, contro la sua famiglia: l'incontro fra le due «devianze» (anche il giovane aveva, per così dire, le sue manie) avrebbe dunque generato il «mostro» a due teste che ideò e realizzò l'assurdo eccidio del 13 novembre '75 nella villetta di Sergio Graneris.

Stamane, dopo gli interventi delle parti civili (gli avvocati Malinverni e Pretti rispettivamente per Caterina ed Espedito Graneris, fratelli del padre di Doretta, e Brunella Zambon, sorella della madre della ragazza) e del sostituto procuratore generale Buscaglino Strambio, ovviamente contrari a nuovi accertamenti peritali sulla coppia assassina, la Corte si è ritirata in camera di consiglio. Nel pomeriggio dovrebbe essere resa nota la decisione dei giudici e con essa il futuro di questo processo d'appello.

Maurizio Spatola

Un uomo di 51 anni piuttosto che tornare in ospedale

S'impicca garagista a P. Palazzo

Un garagista malato di nervi s'è impiccato stamane, piuttosto di ritornare in ospedale per degli esami. Una decisione improvvisa, quando lo hanno avvertito che stava arrivando il medico per visitarlo. Si chiamava Augusto Muratore, ad agosto avrebbe compiuto 51 anni, abitava in piazza della Repubblica 17. All'alba si era alzato come ogni mattina per andare ad aprire il garage Fiorita nel sotterraneo della sua stessa abitazione all'angolo di Porta Palazzo con via Goffredo Mameli.

Gentile come sempre ha salutato i primi clienti che sono andati a prelevare l'auto e gli ambulanti della piazza che parcheggiavano i furgoni. Prima delle 7 è sceso il figlio Roberto, sedicenne, studente, per avvertirlo che di lì a poco sarebbe passato il medico per una visita. Il Muratore era stato ricoverato alcuni mesi fa in ospedale neurologico per un grave esaurimento nervoso.

Il sanitario che lo curava aveva in questi giorni consigliuto un suo breve ricovero per altri esami. Una decisione necessaria ma che aveva evidentemente turbato il Muratore che si era detto preoccupato di dover ancora una volta lasciare alla moglie e al figlio minorenne la responsabilità dell'autorimessa.

Di nuovo in piazza San Carlo sul suo piedestallo il Caval d' brons

«Testa di Ferro» tornato in piazza sei mesi dopo rimesso a nuovo

«Testa di ferro» non ha opposto resistenza. Se per strapparlo dal suo piedistallo, il 27 novembre, ci sono voluti giorni e giorni, per caricarlo sul camion che lo riportava in piazza San Carlo sono bastate poche decine di minuti.

Due argani lo hanno sollevato da terra con facilità e lo hanno posato su un rimorchio, sei treni di gomme, dove la statua è stata impacchettata per il viaggio del «ritorno a casa» per le vie di Torino.

★★

Un laccio azzurro passava attorno alla coda del cavallo a sembrare, quasi, un fiocchetto civettuolo. Tirato a lucido, quasi altero, con la spada immobile all'imbocco del fodero, pennacchio scintillante, Emanuele Filiberto è partito da via Monte Santo dopo sei mesi di cura (doveva fermarsi in clinica soltanto una trentina di giorni) con cinque minuti di anticipo sulla tabella di marcia. Alle 7,55.

Lo hanno scortato sei vigili urbani in motocicletta, due autoradio e due autogru (non si sa mai che cosa può capitare per strada). Partenza a passo d'uomo, velocità massima 12 chilometri all'ora. Il cavallo ha le sue esigenze.

Lungodora Voghera, angolo corso Brianza: code di macchine ferme all'incrocio con gli automobilisti un po' indispettiti per la sosta fuori programma che li farà fare tardi in ufficio, un po' curiosi per la novità. Gente alle finestre. Bambini con la cartella per mano con la bocca spalancata davanti a questo colosso che passava, imperterrito, lo sguardo fisso lontano.

Lungo Po Antonelli, il ponte di corso Regina Margherita, corso Moncalieri per riattraversare il fiume all'altezza della Gran Madre, imboccare corso Cairoli, via Giolitti, piazza Castello. Un pezzo di via Roma e finalmente ingresso in piazza San Carlo dove una quarantina di operai, maniche rimboccate, aspettavano di fissare cavallo e cavaliere sul piedistallo.

★★

«Due ore buone per attraversare la città ci vogliono tutte — *spiegavano i tecnici* — di prima mattina c'è parecchio traffico e per superare gli incroci c'è da sudare. Alle 10-10,30 Emanuele Filiberto dovrebbe entrare nella "sua" piazza. Poi per rimetterlo al posto dovrebbe bastare un'oretta. Se "testa di ferro" non farà di nuovo i capricci».

Era il 4 novembre 1839, quando Emanuele Filiberto, detto «Testa di Ferro», *fece il suo ingresso in piazza San Carlo. Non lui di persona, si capisce, ma la sua effigie in bronzo, fusa dal celebre scultore Marochetti a Parigi e trasportata con qualche difficoltà — comprensibile se si pensa alle strade dell'epoca — fino a Torino.*

Nel settembre del '43, mentre sulla città piovevano le bombe, il «duca di ferro» fu trasferito a Santena, per metterlo al sicuro da eventuali danni. Un trattamento privilegiato, che solo pochi altri monumenti cittadini poterono avere, e che consentì a Emanuele Filiberto di fare il suo ritorno sano e salvo, tre anni dopo, esattamente il 7 novembre del 1946.

Pesante circa dieci tonnellate, lungo circa 5 metri e ottanta (lato cinque metri e dieci), largo due metri e trentacinque, il monumento da allora rimase al suo posto senza altri problemi, tranne quelli provocatigli dal traffico sempre più intenso sulla piazza, dagli uccelli di passaggio che ben presto lo scelsero come punto di riferimento e, negli ultimi anni, dai tifosi delle squadre cittadine che, in occasione dei trionfi dell'una o dell'altra, lo hanno preso d'assalto imbandierandolo dall'elmo agli zoccoli.

Prima di essere rimosso il monumento si presentava in stato di grave degrado, sia nelle parti in pietra, sia in quelle in bronzo. Il basamento, in granito rosa di Baveno, presentava ancora tracce di danneggiamento per eventi bellici, avèva i gradini fuori livello e deturpati da scritte di vandali. La statua, i bassorilievi e in genere tutte le parti bronzee, erano state attaccate dagli agenti atmosferici e in particolare dallo smog, oltre che da agenti batterici.

Questa situazione, ovviamente, non avrebbe potuto che peggiorare nel tempo e, quindi, era necessario intervenire in modo radicale, sia per rimediare i guasti del passato, sia per porre le basi per una conservazione più agevole e più sicura per il futuro. Ed è stato in questa direzione che ci si è mossi quando, nel novembre scorso, si è deciso di rimuovere il cavallo dalla sua sede naturale per condurlo in un laboratorio specializzato che provvedesse a rimettere in sesto la cavalcatura e il suo cavaliere.

Una decisione che ha destato non poche perplessità e polemiche, ma che è stata preceduta da uno studio che il Comune, in collaborazione con la sovrintendenza delle Belle arti, ha condotto a fondo per essere in grado di calcolare ogni possibile imprevisto e ogni necessità che potesse presentarsi nel corso dei lavori. Così, il 27 novembre dell'anno scorso, il Duca è sceso dal piedestallo e ha preso la strada del laboratorio di via Monte Santo.

Tutti con il naso all'insù e il fiato sospeso, mentre «Testa di Ferro» *ondeggia a dieci metri d'altezza,* «imbragato» *alla possente autogrù di Peyrani. Poi il cavallo e il Duca scendono dolcemente, qualche attimo per assestare i perni del basamento, infine si posa. I cavi si allentano e con essi la tensione. Da piazza San Carlo si alza un breve, caldissimo applauso. Saranno mille, forse qualcuno di più, i torinesi che non hanno voluto perdersi il ritorno di Emanuele Filiberto sul suo piedestallo. Sono le 11,40 precise.*

★★

Il «caval 'd brons» *era partito alle 7,55 dal laboratorio Craviolatti di via Monte Santo. Alle 10,40 aveva fatto il suo ingresso trionfale in piazza, scortato da sei pattuglie dei vigili urbani. Alle undici, mentre rintoccavano le campane di Santa Cristina scoccavano le ore, ecco il possente gruppo di bronzo sollevarsi lentamente dal carro ponte con il quale era stato trasportato. Una energica spennellata di lubrificante sui perni e poi via, verso l'ultima fase. Molto lento il sollevamento, poi i particolari che abbiamo già descritti. Alle 11,50 anche le imbragature venivano tolte e il monumento restava «libero», stagliato contro un cielo di un azzurro pigro.*

L'ultimo atto dell'avventura si è concluso così, senza problemi. Una foto ricordo degli operai insieme con l'assessore Vindigni, sul basamento messo a nuovo, ed una bicchierata nel bar più vicino. Poi tutti a casa.

E anche lui, Emanuele Filiberto, è tornato in fondo «a casa». Dal centro della piazza, lo sguardo fiero puntato verso il palazzo reale, perfetto nel suo splendore del color della cioccolata, «Testa di Ferro» *ha ripreso possesso dei suoi domini. Restaurato, messo in grado di resistere neglio alle intemperie ed agli agenti corrosivi dell'atmosfera cittadina, non dovrebbe aver più problemi per molti anni. Basterà infatti una periodica (triennale) ripassatina senza muoverlo dal suo posto per riportarlo ogni volta all'antico (ed ora anche attuale) splendore.*

Servizi a cura di
Mauro Benedetti
Lorenzo Del Boca

Incontri in città

★ Due film che avranno per tema Marte e la Luna saranno proiettati oggi al Keller Studio, viale Madonna di Campagna angolo via Stradella. Il primo, **«Capricorn one»** avrà inizio alle 21: subito dopo sarà proiettato il documentario **«Vedere la Luna con Apollo 11»**.

★ Alle 17 di oggi, presso il consultorio Anced, prenderà il via il **corso di preparazione psicofisica al parto** con il metodo Rat (training autogeno respiratorio).

★ Prosegue oggi, al Goethe Institut in piazza San Carlo 206, il seminario su: **«I diritti dell'uomo e i diritti del cittadino nel XIX secolo in Europa»** organizzato dall'Istituto in collaborazione con le università di Torino, Francoforte e Vienna. I temi del dibattito odierno saranno: «Il concetto hegeliano di libertà e la sua influenza nella dottrina giuridica tedesca del Vormaz». «Ideali di libertà e realtà amministrativa nel Piemonte giacobino e napoleonico». «L'autonomia amministrativa degli enti locali». «Le garanzie istituzionali in Italia e l'esperienza giuridica tedesca». «Funzione di difesa e funzione costitutiva dei diritti civili», «La protezione costituzionale delle nazionalità nella monarchia degli Asburgo».

★ **L'ente provinciale per il Turismo** comunica che le due segreterie telefoniche (**544.636** e **544.404**) forniscono anche notizie di manifestazioni turistiche in programma a Torino e provincia. Le segnalazioni per l'inserimento nella segreteria devono pervenire all'Ente provinciale per il Turismo, via Roma 222.

★ Sono aperte le iscrizioni **per la gara di marcia alpina** che si svolgerà a Frassinetto per il Trofeo «Punta Quinzeina» il 22 giugno prossimo. Le iscrizioni si ricevono entro e non oltre il 21 giugno a Frassinetto presso il Bar Alpino (tel. 0124/84.624, escluso il giovedì).

L'annuncio ufficiale è stato dato dall'assessore regionale Bajardi

L'Aeroclub si trasferisce a Bruino

Quale futuro, sull'orizzonte dell'Aeroclub Torino? Non roseo, almeno se si deve guardare con ottica pessimistica a quanto ha detto l'assessore regionale Bajardi ieri mattina alla presentazione ufficiale della Seconda settimana aerea piemontese. In sintesi, la posizione della Regione è stata questa: il terreno di strada Berlia dove attualmente sorge l'aeroclub è più utile alla comunità se usato in altro modo. Quindi è necessario che il club si sposti altrove. Per la precisione a Bruino-Rivalta, dove esiste già un piccolo impianto privato che verrà potenziato e adeguato alle necessità.

Queste parole hanno leggermente «*raffreddato*» l'atmosfera di festa nella quale si era svolta fino a quel momento la presentazione del giro dei castelli piemontesi e la mostra statica organizzata dall'Aeroclub con un grosso sforzo da parte di tutti i soci. Ma si è tuttavia tentato di «*far finta di nulla*» e la descrizione di questa «*settimana*» è andata avanti ugualmente, in parte aiutata dal fatto che il «*trasloco*» non è cosa di ore, ma che ci vorranno almeno tre-quattro anni. Dopodiché se ne potrà anche ridiscutere.

Il programma della «*settimana*», dunque. Esso è particolarmente ampio, quest'anno, e si articola in diverse manifestazioni, tutte previste sull'area di strada Berlia (dietro la Fiat-Abarth), dove domenica 8 giugno si svolgeranno, appunto, sia la partenza sia la premiazione del «*giro dei castelli*». Poi, giovedì 12 giugno alle 14 ci saranno lanci di prova di paracadutisti, preludio alla gara europea che si svolgerà il giorno dopo dalle 9 alle 13. E' questa gara una novità assoluta in campo mondiale. Infatti a lanciarsi saranno squadre di nove uomini che dovranno raggiungere un bersaglio di dieci centimetri di diametro posto al centro della buca di atterraggio.

Ora, posto che il lancio avviene da circa 1500 metri, la difficoltà dell'esercizio è evidente. Se poi si considera che in media l'errore complessivo di una squadra (vale a dire la somma dei centimetri di errore che i singoli paracadutisti registrano) per un lancio può essere di meno di un metro (in media meno di otto centimetri a testa per i nove uomini), si comprende a che livello arrivano questi specialisti del paracadute. Favorito assoluto un francese, campione del mondo in carica, che si prevede trascinerà al successo anche la sua squadra nazionale.

La gara, che si concluderà sabato alle 13 (sono previsti in totale 72 lanci per squadra per nove squadre), sarà seguita, domenica, dalla premiazione, alle 11. Poi ci sarà la presentazione di un certo numero di aerei e il passaggio in volo di una pattuglia di F-104, i famosi e famigerati «Starfighter», che precederanno l'esibizione delle «Frecce Tricolori», la pattuglia acrobatica della nostra Aeronautica che concluderà, alle 18, l'intera manifestazione. Senza pensare, per ora, a Bruino ed ai problemi di «sfratto».

ma. b.

Alla Pirelli il sindacato propone l'orario di 36 ore diviso in 6 giorni lavorativi

SETTIMO — «Per produrre meglio e di più» *la Federazione provinciale dei chimici (Fulc) lancia una proposta rivoluzionaria in tema di orario di lavoro, mai attuata finora in Italia. Dovrebbe essere applicata per i tremila operai dello stabilimento Pneumatici Pirelli di Settimo: il consiglio di fabbrica si è già espresso favorevolmente. La proposta in sintesi è questa: sacrificare il sabato festivo per lavorare 36 ore alla settimana come media in un mese. Lo schema del nuovo orario è alquanto elaborato perché non si tratta di applicare il cosiddetto 6 per 6 (6 ore giornaliere per sei giorni alla settimana su quattro turni già adottato in qualche azienda in Italia) anche se la riduzione porterebbe lo stesso a 36 ore. Nel caso della Pirelli si tratterebbe di entrare in fabbrica per nove giorni consecutivi (esclusa la domenica) per poi fare tre giorni di riposo e quindi sei altri giorni di lavoro e nella settimana successiva quattro giorni di riposo e due di lavoro. Tutto questo nell'arco di un mese.*

Con questo schema si otterrebbe la diminuzione dell'orario a 36 ore settimanali con turni giornalieri di 8 ore, l'istituzione della quarta squadra che sostituisce coloro che riposano, la distribuzione degli orari su sei giorni (escluso il sabato notte). Resta però da individuare la soluzione necessaria a raggiungere le 36 ore perché senza il turno del sabato notte l'orario sarebbe di 34 ore.

Questa proposta è stata illustrata ai tremila lavoratori della Pirelli pneumatici dai segretari provinciali della Fulc, Macario, Gino e Nigro, in tre assemblee. Le obiezioni degli operai sono principalmente concentrate sulla rinuncia del sabato festivo. Già in passato la direzione della Pirelli aveva proposto per esigenze produttive alcuni sabati lavorativi ma la richiesta non era stata accolta.

Secondo il sindacato i vantaggi del nuovo orario sono molteplici: minor lavoro (quasi un mese in meno in un anno), diminuzione dell'incidenza del turno di notte e minore esposizione all'ambiente di lavoro, maggiore occupazione, diminuzione del tempo di trasporto casa-fabbrica.

Qual è la filosofia che spinge le tre organizzazioni sindacali e il consiglio di fabbrica a proporre questo nuovo orario di lavoro, mentre sono in corso le agitazioni per il rinnovo del contratto nazionale del settore della gomma? «Dobbiamo — *dice la Federazione dei chimici* — in qualche modo produrre di più e meglio perché ce lo impongono le esigenze che derivano dall'essere l'Italia un Paese del tutto inserito nell'area dei Paesi capitalisti. Nello stesso tempo però non dobbiamo sacrificare le nostre esigenze di lavoratori».

Perché produrre di più e meglio, si chiede ancora al sindacato? «Di più, perché oggi c'è un problema concreto di occupazione. Meglio, perché non è attraverso una crescita illimitata della produzione che si risolveranno i problemi. Come fare allora? Noi diciamo: facendo lavorare di più le macchine e lavorando meno noi. In tal modo avremmo il tempo di risolvere al meglio i problemi di oggi e insieme continuare a trasformare questa società in una più giusta e più umana».

Nelle prossime assemblee che si terranno durante gli scioperi per il contratto, la proposta della Fulc verrà discussa più a fondo. Per spiegarla meglio il sindacato ha diffuso questo specchietto che riassume i giorni di lavoro e di riposo nell'arco della settimana (8 ore al giorno con quattro squadre e tre turni). Prima settimana, turno del mattino: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato (48 ore); seconda settimana, turno di notte: lunedì, martedì, mercoledì (24 ore); terza settimana, turno pomeriggio: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato (48 ore); quarta settimana, turno di notte: giovedì, venerdì (16 ore). Mantenendo le 8 ore attuali, aggiunge il sindacato, non sussistono difficoltà su orari, mensa, trasporto; non tutti i sabati sono impegnati; c'è una diminuzione del turno notturno e un incremento occupazionale con l'istituzione della quarta squadra.

Piero Galasco

Migliora bimbo caduto in piscina

Migliorano le condizioni di Giovanni Montebelli, il bambino di 11 anni, di Collegno, che ieri pomeriggio è caduto battendo la nuca mentre era sotto la doccia della piscina «Bendini» di corso Kennedy. Il ragazzo frequenta la prima media della scuola «Gramsci» e ieri pomeriggio era in piscina con tutta la classe. La disgrazia è avvenuta al termine della lezione mentre i ragazzi uscivano dalle docce.

Formazione:

REAL COLLEGIO «CARLO ALBERTO» MONCALIERI

Monticone G., Cozza G., Vollaro S., Almasso R., Aghemo C., Nicola M., Feno M., Corneglio R., Aghemo M., Sanna S., Viarengo M., Pedretti A., Sorisio E., Tosco G.

Torneo MINILUISIANNA: la formazione del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, affiliata al C.S.I. ed allenata dall'ottimo sig. Mirimin, si sta comportando molto bene. Battendo con largo margine (5-2) la formazione del Brandizzo si è insediata al secondo posto nel proprio girone con buone possibilità di accedere alle fasi finale del torneo, al quale partecipano le più prestigiose squadre del calcio torinese.

Stagione in ritardo per il maltempo ma il raccolto sarà buono

Pecetto: poche e care (per ora) le ciliegie

La data classica dell'inizio della stagione delle ciliegie, il 20 maggio, raramente il 15, quest'anno non è stata rispettata. Il freddo, la pioggia, il maltempo che hanno caratterizzato questa fine di primavera hanno fatto sì che ora, all'inizio di giugno, la maggior parte delle piante abbia ancora i frutti verdi.

Il mercato coperto di Pecetto, il centro più rinomato della collina torinese per la raccolta delle ciliegie, registra in questi giorni un'attività modesta, soprattutto se paragonata allo stesso periodo degli anni scorsi. Ciò non autorizza, però, a previsioni nere sulla produzione di quest'anno; il fatto che le ciliegie siano in ritardo non significa affatto che ce ne siano di meno. Diverse cause hanno concorso a questo ritardo; prima fra tutte il freddo che ha rallentato i tempi di fioritura, e poi anche un'impollinazione sfasata che ha provocato una crescita non uniforme dei frutti. In sostanza, molte piante presentano contemporaneamente ciliegie acerbe e ciliegie mature, a seconda dei rami.

La figura consueta del contadino che vende cestini di ciliegie ai bordi della strada della collina non ha fatto la sua comparsa. Più volte le automobili si fermano davanti alle cascine, i guidatori interrogano le donne che passano con ceste di vimini, ma la risposta è sempre la stessa: «Ciliegie non ne abbiamo, ripassi fra una settimana». Questi cittadini che vengono in campagna a cercare le prime ciliegie seguono il corso dei loro desideri e di una natura conosciuta solo attraverso il calendario. Ma per i contadini è diverso. «Sarà anche cominciata la stagione delle ciliegie — dicono — ma gli alberi sono verdi e noi dobbiamo ancora finire di raccogliere i fieni, che anche loro sono in ritardo».

Ma le prime ciliegie non sono mai state la gloria di Pecetto. La qualità per cui il piccolo paese è rinomato è la «Vittona della spiga», che matura più tardi, quando le spighe del grano cominciano ad imbrunire. A Pecetto sono fieri della qualità della loro Vittona; molti, anzi, sono convinti che sia migliore della più famosa Vignola (varietà che prende il nome dal comune di origine). «Questo è certamente vero per le Vignola coltivate nei dintorni — dice Guido Penasso, tecnico della Coldiretti —; in genere, le nostre Vittona sono più dolci».

Le ciliegie Vignola si distinguono esteriormente dalla Vittona per la loro forma allungata, mentre questa è corta e tozza. Ma, in attesa delle Vittona, che faranno la loro comparsa ufficiale nella festa delle ciliegie il 15 giugno, il mercato di Pecetto è al centro dei primi affari. La quotazione media, all'ingrosso, delle ciliegie va dalle 1600 alle 1800 lire il chilo, con punte di duemila lire per le varietà più pregiate. Ma il commercio è solo agli inizi e nei negozi di via Po i prezzi sono alle stelle: le quotazioni vanno da un minimo di 3500 lire ad un massimo di 6000 lire.

Il provveditore commenta l'anno scolastico che si sta concludendo

«La scuola prima di tutto deve essere servizio sociale»

«HO ricordato ai presidi, soprattutto a quelli della fascia dell'obbligo, che nessuna promozione va considerata un premio e nessuna bocciatura un castigo. Un ragazzo può e anzi deve essere respinto a due condizioni precise: la scuola può decidere in questo senso soltanto se si sente la coscienza a posto, la famiglia coinvolta va messa in condizione di capire come la bocciatura, se giustificata, non è mai un male e costituisce in ogni caso una soluzione meno emarginante di certe promozioni regalate a sproposito».

Il provveditore Pisani, stamane, ha tirato le somme dell'anno agli sgoccioli abbinandole alle poche previsioni di massima sui futuri esami che l'attuale agitazione degli autonomi consente. Sostiene: «Nonostante carenze macroscopiche quali la mancata riforma della secondaria e dei decreti delegati, il mio giudizio sui mesi passati non è pessimista. Non c'è stata violenza e nessuna scuola ha dovuto richiedere l'intervento della polizia. Al contrario, condivisa da studenti e docenti una maggiore richiesta di preparazione, si è lavorato in un clima di contestazione a mio parere civile che non va sottovalutato. Rimane come ho detto già l'autunno scorso, un nodo fondamentale. Abbiamo bisogno di una scuola di cultura, di una scuola al servizio dei ragazzi prima che di chiunque altro.

«Dunque, l'angolazione intellettuale, come struttura dispensatrice di posti di lavoro, va decisamente ridimensionata. Solo così, tra l'altro, potranno equilibrarsi certe discutibili priorità, tipo quella che oggi vede la riforma della secondaria posposta a quella delle università».

Resta il fatto di un corpo insegnante pagato poco e frstrato da troppi anni. «Agitazioni coem quella di oggi — continua —, che si ripete ogni anno nel delicato momento della chiusura, rientrano, a mio parere, nella vecchia logica di una scuola in cui si ripetono gli stessi meccanismi della fabbrica. Come provveditore, è un fenomeno che non posso accettare. La scuola, per me, è in primo luogo un servizio sociale e non può abdicare a questo suo ruolo, cui ogni questione di posti di lavoro rimane subordinata.

Certo, esistono questioni enormi legate tanto alla parte economica che allo stato giuridico. Mi piacerebbe però che gli insegnanti scendessero qualche volta in campo per difendere i loro diritti di docenti, per pretendere il necessario aggiornamento di strutture, con la stessa virulenza con cui combattono per stipendio e posto fisso».

D'altra parte, è assurdo continuare a riversare sulla scuola accuse che non sono di sua spettanza.

«Non abbiamo raggiunti i 215 giorni di apertura regolamentari, causa le elezioni, non davvero per colpa nostra. D'altra parte, un ministro dell'Istruzione che si dichiara disponibile a reincontrare il sindacato in agitazione con i ministri che hanno responsabilità finanziarie mi sembra apra uno spiraglio di notevole valore».

Ciò che urge, intanto, è la necessità di una chiarezza ufficiale che ponga termine a tante polemiche ormai incancrenite ma per forza di cose senza sbocco. Spiega il provveditore: «Il tempo pieno, nato per legge come scelta libera dell'insegnante, viene oggi richiesto in casi sempre più frequenti sotto la spinta di una forte esigenze sociale. Si tratta di una formula che non mi ha mai trovato ostile, è anzi mia intenzione estenderla il più possibile. Ma è un proposito che sarà possibile concretizzare sinché la legge non sancirà un giusto equilibrio tra le esigenze degli insegnanti e quelle delle famiglie. Queste ultime, come capita spesso a gente che non ha avuto niente mai, chiedono oggi alla scuola tutto e subito. D qui una confusione che danneggia in primo luogo i ragazzi.

«E' giusto che la scuola si apra, ma è indispensabile vi sia qualcuno che coordini questo nuovo indirizzo. Non si può imparare la chitarra prima di conoscere le note, non si apprende l'inglese senza sapersi destreggiare con la grammatica italiana. E la scuola non funzionaerà come tutti auspichiamo sino a quando, famiglie e insegnanti su fronti opposti, scambieranno l'anarchia con la libertà».

Negozio distrutto da un incendio

Incendio doloso stamane in un negozio-esposizione di mobili di via Mercadante 58, di proprietà di Michele Lemmo, 41 anni. Alle 6,45 circa, qualcuno ha spaccato il vetro di una delle vetrine e versato all'interno abbondante quantità di liquidi infiammabile. Le fiamme hanno trovato facile esca nei mobili, ma il via vai di gente che si reca al lavoro già piuttosto intenso a quell'ora, ha permesso di intervenire in tempo limitando i danni. Il titolare del magazzino non ha saputo spiegare le ragioni dell'attentato, ma i funzionari della questura ritengono che si tratti del purtroppo ormai consueto racket: i commercianti devono pagare una «protezione» contro incidenti di questo genere, se si rifiutano di farlo vengono «avvertiti».

★ Misterioso ferimento in mattinata di un ventisettenne abitante in corso Giulio Cesare 302. Giovanni Mazzucca si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale Martini di largo Gottardo con un'ampia ferita lacero contusa al braccio destro: i sanitari lo hanno portato in camera operatoria per suturargli la ferita. Al termine dell'operazione, è stato dichiarato guaribile in 40 giorni. «Mi sono tagliato in casa cadendo su un vetro rotto», ha detto il Mazzucca all'agente di servizio. La profondità e gravità della ferita, però, fa pensare agli inquirenti che si possa trattare invece di un colpo di coltello.

Per iniziativa della Cooperativa Musicale

Un mese di concerti in chiesa a Collegno

S'è iniziata a Collegno la stagione concertistica della Cooperativa musicale. Dopo la prima esibizione di sabato scorso, altri cinque concerti sono stati programmati per ogni fine settimana presso la Confraternita di Santa Croce in via Matteotti, nel centro storico della città. Unica eccezione il concerto per organo del 14 giugno che si terrà nella chiesa parrocchiale dei santissimi Massimo, Pietro e Lorenzo.

La Cooperativa di Collegno, nata nel 1977, ha così varato la terza stagione concertistica dopo le positive esperienze degli anni scorsi, in primis la scuola di musica che conta oltre cento allievi e continua a funzionare in via XX Settembre 6 a Regina Margherita.

«Tutto questo richiede un notevole impegno finanziario ed organizzativo — affermano i dirigenti della società —. Se siamo riusciti a fare qualcosa dobbiamo ringraziare gli enti che hanno dato la loro collaborazione, a cominciare dalla Regione Piemonte e dal Comune di Collegno».

L'iniziativa, tra le più qualificate della cintura torinese e dell'intera provincia, continua sino al 28 giugno. La Confraternita di Santa Croce ha messo a disposizione la sua sontuosa sede barocca per i concerti. «Non solo per obbedire ai suggerimenti provenienti dalla Curia per un uso polivalente dell'antica chiesa — spiega Giuseppe Gramaglia, segretario dell'ente — ma anche per una precisa scelta di recupero delle presenze storiche nella città e nel centro antico, da anni completamente emarginato dalla restante parte di Collegno. Siamo grati alla Cooperativa, che ci ha permesso di qualificare in modo così rilevante la nostra sede».

I concorsi nella Regione

AVVISI DI CONCORSI

(pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione del 21 maggio 1980)

Centro Traumatologico Ortopedico e di Malattie Sociali e del Lavoro - Ente Ospedaliero Provinciale Specializzato - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino

Avviso di concorso

Si avverte che in esecuzione della deliberazione n. 166/7 del 17 aprile 1980 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del seguente posto di personale sanitario medico:

— un posto di Primario di Radiologia presso il Servizio Autonomo di Radiologia nell'ambito del Dipartimento di Emergenza e Accettazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine utile per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade improrogabilmente alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione Affari Generali e del Personale dell'Ente, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino.

Il Direttore Amministrativo - Vincenzo Bartolone
Il Presidente - Donato Meda

Provincia di Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Applicato-Messo notificatore

In esecuzione della deliberazione 27 dicembre 1979 n. 12/1011 della Giunta Provinciale, sono aperti i termini per la presentazione delle domande al concorso pubblico per titoli ed esami a due posti di Applicato-Messo notificatore di ruolo.

Per i posti è prescritto il possesso del diploma di scuola media inferiore, della patente automobilistica B e del certificato di abilitazione professionale alla guida, rilasciato dall'Ufficio della Motorizzazione Civile (CAP 2 A).

I concorrenti devono aver compiuto gli anni 18 e non aver superato gli anni 35.

Il trattamento economico è di L. 2.556.000 lorde, pensionabili, con aggiunta di aumenti periodici e classi di stipendio ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari, tredicesima mensilità, indennità integrativa speciale, quote aggiunta di famiglia, eventuali compensi per lavoro straordinario.

Scadenza: 17 giugno 1980.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ente.

Il Presidente della Giunta Provinciale - G. Salvetti
Il Segretario Generale Reggente - G. Prati

Ospedale Civile - Venaria Reale

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente di Anestesia e Rianimazione

Scadenza: ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 27-3-1969, n. 130 e dalla legge 18-4-1975, n. 148.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente - Tel. 49.04.59.

Il Presidente
Mario Stricagnolo
Il Direttore Amm.vo
Eligio Citta

Ospedale Civile - Venaria Reale

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente Sociale, un posto di Dietista, n. 2 posti di Capo Sala, un posto di Tecnico di Fisiopatologia Cardioresp., n. 3 posti di Infermiere Profes. Spec. Anestesia, un posto di Infermiere Profes. Spec. Strumentista, n. 5 posto di Infermiere Professionale e n. 2 posti di Vigilatrice d'Infanzia.

Scadenza: ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 27-3-69, n. 130 e dalla legge 18-4-1975, n. 148.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente - Tel. 49.04.59.

Il Presidente
Mario Stricagnolo
Il Direttore Amm.vo f.f.
Eligio Citta

Ospedale Pneumologico «Antonio Carle» - frazione Confreria - Cuneo

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Infermiere/a Generico/a.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo '69 n. 130 quale risulta modificato dalla legge 18 aprile '73, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Amministrazione dell'Ente in Cuneo.

Il Presidente
Del Pozzo Mario
Il Direttore Amministrativo
Micheloni Franco

Ospedale Pneumologico «Antonio Carle» - frazione Confreria - Cuneo

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Aiuto di Pneumologia, un posto di Aiuto addetto al Servizio Aggregato di Cardiologia ed un posto di Aiuto addetto al Servizio Aggregato di Broncologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo '69, n. 130 quale risulta modificato dalla Legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Amministrazione dell'Ente in Cuneo.

Il Presidente
Del Pozzo Mario
Il Direttore Amministrativo
Micheloni Franco

Comune di Mathi (Torino)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di Necroforo - Operaio - Autista. Riapertura termini

Nuova scadenza: 26-6-1980, ore 12.

Chiarimenti ufficio Segreteria.

Il Sindaco - R. Richiardi
Il Segretario Capo - S. Caldarella

Infermeria - Casa di Riposo di Bene Vagienna

Concorso pubblico per titoli ed esami al posto di Segretario

Scadenza presentazione domande: ore 11 del 18 giugno 1980. I requisiti richiesti sono elencati nel bando in data 8 maggio 1980. Informazioni presso quest'Infermeria - Casa di Riposo di Bene Vagienna.

Il Presidente - Vissio Francesco

Infermeria - Casa di Riposo di Bene Vagienna

Concorso pubblico per la copertura di quattro posti di «inserviente» mediante svolgimento di prova selettiva

Scadenza presentazione domande: ore 11 del 18 giugno 1980. I requisiti richiesti sono elencati nel bando di concorso in data 8 maggio 1980. Informazioni presso quest'Infermeria - Casa di Riposo di Bene Vagienna.

Il Presidente - Vissio Francesco

Ospedale Maggiore della Carità - Novara

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Capo dei Servizi Sanitari Ausiliari, n. 5 posti di Tecnici di Radiologia e un posto di Operaio Qualificato addetto alla cucina

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato per le ore 12 del giorno 30 giugno 1980.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Ente che, a richiesta, trasmetterà copia dei bandi di concorso.

Il Presidente - Ruggero Concone
Il Direttore Amministrativo - Giancarlo Barberi

Ente Ospedaliero SS. Trinità Lina e GG. Ponti - Arona

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente di Radiologia, un posto di Aiuto di Radiologia e un posto di Aiuto di Laboratorio Analisi

Trattamento economico previsto dagli Accordi Sindacali in vigore oltre a scatti periodici biennali del 2,50%, 13ª mensilità, aggiunta di famiglia.

I requisiti per l'ammissione e le norme per la presentazione delle domande e per lo svolgimento del concorso sono quelli previsti dal D.P.R. 27-3-1969, n. 130, modificato con la Legge 18-4-1975, n. 148.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione scade alle ore 12 del 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'Ufficio Segreteria - via S. Carlo 11 - 28041 Arona.

Il Presidente - Pietro Cataldo
Il Direttore Amm.vo - Michele Costa

Comune di Saluggia (Vercelli)

Riapertura termini concorso pubblico ad un posto di inserviente infermiere generico per la Casa di Riposo

Bandito con deliberazione C.C. 194 del 16-10-1979, è prorogato al 45° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio del Comune.

Ulteriori informazioni presso la Segreteria del Comune. *Il Sindaco - Giovanni Olivero*

Ospedale Civico San Lazzaro - Alba

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Chimico, un posto di Biologo e n. 4 posti di Tecnico di Laboratorio

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Direzione Sanitaria dell'Ente in Alba (Cuneo).

Il Presidente - Silvio Veglio

Rivarolo: l'asilo Montedison al Comune

Tra l'amministrazione comunale di Rivarolo e la direzione Montedison-Montefibre, proprietaria del Cotonificio Vallesusa sono in corso trattative per la cessione da parte dell'azienda dell'asilo-nido che sorge proprio davanti allo stabilimento tessile in corso Indipendenza e che da tempo ormai è inutilizzato.

Per il momento le trattative non hanno portato ad una definizione vera e propria del contratto, anche se si parla ormai insistentemente di un imminente passaggio dell'immobile al Comune.

La cifra di acquisto oscillerebbe sui 200 milioni di lire: la palazzina che ospitava un tempo l'asilo-nido aziendale per i figli dei dipendenti del Cvs rivarolese, verrebbe adibito a sede per le due sezioni di scuola materna, attualmente sistemate in alcune aule dell'ex villa San Giuseppe.

Sono già in molti a rilevare l'utilità di un «polmone verde» di questo genere soprattutto per i numerosi concerti e gli spettacoli culturali all'aperto che attualmente non trovano uno spazio sufficiente nell'area cittadina.

Tragicamente è mancato ai suoi cari

cav. Vittorio Naretto

Geometra
Sindaco di Sauze di Cesana

Lo annunciano la moglie **Teresa**, i figli **Pierangelo, Giuseppe e Maria**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rollieres (frazione di Sauze di Cesana) giovedì 5 corrente ore 16 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena) ore 14.

— **Torino**, 2 giugno 1980.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici di Beppe e Maria: **Caterina e Mario, Grazia e Antonio, Letizia e Mimmo, Livia e Tonino, Lucia e Giancarlo, Graziella e Ennio.**

Gli **Amministratori, Segretario Comunale, Personale e Popolazione tutta** di **Sauze di Cesana** partecipano commossi al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

CAV. GEOM.
Vittorio Naretto
sindaco del Comune

e ne ricordano le grandi doti di uomo, cristiano generoso ed onesto.

— **Sauze di Cesana**, 4 giugno 1980.

Improvvisamente è mancato

Guido Noale

gommista

Tristemente l'annunciano, moglie, figli, papà, mamma, fratelli, cognati e nipoti. Funerali oggi alle 16 da piazza Rebaudengo.

— **Torino**, 4 giugno 1980.

S. Marco IV: 35
Fattosi sera Gesù disse loro: «Passiamo all'altra riva»

dott. ing. Marco Gatti

La moglie **Cornelia Laghi** e le figlia **Franca con Paolo e Donatella** annunciano con profonda tristezza la sua scomparsa.

— **Torino**, 2 giugno 1980.

Cristianamente è mancata

Ernestina Castello

ex insegnante

Lo annunciano: le figlioccie **Enrica e Rita**, il figlioccio **Flavio** e parenti tutti. Funerali a Castagneto Po giovedì ore 15.

— **Castagneto Po**, 4 giugno 1980.

Cristianamente è mancato il

dott. Luigi Montanari

da 48 anni medico condotto di Forno Canavese. Lo annunciano addolorati la moglie **Carletta Veretto** ed i figli **Paola e Francesco Rosso, Piera e Giuseppe Benevenuta, Giorgio e Rina Gisolo, Luisa e Paolo Amabile**, i nipoti **Giovanna, Carla, Andrea, Luisa, Elisabetta, Chiara, Elisa, Luigi, Paolo e Marco**, la sorella, le cognate con le rispettive famiglie. Un vivo ringraziamento al prof. Innocenzi, al dott. Mattioda, a suor Maria ed a tutta l'équipe medica ed infermieristica del reparto chirurgico dell'ospedale di Cuorgnè. I funerali si svolgeranno a Forno Canavese giovedì 5 giugno alle ore 16, quindi la salma verrà tumulata a Casalborgone.

— **Forno Can.**, 3 giugno 1980.

Improvvisamente è mancata

Paola Drago
ved. Magliano

di anni 77

La piangono i figli: **Dino** con la moglie **Eufemia Marchis** e figli; **Anna Maria** col marito **Gino Sobrino** e figli; sorelle, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Piana Biglini giovedì 5 giugno, ore 17 partendo dall'ospedale San Lazzaro alle ore 16,45.

— **Alba**, 3 giugno 1980.

Le anime sacre nella rigenerazione avranno il più deiforme cambiamento nella immutabilità - Dionigi.

E' tornato alla casa del Padre

Federico Innaurato

cavaliere di Vittorio Veneto.

Lo annunciano, figli, nuore, cognati, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi, 14,30 parrocchia Madonna degli Angeli.

— **Torino**, 4 giugno 1980.

Cristianamente è mancato

Amleto Zambrini

Maestro del Lavoro
Anziano Michelin

Addolorati lo annunciano: figlio, nuora, nipote, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 parrocchia S. Vincenzo de Paoli.

— **Torino**, 4 giugno 1980.

E' serenamente mancata

Giuseppina
Fornaseri-Ramonda

Ne dànno triste annunzio il genero barone dott. **Riccardo Chiodo**, la nipote **Elisabetta** con il marito dott. **Roberto Bellingeri** e l'affezionata **Cristina**. I funerali avranno luogo mercoledì alle 15 partendo da corso Garibaldi 8.

— **Cuneo**, 3 giugno 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Matilde Capra ved. Cena

di anni 79

Ne dànno annuncio i figli: don **Romano** (missionario salesiano in Venezuela), **Luigi, Edoardo, Ernesto, Adriano**, le nuore **Dina, Maria Grazia, Luigina, Tamara**, i fratelli: **Edoardo, Benedetto, Giacomo**, le cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore dell'Istituto Chantal di Bra per l'amorevole assistenza. I funerali mercoledì 4/6 ore 15,45 parrocchia San Francesco di Sales, via Malta. La salma verrà tumulata a Verolengo.

— **Torino**, 4 giugno 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Iezza

di anni 59

Lo annunciano la moglie, i figli, le nuore, i nipotini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 presso la parrocchia S. Francesco di Sales in via Malta 42.

— **Torino**, 4 giugno 1980.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari con il conforto della fede

Clementina Nessi

Lo annunciano i nipoti **Giancarlo e Maria, Mario e Graziella, Franco e Luciana Pagani Ianardi, Maria Cecilia e Gian Rabajoli**, i fratelli **Attilio** con **Mussy** e **Pier Luigi** con **Laura** e i familiari tutti. Un particolare ringraziamento all'affezionata Ines Del Bue. La cara Salma sarà tumulata il 4 giugno a Como nella tomba di famiglia, con partenza dalla Casa di cura Valsalice, via Casteggio 14 alle ore 14.

— **Torino**, 2 giugno 1980.

E' mancato

Aldo Gazzina

Addolorati lo annunciano tutti i suoi cari. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Nejrotti. Funerali oggi ore 16 parrocchia San Bernardino.

— **Torino**, 4 giugno 1980.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Delsedime

Dànno l'ultimo accorato saluto la moglie **Amelia**, il figlio **Piero**, parenti ed amici tutti. Funerali giovedì 5 c.m. alle ore 16 ospedale Martini via Tofane.

— **Torino**, 4 giugno 1980.

E' cristianamente spirata

Margherita Baulino
ved. Ambroso

L'annunciano con tristezza i figli: **Giuditta ved. Regis, Albina** con il marito **Luigi Chiesa** e il figlio **Federico, Mario** con la moglie **Maria Augusta Villata** e figli **Andrea, Silvia, Guido**, il fratello **Giovanni** e figli, cognati, cognate, nipoti e la cara **Gina**. Funerali alle ore 8 partendo da via Valentino Carrera 59, il giorno 5 giugno. La cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Domodossola. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 3 giugno 1980.

Ha raggiunto il suo carissimo papà

Silvio Accordini

lasciando nel più grande dolore la mamma, la sorella **Laura** con **Enrico** e il piccolo **Filippo**, la nonna, gli zii, cugini e parenti tutti. Le esequie avranno luogo giovedì 5 alle ore 14,30 nella parrocchia San Giovanni Bosco, via Paolo Sarpi.

— **Torino**, 4 giugno 1980.

E' mancato il

dottor Silvio Pozzi

di anni 85

Lo annunciano addolorati la figlia **Luciana** con il marito **Adriano Bossetti**, i nipoti **Gianni** con **Anna e Matteo; Roberto** con **Patrizia, Paolo, Martino e Giovanni; Renato** con **Giulia, Tommaso e Renata** ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'amico dottor professor Achille Lampugnani, a tutti i medici, a suor Orsola ed a tutto il personale della casa di cura San Gaudenzio per l'affettuosa e commovente assistenza prestata. I funerali avranno luogo giovedì 5 c.m. alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Rocco. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.

— **Novara**, 3 giugno 1980.

Profondamente colpiti nel più intimo degli affetti **Giuditta Marchetti** ed il figlio **Gigi** annunciano l'improvvisa scomparsa del carissimo

Giuseppe Chiappero

titolare gelateria Ala

anni 52

Uniti nel difficile momento ricordano Pino la sorella **Delfina** e famiglia, il fratello **Francesco** e famiglia, la cognata **Giuseppina Marchetti** e famiglia, nonno **Chino** e nonna **Rosa**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Ciriè mercoledì 4 corrente ore 15,30 dall'abitazione via Vittorio Emanuele 175. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Caselle ove si ripeteranno i funerali dalla parrocchia di Santa Maria alle ore 16,45. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman dalla chiesa al cimitero con ritorno.

— **Ciriè**, 3 giugno 1980.

Improvvisamente è mancato

Giorgio Albicocco

anni 65

Lo annunciano la figlia **Lidia** col marito **Mario** e figli **Giorgio e Roberta**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 5 corr. ore 16 nella parrocchia San Domenico Savio (via Paisiello 37); la cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Mauro.

— **Torino**, 4 giugno 1980.

Improvvisamente è mancato

Mario Benedetto

L'annunciano moglie, figlio, mamma e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 giugno 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Carpinello
ved. Zucco

Per espressa volontà dell'estinta ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti il figlio **Pierino** con la moglie **Angela** e figlia **Barbara**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ad Amelia Anna e Marco per l'amorevole assistenza prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 giugno 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Busacchio

tenente di Vascello c. a.
perito navale

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Linda Paresio**, la figlia **Marisa** con il marito **Mario Boldi** ed i nipoti **Massimo e Maurizio**, i fratelli **Renato, Eraldo e Tullio** con le rispettive famiglie e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 giugno alle ore 8 presso l'ospedale San Martino di Genova da dove la salma proseguirà per Torino per essere tumulata nel Cimitero Sud.

— **Torino**, 3 giugno 1980.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto

comm. Vittorio Deorsola

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia quanti hanno preso parte al suo grande dolore. Messa di Trigesima 27 giugno ore 8,30 cappella Cimitero Generale.

— **Torino**, 4 giugno 1980.

ANNIVERSARI

Nel secondo triste anniversario della scomparsa di

Olga Sezzano

La sorella **Ines** e gli affezionati cugini la ricordano con immutato rimpianto. La S. Messa alle ore 10 di giovedì 5 giugno nella Chiesa di S. Giovanni Evangelista, corso Vittorio 15.

— **Torino**, 4 giugno 1980.

SS. Messe di Trigesima in suffragio del

GENERALE DI C. D'A.
Alberto Roda

saranno celebrate nella Chiesa della B.V. delle Grazie (Crocetta) sabato 7 giugno 1980 alle ore 11 e nella Chiesa Parrocchiale di Sciolze domenica 8 giugno 1980 alle ore 8.

— **Torino**, 4 giugno 1980.

Con immutato rimpianto i famigliari ricordano

Rosalba Pugliese Cortese

Messa alla Crocetta oggi ore 18.

— **Torino**, 4 giugno 1980.

1976 1980

prof. Aurelio Regis

La famiglia lo ricorda con immenso affetto e rimpianto.

1979 1980

Vive nel ricordo di chi lo conobbe

Antonio Maddalena

S. Messa mercoledì 4 giugno ore 18 parrocchia S. Barbara.

1975 4 giugno 1980

Giovanni Cappellaro

Sei ricordato con affetto e infinito rimpianto.

Bilancio positivo dell'attività dei Consigli che verranno rinnovati dopo [illegible] giugno

Decine [illegible] miliardi a Comunità montane per vincere la crisi nelle valli piemontesi

Con lo scioglimento [illegible] amministrazioni comunali sono scaduti anche i consigli delle comunità montane: en[illegible] che raggruppano «zone omogenee» e vengono formati attraverso elezioni di secondo grado con tre rappre[illegible]ti per ogni municipio. Dovranno essere ricreate dopo l'otto giugno.

In Piemonte sono 45 (forse troppe); raggruppano 530 dei 1209 Comuni della Regione con una popolazione complessiva di [illegible] mila persone su [illegible] totale [illegible] milioni e mezzo di abitanti. Nella sola provincia di Torino i consigli montani sono 13; 147 Comuni su 315; una popolazione [illegible] 200 mila anime.

Il lavoro di queste comunità è spesso sconosciuto ma in quattro anni, dal 1975 al 1979, hanno investito 23 miliardi di lire e altri 15 sono nel bilancio di previsione per il biennio 1980-1981. Con uno sforzo [illegible] precedenti e una seria programmazione politica gli amministratori tentano di opporsi alla crisi della montagna che in pochi anni ha perduto la maggior parte dei suoi abitanti.

Il lavoro del boscaiolo è stato sconfitto dai Paesi equatoriali in grado di esportare intere navi cariche di legno pregiato a prezzi concorrenziali. L'agricoltura e l'allevamento del bestiame hanno dato guadagni troppo bassi in rapporto ai sacrifici che richiedevano. I giovani hanno preferito cercarsi un'occupazione nelle fabbriche al piano dove il lavoro era, certo, faticoso per montanari abituati a vivere all'aria aperta ma che dava, co[illegible] contropartita, uno stipendio «sicuro» alla fine [illegible] ogni mese.

Sugli alpeggi, [illegible]lle case con l'intonaco screpolato, segno [illegible] [illegible] povertà antica, sono rimasti i vecchi, stanchi di fatiche e poche altre persone attaccate, pervicacemente, alla loro terra anche se ragioni puramente economiche avrebbero dovuto consigliarli di cercare fortuna altrove.

I politici e gli amministratori, tuttavia, sono d'accordo nel sostenere che c'è ancora spazio per un poco di ottimismo. Alla crisi, [illegible] [illegible] ha coinvolto [illegible] montagna [illegible] la sua gente si può ancora porre rimedio se la si affron[illegible] tempestivamente e [illegible] strumenti adeguati.

Le valli [illegible] Lanzo, con [illegible] spesa di 16 miliardi, avranno un acquedotto che dovrebbe risolvere tutti i problemi di rifornimento idrico. Le comunità della valle dell'Orco si sono impegnate per il recupero e il ripopolamento degli alpeggi. In Val Pellice sono nati servizi sociali che rappresentano un esempio di efficienza citato in tutta Italia. La val d'Ossola [illegible] la val Vigezzo, infine, si sono [illegible]pate di riparare i guasti [illegible] due [illegible] alluvioni che hanno causato decine di miliardi di danni.

Gli [illegible] stanziamenti sono stati destinati al miglioramento delle attrezzature turistiche e alla installazione dei ripetitori televisivi in quelle zone «di ombra» dove non arriverà neppure il segnale Tv.

In ogni vallata dovrebbe essere favorito lo stanziamento di una piccola industria «leggera» per lavori altamente specializzati: meccaniche di precisione, strumentazioni, orologerie. Fabbriche del genere che non pongono problemi ecologici di inquinamento nè richiedono grosse sovrastrutture ma, in compenso, con l'assunzione di poche persone, potrebbero rappresentare il rilancio economico di una intera zona.

Le attività dei vecchi montanari (pastorizia, allevamento del bestiame, agricoltura) possono trovare nuovi incentivi.

[illegible] mucche [illegible] poche capre che rappresentavano il patrimonio familiare di un tempo [illegible] sarebbero più sufficienti, oggi, per garantire un reddito al di sopra della sopravvivenza. Trovando una ragione [illegible] spirito individualista della gente di montagna è necessario favorire la costruzione di cooperative che riducono i costi di gestione e l'impegno di chi lavora ma che riescono a garantire un guadagno soddisfacente.

Poi dovrebbe essere adeguatamente sfruttata l'industria del turismo che per il fine settimana [illegible] le feste [illegible]mandate prendono d'assalto i luoghi di villeggiatura. Programmi [illegible] da poco che 45 comunità montane stanno tentando di realizzare per evitare che le valli che si allungano [illegible] budelli verso le Alpi muoiano, veramente, dissanguate.

Lorenzo [illegible]

[illegible] in aiuto all'agricoltura [illegible] crisi

SPIGNO [illegible]RRATO — L'agricoltura dell'Alto Monferrato soffre dei mali tipici di buona parte dell'agricoltura in genere e di quella in montagna, in particolare, mali conseguenti al frazionamento della proprietà, l'invecchiamento degli addetti, il progressivo abbandono delle terre, la diffusione del lavoro part-time associato all'occupazione nell'industria o nel terziario.

Tuttavia, malgrado questi difetti, occupa un posto preminente nell'economia locale. «E' volontà politica della Comunità montana dell'Alta Valle Orba, Valle Erro e Valle Bormida di Spigno Monferrato — dichiara il sindaco di Ponzone, Romano Malò — intervenire per sostenerla economicamente e per suscitare fermenti innovatori. La rivalutazione e il rilancio dell'agricoltura dovranno avvenire non attraverso gli interventi di tipo assistenziale, ma con scelte valide sul piano tecnico ed economico e, soprattutto, sostenute dall'apporto consapevole e convinto della [illegible] contadina interessata, che ne è la protagonista».

In questa opera di maturazione sarà fondamentale il servizio di assistenza tecnica. «La Comunità — aggiunge Giancarlo Icardi, vice presidente dell'Ente — per dare all'agricoltura una validità economica ed una sicurezza di sviluppo, deve incanalare i suoi interventi verso alcuni settori da considerarsi preminenti, in modo da non disperdere i mezzi finanziari a disposizione, ci si deve orientare verso un'agricoltura specializzata, che sappia sfruttare le caratteristiche ambientali che la differenziano dall'agricoltura di pianura».

Si pone quindi il problema del mantenimento o, in alcuni casi, dell'ampliamento, della copertura forestale, laddove non è economicamente possibile un'altra utilizzazione del suolo ed esistono problemi di dissesto.

g. l. p.

Antonino Alagna questore [illegible] Cuneo

[illegible] — Da Roma giun[illegible] notizia che [illegible] consiglio di amministrazione della pubblica sicurezza, presieduto dal ministro dell'Interno on. Virginio Rognoni, nel disporre il [illegible] dei dirigenti di P.S., ha deciso [illegible] nomina del dottor Antonino Alagna [illegible] questore di Cuneo. Il dr. Alagna [illegible] funzionario [illegible] ministero dell'Interno.

Il questore [illegible] Pipitone, sostituito dal dr. Alagna, [illegible] lasciato [illegible] servizio per raggiunti limiti [illegible] età, il 1° maggio scorso.

Il Puzzle Camera

[illegible] a Fossano per [illegible]

FOSSANO — [illegible] è costituito in questi giorni a Fossano il Puzzle Camera, un circolo che raccoglie gli amatori della fotografia. Gli appassionati sono numerosissimi e vanno da coloro che utilizzano una semplice «fuoco fisso» a coloro che si [illegible] di [illegible] [illegible] attrezzature ad un livello quasi professionale

[illegible] fotografia infatti è una delle tecniche più adoperate per la [illegible] incisività, precisione [illegible] immediatezza; purtroppo però non [illegible] altrettanto conosciuta [illegible] linguaggio, come espressione diretta di un determinato modo di vedere le cose, di concepire i problemi e di osservare la realtà.

Per questi motivi gli organizzatori del circolo parlano della promozione [illegible] una fotografia «come hobby, come arte, [illegible] apertura ai problemi della città»; un hobby che diventerebbe sterile [illegible] fosse finalizzato al puro estetismo.

[illegible] fotoamatori di Fossano intendono al contrario esprimere qualcosa con [illegible] immagini, [illegible] [illegible] [illegible] incontrati per la prima volta circa un mese fa per approfondire questo obiettivo. Di qui [illegible] sorta l'esigenza di avviare un corso teorico e pratico, condotto da esperti.

In questa direzione [illegible] prevista anche la futura collaborazione con [illegible] biblioteca: «L'intenzione — dice il direttore della biblioteca Gianni Menardi — è di realizzare un archivio fotografico sulla nostra città, sulle abitudini [illegible] i problemi della sua gente. Sarebbe interessante, [illegible] esempio, una documentazio[illegible] [illegible] tutti gli aspetti dell'inquinamento della nostra zona».

[illegible] a.

VERCELLI — *Una capitale della musica*

Qui vengono artisti famosi [illegible] tutto [illegible] mondo

Nessuna città di provincia vanta tanti titoli musicali

VERCELLI — Vercelli può essere considerata la Salisburgo d'Italia. Nessun'altra città di provincia può vantare i titoli musicali che la capitale del riso è riuscita a conquistare in trent'anni di concorso e di Festival Viotti. Valga per tutti un aneddoto. All'aeroporto di Mosca, alcuni italiani vengono avvicinati da un funzionario della dogana che chiede loro di che parte dell'Italia siano. Rispondono: «Siamo di Milano». Il funzionario resta un po' perplesso poi si riprende, si batte una manata in fronte ed esclama: «Ah sì, Milano, vicino a Vercelli dove c'è il Viotti».

Il fatto, rigorosamente vero, è stato raccontato all'inventore del Viotti, professor Joseph Robbone, da [illegible] [illegible]sicista che faceva parte di quella comitiva in [illegible] all'Urss. Il professor Robbone ama ripeterlo, orgoglioso e divertito, in svariate circostanze. Quando, trent'anni fa, da semplice insegnante di matematica e musicologo appassionato, decise di dar vita ad una manifestazione intitolata al grande violinista e compositore [illegible] Fontanetto Po, non [illegible] certo di arrivare e tanto.

Oggi, il [illegible] del Viotti è quasi mitico. Ogni anno, artisti di tutto il mondo affollano le commissioni esaminatrici del [illegible] ed [illegible] tabellone del Festival. Una laurea viottiana lancia puntualmente nell'orbita del firmamento musicale chi rie[illegible] [illegible] conquistarla.

Il Concorso Viotti (che si articola [illegible] alcuni anni nelle sezioni fisse di pianoforte e di canto ed in quelli variabili [illegible] flauto, oboe, tromba, ecc.) non è prodigo di primi premi, non è ricco, eppure il suo fascino riesce a radunare ogni anno centinaia [illegible] giovani da tutto [illegible] mondo: la commissione [illegible] pianoforte è costretta [illegible] lavorare sodo per [illegible] settimana [illegible] fila, anche di notte.

Servizi di
[illegible] De Maria

Ha insegnanti di prim'ordine

Il [illegible] Viotti [illegible] di artisti [illegible]

VERCELLI — Sulla scia del Festival e del Premio Viotti è nato il Liceo musicale, una delle più rinomate scuole d'Italia.

Attualmente, l'istituto di via Monte [illegible] Pietà ospita corsi di pianoforte, chitarra classica e canto. In modo particolare si sta specializzando nei corsi di perfezionamento che [illegible] tenuti [illegible] artisti del calibro di Jean Micault, Angelo Gilardino e Rosetta Noli.

I giovani che frequentano [illegible] scuola vercellese strabi[illegible] le commissioni dei Conservatori quando sostengono gli esami per [illegible] diploma. Il caso più clamoroso è quello del chitarrista Marco De Santi, allievo di Gilardino e a sua volta insegnante al Viotti. Ha dato l'esame a Padova conquistando, oltre alla lode [illegible] commissione, anche la menzione speciale al ministero della Pubblica Istruzione: [illegible] riconoscimento che viene attribuito con estrema parsimonia.

Ma anche i pianisti passano di successo in successo (si pensi alla giovane Paola Motta, allieva di Micault, e al piccolo Fabio Grasso, allievo di Mario Barasolo); per non parlare dei cantanti. Questi, affidati ad un'insegnante [illegible] eccezione qual è Rosetta Noli (grande soprano acclamata in tutto il mondo), si perfezionano a Vercelli sia nell'emissione della voce che nella dizione italiana, e, quando partecipano a concorsi, fanno man bassa di primi premi.

Dice il professor Robbone: «La grande serietà [illegible] questi insegnanti è [illegible] sicura garanzia [illegible] qualità per coloro che decidono [illegible] frequentare i nostri corsi». Fino a poco tempo fa, il Viotti [illegible] anche un'affollata sezione [illegible] [illegible] diretta [illegible] Pilar Sampietro. Ora la danza si [illegible] staccata dal Viotti [illegible] [illegible] scuola autonoma.

Passerà al Comune [illegible] avrà altri corsi

La gloriosa scuola Vallotti avrà presto [illegible] sede

VERCELLI — [illegible] [illegible] molto il Comune avrà una scuola musicale tutta sua (o quasi). Con il passaggio dell'Eca all'amministrazione comunale, la gloriosa scuola «Vallotti» (fondata nel [illegible] per iniziativa del Teatro Stabile di Vercelli) passerà ad una gestione [illegible] direttamente comunale o convenzionata con il Comune.

Se la nuova veste che assumerà la Vallotti non è ancora stata decisa, sicuro è il trasferimento dell'istituto dai vecchi locali dell'ospizio dei poveri a quelli che l'amministrazione comunale sta ricavando con il rinnovo del complesso [illegible] Santa Chiara.

Sulla futura destinazione della «Vallotti» si stanno [illegible]gliando diverse ipotesi. I corsi normali (chitarra, pianoforte, fiati, archi) continueranno, ma si aggiungeranno (forse) anche corsi speciali per insegnanti [illegible] musica, per rispondere — come ha sottolineato il commissario straordinario dell'Ospizio dei poveri, Sergio Rosso — alle imminenti richieste del mondo della scuola: l'Italia, infatti, è alla ricerca [illegible] professori [illegible] musica ed esistono poche scuole specializzate nel formarli.

La «Vallotti», un'istituzione cara a tutti i vercellesi, è particolarmente nota per una [illegible] emanazione esterna: la banda musicale. Della banda facevano parte [illegible]rosi allievi dell'Ospizio per i quali la scuola musicale era stata appositamente creata prima di diventare (nel 1957) ufficialmente riconosciuta dallo Stato.

Negli ultimi anni la banda si era sciolta ma, sotto la spinta dell'assessorato alla Cultura comunale, si è ricostituita [illegible] poco tempo. Ora si chiama Associazione filarmonica vercellese e, diretta [illegible] maestro Franco Perone, [illegible] ridiventata un punto [illegible] riferimento sia per gli anziani che per i giovani vercellesi: proprio come una volta.

Solisti, direttori d'orchestra e di cori

[illegible] e compositori danno lustro alla [illegible]

VERCELLI — La patria del Viotti non poteva esimersi dallo sfornare fior di musicisti e di compositori. Un elenco sommario delle personalità musicali più in vista degli ultimi anni vede cronologicamente al primo posto [illegible] grandissimi violinisti, non vercellesi, che, per [illegible] motivo [illegible] per l'altro, sono venuti ad insegnare nella nostra città.

Il maestro Aristide Colombo (primo violino dell'orchestra della Scala) [illegible] dedicato [illegible] anni [illegible] sua vita ad allevare musicisti [illegible] Vallotti. Tra l'altro ha ordinato una delle più ricche raccolte di partiture che si conoscano.

Nel periodo in cui [illegible] scuola d'archi del maestro Colombo alla Vallotti aveva raggiunto l'apice della qualità, un'altra scuola, di primissimo ordine, [illegible] stata fondata al Viotti dal maestro Argeo Andolfi; il primo esecutore assoluto della Sonata in sol minore [illegible] Debussy per violino e pianoforte.

Un altro illustre [illegible] [illegible] musica cittadina è il maestro Giuseppe Rosetta, il più grande compositore vercellese del Novecento, tuttora vivente. Il figlio, Vittorio, dopo essersi affermato come notevole pianista [illegible] aver insegnato al Liceo Viotti, è ora direttore del Coro dell'Opera di Roma. Arturo Sacchetti, uno dei più importanti organisti del mondo, è pure vercellese ed è direttore del Coro da camera della Rai di Roma.

Vercellese è, infine, il chitarrista Angelo Gilardino, [illegible] cui scuola viottiana si sta imponendo [illegible] tutto [illegible] mondo. Gilardino tiene annualmente a Trivero (vicino a Biella) corsi internazionali per giovani concertisti; ha suonato nelle più prestigiose [illegible] d'Europa ed un suo allievo, Marco De Santi, è la grande promessa della chitarra italiana che guarda al Duemila.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 750, tecnici L. 950, dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. EUROFINSARDA con i suoi finanziamenti vi aiuta. Commercianti artigiani operai impiegati vi attendiamo. Rapidità e riservatezza. Via Sacchi 58 tel. 594.760 598.910 596.046.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504463 580670.

FINANZIAMO rapidamente dipendenti comunali ospedalieri ditte locali con cessione 5° stipendio. Tel. 011 443167.

FINCOTEX PROPONE
mutui [illegible] agevolati 15% scalare. Prestiti auto e personali in poche ore. Tassi modici.
FINCOTEX
corso Francia 15. Tel. 760.203 - 779.825.

[illegible] a commercianti artigiani operai [illegible] e [illegible] cità per appuntamento. Tel. 752.987.

3 Aziende, negozi

A.A. [illegible] di vendita per [illegible] negozio o [illegible] garantendo rapidità e serietà. T[illegible] 780.132.

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 696.4180 - 696.4670.

[illegible] 13 camere attività trentennale cedesi con immobile 450 mq circa Pistone, [illegible] 500012.

ARTICOLI ufficio su corso centrale moderno avviato possibilità ampliamento locali propone Studio GMP 538.821.

AZIENDA articoli campeggio avviatissima utile e fatturato dimostrabili propone Studio GMP 538.821.

BIANCHERIA casa maglieria mq 120 moderno elegante 3 aperture corso Vercelli per ritiro cedo L. 36 milioni. Tel. 580956.

CEDESI zona centro profumeria tabella XIV buon reddito incrementabile volendo muri. Tel. Studio 539423.

DI SALVATORE 581594 cerca gerente per ristorante [illegible] vero affare per motivi familiari.

DISCHI incasso 100 milioni negozio avviato [illegible] corso [illegible] cede ottimo [illegible] Studio GMP 538.821.

ELETTRODOMESTICI HIFI angolare mq 100 [illegible] Paolo oltre 500 milioni anno per ritiro cedo L. 62 milioni. Tel. 580956.

EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede in importante centro provincia Alessandria ottimo bar super-gelateria [illegible] elevatissimo adatto nucleo famigliare possibilità alloggio affare dilazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede [illegible] provincia Alessandria ottimo negozio alimentari buon [illegible] attività ventennale dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI
tel. 0184 72672 [illegible] provincia Alessandria importante azienda ottima attività giro d'affari incrementabile clientela nazionale-estera terreno 30 mila mq, coperti [illegible] dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. [illegible] vicino [illegible] avviato gommista ottimo reddito dilazioni pagamento.

FASANO 6964180 supermercato Riviera Ponente tabella VIII superficie mq 800 (420 vendita) attrezzatura nuova. Cede: 200 milioni.

FASANO [illegible] abbigliamento sportivo produzione, clientela nazionale 320 milioni annui. Cede: 150 milioni con materie prime.

[illegible] 6964180 articoli sportivi abbigliamento brillante posizione grandioso [illegible] vetrine incasso incrementabile. Cede 45 milioni.

FASANO 696[illegible] azienda [illegible] questo brevetto escl[illegible] incrementabile capannone 2 [illegible]. Cede: 700 milioni.

FASANO 6964180 centro meccanografico conto terzi clienti acquisiti incasso annuo 200 milioni alto reddito. Cede: 120 milioni.

FASANO 6964180 drogheria self-service Crocetta, locale 60 mq moderno, ottimo incasso. Cede: 35 milioni più merce. Dilazioni.

FASANO 6964180 forniture ufficio cancelleria elevatissimo giro affari, alto reddito. Cede: 120 milioni più merce. Dilazioni.

FASANO 6964180 stampaggio plastica articoli casalinghi lavoro assicurato utile annuo 80 milioni. Cede: 200 milioni con merce.

LAVASECCO zona corso Bramante attrezzato adatto 2 persone incasso 17 milioni incrementabili cedesi. Tel. 538.821.

PASTIFICIO tabelle I VI XIV zona commerciale centrale reddito elevato cedesi motivi familiari. Tel. Studio 539423.

RISTORANTE centralissimo rinomato incasso oltre 250 milioni annui minimo contanti 65 milioni. Pistone, tel. 506396.

TABACCHERIA centralissima esclusivista migliori marche accendini ottimamente arredata forte incasso alto reddito minimo contanti 50 milioni. Pistone, tel. 500012.

TABACCHERIA drogheria superalcolici incasso oltre 800 mila giornaliere minimo contanti 70 milioni. Pistone, tel. 506396.

TABACCHERIA posizione [illegible] levata oltre 8 milioni bene arredata alto reddito minimo contanti 100 milioni. Pistone, [illegible] 500012.

TABACCHERIA [illegible] Rita levata 3 milioni 500 mila forte [illegible] minuterie ottimamente [illegible] Pistone, tel. 500012.

4 Terreni

CORIO vicinanze terreno mq 1200 con pro[illegible] villetta 4 alloggi scavi [illegible] 16 milioni. Tel. 9209848.

5 Locali e negozi

domande

A.A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Siamo a vostra disposizione con 20 anni d'esperienza specifica nel settore. Rapidità e garanzia. Fasano 6964670.

NAZIONALCASE acquista direttamente capannoni magazzini seminterrati pagamento contanti serietà tel. 747148 761459.

PRIVATO cerca in locazione-acquisto muri negozio via forte passaggio mq 80-150, tel. serali 301540 337132.

offerte

CASALEGNO 6 via G. Medici (Parella) muri negozio libero con 2 locali di 45 mq L. 30 milioni mutuo tel. 835.444.

CENTROCASA 513.631 locali e negozi varie metrature zone commerciali sicuro investimento da 8 milioni 500 mila a 100 milioni dilazioni pagamento.

CONFAR liberi nuovissimi spaziosi nel centro di Asti 2-3 vani box auto da L. 45.500.000 dilazioni tel. 519.017/519.085.

FASANO 6964670 capannone industriale confini città: mq 2800 coperti, cortile 2400 altezza 6, uffici servizi mensa spogliatoi, riscaldamento. Affitta: 5 milioni 500 mila mensili.

FASANO 6964670 ufficio centro Crocetta, 1° piano: 5 camere ampio ingresso servizi. Affitta: 400 mila mensili. Eventuale box.

FASANO 6964670 Pancalieri villa con capannone 550 mq su terreno cintato di 3830 mq nuova costruzione. Vende: 280 milioni.

LIBERO adiacente corso Moncalieri magazzino ingresso carraio mq 570 circa L. 108 milioni. Risparmiocasa 549916 513078.

MAGAZZINO libero interno cortile 2 vani adatto anche uso piccolo laboratorio adiacente corso Casale 8.500.000 tel. 549.694.

MAGAZZINO seminterrato Orbassano libero 150 mq L. 29 milioni. Tel. 9012411.

NEGOZIO con magazzino sottostante adiacente via Sansovino 130 mq totali 52 milioni meno forte mutuo. Galotto 488972.

NEGOZIO libero via Cibrario angolo via Morghen 25 mq piano terreno e 15 mq sottostanti occasione. Galotto 488972.

[illegible] piazza Sofia vendo completamente ristrutturati muri negozio parrucchiere a L. 14 [illegible] mila dilazioni. Orlandini 353900.

PEGIO Parco vendo [illegible] capienza tre auto libero. Tel. 9012411.

VIA VANCHIGLIA
[illegible] negozio mq 180 più mq 100 di magazzino vende Lux case. Tel. 546478.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLAUDATORE banestarista e di produzione cerca media azienda metalmeccanica. Scrivere: «Publikompass 446 — 10100 Torino».

COLLAUDATORI con esperienza pluriennale nel settore d'officina e d'accettazione cerca media azienda metalmeccanica. Scrivere: «Publikompass 447 — 10100 Torino».

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 / 877.374.

SILCAR concessionaria Innocenti - Moncalieri, ricerca meccanici auto specializzati. Presentarsi strada Carignano 30 bis, Moncalieri.

SOCIETA' Lincarauto concessionaria Talbot ricerca operaio motorista offresi ottima retribuzione, presentarsi corso P. Oddone 68.

commessi, baristi

RISTORANTE tipico collinare ricerca cuoco e aiuto di cucina con libretti e referenze trattamento ottimo. Tel. 595007.

impiegati

A GIOVANI
cultura media offresi impiego di pubblicità e vendita con fisso mensile e inquadramento di legge presentarsi dottor Volpi corso Dante 2. N.B. Non si tratta di vendita a domicilio.

PISTONE organizzazione immobiliare per apertura nuova sede assume subito 4 venditori/trici: richiede diploma media superiore, militesente, auto propria, età max 40 anni, offre inquadramento interessanti incentivi premio produzione: presentarsi corso Re Umberto 82, tel. 500012.

8 Rappresentanti

SOCIETA' immobiliare cerca ambosessi per vendita acquisizione alloggi. Offre fisso mensile interessanti provvigioni, tel. 506396.

15 Autovetture

A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOFRANCIA nuova concessionaria Fiat con modernissimo centro assistenziale consegna rapidissima in 48 ore (esclusi Panda e Ritmo Diesel 3 mesi) permute vantaggiose piccolissimi anticipi rateazioni Sava 36 mesi senza cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOFRANCIA centro autoccasioni con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo 500 - 126 - 127 - 128 - Ritmo - 131 - 132 - A112 - Dyane 6 - R4 - R5 - R6 - Alfasud - Citroen GS - Beta coupè - Peugeot 104 - Fiesta - Spitfire - Mini 90 - Simca 1307 - 850 e 128 familiare. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A.A.A. LE più belle autovetture d'occasione in garanzia le troverete in corso Vigevano 62. Visitateci: Ruspa auto concessionaria Citroën.

A.A.A.A.A. SUPEROCCASIONI con garanzia un anno 126 - 127 da L. 1 milione 900 mila 128 da L. 1 milione 800 mila 124 - Mini - Simca da L. 800 mila rateazioni con minimissimi anticipi. Selauto corso Trapani 118.

A.A.A. SAIE corso Orbassano 248 tel. 301.608 Mini 90, A112, 127, 126, Kadett, Fiesta, Ascona 1200, Manta 1200, Alfasud, 128 coupé, Rekord Diesel, furgone Fiat 900, Simca 1100 Canguro.

ACQUISTO auto piccola grossa cilindrata anche semestrali, massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242. Aperto anche il sabato.

ALLA SAIE
corso G. Cesare 202 veicoli commerciali benzina e diesel con fattura. Bedford furgone 10 q. e Combi 9 posti promiscuo anno 79. Ford Transit furgone Diesel 10 q. anno 76, Renault cargo 850 anno 79 passo lungo. Opel Saie. Tel. 265.756.

ASSICAR
vende Ritmo 60 CL novembre 78 superaccessoriata km 15 mila, garanzia; Alfetta 1.8 75 bellissima vera occasione; 131 S marce impianto gas 75, affarone; Mini De Tomaso km 20 mila come nuova, garanzia; Horizon 1100 e 1300 splendide, garanzia; R14 78 km 15 mila occasione garanzia; 300 autovetture d'ogni marca e tipo minimo anticipo rateazioni permuta usato con usato. Assicar via XXV Aprile 97, Nichelino, tel. 621162 aperto sabato tutto il giorno.

AUTO[illegible]LLANO espone Golf GTI 75-79 5 marce, [illegible] 318, Golf GL nuovo, 132 1.6 78, De Tomaso 78 via Magellano 12, tel. 584060.

BMW 320/6 tetto apribile [illegible] come [illegible] Prettiautomobili, via S. Donato 81.

BMW 520 grigio metallizzato 1977 impianto stereo perfetta Prettiautomobili, via S. Donato 81.

CITROEN 2400 GTI
perfetta occasione azzurro metallizzato vetri azzurri condizionatore radio garanzia Eurocasion totale. Francar. corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.262.

COMPERIAMO
urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

DIESEL TUTTO DIESEL
alla Saie garanzia su autovetture diesel accuratamente ricondizionate Opel Ascona 2000 e Rekord dal 73 al 79 a partire da L. 2 milioni 700 mila. Fiat 131 super 2500 anno 79. Fiat 132 grigio metallizzato. Peugeot 204 77, 304 Break 78, 504 77. Golf GL diesel 5 porte. Permute, rateazioni senza cambiali. Saie corso G. Cesare 202 tel. 265.756 e corso Orbassano 248. Tel. 301.608.

FUORI strada assortimento nuovo usato jeep benzina Toyota Lada Niva Daihatsu Auto Isabella corso Dante 133, tel. 851753.

FUORI strada Auto Isabella corso Dante 133 nuovi modelli 80 jeep diesel iva 18%, pronta consegna. Tel. 8[illegible]621.

FURGONE Fiat 238 tetto rialzato privato cede contratto pronta consegna. Telefonare al 749.2751.

GOLF GTI come nuovo 1979, Bmw 316 1977 Prettiautomobili, via S. Donato 81.

GRANADA DIESEL
unico proprietario blu metallizzato modello lusso perfetta con garanzia Eurocasion. Francar corso V. Emanuele 208, tel. [illegible]

OCCASIONI 500, 126, [illegible] 127 2/3 porte, Dyane 6, A112, Renault 5TL, 128, 124, 125 gommone, 124 coupé gas, 132, Alfasud Super, 238, Honda 500. Tel. 323.913.

PRIVATO unico proprietario vende Dyane 6 Citroën 77 come nuova e Fiat 126 TOP quotazione 4 Ruote. Tel. pasti 876236.

PRIVATO vende Fiat 132 2500 Diesel blu perfettissima 18 mesi L. 7 milioni 800 mila trattabili. Tel. 505820.

SIVAS
Fiat 500 - 126 - 127 - 128 vasto assortimento. Moncalieri corso Roma 11. Tel. 640.6007.

TRIUMPH SPITFIRE
[illegible] 1979 [illegible] Tops praticamente [illegible] nuovo, pochissimi km unico proprietario. Francar corso V. Emanuele 208, tel. [illegible].

[illegible]PH TR6
nero revisione totale meccanica e selleria veramente bellissima garanzia Eurocasion. Francar corso V. Emanuele 208, [illegible]

VOLVO 244 GL D6 da immatricolare sotto listino vendesi. Telefonare, [illegible] ufficio, 693.658.

131 Special fine 76 accessoriata bellissima 3 milioni 850 mila e 127 modello 1973 come nuova 1 milione 820 mila. Tel. 696.4366.

131 2500 To U3., come nuovo dirigente vende o permuta. Tel. 753.086.

16 [illegible]

VENDO Ossa Trial come nuova, da immatricolare, a L. 1 milione 100 mila, tel. al 8235579 ore pasti.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. FIDALCASE acquista direttamente per contanti alloggi in Torino e provincia. Tel. 595 808 - 503.345.

A. ARCHITETTO acquista urgentemente in Torino alloggio libero 2-3 vani servizi pagamento contanti. Tel. 3096749.

A. CASETTA libera con giardino cerco in acquisto pagamento contanti periferia o vicinanze Torino. Tel. 634.727.

A. CERCO zona Mirafiori S. Rita Francia alloggi liberi e occupati. Rapide trattative per contanti. Immob. G 1. Tel. 300.565.

ACQUISTIAMO
conto nostri clienti intero stabile minimo 10 alloggi anche affittati. Pistone, tel. 506396 500012 int. 15.

ACQUISTIAMO
per conto clienti appartamenti singoli, stabili interi, bassi fabbricati, terreni. Pagamento immediato in contanti. Per informazioni consuledile 533.322.

ACQUISTIAMO stabili, appartamenti, anche occupati pagamento in contanti e rogito entro 90 giorni. Tel. 832.895.

ACQUISTO in Cascine Vica o Rivoli pagando contanti alloggio 1-2 camere tinello servizi purché libero. Tel. 537.213 517.280.

ACQUISTO in Torino zona Francia Parella libero o occupato alloggio 2-3 stanze servizi pagando per contanti. Tel. 745010.

ALL'IMMOBILIARETORO
necessitano per la propria clientela alloggi in Torino e cintura garantiamo il massimo realizzo in contanti e rapidità di vendita. Tel. 549.761 - 553.204.

ALLOGGIO libero acquistasi per contanti da privato 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 610.894.

[illegible]A compra scopo investimento alloggio 2-3 vani anche occupato zona Nizza e adiacenze. Tel. 398148 7804134.

[illegible]TAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610684.

IMMOBI[illegible]OLO acquista direttamente in Torino o prima cintura alloggi vuoti o case in blocco [illegible] rapide. Tel. 779.733.

[illegible]
acquista direttamente interi stabili anche rilevando società massima valutazione nel frazionamenti. Tel. 549.761.

(continua)

I SUPER...

CATFISH di Rog Bollen

Berlino. Allo zoo di Leipzig è nato un tigrotto di Sumatra. Eccolo già in posa davanti al fotografo (Publifoto)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Agite con molta prudenza, rischiate rotture con la persona del cuore e forti ... sul lavoro che possono portarvi alla perdita dell'attuale occupazione. Marte in particolar modo vi è contrario quindi attenti agli scatti d'ira: dominatevi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
State ... difficile, non vi vengono i dovuti riconoscimenti per la vostra opera, ed inoltre ... non credete più in ciò che fate. Presto gli influssi negativi si attenueranno e recupererete le vostre energie.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Siete felici ed appagati in campo affettivo, ma in compenso ... qualche noia d'interessi che sarà difficoltosa e lenta da appianare. Professionalmente non riuscite a ... un vostro progetto entro il termine fissato. Ripresa.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Prudenza negli investimenti, non lasciatevi allettare da affari che sembrano miracolosi ma nascondono delle truffe. Problemi con i colleghi per le di... opinioni riguardanti la realizzazione di un progetto. Sereni ed appagati gli affetti.

... (23 luglio - 22 agosto)
Insoddisfazioni sul lavoro, non vi vengono affidati incarichi che vi erano stati promessi e su ... buon ... per realizzarvi professionalmente. Presto avrete nel segno una buona congiunzione di Giove e Sole e la fortuna ed il successo saranno vostri.

... (23 agosto - 22 sett.)
Si concluderanno oggi i vostri problemi di lavoro e potrete da questa vostra iniziativa attendervi solo successo. Miglioramenti d'interessi ed ingrandimenti per chi svolge un'attività in proprio. Fortuna in ... particolarmente favoriti i viaggi.

... (23 sett. - 22 ott.)
Avete di fronte qualche ostacolo prima di potervi real... completamente in campo lavorativo, ma lo supererete .... I rapporti familiari diventano più ... grazie alla comprensione del coniuge. La Luna favorisce le riconciliazioni.

... (23 ott. - 22 nov.)
Previsti ... miglioramenti lavorativi, per alcuni ... promozioni; per ... ingrandimenti d'attività o finanziamenti per mettersi in proprio. Favoriti gli investimenti di qualsiasi genere ma sappiate scegliere tra le molte opportunità.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Imponetevi ... di ... lavoro, otterrete risultati migliori, cercate di aprirvi con i colleghi se volete essere benvoluti. La vostra situazione ... permette di essere meno avari, ricompensate chi lo ....

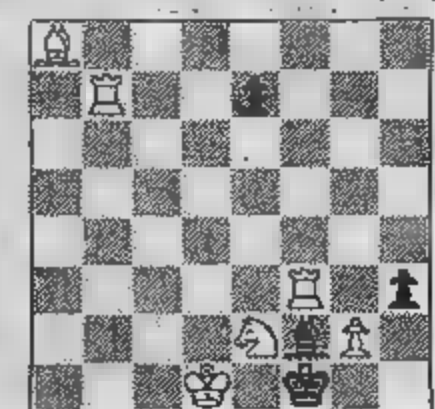
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Subirete qualche influsso piuttosto contrastato, ma in generale la giornata si può definire buona, godrete infatti di tranquillità sul lavoro e nei rapporti familiari e sono possibili buoni guadagni, è consigliabile comunque la prudenza in ogni campo.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Attente ad una maternità indesiderata. Con la persona che vi sta a ... vi rivelate troppo sfuggenti perché possa affezionarvisi. Il lavoro sarà fonte di qualche problema, ma l'energia che vi conferisca Giove vi metterà in grado di superarlo.

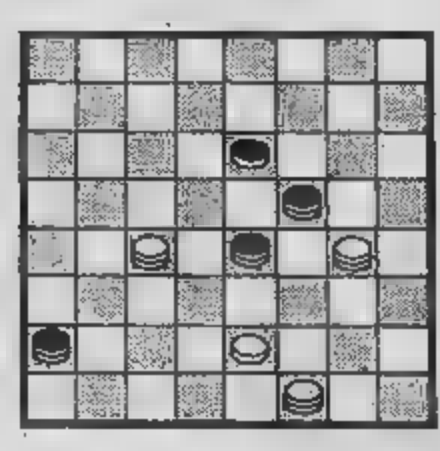
PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Possibilità di un ... determinante per ... è ... per tutti ... interessanti e durevoli. Soddisfazioni professionali si aggiungono a quelle che vi vengono dalla famiglia. Accettate i consigli di una persona saggia.

SCACCHI

... del problema n. ... 1. Ad2 (min. 2. D xc5 + c8. Axd3).

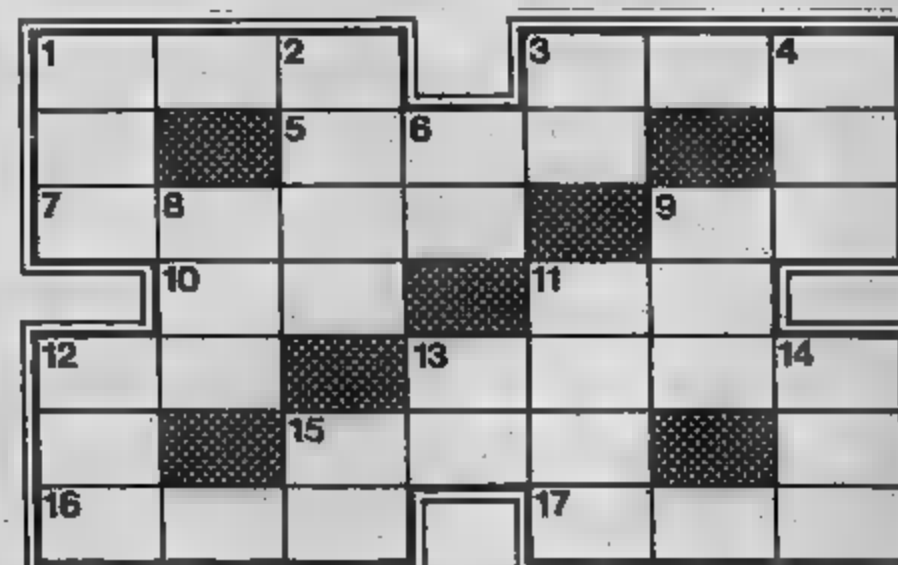
N. 2149 (6+4)

W. Speckmann
(4° Pr. «Die Schwalbe», 1955)
Il Bianco matta in 3 mosse.

DAMA

Il B. vince in 3 mosse (C. Massoni)

SOLUZ.: 27-22, 15-24; 18-21, 25-27; 31-6.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

Cruciverba sillabico

... 1. Ha le gambe anteriori assai più grandi di quelle posteriori; 3. Famoso; 5. Rimedio; 7. Conosciuti; 9. Ha per capitale Santiago; 10. Tavola per moltiplicazioni; 11. Linea curva; 12. Se è negativa è... fotografica; 14. Podere; 16. Proteggeva il busto; 17. Un ordine dell'architettura.

... 1. Zingaro spagnolo; 2. Fanali; 3. Candela votiva; 4. ...traccali ... calzoni; 6. Confrontare; 8. Simbolico; 9. D'estate diffonde un ostinato suono stridulo; 11. Un mare glaciale; 13. Guarda contemporaneamente in due direzioni differenti; 14. Intervallo musicale di tre gradi; 15. Legame.

SOLUZIONE — Orizzontali: 1. Giraffa; 3. Celebre; 5. Riparo; 7. Noti; 9. Cile; 10. Pitagorica; 11. Arco; 12. Lastra; 14. Terreno; 16. Corazza; 17. Dorico. - Verticali: 1. Gitano; 2. Fari; 3. Cero; 4. Bretelle; 6. Paragonare; 8. Tipico; 9. Cicala; 11. Artico; 13. Strabico; 14. Terza; 15. Nodo.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

IMMOBILIARETORO
esegue gratuitamente valutazione dei vostri immobili per eventuali affidamenti vendita garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza. Tel. 549.761.

PRIVATO acquista appartamento o villa precollinare tel. 7804741.

PRIVATO acquista da privato per contanti liberi ed occupati Torino prima cintura per investimento. Tel. 595.641.

PRIVATO acquista pagamento contanti 3 camere cucina servizi anche occupato. Telefonare 540.935.

PRIVATO acquista per contanti casetta libera in Torino o prima cintura solo privatamente ore serali tel. 700833.

STABILI in Torino e dintorni acquistiamo pagando contanti. Garantita rapidità, serietà ed efficienza. Tel. 519.085.

VENDERE SUBITO!
per contanti il miglior prezzo il vostro immobile? La certezza è
CASALEGNO
fidatevi di chi di case se ne intende! Corso R. Margherita 7, telefono 835.394.

ZONA periferica acquisto urgentemente 1/2 camere servizi anche vecchio ma libero subito pago in contanti. Tel. 885.307.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE C vende libero adiacente corso Marconi camera cucina servizi L. 19 milioni tel. 501.248 503.346.

A. ALLOGGI via Ventimiglia ascensore termobagno 3 camere tinello 2 bagni (abbinamento 2 alloggi occupati) 44 milioni 700 mila. Tel. 649.694.

A. CORSO Francia Aeronautica libero camere cucina ingresso servizi 24 milioni dilazionabili vende OR.V.IM 513990.

A.C.S. libero via Bardi (corso Turati) monocamera con soppalco bagno ristrutturato 19 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 835136.

A. MADONNA di Campagna spazioso camera cucina ingresso bagno riscaldamento Immobiliare Sargi vende. Tel. 372.142.

A. VERA occasione adiacenze corso Belgio vendiamo una camera cucina servizi 5 milioni 700 mila sufficienti 2 milioni contanti più comode rate mensili. Consuledile 533322.

A Vinovo ippodromo alloggio mq 120 libero fine giugno 80 entrata salone due camere cucina servizi ripostiglio veranda garage cantina e giardino L. 95 milioni meno mutuo 20 milioni Sait vende tel. 3471219.

A 15 km. da Torino vendesi [illegible] da riattare completamente libero possibilità 8 alloggi. Tel. 655.428.

ADIACENTE corso G. Cesare libero uso ufficio due vani servizi 8 milioni contanti rimanente dilazioni. Tel. 396766 369183.

ADIACENTE Eremo collina Pecetto villa da ultimare salone due camere cucina servizi mansarda abitabile 160 mq garage 230 mq giardino 3000 mq ottima posizione. Finci vende. Tel. 505691.

AFFARE nuova costruzione pronti luglio zona residenziale in Brandizzo 1-2-3-4 camere cucina ½ servizi a partire da lire 20 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 544.637. Personale sul posto pomeriggio Esim.

AFFARE 2 monocamere con cucinotta e servizi volendo abbinabili occupate presso piazza Massaua lire 6 milioni 700 mila. Dilazioni. Tel. 544.637 Esim.

ALLOGGI abbinabili adiacenze corso Traiano camera cucina servizi cantina L. 14 milioni 500 mila, dilazionabili. Pistone, tel. 506395.

ALLOGGI in palazzina via Pesaro 27 vicino via Cigna ingresso [illegible] servizio cantina volendo abbinabili da 13 a 16 milioni attualmente occupati Austa 596607 [illegible]4.

ALLOGGIO mansardato camera saloncino cucina bagno zona centro Edil Residence vende dilazioni. Telefonare 650.55.39 - 650.84 79.

[illegible]TAMENTO centrale (via San Massimo 47) tre camere cucina bagno vendiamo occasione 27 milioni 500 mila dilazionabili. Edil Case tel. 548154.

APPARTAMENTO via Madama Cristina 20 libero soggiorno 2 camere cucina servizi vendiamo L. 50 milioni dilazionabili. Edilcase tel. 548154.

BARRIERA MILANO
via Monterosa 15 vendiamo casa decorosa alloggi 2 vani possibilità abbinamenti L. 4 milioni 500 mila dilazioni di pagamento per informazioni Edil Case. Tel. 548.154.

CASALEGNO A via Revello (B. Paolo) trattoriamo alloggi 2-3 camere servizi cantina da L. 5.600.000 mutuo fondiario per [illegible] informazioni ed eventuale appuntamento tel. 838.444.

CASALEGNO B corso Trapani camera cucina servizi cantina L. 21.500.000 mutuo fondiario tel. 838.444.

CASALEGNO C via Pirla libero recente 2 camere cucina servizi cantina L. 51.000.000 mutuo fondiario tel. 838.444.

CASALEGNO D via Palestrina 2 alloggi: libero giugno camera cucina con angolo cottura servizi cantina L. 28.000.000 libero 3 camere cucina biservizi cantina L. 38.500.000 mutuo fondiario tel. 838.444.

CASALEGNO E Nichelino (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina box auto L. 54.000.000 mutuo fondiario tel. 838.444.

CASALEGNO F corso U. Sovietica libero settembre 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 32 milioni mutuo fondiario tel. 838.444.

CASALEGNO G Nichelino (To) libero recente 2 camere cucina servizi cantina box auto terrazzo mq 70 L. 50 milioni mutuo fondiario tel. 838.444.

CASALEGNO H via Fossata (B. Milano) libero 3 camere cucina servizi cantina L. 33 milioni mutuo tel. 838.444.

CASALEGNO I Nichelino (To) recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 15.500.000 mutuo fondiario tel. 838.444.

CASALEGNO L corso Toscana libero signorile recente 4 camere tinello cucinino servizi cantina giardino condominiale mutuo fondiario. Per informazioni tel. 838.444.

CENTRALE libero subito tre camere cucina servizi in casa signorile d'epoca L. 50 milioni. C.B.I. 7493620.

CENTRO
via Juvarra 19 appartamenti varie metrature bella casa termo centrale ascensore. Lux Case, tel. 546.476.

CENTROCA[illegible] 513.831 corso Casale stessa casa alloggi [illegible] metrature a [illegible] eccezio[illegible] da 8 mi[illegible] 100 mila a 15 milioni, dila-[illegible]

CENTROCASA 513.831 corso De Gasperi, Crocetta appartamenti 2-3 camere cucina bagno da 22 milioni 900 mila a 41 milioni 500 mila possibilità muto e dilazioni.

CERVINO 7492623 vende Pino Torinese Strada S. Felice libera villa bifamiliare nuova costruzione.

COLLEGNO nuove signorile in palazzina libero salone tre camere cucina doppi servizi tavernetta box doppio giardino privato L. 129 milioni 500 mila. Tel. 779094.

COLLINA Torino 1 km da corso Moncalieri in palazzina panoramici signorili 2 camere salone bservizi giardini privati terrazzi impresa vende tel. 582932.

CONFAR a Venaria adiacente Castello monocamera in casetta [illegible] L. 2.700.000 minimo contanti 900.000 tel. 519.017[illegible]

CONFAR adiacenze corso Novara (via Candia) camera cucina servizo al prezzo affare di L. 6.600.000 tel. 519.017/519.085.

CONFAR libero presto in casetta zona Borgo Vittoria 2 camere tinello a L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 519.017/519.085.

[illegible]AR libero presto adiacenze [illegible] Bengasi (via Cuino) 2 vani bagno a L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 519.017/519.085.

CONFAR S. Raffaele Cimena 2 alloggi liberi in villa 9 vani globali ampio box 1500 mq giardino L. 132 milioni tel. 519.085.

CONFAR zona Montebianco (via Ceresole) camera cucina servizi al. 8.500.000 dilazionabili sino al 70% tel. 519.017/519.085.

CONFAR zona Municipio (via corte Verde) ultimi alloggi di 2-3 vani da L. 5.500.000 dilazionabili 70% tel. 519.017/519.085.

CORSO BRAMANTE
adiacente Molinette libero lussuoso saloncino camera cucina bagno ampio ingresso L. 85 milioni possibilità mutuo. Tel. 532760 531927 Il Mattone.

ESIM
libero via Carrera (Parella) 5° piano senza ascensore 2 camere tinello cucinino servizi 31 milioni. Dilazioni. Tel. 544.637.

ESIM
ESIM
villa bifamiliare libera a Rivalta costruzione di 3 anni 2 alloggi da: salone 3 camere cameretta biservizi tavernetta mansarda giardino e autorimessa comune. Mutuo, permuta. Tel. 544.637.

FINCI corso Duca degli Abruzzi signorilissimo tre camere ampio ingresso servizi uso ufficio. Tel. 505691 503318.

FINCI libero via Guido Reni signorile salone 3 camere tinello cucinino doppi [illegible] auto. Tel. 505.691 - 503.318.

FINCI libero via Nizza adiacente corso Marconcelli spazioso saloncino camera tinello cucinino servizi. Tel. 505691.

FINCI Piossasco nuova costruzione 2 camere e 3 camere tinello cucinino volendo mansarda box auto. Tel. 505691 - 503318.

FINCI Vinovo nuova costruzione alloggi 2 e 3 camere tinello cucinino volendo mansarda box auto. Tel. 505691 - 503318.

IFIM COLLINA
libero a Mombello presso Chieri villa unifamiliare composta da salone tre camere cucina biservizi ingressi box per tre auto ampio parco 75 milioni dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero presso piazza Robilant soggiorno camera cucinotta servizi dilazioni e/o permute. Tel. 7[illegible]42843.

[illegible]
vende adiacen[illegible] camere cucina servizi L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 548630 549755.

INVESTIMMOBILI
vende zona piazza Carducci libero fine '81, tre camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 548630 549755.

INVESTIMMOBILI
vende ottima occasione via Cibrario 4 camere cucina servizi veranda L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 548630 549755.

INVESTIMMOBILI
vende adiacenze via P. Micca mansarda libera subito di camera cucina L. 8 milioni dilazionabili. Tel. 548630 549755.

INVESTIMMOBILI
vende a Settimo appartamenti signorili in stabile recente tre camere tinello cucinino servizi box L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 548630 549755.

LIBERO alloggio in casa trifamiliare libero 3 camere cucina bagno cantina garage 56 milioni dilazionabili. Tel. 9208848.

LIBERA centro Chieri casetta d'epoca su due piani fuori terra parzialmente ristrutturata. Centro Immobiliare 548153.

LIBERI adiacenti via Genova costruzione d'epoca spaziosi camera cucina servizi dilazioni. Centro Immobiliare 548153.

LIBERI monolocali arredati uso pied-à-terre adiacenze stazione Dora vendita in blocco o frazionata da L. 14 milioni 500 mila. Pistone, tel. 506395.

I L MATTONE

LIBERO A corso Sommeiller edificio signorile saloncino 2 camere cucina bagno ampio ingresso balcone terrazzo 38 mq. 83 milioni dilazionabili e permute. Telefonare 531.927.

LIBERO B adiacenze piazza Statuto camera cucina ingresso bagno riscaldamento centrale no ascensore, 21 milioni dilazionabili, sufficienti 8 milioni in contanti. Telefonare 531.927 532.760.

LIBERO C stesso stabile recente via Bibiana (adiacenze via Breglio): 1 camera cucina o tinello e 2 camere cucina, ampie dilazioni di pagamento e mutuo. Telefonare 531.927 - 532.760.

LIBERO D adiacente largo Palermo recente signorile camera tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato, 15 milioni in contanti più mutuo. Telefonare 531.927 532.760.

LIBERO E adiacenze corso Novara (altezza corso G. Cesare) recente camera tinello cucinino servizi 2 balconi termoascensore, 32 milioni meno mutuo, residuo e dilazioni. Telefonare 531.927.

LIBERO F corso Francia (zona Aeronautica) recente signorile camera tinello cucinino servizi spazioso 2 balconi, 19 milioni più mutuo e ampie dilazioni di pagamento. Telefonare 532.760.

LIBERO G corso Agnelli signo[illegible] spazioso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto termoascensore, 56 milioni, sufficiente [illegible] contante. Telefonare 532.760 531.927.

LIBERO H piazza Massaua recente signorile 2 camere tinello e cucinino e servizi piano alto panoramico 49 milioni dilazionabili con mutuo. Telefonare 531.927 532.760.

[illegible] I via Cialdini spazioso [illegible] tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi, 52 milioni meno mutuo e dilazioni. Telefonare 531.927 532.760.

LIBERO a L. 7.250.000 corso Lombardia alloggio una camera cucina servizi cantina tel. 6907058.

LIBERO a novembre vendesi corso Francia angolo via Re rifinitissimo panoramico alloggio saloncino due camere cucina servizi. Tel. 441144 IFIT.

LIBERO Alpignano ampio luminoso recente mai abitato 3 camere cucinotta servizi L. 33 milioni 500 mila esaminasi eventuale permuta. Tel. 655.428.

LIBERO casa del 30 tutti i servizi 4 camere cucina via Principe d'Acaja 48 milioni 500 mila dilazionabili. SIS 519977.

LIBERO c[illegible]trale Porta Nuova 3° piano termo ascensore 4 camere cucina doppi servizi 97 milioni 500 mila. Studio vende. Tel. 539423.

LIBERO largo Brescia signorile salone soggiorno 3 camere tinello cucinino triservizi doppi ingressi. Facilitazioni Pistone, tel. 500012.

LIBERO largo Orbassano 2 camere cucina cameretta veranda 68 milioni dilazionabili. Tel. 518.263 540.787.

LIBERO Leinì recentissimo signorile spazioso due camere cucina servizi box dilazioni. Centro Immobiliare tel. 548153.

LIBERO molto bello corso Orbassano due camere tinello cucinotto servizi 59 milioni 800 mila dilazioni permute. SIS 532080.

LIBERO San Paolo recente piano alto due camere cucina servizi box mutuo dilazioni Centro Immobiliare tel. 548153 516229.

LIBERO Vanchiglia ampio 2 camere soggiorno cucina bagno 43 milioni dilazioni e permute agenzia vende tel. 885.307.

LIBERO via Guido Reni luminoso recente due camere tinello cucinino bagno cantina ampio balcone tre arie. Tel. 748457.

LIBERO via M. Cristina 11 uso ufficio abitazione appartamento mq 350 circa L. 175 milioni Risparmiocasa 549916 513078.

LIBERO via Paolini 2 camere cucinotta tutti servizi piano primo L. 39 milioni 800 mila. SIS 532080.

LIBERO via Saccarelli zona San Donato camera tinello cucinino ingresso servizi dilazioni. [illegible]13.022 530.880 548.245.

LIBERO via Verolengo appartamento 2 camere cucina termo bagno L. 31 milioni 900 mila dilazionabili. Italimmobili 599.782.

PIAZZA STATUTO
corso Francia 1 bis vendiamo appartamento 4 camere cucina servizi a L. 38 milioni 500 mila. Facilitazioni di pagamento. Per informazioni tel. Edil Case 548.154.

PIOSSASCO
recente 2 camere tinello cucinino bagno Lux Case. Tel. 546.476.

PRALORMO libero tre camere tinello cucinino in villa trifamiliare giardino garage vendesi. Tel. 2052133.

RIVOLI bellissimo libero zona centro due camere salone cucina bagno altro camera tinello dilazioni permute. Tel. 9674687.

SABATELLIIMMOBILI 655.359 tratta libero Borgo Po signorile doppi ingressi soggiorno 3 camere camera servizio cucina doppi servizi box e posto auto.

SABATELLIIMMOBILI 655359 tratta Aeronautica recente 2 [illegible] tinello cucinotto 37 milioni 300 mila più mutuo 2 milioni 700 mila.

STABILE zona Vanchiglia 10 camere servizi magazzino [illegible] prefabbricato negozio Centro Immobiliare tel. 548153 516229.

TAIT E vende zona S. Paolo due camere tinello cucinino ingresso servizi termo ascensore L. 26 milioni 800 mila locato. Tel. 502383.

UTIP 531.186 vende grandioso alloggio libero adiacente corso Agnelli via Briccarello camera tinello cucinino bagno.

UTIP 531.186 vende centralissimo via Giotto camera cucina ingresso bagno ripostiglio 18 milioni 900 mila. Dilazioni pagamento.

UTIP 531.186 vende libero nuovo Piossasco soggiorno 2 camere cucina biservizi mutuo dilazioni pagamento, permuta.

UTIP 547828 vende alloggetto libero camera cucina ingresso servizi via Pesaro 18 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende corso Cosenza recentissimo salone 2 camere cucina biservizi posto auto mutuo dilazioni pagamento.

VIA BARI 14
1 camera cucina termo centrale vende Lux Case. Tel. 546.476.

VIA BERTOLA 17
occupato tre camere servizi 23 milioni Lux Case, tel. 546476.

VIA GAUDENZIO FERRARIS
libero 2 camere cucina wc 2 sgabuzzini terrazzo cantina Lux Case. Tel. 546.476.

VIA Servais occupato salone 3 camere cucina 2 servizi posto macchina ripostiglio cantina 76 milioni Abital 749.35.35.

VIA VIDUA 6
occupato due camere tinello 21 milioni più piccolo box 4 milioni. Lux Case tel. 546476.

VILLA None 15 km da Torino rifiniture eccezionali salone sala cucina 3 letto 4 bagni taverna box 3 auto parco cintato 7000 mq gioco bocce predisposizione piscina permute vendesi tel. 542.338.

VILLA struttura bi trifamigliare Frossasco zona residenziale giardino box Sofi vende. Tel. 537.046 518.725.

VILLA uni-bifamiliare architettura e progetto di prestigio 245 mq collina Piossasco terrazzi 180 milioni tel. 581735.

VILLETTA precollina soggiorno due camere tinello cucina servizio 110 mq mansarda taverna garage giardino. Sofi 518725.

VOLVERA bellissimi alloggi vendesi mutuo e dilazioni. Tel. 358.1148.

VOLVERA vendesi bellissimo panoramico camera tinello cucinotta bagno box orto giardino mutuo 6% Effepi. Tel. 502502.

ZONA Mercati Generali privato vende libero due camere cucina servizi L. 45 milioni. Tel. 9012411.

(continua)

STAMPA SERA

La grande Torino

le strade, le piazze, i quartieri, la storia

Supplemento del ■ - A cura di: Piero Soria - Direttore: Sandro Doglio

I disegni per STAMPA SERA sono ■ ■ Campagnoli

Romano Campagnoli: direttrici di traffico in piazza Carducci

PIAZZA CARDUCCI

Nato il 27 luglio 1835 a Val di Castello, in quel ■ Pietrasanta, da Michele, medico di sentimenti liberali, e da Ildegonda Celli, crebbe nella Maremma pisana, a Bolgheri e a Castagneto, educato fortemente alle lettere classiche da suo padre e al patriottismo anche da sua madre. Dal 1849 al 1852 studiò nelle Scuole Pie di Firenze. Dopo aver studiato lettere e filosofia nell'università di Pi■ e in quella scuola normale superiore, dal 1853 al 1856, e avervi conseguito la laurea ■ il diploma di magistero, insegnò nel ginnasio ■ San Miniato, detto allora al Tedesco. Venuto in ■ certo sospetto ■ polizia, rimase in Firenze, senza uffizi pubblici, dalla fine di quell'anno ■ 1860; poi insegnò per un anno lettere italiane e classiche nel liceo di Pistoia. Fu Terenzio Mamiani che lo nominò professore di letteratura italiana nell'università di Bologna, dal novembre 1860; cattedra che il C. tenne fino al 1903. Senatore del regno dal 1890, morì a Bologna il 16 febbraio 1907; ■ vi ebbe solenni onoranze funebri. Vi ha ■ ■ che un degno monumento, opera del Bistolfi, nel giardino della casa dove morì e dove è la biblioteca che da lui vivente acquistò ■ regina Margherita. Sposò nel 1859 una sua parente, Elvira Menicucci, e ne ebbe un figlio, Dante, morto bambino, ■ tre figlie, Bice, Laura, Libertà.

Fervido di passione patriottica e d'amore per l'Italia, il Carducci ebbe parte cospicua come propagatore del cosiddetto irredentismo. Fu uno dei fondatori della società nazionale Dante Alighieri, destinata a ravvivare e a diffondere la lingua d'Italia e a mantenerla nelle terre ancora soggette agli stranieri.

La sua tendenza democratico-radicale, per la quale sofferse alcun poco, più che persecuzioni, sospetti (una punizio inflittagli dal Consiglio superiore dell'istruzione pubblica non ■ seguito), si venne ■ ■ ■ mano temperando, in relazione col moto di tutta la parte garibaldina e *mazziniana* cui egli aveva, innanzi, caldamente consentito; e così nella parte ultima della vita poté ■ nuovo accordare il sentimento suo proprio con la politica praticata dai governanti, quando oramai, dopo ■ salita al potere della Sinistra nel 1876, ■ monarchia ■ stata accettata da uomini non sospetti di non amare la libertà ■ di non aspirare al compimento dell'unità nazionale, quali Francesco Crispi e Benedetto Cairoli. Sciocca favola corse che il mutamento ■ Carducci ■ origine dall'ammirazione personale per la regina Margherita di Savoia: certo è che ella e Umberto seppero meglio assicurarsi il consenso che già alla monarchia avevan dato i più fra i superstiti ■ rivoluzione nazionale. Fattosi superiore alle parti, egli poté più volte, ■ specialmente nel mirabile discorso in morte di Garibaldi, spontaneamente e degnamente parlare come interprete diretto, sicuro, fervido, della coscienza italiana, dinnanzi ai mali del presente, dinnanzi ai beni augurali nell'avvenire.

QUARTIERE NIZZA

La sua duplice denominazione deriva dalla «Barriera di Nizza», cosiddetta perché in piazza Carducci era dislocata una delle «barriere» della prima cinta daziaria ■ nel 1853, ■ ■ località «Millefonti», cioè ■ territorio compreso fra i corsi Spezia e Maroncelli, in tempi remoti ricco di sorgenti alimentate dalle falde del Sangone e del Po; per cui non a caso l'impianto di depurazione delle acque del Po gestito dall'A.A.M. è stato installato in questa zona.

Altre località racchiuse nel perimetro del quartiere sono: ■ borgata Molinette, situata presso la sponda sinistra ■ Po, dove in altri tempi erano in attività ■ mulini che ■ hanno determinato la denominazione; la recente zona Italia '61 (inclusa in Millefonti), nella quale esistono tuttora ■ strutture che testimoniano le manifestazioni celebrative del 1° centenario dell'Unità d'Italia, fra cui le più note e ■ efficienti sono il Palazzo a Vela, ospitante numerose e ricorrenti esposizioni, ■ il Palazzo del Lavoro, nel quale ha sede il centro di istruzione professionale B.I.T. (Bureau International du Travail); il lembo transferroviario della borgata Lingotto, che si estende ■ Sud di via Passo Buole e culmina nella piazza Bengasi, nota come la ■ principale piazza.

Questo quartiere ospita dal 1920 l'ancora efficiente stabilimento Fiat Lingotto, che per lunghi anni fu all'avanguardia in Europa per la famosa pista di pro■ situata sul tetto dell'edificio; il complesso ospedaliero di San Giovanni Battista e della Città ■ Torino (Molinette); l'ospedale infantile Regina Margherita con annessa clinica pediatrica dell'Università; il Centro Traumatologico Ortopedico; il complesso degli ospedali ■ delle cliniche ginecologiche (Maternità).

Traffico in via Nizza

VIA GENOVA

(1.072.000 ab.) Capoluogo della Liguria. Florido centro di traffici già nel IV sec. a.C., durante la seconda guerra punica (218 a.C.) fu fedele ■ Romani che, lentamente, la romanizzarono, rendendola sempre più importante.

Gli imperatori compresero l'importanza di Genova: Corrado II le concesse il buon diritto di battere moneta e il Barbarossa (1162) riuscì ad averla alleata contro i Normanni di Sicilia, concedendole in cambio la piena autonomia. Ma nel sec. XIII le spedizioni in Sicilia, per difendervi i cospicui interessi commerciali, le guerre contro Pisa, l'acuirsi del■ lotte cittadine e la pressione dei Comuni vicini (Alessandria, Tortona), timorosi per l'estendersi di Genova nel contado, misero ■ crisi la città, minacciata da Federico II, mentre la flotta genovese venne distrutta dalle navi siculo-pisane all'isola del Giglio. Ma Genova si riprese, si costruirono nuove navi, si combatterono in terra gli esuli ghibellini, le truppe imperiali e le città ghibelline lombarde, finché l'elezione del papa genovese Innocenzo IV ■ Fieschi (1243) fe■ della città il centro della politica pontificia. Infine la morte di Federico II (1250) offrì la possibilità di ridare impulso ai traffici, una volta ristabilito l'ordine interno. A tal fine vennero indeboliti i troppo potenti Fieschi, ■ richiamarono i ghibellini esiliati, si lottò contro la nobiltà feudale (Fieschi, Grimaldi, Doria e Spinola) e si istituì il Capitano ■ popolo, (Guglielmo Boccanegra, 1257), ben presto; però abbattuto dai nobili (1262). La guerra ■ Venezia (1263) ■ le pretese di Carlo d'Angiò costrinsero la città ■ conferire i pieni poteri (1265) ■ due rettori, delle famiglie Spinola e Doria, che riuscirono a stipulare un onorevole trattato ■ l'Angioino (1276) ■ governaro■ la città con estrema saggezza ed energia, portandola al culmine della sua potenza. Tutti i nemici vennero battuti: alla Meloria (1284) la flotta pisana (Pisa fu poi costretta alla pace definitiva del 1300); Venezia venne sconfitta alle Curzolari (1298). Ma le lotte intestine, gli attacchi del sultano d'Egitto alle colonie siriane ■ la politica aggressiva del *re* d'Aragona stavano soffocando Genova nel suo mare, proprio al momento del ■ fulgore; il germe dissolutorio ■ nell'organizzazione privatistica dello Stato genovese, inteso soltanto come unione ■ interessi commerciali e composto ■ forze troppo eguali tra loro e incapaci, quindi, di un equilibrio e, allo stesso tempo, di generare un saldo potere signorile. La crisi interna divenne quanto mai acuta all'inizio del sec. XIV, mentre la concorrenza veneziana nei traffici, gli attacchi aragonesi alla Sardegna e ■ ribellione ■ colonie finirono per mettere in forse l'esistenza stessa della città che, nel 1339, elevò al potere Simon Boccanegra, col titolo di doge ■ vita. Il titolo era mutuato dai Veneziani, ■ solo nel nome, poiché, nella sostanza, le lotte fratricide non cessarono ■ nessuno degli eletti riuscì ■ raccogliere un largo consenso. I dogi governarono ■ lotte intestine e congiure, quasi sempre soccombendo, mentre ■ delineava la fine dell'autonomia di una città stretta tra forze strapotenti. Già nel 1344 Luchino Visconti si intromise nelle questioni genovesi e sempre meno fortunate si fecero ■ lotte contro Venezia e i Catalani, finché Filippo Maria Visconti non si impadronì della città (1421), tenendola per quindici anni. In seguito anche i Francesi la minacciarono e la occuparono varie volte, perdendola poi (1528) ad opera di Andrea Doria che assunse ■ dittatura, nonostante l'istituzione dei dogi biennali che, fino ■ 1797, vennero, almeno nominalmente, eletti. Il Doria fu l'unica figura capace di esercitare un saldo dominio al ■ sopra delle fazioni. Riassestò la città soffocando le congiure dei Fieschi (1547) ■ dei Cybo ■ resistendo ■ Carlo V ed alla flotta franco-turca, ma suo nipote Gian Andrea Doria (1560) fu molto meno energico e la decadenza di Genova continuò senza posa, anche se il suo eroismo rifulse nelle lunghe lotte sostenute contro la Francia, la Spagna e ■ Savoia. E' da ricordare lo strenuo comportamento tenuto durante il terribile bombardamento cui la sottopose la flotta di Luigi XIV (1684). Sempre costretta ad una politica ■ difficile equilibrio, ■ non di neutralità per l'esigenza della fornitura di navi ■ della conservazione dei mercati, Genova si dibatté continuamente tra eserciti in armi. Nel 1746, durante la guerra di successione d'Austria, abbandonata dai Francesi, venne occupata dagli Austriaci che furono scacciati dalla rivolta popolare provocata, secondo ■ tradizione, da Balilla. Nel 1792 tentò di mantenere la neutralità, ma le vittorie napoleoniche del 1796 la costrinsero ■ una sottomissione (1797) che, in pratica, era un accettare il dominio francese, sotto forma di un governo democratico, regolato da una Costituzione di stampo giacobino. Non sono però da dimenticare le importanti innovazioni civili ■ sociali che i Francesi dettero alla giovane Repubblica. Nel 1800 la città dovette sopportare il terribile assedio austriaco.

Il 26 dicembre 1815, infine, Genova fu annessa ■ Regno di Sardegna.

Traffico in via Genova

VIA NIZZA

Città (437.000 ab.) della Francia sud-orientale, capoluogo del dipartimento Alpes-Maritimes (4298 kmq; 814.000 ab.), situata sul Mediterraneo, circa 25 km ■ confine con l'Italia, e circondata da un anfiteatro di rilievi montuosi.

Fu fondata da coloni francesi, che probabilmente la chiamarono *Nicea* (in greco «vittoria»), ■ passò sotto il controllo di Roma nel II sec. a.Cristo. Sede vescovile fin dal IV sec., la città fu nel Medio Evo e in età moderna contesa ■ lungo tra la Francia e i Savoia, finché passò definitivamente alla Francia con il plebiscito del 1860, l'anno seguente ■ cessione della città a Napoleone III da parte del re ■ Sardegna.

La ■ primitiva si sviluppò intorno al porto marittimo, che era situato inizialmente ad Ovest del colle su cui sorge ■ Castello. Il porto attuale, ■ Est del colle, fu scavato solo nel 1750 nella foce del torrente Paillon, ■ quale fu fatto poi sboccare ad Ovest del colle, dove ■ vecchio porto fu interrato vent'anni più tardi. Fra il corso attuale del Paillon, la collina ■ Castello e ■ mare sorge la *vieille ville* ricostruita nei sec. XVII e XVIII ■ caratterizzata da vie strette, tortuose e pittoresche. Intorno ■ nucleo urbano più antico, lungo la sponda del mare ■ all'interno, ■ estendono i quartieri residenziali più recenti, spingendo una ramificazione ■ sud-ovest fin quasi ■ fo■ del Var, dove ■ trova l'aeroporto di Nice-Côte d'Azur. Il porto ■ Nizza ha attualmente un interesse soprattutto turistico come base di imbarcazioni da diporto a vela e a motore ed è capolinea delle rotte ■ la Corsica

La città è ben costruita, con numerosi alberghi prospicienti il mare, ampie vie alberate, di cui la più famosa ■ la Promenade des Anglais, piazze ■ giardini con piante subtropicali. La sua economia ■ basata non tanto sulle ■ industrie alimentari, ■ profumi e dell'abbigliamento, quanto soprattutto sull'afflusso di turisti in ogni stagione ■ da ogni parte del mondo, che hanno fatto di Nizza da più ■ un secolo uno dei centri climatici più rinomati d'Europa.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

IMMOBILIARETORO

esegue gratuitamente valutazione [illegible] vostri immobili per eventuali [illegible] vendita garantiamo pagamento contanti [illegible] e riservatezza. Tel. 549.761.

PRIVATO acquista appartamento o villa precollinare tel. [illegible].

PRIVATO [illegible] privato per contanti liberi od occupati Torino [illegible] cintura per investimento. Tel. 595.641.

PRIVATO acquista pagamento contanti 3 camere cucina [illegible] occupato. Telefonare 540.935

PRIVATO acquista [illegible] casetta libera in Torino o prima cintura solo privatamente ore [illegible] tel. 700633.

STABILI [illegible] Torino e dintorni acquistiamo [illegible] gando [illegible]ntanti. Garantita rapidità, [illegible] efficienza. Tel. 519.085.

VENDERE SUBITO!

per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? La certezza è **CASALEGNO** fidatevi di chi di case se ne intende! Corso R. Margherita 7, telefono 835.394.

[illegible] periferica acquisto urgentemente 1/2 [illegible] anche vecchio ma li[illegible] subito pago in contanti. Tel. 895.307.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE C [illegible] libero adiacente corso Marconi camera cucina [illegible] L. 19 milioni tel. 501.246 503.346.

A. ALLOGGI via Ventimiglia ascensore termobagno [illegible] tinello 2 bagni (abbinamento 2 alloggi occupati) 44 milioni 700 mila. Tel. [illegible]

A. CORSO Francia Aeronautica libero camera cucina ingresso servizi 24 milioni dilazionabili vende QR.V.IM 513990.

A.C.S. libero via Bamili (corso Turati) monocamera con soppalco bagno ristrutturato 19 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 835135.

A. MADONNA di Campagna spazioso camera cucina ingresso bagno riscaldamento Immobiliare Sergi vende. Tel. 372.142.

A. VERA occasione adiacenze corso Belgio vendiamo una camera cucina servizi 5 milioni 700 mila sufficienti 2 milioni contanti più comode rate mensili. Consuledile 533322.

A Vinovo Ippodromo alloggio mq 120 libero fine giugno 80 entrata salone due [illegible] servizi ripostiglio veranda garage cantina e giardino L. 95 milioni meno mutuo 20 milioni Balt vende tel. 3471[illegible].

A. 15 km. da Torino vendesi fabbricato da rifare completamente libero possibilità 8 alloggi. Tel. [illegible]28.

ADIACENTE [illegible] G. [illegible] libero uso ufficio [illegible] due [illegible] servizi 8 milioni contanti rimanente dilazioni. Tel. 398768 389183.

[illegible] Eremo collina Pecetto [illegible] da ultimare [illegible] due camere [illegible] servizi mansarda [illegible] mq garage 230 mq giardino [illegible] ottima posizione. Finci vende. Tel. 505691.

[illegible] costruzione pronti luglio zona residenziale in [illegible] 1-2-3-4 [illegible] cucina ½ servizi a partire [illegible] lire 20 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 544.637. Personale [illegible] posto pomeriggio Esim.

AFFARE 2 [illegible] con cucinotta e servizi volendo abbinabili [illegible] pressi piazza [illegible] lire 6 [illegible] 700 mila. Dilazioni. Tel. 544.637 Esim.

ALLOGGI abbinabili adiacenze corso Traiano camera cucina servizi cantina L. 14 milioni [illegible] mila, dilazionabili. [illegible] tel. [illegible].

ALLOGGI in palazzina via [illegible] 27 vicino via Cigna ingresso camera cucina servizio cantina volendo abbinabili da 13 a 16 milioni [illegible] occupati Ausia [illegible] 597774.

ALLOGGIO mansardato camera saloncino cucina bagno zona centro Edil [illegible] dilazioni. Telefonare [illegible] - 650.84.79.

APPARTAMENTO centrale (via San Massimo 47) tre camere cucina bagno vendiamo occasione 27 milioni [illegible] mila dilazionabili. Edil Case tel. 548154.

APPARTAMENTO via Madama Cristina 20 libero soggiorno 2 camere cucina servizi vendiamo L. 50 milioni dilazionabili. Edilcase tel. 548154.

[illegible]

via [illegible] 16 vendiamo casa decorosa alloggi 2 vani possibilità abbinamenti L. 4 milioni 900 mila dilazioni di pagamento per informazioni Edil Case. Tel. 548.154.

CASALEGNO A via Revello (S. Paolo) frazioniamo alloggi 2-3 camere servizi cantina da L. 5.600.000 mutuo fondiario per ulteriori informazioni ed eventuale appuntamento tel. 838.444.

CASALEGNO B corso Trapani camera cucina servizi cantina L. 21.500.000 mutuo fondiario tel. 838.444.

CASALEGNO C via Pinia libero recente 2 camere cucina servizi cantina L. 51.000.000 mutuo fondiario tel. 838.444.

CASALEGNO D via Palestrina 2 alloggi: libero giugno camera cucina con angolo cottura servizi cantina L. 28.000.000 libero 3 camere cucina biservizi cantina L. [illegible] fondiario tel. 838.444.

CASALEGNO E Nichelino (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina box auto L. [illegible] mutuo fondiario tel. 838.444.

CASALEGNO F corso U. Sovietica libero settembre 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 32 milioni mutuo fondiario tel. 838.444.

CASALEGNO G Nichelino (To) libero recente 2 camere cucina servizi cantina box auto terrazzo mq 70 L. 50 milioni mutuo fondiario tel. 838.444.

CASALEGNO H via Fossata (S. Mileno) libero 3 camere cucina servizi cantina L. 83 milioni mutuo tel. 838.444.

CASALEGNO I Nichelino (To) recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 15.500.000 mutuo fondiario tel. 838.444.

CASALEGNO L corso Toscana libero signorile recente 4 camere tinello cucinino servizi cantina giardino condominiale [illegible]o fondiario. Per informazioni tel. 838.444.

CENTRALE libero subito tre camere cucina servizi in casa signorile d'epoca L. 50 milioni. C.B.I. 7493820.

CENTRO

via Juvarra 16 appartamenti varie metrature bella casa termo centrale ascensore. Lux Case. tel. 546.476.

CENTROCASA 513.831 corso Casale stessa casa alloggi varie metrature a prezzi eccezionali da 8 milioni 100 mila a 15 milioni, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso De Gasperi. Crocetta appartamenti 2-3 camere cucina bagno da 22 milioni 900 mila a 41 milioni 500 mila possibilità muto e dilazioni.

CERVINO 7492623 [illegible] Strada S. Felice libera villa [illegible] nuova costruzione.

COLLEGNO nuovo signorile in palazzina libero salone tre camere cucina doppi servizi tavernetta box doppio giardino privato L. 129 milioni 500 mila. Tel. 779094.

COLLINA Torino 1 km da corso Moncalieri in palazzina panoramici signorili 2 camere salone biservizi giardini privati terrazzi impresa vende tel. 582932.

[illegible] Castello monocamera in [illegible] a L. 2.700.000 minimo contanti 900.000 tel. 519.017/519.085.

[illegible]FAR adiacenze corso Novara (via Candia) camera cucina servizi al prezzo affare di L. 8.800.000 tel. 519.017/519.085.

CONFAR libero presto in casetta zona Borgo Vittoria 2 camere tinello a L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 519.017/519.085.

CONFAR libero presto adiacenze piazza Bengasi (via Duino) 2 vani bagno a L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 519.017/519.085.

CONFAR S. Raffaele Cimena 2 alloggi liberi in villa 9 vani globali ampio box 1500 mq giardino L. 132 milioni tel. 519.085.

CONFAR zona Montebianco (via Ceresole) camera cucina servizi al L. 8.500.000 dilazionabili sino al 70% tel. 519.017/519.085.

CONFAR zona Municipio (via conte Verde) ultimi alloggi di 2-3 vani da L. 5.500.000 dilazionabili 70% tel. 519.017/519.085.

CORSO BRAMANTE

adiacente Molinette libero lussuoso saloncino camera cucina bagno ampio ingresso L. 86 milioni possibilità mutuo. Tel. 532760 531927 Il Mattone.

ESIM

libero [illegible] Carrara (Parella) 5° piano senza ascensore 2 camere tinello cucinino servizi 31 mi[illegible]; [illegible]. Tel. 544.637.

ESIM

ESIM

villa bifamiliare libera a Rivalta costruzione di 3 anni 2 alloggi da: salone 3 camere cameretta biservizi lavanderia mansarda giardino e autorimessa comune. Mutuo, permute. Tel. 544.637.

FINCI corso Duca degli Abruzzi signorilissimo tre camere ampio ingresso servizi uso ufficio. Tel. 505691 503318.

[illegible]CI libero [illegible] Guido Reni signorile salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi posto auto. Tel. 50[illegible] - 503.318.

FINCI libero via Nizza adiacente corso Maroncelli spazioso saloncino [illegible]mera tinello cucinino servizi. Tel. 505691.

FINCI Piossasco nuova costruzione 2 camere e 3 camere tinello cucinino volendo mansarda box auto. Tel. 505691 - 503318.

FINCI Vinovo nuova costruzione alloggi 2 [illegible] camere tinello cucinino volendo mansarda box auto. Tel. [illegible] - 503318.

IFIM COLLINA

IFIM

[illegible] a Mombello pressi Chieri [illegible] unifamiliare composta da salone tre camere cucina biservizi ingressi box per tre auto [illegible] ampio parco 75 milioni dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero pressi piazza Robilant soggiorno ca[illegible] cucinotta servizi dilazioni e/o permute. Tel. 742840 742843.

INVESTIMMOBILI

vende adiacenze via Cigna due camere cucina servizi L. 19 [illegible] dilazionabili. Tel. 548630 549755.

INVESTIMMOBILI

vende zona piazza Carducci libero fine '81, tre camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 548630 549755.

INVESTIMMOBILI

vende ottima occasione via Cibrario [illegible] camere cucina servizi veranda L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 548630 549755.

INVESTIMMOBILI

vende adiacenze via P. Micca mansarda libera subito di camera cucina L. 8 milioni dilazionabili. Tel. 548630 549755.

INVESTIMMOBILI

vende a Settimo appartamenti signorili in stabile recente tre camere tinello cucinino servizi box L. 45 milioni dilazionabili. Tel. [illegible] 549755.

LEINI' alloggio in casa trifamiliare libero 3 camere cucina bagno cantina garage 58 milioni dilazionabili. Tel. 9208848.

LIBERA centro Chieri casetta d'epoca su due piani fuori terra parzialmente ristrutturata. Centro Immobiliare 548153.

LIBERI adiacenti via Genova costruzione d'epoca spaziosi camera cucina servizi dilazioni. Centro Immobiliare 548153.

LIBERI monolocali arredati uso pied-à-terre adiacenze stazione Dora vendita in blocco o frazionata da L. 14 milioni 500 mila. Platone, tel. 506385.

IL MATTONE

LIBERO A corso Sommeiller attico signorile saloncino 2 camere cucina bagno ampio ingresso balcone terrazzo 38 mq, 63 milioni dilazionabili e permute. Telefonare 531.927.

LIBERO B adiacenze piazza Statuto camera cucina ingresso bagno riscaldamento centrale no ascensore, 21 milioni dilazionabili, sufficienti 8 milioni in contanti. Telefonare 531.927 532.760.

LIBERO C stesso stabile recente via Bibiana (adiacenze via Breglio): 1 camera cucina o tinello e 2 camere cucina, ampie dilazioni di pagamento e mutuo. Telefonare 531.927 - 532.760.

LIBERO D adiacente largo Palermo recente signorile camera tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato, 15 milioni in contanti più mutuo. Telefonare 531.927 532.760.

LIBERO E adiacenze corso Novara (altezza corso G. Cesare) recente camera tinello cucinino servizi 2 balconi termoascensore, 32 milioni meno mutuo, residuo e dilazioni. Telefonare 531.927.

LIBERO F corso Francia (zona Aeronautica) recente signorile camera tinello cucinino servizi spazioso 2 balconi, 18 milioni più mutuo e ample dilazioni di pagamento. Telefonare 532.760.

LIBERO G corso Agnelli signorile spazioso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto termoascensore, 65 milioni, sufficiente minimo contante. Telefonare 532.760 531.927.

LIBERO H piazza Massaua recente signorile 2 camere tinello e cucinino e servizi piano alto panoramico 49 milioni dilazionabili con mutuo. Telefonare 531.927 532.760.

LIBERO I via Cialdini spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi, 52 milioni meno mutuo e dilazioni. Telefonare 531.927 532.760.

LIBERO a L. 7.250.000 corso Lombardia alloggio una camera cucina servizi cantina tel. 8957058.

LIBERO a novembre vendesi corso Francia angolo [illegible] rifinitissimo panoramico alloggio saloncino due camere cucina servizi. Tel. 441144 IFIT.

LIBERO Airasca ampio luminoso recente mai abitato 3 camere cucinotta servizi L. 33 milioni 500 mila esaminasi eventuale permuta. Tel. 655.428.

LIBERO casa del 30 tutti i servizi 4 camere cucina via Principe d'Acaja 48 milioni 500 mila dilazionabili. SIS 519977.

LIBERO centrale Porta Nuova 3° piano termo ascensore 4 camere cucina doppi servizi 97 milioni 500 mila. Studio vende. Tel. 539423.

LIBERO largo Brescia signorile [illegible] soggiorno 3 camere tinello cucinino triservizi doppi ingressi. Facilitazioni Platone, tel. 500012.

LIBERO largo Orbassano 2 camere cucina cameretta veranda [illegible] milioni dilazionabili. Tel. 518.263 540.757.

LIBERO Leinì recentissimo signorile spazioso due camere cucina servizi box dilazioni. Centro Immobiliare tel. 548153.

LIBERO molto bello corso Orbassano due camere tinello cucinotto servizi 59 milioni 800 mila dilazioni permute. SIS 532080.

LIBERO San Paolo recente piano alto due camere cucina servizi box mutuo dilazioni Centro Immobiliare tel. 548153 516229.

LIBERO Vanchiglia ampio 2 camere soggiorno cucina bagno 43 milioni dilazioni e permute agenzia vende tel. 885.307.

LIBERO via Guido Reni luminoso recente [illegible] camere tinello cucinino bagno cantina ampio balcone tre arie. Tel. 746457.

LIBERO via M. Cristina 11 uso ufficio abitazione appartamento mq 350 circa L. 175 milioni Risparmiocasa 549918 513078.

LIBERO via Paolini 2 camere cucinotta tutti servizi piano primo L. 39 milioni 800 mila. SIS 532080.

LIBERO via Saccarelli zona San Donato [illegible] tinello cucinino ingresso servizi dilazioni. Tel. 513.022 530.880 548.245.

LIBERO via Verolengo appartamento 2 camere cucina termo bagno L. 31 milioni 900 mila dilazionabili. Italimmobili 599.782.

PIAZZA STATUTO

corso Francia 1 bis vendiamo appartamento 4 camere cucina servizi a L. 38 milioni 500 mila. Facilitazioni di pagamento. Per informazioni tel. Edil Case 548.1[illegible].

PIOSSASCO

[illegible] camere tinello cucinino bagno Lux [illegible] Tel. 546.476.

PRALORMO libero tre camere tinello cucinino in villa trifamiliare giardino garage vendesi. Tel. 2052133.

RIVOLI bellissimo libero zona centro due camere salone cucina bagno altro camera tinello dilazioni permute. Tel. 9874587.

SABATELLIMMOBILI 655.359 tratta libero Borgo Po signorile doppi ingressi soggiorno 3 camere camera servizio cucina doppi servizi box e posto auto.

SABATELLIMMOBILI 655359 tratta Aeronautica recente 2 camere tinello cucinotto 37 milioni 300 mila più mutuo 2 milioni 700 mila.

STABILE zona Vanchiglia 10 camere servizi magazzino basso prefabbricato negozio Centro Immobiliare tel. 548153 516229.

TAIT E vende zona S. Paolo due camere tinello cucinino ingresso servizi termo ascensore L. 25 milioni 800 mila locato. Tel. 502383.

UTIP 531.186 vende grandioso alloggio libero adiacente corso Agnelli via Briccarello camera tinello cucinino bagno.

UTIP 531.186 vende [illegible] via Giotto camere cucina ingresso bagno ripostiglio 18 milioni 900 mila. Dilazioni pagamento.

UTIP 531.186 vende libero nuovo Piossasco soggiorno 2 camere cucina biservizi mutuo dilazioni pagamento, permute.

UTIP 547828 vende alloggetto libero camera cucina ingresso servizi via Pesaro 18 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende corso Cosenza recentissimo salone 2 camere cucina biservizi posto auto mutuo dilazioni pagamento.

VIA BARI 14

1 camera cucina termo centrale vende Lux Case. Tel. 546.476.

VIA BERTOLA 17

occupato tre camere servizi 23 milioni Lux Case. tel. 546476.

VIA GAUDENZIO FERRARIS

libero 2 camere cucina wc 2 sgabuzzini terrazzo cantina Lux Case. Tel. 546.476.

VIA Servais occupato salone 3 camere cucina 2 servizi posto macchina ripostiglio cantina 76 milioni Abita[illegible]

VIA VIDUA 6

occupato due [illegible] tinello [illegible] milioni [illegible] piccolo box 4 milioni. Lux Case tel. 546476.

VILLA None 15 km da Torino rifiniture eccezionali salone sala cucina 3 letto 4 bagni taverna box [illegible] auto parco cintato 7000 mq gioco bocce predisposizione piscina permute vendesi tel. 542.338.

VILLA struttura bi bifamigliare Frossasco zona residenziale giardino box Sofi vende. Tel. 537.045 518.725.

VILLA uni-bifamiliare architettura e progetto di prestigio 245 mq collina Piossasco terrazzi 180 milioni tel. 581735.

VILLETTA precollina soggiorno due camere tinello cucina servizio 110 mq mansarda taverna garage giardino. Sofi 518725.

VOLVERA bellissimi alloggi vendesi mutuo e dilazioni. Tel. 358.1146.

VOLVERA vendesi bellissimo panoramico camera tinello cucinotta bagno box orto giardino mutuo 6% Effepi. Tel. 502502.

ZONA Mercati Generali privato vendo libero due camere cucina servizi L. 45 milioni. Tel. 9012411.

(continua)

STAMPA SERA

La grande Torino

le strade, le piazze, i quartieri, la storia

Supplemento [illegible] mercoledì - A cura di: Piero Soria - Direttore: Sandro Doglio

I disegni per STAMPA SERA sono di Romano Campagnoli

Romano Campagnoli: direttrici [illegible] traffico in piazza Carducci

PIAZZA CARDUCCI

Nato il 27 luglio 1835 a Val di Castello, in quel di Pietrasanta, da Michele, medico di sentimenti liberali, e da Ildegonda Celli, crebbe nella Maremma pisana, a Bolgheri [illegible] a Castagneto, educato fortemente alle lettere classiche da suo padre e al patriottismo anche da sua madre. Dal 1849 al 1852 studiò nelle Scuole Pie di Firenze. Dopo aver studiato lettere e filosofia nell'università di Pi[illegible] e in quella scuola normale superiore, dal 1853 al 1856, e avervi conseguito [illegible] laurea e il diploma di magistero, insegnò nel ginnasio di San Miniato, detto allora al Tedesco. Venuto in un certo sospetto alla polizia, rimase in Firenze, senza uffizi pubblici, dalla fine di quell'anno [illegible] 1860; poi insegnò per [illegible] anno lettere italiane [illegible] classiche nel liceo di Pistoia. Fu Terenzio Mamiani che lo nominò professore di letteratura italiana nell'università di Bologna, dal novembre 1860; cattedra che il C. tenne fino al 1903. Senatore del regno dal 1890; morì a Bologna il 16 febbraio 1907; [illegible] vi ebbe solenni onoranze funebri. Vi ha ora anche un degno monumento, opera del [illegible]stolfi, nel giardino [illegible] casa dove morì [illegible] dove è la biblioteca che da lui vivente acquistò la regina Margherita. Sposò nel 1859 una [illegible] parente, Elvira Manicucci, e ne ebbe un figlio, Dante, morto bambino, e tre figlie, Bice, Laura, Libertà.

Fervido di passione patriottica [illegible] d'amore per l'Italia, il Carducci ebbe parte cospicua [illegible] propagatore [illegible] cosiddetto irredentismo. Fu uno dei fondatori della società nazionale Dante Alighieri, destinata a ravvivare e a diffondere la lingua d'Italia e a mantenerla nelle terre [illegible] soggette agli stranieri.

La sua tendenza democratico-radicale, per la quale sofferse alcun poco, più che persecuzioni, sospetti (una punizio inflittagli dal Consiglio superiore dell'istruzione pubblica non ebbe seguito), si venne a mano a mano temperando, in relazione col moto [illegible] tutta la parte garibaldina e mazziniana cui egli aveva, innanzi, caldamente consentito; e così nella parte ultima della vita poté di nuovo accordare il sentimento suo proprio con la politica praticata dai governanti, quando oramai, dopo la [illegible] al potere della Sinistra nel 1876, la monarchia era stata accettata da uomini non sospetti di non amare la libertà [illegible] di non aspirare [illegible] compimento dell'unità nazionale, quali Francesco Crispi e Benedetto Cairoli. Sciocca favola [illegible] che il mutamento del Carducci avesse origine dall'ammirazione personale per la regina Margherita di Savoia: certo è che [illegible] e Umberto seppero meglio assicurarsi [illegible] consenso che già [illegible] monarchia avevan dato i più fra i superstiti della rivoluzione nazionale. Fattosi superiore alle parti, egli poté più volte, ma specialmente nel mirabile discorso in morte [illegible] Garibaldi, spontaneamente e degnamente parlare come interprete diretto, sicuro, fervido, della coscienza italiana, dinnanzi ai mali del presente, dinnanzi ai beni augurati nell'avvenire.

QUARTIERE NIZZA

La sua duplice denominazione deriva dalla «Barriera di Nizza», cosiddetta perché in piazza Carducci era dislocata una delle «barriere» della prima cinta daziaria eretta nel 1853, e dalla località «Millefonti», cioè dal territorio compreso fra i corsi Spezia e Maroncelli, in tempi remoti ricco di sorgenti alimentate dalle falde del Sangone e [illegible] Po, per cui non a caso l'impianto di depurazione delle acque del Po gestito dall'A.A.M. è stato installato in questa zona.

Altre località racchiuse nel perimetro del quartiere [illegible] la borgata Molinette, situata presso la sponda sinistra del Po, dove in altri tempi erano in attività dei mulini che ne hanno determinato [illegible] denominazione; la recente zona Italia '61 (inclusa in Millefonti), nella quale esistono tuttora le strutture che testimoniano le manifestazioni celebrative del 1° centenario dell'Unità d'Italia, fra cui [illegible] più note e ancora efficienti sono il Palazzo [illegible] Vela, ospitante numerose e ricorrenti esposizioni, e [illegible] Palazzo [illegible] Lavoro, nel quale ha [illegible] il centro [illegible] istruzione professionale B.I.T. (Bureau International du Travail); il lembo transferroviario del[illegible] borgata Lingotto, che [illegible] estende a Sud di via Passo Buole [illegible] culmina nella piazza Bengasi, nota come la sua principale piazza.

Questo quartiere ospita dal 1920 l'ancora efficiente stabilimento Fiat Lingotto, che per lunghi anni fu all'avanguardia in Europa per la famosa pista di prova situata sul tetto dell'edificio; il complesso ospedaliero di San Giovanni Battista e della Città di Torino (Molinette); l'ospedale infantile Regina Margherita con annessa clinica pediatrica dell'Università; il Centro Traumatologico Ortopedico; il complesso degli ospedali e delle cliniche ginecologiche (Maternità);

Traffico in via Nizza

VIA GENOVA

(1.072.000 ab.) Capoluogo della Liguria. Florido centro di traffici già nel IV sec. a.C., durante la seconda guerra punica (218 a.C.) fu fedele ai Romani che, lentamente, la romanizzarono, rendendola sempre più importante.

Gli imperatori compresero l'importanza [illegible] Genova: Corrado II le concesse il buon diritto di battere moneta e il Barbarossa (1162) riuscì [illegible] averla alleata contro i Normanni di Sicilia, concedendole in cambio la piena autonomia. [illegible] nel sec. XIII le spedizioni in Sicilia, per difendervi i cospicui interessi commerciali, le guerre contro Pisa, l'acuirsi delle lotte cittadine e la pressione dei Comuni vicini (Alessandria, Tortona), timorosi per l'estendersi di Genova nel contado, misero in crisi la città, minacciata [illegible] Federico II, mentre [illegible] flotta genovese [illegible] distrutta dalle navi siculo-pisane all'isola del Giglio. Ma Genova si riprese, si costruirono nuove navi, si combatterono in terra gli esuli ghibellini, le truppe imperiali e le città ghibelline lombarde, finché l'elezione del papa genovese Innocenzo IV dei Fieschi (1243) fe[illegible] della città il centro della politica pontificia. Infine la morte [illegible] Federico II (1250) offrì la possibilità di ridare impulso ai traffici, una [illegible] ristabilito l'ordine interno. A tal fine vennero indeboliti i troppo potenti Fieschi, si richiamarono i ghibellini esiliati, [illegible] lottò contro la nobiltà feudale (Fieschi, Grimaldi, Doria e Spinola) e [illegible] istituì il Capitano del popolo, (Guglielmo Boccanegra, 1257), ben presto, però abbattuto dai nobili (1262). La guerra [illegible] Venezia (1263) e le prete[illegible] di Carlo d'Angiò costrinsero la città [illegible] conferire i pieni poteri (1265) a due rettori, delle famiglie Spinola e Doria, che riuscirono a stipulare un onorevole trattato con l'Angioino (1276) [illegible] governarono la città [illegible] estrema saggezza ed energia, portandola al culmine della sua potenza. Tutti i nemici vennero battuti: alla Meloria (1284) la flotta pisana (Pisa fu poi costretta alla pace definitiva del 1300); Venezia venne sconfitta alle Curzolari (1298). Ma le lotte intestine, gli attacchi del sultano d'Egitto alle colonie siriane e [illegible] politica aggressiva del re d'Aragona stavano soffocando Genova [illegible] suo mare, proprio al momento del suo fulgore; il germe dissolutorio era nell'organizzazione privatistica dello Stato genovese, inteso soltanto come unione di interessi commerciali [illegible] composto di forze troppo eguali tra loro e incapaci, quindi, di [illegible] equilibrio e, allo stesso tempo, di generare un saldo potere signorile. La crisi interna divenne quanto mai acuta all'inizio del sec. XIV, mentre la concorrenza veneziana nei traffici, gli attacchi aragonesi alla Sardegna e la ribellione delle colonie finirono per mettere in forse l'esistenza stessa [illegible] città che, nel 1339, elevò al potere Simon Boccanegra, col titolo di do[illegible] [illegible] vita. Il titolo era mutuato dai Veneziani, ma solo nel nome, poiché, nella sostanza, le lotte fratricide non cessarono e nessuno degli eletti riuscì a raccogliere un largo consenso. I dogi governarono [illegible] lotte intestine e congiure, quasi sempre soccombendo, mentre si delineava la fine dell'autonomia di una città stretta tra forze strapotenti. Già nel 1344 Luchino Visconti [illegible] intromise nelle questioni genovesi [illegible] sempre [illegible] fortunate si fecero le lotte contro Venezia [illegible] i Catalani, finché Filippo [illegible] Visconti non si impadronì della città (1421), tenendola per quindici anni. In seguito anche i Francesi la minacciarono e la occuparono varie volte, perdendola poi (1528) [illegible] opera di Andrea Doria che [illegible] sunse la dittatura, nonostante l'istituzio[illegible] dei dogi biennali che, fino [illegible] 1797, vennero, almeno nominalmente, [illegible]. Il Doria fu l'unica figura capace di esercitare un saldo dominio al di sopra delle fazioni. Riassestò la città soffocando [illegible] congiure [illegible] Fieschi (1547) e [illegible] Cybo e resistendo [illegible] Carlo V ed [illegible] flotta franco-turca, ma suo nipote Gian Andrea Doria (1560) fu molto meno energico e la decadenza di Genova continuò [illegible] posa, anche se il [illegible] eroismo rifulse nelle lunghe lotte sostenute contro la Francia, la Spagna [illegible] la Savoia. E' da ricordare [illegible] strenuo comportamento tenuto durante [illegible] terribile bombardamento cui la sottopose la flotta [illegible] Luigi XIV (1684). Sempre costretta [illegible] una politica di difficile equilibrio, ma non di neutrali[illegible] per l'esigenza della fornitura [illegible] navi [illegible] della conservazione dei mercati, Geno[illegible] si dibatté continuamente tra eserciti in armi. [illegible] 1746, durante la guerra di successione d'Austria, abbandonata dai Francesi, venne occupata dagli Austriaci che furono scacciati dalla rivolta popolare provocata, secondo la tradizione, da Balilla. [illegible] 1792 tentò di mantenere la neutralità, ma le vittorie napoleoniche del 1796 la costrinsero ad una sottomissione (1797) che, in pratica, era [illegible] accettare il dominio francese, sotto forma di [illegible] governo democratico, regolato da una Costituzione di stampo giacobino. Non sono però da dimenticare le importanti innovazioni civili [illegible] sociali che i Francesi dettero alla giovane Repubblica. Nel 1800 la città dovette sopportare il terribile assedio austriaco.

Il [illegible] dicembre 1815, infine, Genova fu annessa al Regno di Sardegna.

Traffico in via Genova

VIA NIZZA

Città (437.000 ab.) della Francia sud-orientale, capoluogo del dipartimento Alpes-Maritimes (4298 kmq; 614.000 ab.), situata sul Mediterraneo, circa 25 km dal confine con l'Italia, [illegible] circondata da un anfiteatro di rilievi montuosi.

Fu fondata da coloni francesi, che probabilmente [illegible] chiamarono *Nicea* (in greco «vittoria»). [illegible] passò sotto il controllo di Roma nel II sec. a.Cristo. Sede vescovile fin dal IV sec., la città fu nel Medio Evo e in età moderna contesa a lungo [illegible] la Francia [illegible] i Savoia, finché passò definitivamente alla Francia con il plebiscito del 1860, l'anno seguente la cessione della città a Napoleone III da parte del [illegible] [illegible] Sardegna.

La [illegible] primitiva [illegible] sviluppò intorno al porto marittimo, che era situato inizialmente ad Ovest [illegible] colle su cui sorge il Castello. Il porto attuale, ad Est del colle, fu scavato solo nel 1750 nella foce del torrente Paillon, il quale fu fatto poi sboccare ad Ovest del colle, dove il vecchio porto fu interrato vent'anni più tardi. Fra il corso attuale [illegible] Paillon, la collina del Castello e il mare sorge [illegible] *vieille ville* ricostruita nei sec. XVII e XVIII e caratterizzata da vie strette, tortuose e pittoresche. Intorno al nucleo urbano più antico, lungo la sponda del mare e all'interno, si estendono i quartieri residenziali più recenti, spingendo una ramificazione a sud-ovest fin quasi alla foce del Var, dove si trova l'aeroporto di Nice-Côte d'Azur. Il porto di Nizza ha attualmente un interesse soprattutto turistico [illegible] base di imbarcazioni da diporto a vela e a motore [illegible] [illegible] capolinea delle rotte con la Corsica

La città è ben costruita, [illegible] numerosi alberghi prospicienti il mare, ampie vie alberate, di cui la più famosa è la Promenade des Anglais, piazze e giardini con piante subtropicali. La [illegible] economia [illegible] basata non tanto sulle sue industrie alimentari, dei profumi [illegible] dell'abbigliamento, quanto soprattutto sull'afflusso [illegible] turisti in ogni stagione e da ogni parte del mondo, che hanno fatto di Nizza da più [illegible] un secolo uno dei centri climatici più rinomati d'Europa.

BOUTIQUE
Tel. 696.4963 166

ONORANZE FUNEBRI
La Prece
da 25 anni al vostro servizio
Tel. 677.152 164

GELATERIA BAR
SILVANO
gelato
tempi
Tel. 690.842 142

ABBIGLIAMENTO
NINO IL CAMICIAIO
Tel.

AUTOSCUOLA
UGAGLIA
Agenzia pratiche auto
Rinnovo patenti
346

UTENSILERIA
MANTELLI
Tel. 690.797
218

ABBIGLIAMENTO
FACIT
MERCATO DELLA CONFEZIONE
spendi
(ang. c. Spezia)
210

ABBIGLIAMENTO
MERCATO DELLA CONFEZIONE
«Vesti bene e spendi la metà»
368

MOBILIFICIO
Luigi Costamagna

MUSICA
TUTTO MUSICA
Giulio Camarca
strumenti musicali spartiti
Tel. 636.360
352

PASTIFICIO
al 2001
Tutte le specialità di pasta fresca
Tel. 636.861
374

PELLE
RENNA
PELLICCERIA
CHIESA
372

CALZATURE
Ronco
PELLETTERIE
Tel.
376

MACCHINE PER CUCIRE
SINGER
PANORAMIC
ZIG-ZAG
L. 199.000
Tel. 678.334
374

ABBIGLIAMENTO
PIAZZA CARDUCCI

VIA NIZZA

C. MARONCELLI

ABBIGLIAMENTO
Maglieria
Biancheria
Camiceria
uomo e donna
177 Tel. 696.4320

SPORT
Eolo Sport
Articoli e Abbigliamento per lo sport e il tempo libero
Tel.
179

GIOIELLI
Gaetini
LABORATORIO OREFICERIA
Tel. 696.4337
179

ERBORISTERIA
NIZZA
Dott. Camasio
179

AUTO
CONCESSIONARIA
GM
185

OGGETTI
Caterina Bruera
Tel.
187

ARCHITETTURA D'INTERNI
GALLO
Tel. 690.646
187

ASSICURAZIONI
MASSOLA
TUTTI I RISCHI ASSICURATIVI
Consulenza
Assistenza
Rappresentanze dirette
Tel. 697.949
187

ABBIGLIAMENTO
CASALINGHI
/ CRISTALLERIE
SPOSI
Tel. (011) 690.316
199

SALUMERIA
gastronomia
Stravecchio
L. 7000
Tel.

PISCINA PALESTRA
gymnasium
Istituto di nuoto e ginnastica rieducativi e formativi
351

PELLETTERIA VALIGERIA
GRILLO
le migliori marche
SAMSONITE
DELSEY
VALEXTRA
Tel. 696.3698

ARTICOLI REGALO
N
da Teo
specializzato in soprammobili

GASTRONOMIA
specialità polli allo spiedo
Via Nizza
piazza Bengasi
393

STAMPA SERA La grande Torino

Pagina a cura della Publikompass spa - Per informazioni, tel. 658.965/844 - La prossima settimana Madonna del Pilone - Interviste di Angelo Arpala

Che cosa dicono, che cosa vendono

I negozianti [illegible] via Nizza

ABBIGLIAMENTO: [illegible] Gazzola n. [illegible]

«Di fronte al mio negozio esiste un passaggio pedonale che attraversa via Nizza. Per evitare quotidiani incidenti, soprattutto con danni ai pedoni che sono co[illegible] a [illegible] sulle strisce per non farsi investire, consiglio [illegible] collocare un semaforo a luce intermittente».

GELATERIA: Silvano [illegible] n. 142

«Per organizzare [illegible] tipo di lavoro che soddisfi le esigenze del pubblico abbiamo completamente rinnovato il locale. La nostra attività è impostata sulla vendita [illegible] gelati artigianali, più volte premiati per la loro genuinità».

ONORANZE: Giuseppe Cialdella n. [illegible]

«Il nostro motto è competenza, onestà e qualità. Servizio [illegible] trasporto ovunque».

ABBIGLIAMENTO: Alfredo Roulph n. 177

«La nostra attenzione è rivolta soprattutto a contenere i prezzi, pur offrendo al pubblico abbigliamento maschile e femminile di qualità. Consigliamo di predisporre subito il fabbisogno estivo: costumi da bagno, coordinati mare, camiciotti [illegible] magliette unisex in un vasto assortimento [illegible] taglie [illegible] colori».

ERBORISTERIA: Dott. Camasio-Secchi n. 179

«Per ogni vostro problema di salute [illegible] per la cura [illegible] ogni malattia, affidatevi alle virtù salutari delle erbe ed alla nostra trentennale esperienza e serietà».

GIOIELLI: Aurelio Maria Gaetini n. 179

«Sono orafo scultore. Nel mio laboratorio eseguo tutta la lavorazione orafa artistica. Scolpisco, incido, conio, incasso gemme preziose, restauro [illegible] utilizzo anche i vecchi ori di famiglia. Ringrazio i miei affezionati clienti che hanno sempre avuto fiducia nel mio lavoro».

SPORT: Luciana e Remo Chiara n. 179

«Dal 1948 gestiamo un negozio di articoli sportivi medio-fini. Lavoriamo con grande entusiasmo per fornire sempre ai clienti qualità, marche prestigiose e novità. Un ringraziamento al pubblico che ci segue fiduciosamente da molti anni».

AUTO: Andrea [illegible] n. 185

«L'apertura della Cassa di Risparmio, di fronte alla nostra concessionaria, ha creato [illegible] notevole movimento di persone. A parte il grave problema [illegible] parcheggio che presto si risolverà, ritengo che abbia fornito ai commercianti [illegible] zona un considerevole incremento commerciale».

ASSICURAZIONI: [illegible] Luigi Massola n. 187

«Gradirei che [illegible] polizze fossero vendute esclusivamente [illegible] agenti professionisti. Solamente in tal caso gli utenti ne sarebbero avvantaggiati e crederebbero maggiormente nel [illegible] assicurazioni».

OGGETTI ARTISTICI: [illegible] n. 187

«La sosta prolungata delle auto private [illegible] dipendenti Cassa di Risparmio (dal mattino alla sera) ci danneggia commercialmente, perché i nostri clienti e corrieri non riescono più [illegible] parcheggiare. Da notare che esiste la [illegible] disco [illegible] nessuno [illegible] rispetta».

ARCHITETTURA D'INTERNI: Maria Ravizza n. 187

«Il nostro negozio ha una [illegible] personalità. In esso si scivola silenziosamente perché è legato ad un moderno design, fra moquette, luci, quadri, [illegible] buona musica. Diamo un appuntamento agli amici in questo ambiente così accogliente».

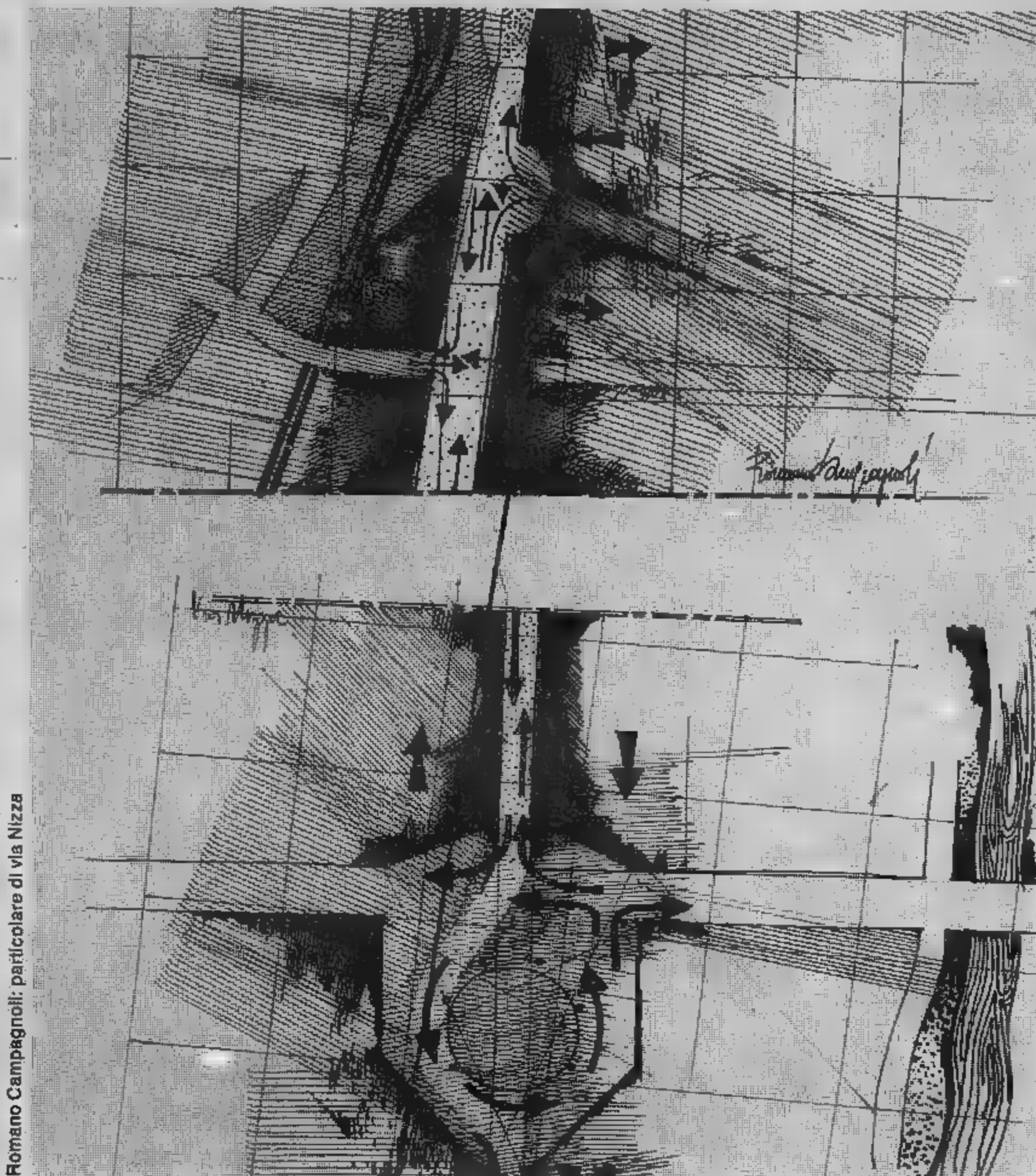
ABBIGLIAMENTO: Direttore negozio n. 193

«Da molti anni siamo in questa via. Rappresentiamo un punto di riferimento per i molti che nella moda, nell'eleganza cercano anche la qualità. Recentemente ci siamo ristrutturati secondo la merceologia e i [illegible] delle grandi boutiques europee. I vecchi e i nuovi clienti ci hanno confermato la giustezza della scelta. In altre parole ci muoviamo [illegible] rinnoviamo in sintonia con questa nostra via [illegible] con la sua gente».

[illegible] Piero Perino n. 199

«Manca la casa per gli sposi, i prezzi degli alloggi, in vendita [illegible] in affitto, sono altissimi. Queste sono le principali ragioni di contrazione del nostro lavoro. Siamo specializzati nella preparazione di liste di sposi [illegible] nella vendita di articoli per la [illegible]

[illegible] negozio n. 210

«Cercare, curiosare, provare, confrontare... scegliere liberamente risparmiando. Da oggi è il nuovo modo per vestire tutta la famiglia. Un vasto assortimento vi offre la possibilità [illegible] trovare tutto quello che serve, approfittando anche delle offerte speciali del mercato della confezione».

Romano Campagnoli: particolare di via Nizza

[illegible] n. 211

«Questa settimana propongo: parmigiano stravecchio classico a lire 7000 il kg; prosciutto di Parma [illegible] chiato a [illegible] il kg; Fontal stagionata d'Aosta [illegible] 3200 il kg; Emmenthal bavarese a [illegible] kg [illegible] freschissime mozzarelle a 4000 il kg».

FERRAMENTA: [illegible]

«Il fondo stradale [illegible] questo tratto è completamente dissestato. Quando piove, e [illegible] Torino piove spesso, i clienti che sostano davanti [illegible] negozio si lavano dalla testa ai piedi, [illegible] noi siamo costretti a pulire tutto il giorno le vetrine».

AUTOSCUOLA: [illegible] Ugaglia n. 346

«Da 30 anni insegniamo scuola guida. Ci preoccupiamo soprattutto di preparare con coscienza [illegible] competenza i futuri automobilisti. Li assistiamo anche dopo la patente, fornendo loro tutti i servizi necessari per rinnovi e pratiche auto in generale».

PISCINA: [illegible] n. [illegible]

«Il nostro centro è organizzato in modo decisamente diverso dagli altri club ginnici, perché l'allievo è vincolato ad [illegible] presente alle lezioni. Questo ci permette di valutare per ognuno la validità dei risultati conseguiti. Inoltre vale per l'apprendimento, l'allenamento e il perfezionamento [illegible] nuoto. Con una buona preparazione fisica [illegible] atletica ne consegue [illegible] miglioramento dei paramorfismi giovanili e il recupero funzionale [illegible] soggetti con gravi problemi fisici».

MUSICA: Giulio Camarca n. [illegible]

«Ai giovani consiglio d'imparare [illegible] musica jazz con la chitarra Guil. Organizziamo corsi teorici e pratici per tutti gli appassionati. Siamo specialisti [illegible] vendita di strumenti musicali, spartiti e dischi di musica classica».

MOBILIFICIO: Luigi Costamagna n. 358 [illegible]

«Vendo mobili medio-fini da oltre 40 anni: quattrocento mq di esposizione con un completo assortimento [illegible] da letto, soggiorni, cucine [illegible] migliori marche e salotti. I nostri prezzi [illegible] convenienti e soprattutto concorrenziali».

ABBIGLIAMENTO: Direttore negozio n. [illegible]

«Al mercato della Confezione risparmiate liberamente... Abito [illegible] tutte le taglie lire 44.500, camicia [illegible] mo [illegible] manica lire 6900, jeans estivo puro cotone grandi marche lire 12.900, pantaloni estate uomo lire 10.900, abito donna [illegible] lire 7500, gonne unite e fantasia in modelli giovani [illegible] classici lire 9900, maglia girocollo 100% cotone in 6 colori lire 2500-2900».

PELLE: Maria Teresa Chiesa n. 372

«Trattiamo esclusivamente abbigliamento in pelle [illegible] Ecco i nostri prezzi: giubbini da lire 50.000, tailleur da 190 mila, soprabiti [illegible] pelle e [illegible] da 150 mila, giacconi in montone originale [illegible] 180 mila [illegible] giacche in pelle da 120 mila lire».

PASTIFICIO: Mario [illegible] n. 374

«Devo riconoscere che l'unica miglioria di rilievo fatta [illegible] questa zona è l'asfaltatura stradale, terminata proprio in questi giorni. L'illuminazione è buona; il parcheggio e la pulizia [illegible] mali non ancora risolti».

[illegible] PER [illegible] n. 374

«Porto [illegible] conoscenza [illegible] clienti che la Singer presenterà entro giugno [illegible] miei locali la [illegible] macchina per cucire elettronica 2001. [illegible] tratta, grazie alle sue caratteristiche eccezionali, di una novità per il cucito familiare [illegible] professionale. Organizziamo corsi [illegible] confezioni con metodi rapidi [illegible] facili».

[illegible] Alberto Ronco [illegible]

«Come tutti [illegible] il nostro settore è in crisi. A mio parere [illegible] contrazione [illegible] dovuta all'eccessivo aumento del cuoio. Riesco [illegible], ciò malgrado, [illegible] contenere i prezzi delle calzature medio-fini, cercando di accontentare anche la clientela più esigente».

PELLETTERIA: Giorgio Grillo n. 383

[illegible] lamento, nel settore pelletteria, della polverizzazione [illegible] punti di vendita. Di solito la gente comune non ha [illegible] preparazione commerciale adeguata e viene spesso tratta in inganno nel raffronto dei prezzi in relazione alla qualità».

ARTICOLI REGALO: Da Teo n. 391

«Il negozio è specializzato in soprammobili, articoli regalo, ceramiche Limoges e Capodimonte, porcellane [illegible] pregio. Tutti i pezzi [illegible] dipinti a mano dai migliori artigiani. Inoltre troverete un completo assortimento di cristalli, peltri e oggetti in silver, ottone e rame. L'ingresso è libero: avrete scelta e qualità a minor prezzo».

GASTRONOMIA: Giuseppe [illegible] n. [illegible]

«La nostra specialità [illegible] particolare cottura dei polli allo spiedo mediante il forno [illegible] raggi infrarossi. Con questo sistema mantengono fragranza e sapore; inoltre costano 3300 lire cadauno. Assaggiateli almeno [illegible] volta».

STAMPA SERA
La grande Torino

Pagina a cura della Publikompass spa - Per informazioni, tel. 658.965/844 - La prossima settimana Madonna del Pilone - Interviste di Angelo Arpaia

Che [illegible] dicono, che cosa vendono

I negozianti di via Genova

Romano Campagnoli: particolare di via Genova

PASTICCERIA: Orlando Beatrice n. 2.

«Sono pasticciere da vent'anni. Le mie specialità sono i babà [illegible] rhum, i cannoli siciliani, le sfogliatelle e la tipica pastiera di grano. Tutta la pasticceria che vendo nel mio negozio è di produzione artigianale».

CINE FOTO: [illegible] Zanello, via [illegible] n. 10.

«Sono specializzato in cine, foto, ottica. Un piccolo reparto è attrezzato [illegible] vendita di carte sensibili [illegible] bianco-nero, colore, acidi [illegible] di tutti gli articoli indispensabili per la stampa in [illegible] fotografie».

PROFUMERIA: [illegible] Crudo n. 16.

«Ho un completo assortimento di profumi, cosmesi di alta qualità, bigiotteria [illegible] articoli da regalo. Dispongo di una cabina per i trattamenti estetici del viso. Pratico buoni sconti su tutti i prodotti. Una visita [illegible] particolarmente gradita».

[illegible] Tuan n. 16.

«Ho un negozio specializzato di moquettes nazionali ed estere. L'assortimento [illegible] vasto e i prezzi [illegible] contenuti. Tratto anche palchetti [illegible] tappezzerie d'arredamento».

BOUTIQUE: Licia Berzovini n. [illegible]

«Via Genova è una strada di traffico automobilistico importante. La sua ubicazione non invita certamente al passeggio. Si aggiungono inoltre alcuni cronici disservizi: insufficiente illuminazione, sporcizia e fondo [illegible] permanentemente dissestato. Per alcune cose, almeno, ritengo sia possibile porvi rimedio».

BOUTIQUE: [illegible] n. [illegible]

«Tratto abbigliamento femminile medio-fine [illegible] d'alta moda. Confeziono abiti su misura comprese le taglie forti. La nostra lavorazione artigianale ci consente di offrire i capi a prezzi concorrenziali».

TELERIE: Antonio [illegible] n. 81.

«Vendo biancherie, e telerie per la casa. Agli sposi offro un completo assortimento di tendaggi, tappeti [illegible] coperte a prezzi eccezionali. Un reparto accoglie maglieria e biancheria intima per uomo, donna [illegible] ragazzo».

GIOIELLERIA: Antonio Di Giorgio n. 83.

«Il nostro lavoro, [illegible] differenza di altri, è molto delicato: trattiamo preziosi. La vendita è basata soprattutto sulla fiducia e sulla serietà professionale del negoziante. [illegible] discorso del cliente che afferma di concludere ottimi [illegible] altrove non l'accettiamo. In questo campo nessuno regala niente, ma vende onestamente alla quotazione della giornata».

CASALINGHI: [illegible] Lo Buono n. 110.

«Ho un completo assortimento di tutti i regali per sposi: servizi di piatti e [illegible] in cristallo [illegible] comuni, pentolame e vasellame delle migliori marche, piccoli elettrodomestici [illegible] oggettistica d'arredo. I prezzi sono convenienti».

LE FIGARO: [illegible] D'Angelo n. 128.

«Sono il parrucchiere per tutti. Alle donne per l'estate consiglio un taglio pratico e moderno, agli uomini un taglio corto-pieno. Sono specializzato in acconciature per bambini».

ANTIFURTI: Giuseppe Mallarino n. 219.

«La Silentron è una azienda di progettazione e produzione elettronica operante nel settore sicurezza. Produce, unica in Italia, [illegible] antifurto modulari, senza fili di tipo professionale. Sono costruiti tramite l'impiego [illegible] ricetrasmettitori via rete che permettono [illegible] trasmettere informazioni logiche attraverso l'impianto elettrico. Inoltre [illegible] impiegato gli stessi gruppi nell'industria per la ricetrasmissione [illegible] informazioni, ove non esista possibilità di ulteriore posa di cavi».

AUTOSCUOLA: [illegible] Germano, [illegible] n. 6.

«Prendere la patente non basta. Oggi occorre [illegible] preparazione notevole [illegible] per questo è necessario affidarsi [illegible] scuole selezionate. Le migliori si giovano [illegible] attrezzature didattiche modernissime e di insegnanti molto preparati. Poiché nella guida si mette [illegible] gioco [illegible] propria vita (e quella altrui) [illegible] la pena [illegible] non badare [illegible] costi per l'apprendimento».

Che [illegible] dicono, che cosa vendono

I negozianti di piazza Carducci

Romano Campagnoli: particolare di piazza Carducci

COMMISSIONARIA: Nicola Di Fazio n. 65

«Per agevolare i clienti della [illegible] abbiamo aperto di recente una commissionaria Lancia, Autobianchi [illegible] Ferrari. Trattiamo anche altre [illegible] che italiane ed estere (compreso l'usato). Le nostre carte vincenti sono: massima serietà ed esperienza ventennale».

OTTICA: Agostino Fiorentino n. [illegible]

«Nel campo dell'ottica si utilizzano sempre [illegible] più le lenti [illegible] contatto, in special modo quelle di tipo morbido. Queste microlenti offrono vantaggi di rilievo: correggono bene i difetti visivi, sono fabbricate in materiale plastico, non si notano sugli occhi [illegible] sono [illegible] facile applicazione».

ELABORAZIONI: Almo [illegible] n. 130

«Da molti anni mi occupo con passione [illegible] elaborare e preparare vetture speciali. La mia officina [illegible] super attrezzata [illegible] la modifica di motori, assetto [illegible] freni per [illegible] normale [illegible] per corse. Il personale è altamente specializzato perché è cresciuto con me nel lavoro».

BOUTIQUE: Giusy [illegible] Rosanna [illegible] n. 132

«Da circa 20 anni trattiamo abbigliamento femminile d'alta moda. Tutti i nostri capi sono firmati da noti stilisti italiani. Riteniamo di [illegible] un negozio altamente qualificato per consigliare le signore a vestire con eleganza classica [illegible] giovane».

AUTO: Roberto Di Francesco n. 169

«Il problema più grave di piazza Carducci è il parcheggio. Sono convinto che si potrebbe, almeno in parte, ovviare [illegible] disagio inserendo [illegible] piccola zona [illegible] sosta limitata anche [illegible] 30 minuti. Lo spazio disponibile [illegible] fronte al chiosco [illegible] giornali all'imbocco [illegible] via Nizza».

[illegible] tre mercoledì scorsi abbiamo pubblicato: San Salvario, San Donato [illegible] Borgo Po

Barriera Nizza

Superficie: mq. 3.558.000
Popolazione: abit. 39.936
Nuclei familiari: n. 16.034
Densità: abit. 11.224 kmq

Popolazione residente ripartita per classi d'età [illegible] sesso (dati riferiti [illegible] 31-12-1976):

1-2 anni		3-5 anni		6-10 anni		11-13 anni	
M	F	[illegible]	F	[illegible]	F	M	F
758	728	[illegible]	772	1395	1276	763	781

14-20 anni		21-29 anni		30-64 anni		[illegible] e oltre	
M	F	[illegible]	F	M	F	M	F
1708	1693	2659	2491	9221	9887	1965	3007

Totale M	Totale F	Totale M + F	Nuclei fam.
19.301	20.635	39.936	16.034

Vani [illegible] civile:

Proprietà		Affitto		Altro titolo		Totale	
Abit.	Vani	Abit.	Vani	Abit.	Vani	Abit.	Vani
5249	16.583	9505	24.838	278	798	15.032	42.219

Epoca di costruzione (n. abitazioni):

Ante 1919	1919-1945	1946-1960	Post 1960	Ep. ignota
1085	3500	5894	4303	150

Tram e sport

Borgate, frazioni e rioni che compongono il Quartiere:
Barriera di Nizza; Molinette; Millefonti; Italia '61; Pulcheria (smistamento FF.SS.); Lingotto (parte).

TRASPORTI

1) [illegible] pubblici
Direzione e Uffici A.T.M., corso Regina Margherita 14, tel. 830.101 - 877.587.
Chioschi A.T.M.: piazza Carducci, tel. 69.63.103; corso Maroncelli, tel. 697.269.

Linee autofilotramviarie che attraversano il quartiere e loro destinazione:
1: Cimitero Generale - corso Sebastopoli; 1 sbarr.: Cimitero Generale - corso Tazzoli; 15: Largo Gottardo (Astant. Martini) - c. Tazzoli; 34: Lingotto - largo Toscana; 35: via Valenza (Moncalieri-Nichelino) - corso Spezia; 55: via Rubino - piazza Zara; 60: via Stradella - via Fratelli Garrone; 61: Madonna Pilone - corso Corsica; [illegible] sbarr.: Borgata Rosa - corso Corsica; [illegible]: Le Vallette - piazza Bengasi; 62 sbarr.: piazza Stampalia - piazza Bengasi; 67: piazza Arbarello - Cavoretto; 67 sbarr.: piazza Arbarello - Borgo Aie; 73: corso Marconi - str. Comunale Val Salice; 73 sbarr.: c.so Marconi - Centro Inail (Osp. Eremo); 74: piazza Carducci - Cimitero Torino Sud (o piazza Cattaneo).

2) Taxi
Radio taxi, tel. 57.30; Pronto taxi, 57.37; Taxi urgente Torino, 57.44; 18 [illegible] Bramante angolo via Nizza, 696.30.72; 19 piazza Bengasi, 661.654; 20 corso Spezia (Osp. Ostetrico [illegible] Anna), 679.520; c.so Bramante (fronte Osp. Molinette).

3) Incroci semaforizzati: n. 13.

SPORT E TEMPO LIBERO

1) [illegible] pubblici: Giardino piazza Carducci mq 2095; Giardino piazza Gabotto mq 1482; Giardino c. Unità d'Italia, via Richelmy mq 8195.

2) [illegible] pubblici
Parco Millefonti (ex Italia '61) mq 675.000.

3) Campi gioco per bambini
Via Biglieri mq 800; c.so Polonia (con pista pattinaggio a rotelle) mq 3000; piazza Carducci mq 800; via Bizzozzero mq 1000.

4) Impianti sportivi
Campo di calcio Nizza, via Ventimiglia; campo di calcio Bacigalupo, c.

Spezia 44; impianto gare indoor, Palaz[illegible] Vela; Tennis, campi coperti Millefonti, via Thaon di Revel 10; Tennis, campi estivi Millefonti, via Thaon [illegible] Revel 10.

5) Associazioni e Federazioni sportive
Accademia AIKIKAI Torino, [illegible] Frabosa 5, tel. 697.014; Associazione Bacigalupo, corso Spezia 44, 635.495; Società Bocciofila Nizza Repit, via Ventimiglia 61/A, 635.949; Società Sportiva Lingotto, via Genova 212, 670.578.

6) Associazioni turistiche
Nessuna.

7) Associazioni ricreative
C.R.A.L. Edera, via Genova 75, tel. 690.609; Circolo ricreativo Italgas, v. P. Buole 29, 678.366; Torino 73, via Spotorno 50, 673.937; Oratori parrocchiali (vedere chiese).

8) Teatri
Nessuno.

9) Cinematografi:
Continental, via Nizza 348, tel. 697.068; Italia, via Nizza 138, 694.021; Lingotto (parrocchiale), via Valenza 40; Nizza, via Biglieri 5, 697.079; Spezia, via Nizza 170, 696.36.17.

PRONTO INTERVENTO - SCUO

Tutti i d del vost quartier

[illegible] PER LA PRIMA [illegible] PER LA FAMIGLIA, [illegible] SOCIO-ASSISTENZIALI

1) Consultori [illegible]
Consultorio ostetrico ospedaliero, corso Spezia 60, tel. 697.286; Centro di preparazione al parto naturale, c.o Clinica Ostetrica Universitaria, via Ventimiglia 3, 697.286; Consultorio familiare «Lingotto», via Vinovo 11, 636.249.

2) Asili Nido
Asilo Nido Comunale, via Ventimiglia 112, tel. 635.083; Nido Aziendale Fiat, via Vado 2, 690.426; Nido aziendale Riv, via Alassio 24, 693.503.

3) Case albergo o pensionati:
Nessuno.

4) Case di riposo:
Nessuna. Fuori zona più vicino: Ist. S. Francesco (femm.), via Giacosa 18, tel. 652.030; Ist. riposo per la vecchiaia (misto), corso Unione Sovietica 220, 390.620; Pensionato Buon Riposo (misto), via San Marino 30, 388.535.

[illegible] iniziative [illegible] associazioni varie [illegible] ca[illegible] socio-assistenziale
Associaz. Nazionale Combattenti [illegible] Reduci, via Pettinati 10, tel. 697.728; Associazione Volontari Italiani Sangue Centro Trasfusionale, via Ventimiglia 1, 634.426; Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino, corso Bramante 88, tel. 696.27.22; Istituto della Natività di Maria S.S., via Spotorno 43, 694.150.

[illegible] SOCIALE

I.P.A.S. (Patronato dell'Associazione Nazionale della Comunità di Lavoro e dell'Associazione Crist. Artigiani) via Finalmarina 32.

COMMERCIO [illegible] SERVIZI BANCARI

1) Mercati coperti [illegible] ambulanti:
Mercato scoperto Bengasi, via Vigliani, piazza Bengasi; Mercato scoperto Spezia: corso Spezia, via Nizza.

2) Totale esercizi commerciali [illegible] pub[illegible]
Totale esercizi commerciali: n. 576.
Totale esercizi pubblici: n. 144.

3) Banche:
Banca Commerciale Italiana, corso Maroncelli 53/55, tel. 601.475, 662.337; Banca Nazionale del Lavoro, piazza Carducci 161, 670.327; Banca Popolare di Novara, via Ventimiglia 196, 670.429; Cassa di Risparmio di Torino, via Nizza 168, 633.194; via Nizza 360, 676.128; Istituto Bancario San Paolo di Torino: Ospedale San Giovanni, corso Bramante 84/a, 635.501; Sportello C.T.O., via Zuretti 29, 636.961.

SERVIZI TECNOLOGICI - AUTOSOCCORSO MAGAZZINI - STABILIMENTI INDUSTRIALI DI RILIEVO

1) Acqua potabile
(fuori zona), Azienda acquedotto municipale, corso XI febbraio 14, tel. 237.023; Servizio di guardia-segnalazione guasti, corso Taranto 226, 203.577, 203.578; Società acque potabili di Torino, corso Re Umberto [illegible] bis, 548.282.

2) Elettricità
Enel (fuori zona). Direzione [illegible] compartimento, v. Bertola 40, tel. 57.771; informazioni, richieste [illegible] allacciamenti, preventivi e sopralluoghi: orario 8-17 giorni feriali escluso sabato, 23.93; segnalazione guasti (orario continuato anche nei giorni festivi), 23.93; esercizio distrettuale di Torino - Direzione, via Pietro Micca 21, 57.771; Zona di distribuzione To-Nord, via Bologna 11, 57.771; A.E.M. (fuori zona): direzione [illegible] uffici, via Bertola 48, 57.50; reclami per guasti (servizio continuo), 741.430, 741.870; Contratti luce [illegible] usi domestici, 531.658; Uffici staccati e servizi particolari, rete [illegible] distribuzione, c. Svizzera 95, 57.50; Segreteria tecnica, via Bertola 48, 57.50; Magazzino generale, corso Svizzera 95, 758.829, 57.50; Cabina Nizza, corso Bramante 66, 696.3421.

3) [illegible]
(fuori zona): Italgas, presidenza direzione generale, via XX Settembre 41, tel. 23.951; Esercizio di Torino, direzione, corso Regina Margherita 52, 23.96; Centro informazioni (preventivi, nuovi contratti, subentri, lettura consumi),

23.96; segnal
mero telefoni
vizio continu
23.96; Maga
Farini 15, 830

4) Poste e tel
Uffici locali
nova 113, tel.
5, 678.928; n.
fuori [illegible] p
mante 57, 69
no, 198/200,
gliani 152, 66

5) Telefoni:
(fuori zona)
rino, corso In
mazioni su n
consistenza
eccetera, 187
pianti princip
impianti inten
tecnica per i
189; Uffici ag
da altri distre
Zone, [illegible] Me
generale, via S

Uffici di accet ternazionale:
Ufficio Sip
tel. 512.436;
nuato), via Ar
Porta Nuova
staz. Porta Su

Osped case di cura, pronto soccor servizi decent [illegible]do ostetri ambul farma bagni pubbli

lati ro e

...azione (guasti e fughe nu...co di riserva 882.324; ser... [illegible] anche giorni festivi), ...zino propaganda gas, [illegible] ...534.

...grafo
... succursali: n. 34, via Ge... 690.004; n. 59, via Baiardi ... 66, via Vinovo 8, 670.288; ...ù vicino: n. 5, corso Bra... ...6.39.36; n. 41, via G. Bru... 690.608; n. 48, via O. Vi... ...537.

...; Direzione Agenzia di To... ...ghilterra 7, tel. 187; Infor... ...uovi impianti, variazioni di ...mpianti esistenti, traslochi ...; segnalaz. guasti [illegible] im...ali, 182; segnalaz. guasti ...ni speciali, 183; assistenza ...mpianti trasmissione dati, ...enzia, 57.21; Per chiamate ...tti (011) 57.21; Direzione I... ...cantini 7, 57.21; Direzione ...S. Dalmazzo 15, 57.71.

...tazione interurbana ed in...
... (ore 8-21,45), via Roma, ...Palazzo P.T. (orario conti... ...senale 13; Ufficio Sip staz. ...(orario 8-21,45); Ufficio Sip ...sa (orario 8-21,45); Palazzo Sip (orario uffici), corso Inghilterra 7; Ufficio Sip, palazzo Esposizioni-Valenti[illegible] (aperto solo in occasione delle mostre).

6) Magazzini - Depositerie:
Comune [illegible] Torino; Magazzino nettezza urbana, via Biglieri 27, tel. 690.901; Magazzino servizio giardini e alberate, viale Th. Revel 10, 670.332; Magazzino suolo pubblico, via Baiardi 40, 670.287.

7) Autosoccorso:
A.C.I. Centro soccorso stradale, via Cecchi 63/b, 854.343.

8) [illegible] industriali di rilievo:
Fiat Avigliana S.p.a., via Nizza 312, 63.99; Fiat Lingotto, via Nizza 250, 63.99; Carpano, via Bisalta 11, 690.967; Riv-Skf, via Nizza 148/154, 696.35.01.

BIBLIOTECHE - [illegible] CULTURALI - MUSEI
Biblioteca civica popolare, sede periferica c/o Sc. Vittorino [illegible] Feltre, via Finalmarina 5/9; Museo dell'Automobile, «Carlo Biscaretti di Ruffia», corso Unità d'Italia, tel. 677.666; Museo [illegible] volo, Comprensorio Italia '61.

PUBBLICA SICUREZZA - VIGILANZA URBANA
COMANDI MILITARI - [illegible]

1) Vigili del fuoco: (Corpo nazionale)
Comando provinc. di Torino e caserma centr. (f.z.), corso Regina Margheri[illegible] 126, tel. 280.333; 852.745; Incendi [illegible] sinistri, 22.222; Caserma Lingotto, via Corradino 5, 661.447.

2) Carabinieri
Pronto intervento, tel. 212.121; Comando Compagnia urbana II Mirafiori, via Plava 79, 344.786; Stazione To-Borgata Lingotto, via Spotorno 50, 696.39.73.

3) Pubblica sicurezza
Soccorso pubblico, tel. 113; Questura (fuori zona), corso Vinzaglio 10, 512.444; Pronto intervento, 555.555; Servizio auto rubate, 545.403; Ufficio passaporti - Informazioni, 530.505; Commissariato di P.S.: 6. Barriera Nizza, via Biglieri 23, 690.053, 634.935.

4) Vigilanza urbana
Centralino del corpo (fuori zona), corso XI Febbraio 22, Tel. 272.833; Deposito auto rimosse (fuori zona), corso Brescia 103, 851.318; Sez. XI Nizza, via Finalmarine 23, 697.360.

5) Comandi [illegible] - Caserme
Aeronautica - Caserma «Oscar Abello», via Beinette 26, tel. 631.364.

[illegible] PUBBLICI DI PARTICOLARE [illegible]
FF.SS. Torino smistamento gestione merci, v[illegible] Bisalta 13, tel. 690.727.

ISTRUZIONE

Scuole materne municipali:
Caduti sul lavoro, [illegible] Caduti sul Lavoro 5, tel. 633.896.

Scuole Materne statali:
D.D. Vitt. Feltre, via Garessio 24, [illegible] 690.013.

Scuole materne convenzionate:
Lingotto, via Vinovo 11, tel. 697.219.

Scuole materne non [illegible]
San Michele, via Abegg 19, tel. 690.344.

Scuole elementari:
Re Umberto, via Nizza 395, tel. 661.330: Succurs. Re Umberto, via Ventimiglia 128, tel. 670.473; Vittorino [illegible] Feltre, via Finalmarina 5, tel. 690.013; Succursale Vittorino [illegible] Feltre (clinica Pediatrica), L. Polonia 94.

Scuole Medie:
Fermi, p. Giacomini 24, tel. 694.134; A. Peyron, c. Caduti sul Lavoro 11, tel. [illegible]

[illegible] professionali:
Galilei, via Lavagna 8, tel. 674.551; Succursale Giulio, corso Spezia 26, 635.203; Succursale Turistico Alberghiero, c.so Unità d'Italia (Palazzo B.I.T.); Centro di formazione professionale per tecnici, palazzo BIT (Regione), v. Ventimiglia 201, 696.31.01.

CHIESE

Chiese cattoliche parrocchiali:
Beata Vergine Assunta (Lingotto), via Nizza 355, tel. 690.947; Patrocinio S. Giuseppe, via Biglieri 7, 690.413; Succursale Patrocinio S. Giuseppe (S. Monica), via Tibone 2/d, 636.714.

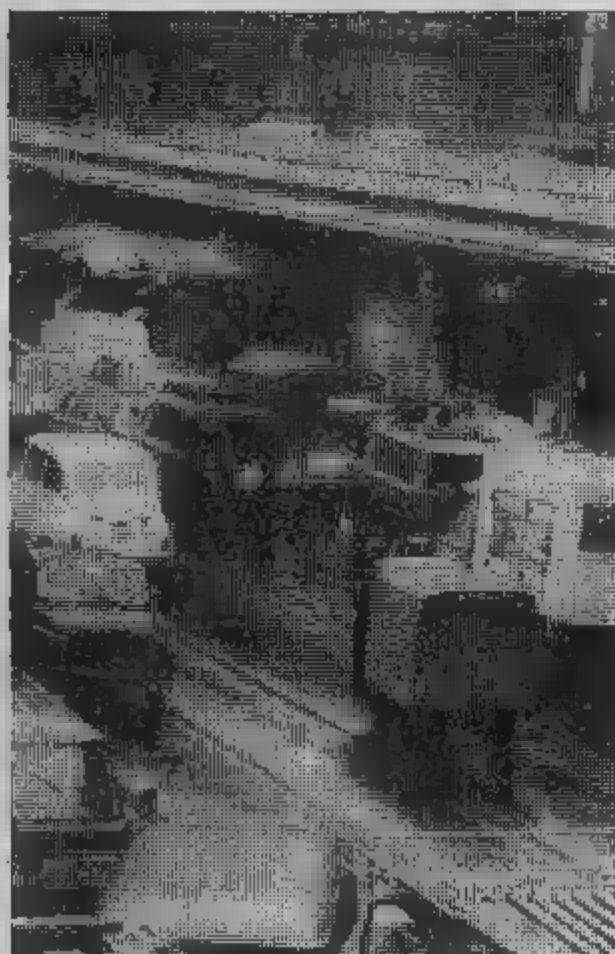
Chiese cattoliche non parrocchiali:
Natività [illegible] Maria S.S., via Spotorno 43, 694.150; S. Michele Arcangelo, [illegible] Genova [illegible] bis, 694.160.

Chiese e templi di altri culti:
Nessuno.

Gli indirizzi utili ed i numeri di telefono che possono servire in ogni momento agli abitanti del quartiere

Barriera Nizza

Igiene e sanità

ali, ... so, ... rati, te che, tori, ie, ... ci

1) Ospedali e case di cura
Ospedale Maggiore «S. Giovanni tista», sede Molinette, c.so Bramante 88/90, 65.66; Ospedale Dermatologico, via Cherasco 23, 696.39.34; Ospedale Infantile «Regina Margherita», piazza Polonia 94, 636.222; Ospedale Ostetrico e Ginecologico «S. Anna», corso Spezia 60, 697.286; Centro Traumatologico Ortopedico INAIL, via Zuretti 29, 633.633.

Reparti [illegible]
Clinica chirurgica generale dell'Università, corso Polonia 14, 697.074; Clini[illegible] otorinolaringologica dell'Università [illegible] Torino, via Genova 3, 696.35.41; Rianimazione, [illegible] Polonia 14, 630.678; Clinica delle malattie nervose e mentali, via Cherasco 15, 690.904; Istituto di medicina interna, c. Polonia 14, 690.439.

2) [illegible] soccorso:
Ospedale Maggiore «S. Giovanni Battista» Molinette, corso Bramante 90, 65.66, 690.544; Ospedale Infantile «Regina Margherita», corso Polonia 94, 636.222; Ospedale Ostetrico [illegible] Ginecologico «S. Anna», corso Spezia 60, 697.286; Centro antiveleni, corso Polonia 14, 637.637; C.T.O., via Zuretti 29, 633.633.

3) Servizi socio-sanitari comunali [illegible] provinciali decentrati:
Sede individuata per l'unificazione dei servizi: piazza Bengasi [illegible] Dazio. Assistenza sociale, via Giolitti 2 bis, 512.307, 530.780; Medicina scolastica, via Corradino 5, 603.571; Servizio psichiatrico, via Corradino 5, 603.571; Condotta medica, via Corradino 5, 603.571; Consultorio pediatrico, via Ventimiglia 112, 635.083; Consultorio familiare (di prossima apertura), via Ventimiglia 112, 635.083.

4) Altri servizi socio-sanitari comunali e provinciali e [illegible]
Dispensario antivenereo (fuori zona), via Campana 30, tel. 650.54.21; Ambulatorio zonale per bambini spastici (fuori zona), corso Orbassano 136, 396.731; Servizio psichiatrico di zona (Provincia), via Corradino 5, 603.571.

5) [illegible] e di [illegible]
INAM (Barriera Nizza), via Nizza 218, tel. 670.400; via Nizza 293, 69€3.746; Chiamate mediche [illegible] domicilio notturne e festive: Zona Sud (da corso Peschiera a Nichelino), tel. 673.866; A.T.M., corso Bramante 68, 690.642; E.N.P.A.S., via Alassio 10, 670.363; Analisi cliniche «Rubiola», via Genova 229, 638.068.

6) Condotte ostetriche
N. [illegible] confini: Ponte Isabella, strada San Vito, Revigliasco, confine comune di Moncalieri, linea FF.SS., cavalcavia corso Dante, corso Dante [illegible] ponte Isabella. Rivolgersi alla XVI sezione VV.UU., tel. 690.640.

7) Assistenza [illegible] e farmaceutica gratuita
Nessuna. Fuori zona più vicino: Ambulatorio S. Salvario, via Nizza 18, tel. 652.367; Ambulatorio S. Remigio, via F. Garrone 61/26, 667.116.

8) Farmacie
Bergagna, via Genova 124, tel. 632.437; Comunale n. 34, via Garziglia[illegible] 1, 636.011; Delle Molinette, via Nizza 183, 690.874; Lingotto, via Nizza 354, 696.36.68; Ormezzano, via Genova 64, 679.452; Santa Gemma, via Genova 91, 696.39.61; Santa Rosalia, corso Maroncelli 28, 696.33.49; Tetti Fré, via Nizza 214, 696.35.23; Farmacie che prestano anche servizio notturno: Del Lingotto, via Nizza 354, 696.36.68.

Oddone muore [illegible] 50 anni

La storia di Torino

La morte a soli [illegible] anni di Oddone non indebolì [illegible] dominio sabaudo, in quanto la vedova, donna energica ed intelligente, non si perdette di animo [illegible] continuò l'opera del marito con la dovuta maniera politica [illegible] «savoir fair». Quando i figli [illegible] scomparso Pietro I e Amedeo II, raggiunsero [illegible] maggior [illegible] [illegible] assunsero il comando dei possessi paterni fu pur sempre la madre ad orientare gli atteggiamenti dei figli. Quando poi anche questi, [illegible] i tre mariti, la precedettero nel sepolcro, Adelaide dovette pensare alla successione [illegible] posto di comando [illegible] vasto territorio. Ella era una donna cui le [illegible] [illegible] la responsabilità [illegible] po[illegible] [illegible] gioia [illegible] vitalità. Non fu l'attivissima marchesa che aiutò la [illegible] Matilde di Canossa a riconciliare nel ben noto ed umiliante incontro il dissoluto imperatore di Germania Enrico IV, che le aveva sposato la figlia Berta, con il [illegible] [illegible] papa Gregorio VII? Ma gli acciacchi dell'età imponevano, almeno nominalmente, [illegible] titolare della [illegible] [illegible] Torino, ed Adelaide propose [illegible] tale incarico il cugino [illegible] marito della figlia del defunto Pietro I, Federico di Montbelliard. Quando Adelaide venne [illegible] morte (come al solito il Montbelliard l'aveva preceduta) il dominio [illegible] Savoia subì il primo scossone; la lunga giornata della Marca savoiarda era al crepuscolo.

Erede del nome [illegible] del possesso restava un giovinetto: Umberto II, figlio [illegible] Amedeo II. [illegible] il secondo Umberto non poté divenire capo dell'intera Marca. Troppi pretendenti chiesero all'imperatore Enrico IV il riconoscimento [illegible] loro ipotetici diritti, che quegli [illegible] tagliar corto alle diatribe [illegible] per frantumare nel contempo la eccessiva potenza della Marca sabauda la spezzettò in diversi monconi. Ad Umberto II toccò un possedimento montano, quello della Dora Riparia e del Valico [illegible] Moncenisio. Benché povera [illegible] risorse agricole la contea [illegible] giovane Umberto II aveva una notevole importan[illegible] commerciale: dal passo del Moncenisio transitavano appunto tutti i trasporti commerciali franco-italiani. Dal canto [illegible] il conte sabaudo dimostra una virile personalità che lo porta a vagheggiare imprese cavalleresche e la conquista di Torino. Ma la realtà [illegible] corrisponde [illegible] sogni. Umberto II [illegible] nel 1103 lasciando [illegible] moglie Gisella di Borgogna tutrice del figlio Amedeo III.

Nel frattempo Torino era in [illegible] del clero. La signoria vescovile sempre latente e nascosta ora era esplosa nel pieno della sua potenza, benché la città sia retta [illegible] libero Comune. L'autonomia comunale favorisce il potenziamento dell'agricoltura, la diffusione dei commerci, la salvaguardia dell'artigianato. Enrico V, che vuol evitare che Torino ricada sotto i Savoia, di cui egli già intravede,

Arriva Federico Barbarossa

forse, l'importanza storica, riconosce [illegible] protegge il Comune torinese. L'imperatore compie anzi un atto rivoluzionario che muta non poco le antiche e intocca[illegible] prerogative imperiali: dà [illegible] fedele libero Comune la concessione [illegible] riscuotere i pedaggi sulla strada che dalle Alpi conduce a Roma. Nessuna autorità feudale è riconosciuta dall'imperatore: solo l'amministrazione della giustizia è affidata [illegible] vescovo, che [illegible] [illegible] e in pratica è quindi l'unica potenza tollerata dal monarca straniero.

La morte [illegible] Enrico V e la lotta per la corona tra Lotario di Sassonia e Corrado di Svevia offrì ad Amedeo III l'occasione per impadronirsi di Torino. La popolazione torinese è lieta della nuova servitù, ma non così, logicamente, il vescovo della città, Ariberto, il quale si vede posposto [illegible] conte sabaudo, [illegible] [illegible] costretto a rifugiarsi [illegible] Testona. Se quindi Amedeo III si dichiara partigiano [illegible] Corrado, nipote di Enrico V, [illegible] vescovo parteggia [illegible] Lotario, e quando questi ha la meglio sul rivale è facile per il [illegible] chie[illegible] vendetta contro il conte savoiardo. Lotario non desidera di meglio e dirige il suo esercito contro Amedeo III, il quale non potendo [illegible] Torino, perché minacciato da Luigi VI, re [illegible] Francia e marito di sua sorella Adelaide, si ritira su per [illegible] valle di Susa, inseguito dall'esercito imperiale.

Torino, affidata [illegible] se stessa, capitolò con facilità, anche [illegible] gran strage [illegible] vittime. Tenne alto l'onore dei Torinesi [illegible] strenua difesa [illegible] Rocca Pandolfa, situata, si dice, sulla cima del Monte [illegible] Cappuccini. Quando anche [illegible] venne conquistata Torino si poteva dire sotto[illegible]

Una sottomissione effimera, però, perché appena Lotario riprese la via di Roma, Amedeo III si riaffacciò alle porte [illegible] Torino. Non gli [illegible] agevole l'ingresso nella città in quanto il [illegible] antico nemico, il vescovo, gli si [illegible] Questo [illegible] di disagio e [illegible] perenne sospetto che teneva divisi il prelato e il conte sabaudo dovette indurre quest'ultimo al gesto che gli costò la vita: la partecipazione alla seconda Crociata. Più non tornò, infatti, [illegible] suoi territori Amedeo III: la morte lo colse nell'isola di Cipro il 1° aprile 1148.

Durante l'assenza di Amedeo III, [illegible] vescovado torinese cambia titolare. Il nuovo presule, Carlo, [illegible] ben degno, [illegible] non peggiore, [illegible] predecessore, e quando il figlio [illegible] Amedeo III, Umberto III, [illegible] sostituire il padre nella direzione [illegible] contea gli è agevole impadronirsi del potere. Umberto [illegible] non ha che tredici anni e che può contro la sottile malizia del vescovo? [illegible] Comune di Torino torna quindi a languire sotto la signoria clericale, che cura più i possessi terreni che i beni dello spirito.

Ma una grande minaccia incombeva all'orizzonte: Federico Barbarossa. L'imperatore tedesco [illegible] [illegible] Italia ed entra, nel gennaio [illegible] 1155, in Torino accolto con simpatia [illegible] vescovo Carlo. Dinnanzi al pericolo di una devastazione della città anche i Torinesi fanno buon viso a cattivo gioco [illegible] sopportano l'indesiderato ospite, che ritorna quattro anni dopo e conferma tutti i privilegi [illegible] cui già godeva il vescovo torinese, del quale era così riconosciuta [illegible] signoria politica sul[illegible] città e sul territorio circostante.

Grande assente ai festeggiamenti in onore [illegible] [illegible] [illegible] Umberto III, le cui virtù spirituali che lo porteranno agli onori degli altari, non gli impediscono di possedere fermezza d'animo [illegible] onestà d'intenti; virtù queste che non sono conosciute dal vescovo Carlo, [illegible] quale non pago [illegible] quanto ottenuto riuscirà nel 1161 [illegible] farsi riconoscere, dall'imperatore, titolare anche di alcune ricche abba[illegible] e monasteri di Pinerolo [illegible] Cavour. La sua stella è, però, finalmente prossima al tramonto. Papa Alessandro III, l'indomito avversario di Barbarossa, scomunicò il presule torinese, non tanto, forse, perché aveva sempre appoggiato e favorito l'invasore, ma soprattutto perché si [illegible] detto favorevole all'antipapa Vittore III. Con [illegible] scomunica, [illegible] vescovo Carlo vie[illegible] meno l'appoggio delle folle popolari, facilmente, sino ad allora, manovrabili. Il Comune si solleva [illegible] armi e lo caccia dalla città. Il momento della [illegible] dei conti [illegible] giunto.

Abbiamo parlato di assenza di Umberto III, la sua era una silenziosa protesta che, nata da presupposti morali e politici, tendeva a dimostrare all'imperatore, che nulla rispettava, la validità storica dei suoi diritti. Le vicende della quarta venuta in Italia [illegible] Barbarossa forniranno al conte sabaudo l'attesa possibilità della rivincita. L'imperatore tedesco fuggiasco chiede, nel 1168, il passaggio pacifico del valico [illegible] Moncenisio tenuto dalle truppe savoiarde. Umberto III, che si dimostra qui accorto politico, acconsente [illegible] una sola condizione: riottenere [illegible] [illegible] contea. Gli viene ridata; il Barbarossa non aveva altra scelta. Federico I non era, tuttavia, un tipo da sopportare [illegible] da dimenticare l'umiliante [illegible] del conte sabaudo. Nel 1183, quando cioè l'imperatore si sentiva sicuro dietro [illegible] fragile schermo [illegible] pace seguita al trattato di Costanza, Federico I riprende il solito giochetto [illegible] aizzare il vescovo, che aveva preso [illegible] posto dell'abile Carlo, contro Umberto III. Nel 1185 Barbarossa torna a Torino per intimorire il conte sabaudo, ma questi ne ignora la venuta e si ritira nel suo nido d'aquila, vanamente [illegible]guito prima dal figlio dell'imperatore, e poi da questi stesso. Dove non poté essere raggiunto dalle armi, Umberto III venne colpito dalla spoliazione [illegible] tutti i suoi averi e dall'interdizione perpetua al possesso di contee [illegible] feudi. Il conte [illegible]baudo era, insomma, messo al bando dell'Impero; bando che venne abrogato solo alla sua morte. Umberto [illegible] fu quindi l'ultimo [illegible] il più indomito avversario di Barbarossa; l'avversario che quando tut[illegible] i Comuni della Lega si inchinano all'oppressore egli lo combatte con l'ostili[illegible] passiva, che scoraggia [illegible] disorienta [illegible] temibile avversario.

Il 4 marzo 1189 Umberto [illegible] raggiunge gli antenati nella pace eterna del sepolcro. Suo figlio, Tommaso I, di undici anni, dovette [illegible] la tutela dello zio Bonifazio I, marchese [illegible] Monferrato. Questi, ben disposto verso il giovanissi[illegible] nipote, interpose i suoi buoni uffici perché l'imperatore revocasse il bando da cui era [illegible] colpito Umberto III, [illegible] vi riuscì nel mese di maggio dello stesso anno. Primo atto dell'imberbe «marchese d'Italia» (titolo [illegible] cui Tommaso I si affrettò [illegible] fregiarsi) fu quello di tentare la riconquista di Torino, che pur libero Co[illegible] era, come al solito, feudo del vescovo. Benché Tommaso I cerchi alleanze un po' ovunque e sfrutti le lotte che i Comuni vicini a Torino muovono [illegible] città non gli riesce di riportare i suoi stendardi sulle rive del Po, anche se egli non si perita di attaccarla in alleanza con gli Astigiani.

E' di quegli anni la nascita della letteratura dialettale piemontese. Il primo testo, scritto in una parlata gallo-italica, è [illegible] raccolta [illegible] sermoni religiosi, che si ritiene siano opera di un teologo curialesco torinese o [illegible] [illegible] monaco del conven[illegible] [illegible] San Soluttore. Con i «Sermoni» ha inizio il travagliato divenire [illegible] linguaggio dialettale piemontese, che andrà via via acquistando sempre più un suo decoro letterario.

Tommaso I si dimostrò principe saggio e giustamente preoccupato di accrescere [illegible] potenza e il decoro della sua contea, che [illegible] la morte di Umberto III era a mal partito. Il marchese [illegible] Saluzzo era suo vassallo, alleato quello del Monferrato, [illegible] l'imperatore Federico II lo considerava come un campione [illegible] fazione ghibellina. Ampliati i suoi possedimenti [illegible] di là [illegible] di qua delle Alpi, ne aveva esteso i confini verso la pianura torinese, che in quei lontani giorni, nel 1245, assumeva, per la prima volta, la denominazione di Piemonte. Tommaso I [illegible] era, insomma, imposto come [illegible] dei più abili e potenti principi dell'Italia settentrionale. Morto nel 1233 lasciò numerosi eredi. Ne continuò l'opera Amedeo IV, che, preso possesso di Torino nel 1235, si vide ben presto pressato [illegible] richieste territoriali prima dai fratelli Aimone [illegible] Pietro [illegible] poi da Tommaso II, con il quale divise lo Stato, concedendo al congiunto i territori attorno a Torino, che Tommaso II si [illegible] subito a far più [illegible] [illegible] l'acquisto di nuove terre. Frattanto [illegible] Comune [illegible] Torino, in cui la potenza vescovile era quasi del tutto scomparsa, stipulò un [illegible] [illegible] pace con il conte sabaudo. [illegible] i trattati di quell'epoca lontana erano labili come le parole. Ben presto si ritorna alle ostilità, e Tom[illegible] II deve attendere sino [illegible] 1251 per alzare lo stemma sabaudo su Torino, cit[illegible] che aveva avuto in feudo da Federico II. Dalla parte ghibellina il principe passò alla fazione guelfa, sposando Beatrice Fieschi, nipote di papa Innocenzo IV.

Il [illegible] [illegible] Torino da parte [illegible] Tommaso II non garbò alla ghibellina Asti, che gli aizzò contro i Comuni minori. Non trascorse tanto tempo che la città monferrina e il conte Tommaso si scontrarono, e il secondo ebbe la peggio nella battaglia di Montebruno, fra Torino e Moncalieri, del 23 novembre 1255, e dovette salvarsi con la fuga [illegible] Torino. Ma qui [illegible] attendeva peggior sorte. Il popolo, sobillato da emissari astigiani [illegible] dal clero che mal sopportava [illegible] sudditanza [illegible] bandiera sabauda, insorse e catturò Tommaso II, imprigionandolo nella torre [illegible] Porta Susina, già dimora [illegible] suoi avi.

(continua)

Le date importanti

218 a.C.

[illegible] settembre - *Presumibilmente in questo giorno Annibale, disceso dalle Alpi (II guerra punica) e intimata invano la [illegible] agli abitanti, inizia l'assalto [illegible] Torino e dopo tre giorni di impari [illegible] cruentissima lotta se ne impadronisce, mettendo tutto a ferro ed [illegible] fuoco mentre i torinesi superstiti cercano scampo nelle campagne.*

207 a.C.

Probabilmente transita da Torino, percorrendo lo [illegible] itinerario di Annibale, Asdrubale, che cala in Ita[illegible] [illegible] testa di un corpo di spedizione cartaginese inviato in soccorso di Annibale.

II sec. a.C.

La tribù dei Taurini ed il loro capoluogo si sottomettono [illegible] Roma e sono inclusi nella provincia [illegible] della Gallia Cisalpina, la «Transpadana».

88 a.C.

(665 [illegible] urbe condita) - *La legge «Pompeia» riconosce alla provincia Transpadana e quindi [illegible] Torino la cittadinanza latina.*

50 a.C.

I Taurini aiutano Giulio Cesare al suo ritorno dalla Gallia.

48 a.C.

Giulio Cesare, per riconoscenza, concede a Torino la piena cittadinanza romana, includendola nella tribù Stellatina. Torino diventa colonia romana «sine colonis», cioè [illegible] i soli abitanti indigeni.

25 a.C. circa

Augusto, debellati i suoi nemici nella sistemazione del nascente Impero Romano, «deduce», cioè installa, [illegible] Torino, ritenuto importante nodo di comunicazione, dei coloni romani, probabilmente circa 3000. La città [illegible] d'ora in avanti il nome di Julia Augusta Taurinorum. Gli abitanti indigeni, «incolae», si amalgamano rapidamente con i coloni venuti da Roma. Da questa data Torino gode per circa quattro secoli della «pax romana», senza che grandi avvenimenti ne modifichino la vita.

41-54 d.C.

Durante il regno di Claudio si segnala il torinese P. Glizio Barbaro, tribuno, insignito di onori militari per i servizi resi in Britannia.

42 d.C.

Da alcune epigrafi dedicate all'imperatore Claudio si rileva che questo è stato largo di favori agli abitanti di Torino.

Camicetta in fiocco 16.500, gonna diritta in cotone rigato [illegible]

UN'ESTATE DAI NUOVI COLORI

Al mare e in città. In pieno sole e all'ombra fiorita dei giardini. Fresche nei [illegible] naturali: lino, canapa, cotone. [illegible] nei nuovi colori di moda. Eleganti in giacca e gonna o chemisier.

Un po' fatali con le grandi gonne a ruota e la maglietta aderente. Un po' bambine con il vestito a quadretti e la balza a volants.

LE FIRME DEL MARE

Sirene luccicanti nei nuovissimi interi diritti, fasciati, importanti. Innocenti come bambine nel minuscolo bikini d'ordinanza. Costumi, [illegible]mini, [illegible]nokini, accappatoi. Tinta unita, righe, quadretti, fiori e madras. E le [illegible] più prestigiose per vestire la nostra lunga lunga estate.

Costume intero in lycra con stampa 18.500 e bikini lucido, sempre in lycra, 12.500. Uguale al costume intero c'è anche il bikini 13.500.

A TORINO IN VIA LAGRANGE

la Rinascente

per essere al corrente. Prima.

Molte novità (anche cinema)

E' pronto il Festival di Spoleto

Orson Welles

ROMA — Per il 23° Festival di Spoleto, che si inaugura il 24 giugno, fervono i preparativi. Il programma — in attesa della conferenza stampa che si svolgerà a Roma il 13 giugno — è stato messo definitivamente a punto.

L'inaugurazione si avrà con «Lady Macbeth nel distretto di Mzensk» di Dimitri Sciostakovic, diretta dal noto regista romeno Livio Ciulei (in passato in Italia alla rassegna dei Teatri stabili di Firenze con «Leonce e Lena» e «La morte di Danton», entrambi di Buchner, realizzati per il teatro Bulandra di Bucarest).

Intanto si trovano in pieno svolgimento le prove di «Edipo tiranno» di Sofocle che, con la traduzione di Edoardo Sanguineti e le maschere di Werner Strub, si avvale della regia di Benno Besson. Un altro grande regista europeo, il francese Antoine Vitez, sarà presente a Spoleto con «Berenice» di Racine.

Giancarlo Sepe, già conosciuto dal pubblico del festival, sta preparando «Iliade». Tra le opere — oltre al «Lebbroso» di Giancarlo Menotti, fondatore del Festival — molta curiosità desta la rarissima «Erismena» [illegible] Pier Francesco Cavalli, diretta da Filippo Sanjust reduce dal brillante successo de «L'incoronazione di Poppea».

Nel campo del balletto, si annuncia molto eccentrico il gruppo di «travestiti» del «Trocadero» di Montecarlo. Per la maratona internazionale di danza, affidata a Vittoria Ottolenghi e Alberto Testa, è assicurata [illegible] partecipazione di [illegible] «coppie celebri» [illegible] balletto mondiale.

Tra le novità [illegible] quest'anno ci [illegible] i [illegible] certi di mezzanotte» imperniati principalmente [illegible] musiche di Kurt Weill. Il «Concerto [illegible] piazza» sarà costituito da [illegible] campane» di S. Rachmaninov, ouverture e finale dal terzo atto de «I maestri di Norimberga», diretto dal maestro Yuri Abro[illegible].

Il 23° [illegible] ha riservato un importante spazio anche al [illegible] [illegible] l'[illegible]lestimento di una «personale» di [illegible] [illegible] costituita da film in originale, [illegible] cui diversi in gran parte inediti in Italia o raramente apparsi nei circuiti commerciali e una di Greta Garbo (sette film della celebre attrice svedese, tutti in originale).

Si rievoca oggi al Regio lo scontro di Marengo in «Tosca»

La battaglia secondo Puccini

Oggi pomeriggio, [illegible] Piccolo Regio (ore 17,30) ci sarà uno «Speciale Tosca» dedicato alla rievocazione della giornata di Marengo.

Dove trascorse la notte del 4 giugno 1800 [illegible] generale Bonaparte? A Milano, e quasi certamente fra le braccia accoglienti di Giuseppina Grassini, 27enne cantante scaligera di grande bravura (la cui carriera durò oltre trent'anni) ma anche, ciò che in quel momento era [illegible] più importante, donna di [illegible] comune avvenenza, il cui fascino per un buon ventennio farà girare [illegible] testa a non pochi uomini.

Ma che ci faceva [illegible] Milano il neo-Primo Console della Repubblica francese? Stava evidentemente assaporando gli ozi del guerriero, dopo essere disceso per la seconda volta in Italia [illegible] rialzare le sorti della Francia compromes[illegible] l'anno precedente dalla disastrosa sconfitta che il russo Suvorov aveva inflitto a Joubert in quel di Novi Ligure. Ozi per la verità assai brevi. Appena dieci giorni dopo, lasciata [illegible] dolce compagnia della Grassini, Bonaparte si ritroverà infatti in quella [illegible] più scomoda, ma a lui altret[illegible] congeniale, del cannone, che tuonerà [illegible] lungo nella piana di Marengo, [illegible] pochi chilometri da Alessandria, dove oggi sorge un Museo che ricorda la storica battaglia.

Era il 14 giugno 1800: non soltanto un momento decisivo della vicenda napoleonica, ma anche una data, un evento, la cui notorietà, varcati i limiti pur ampi della storia bellica e politica, coinvolge la sfera artistica.

Forse soltanto [illegible] minoranze dei milioni di appassionati pucciniani del passato e del presente, anche fra quelli teoricamente più interessati al fatto come francesi e italiani, si sono resi infatti o si rendono conto, ascoltando Tosca, *di rivivere, come in uno specchio, le alterne vicende della storica giornata di Marengo.*

Perché, ad esempio, il finale del primo atto coincide con il Te Deum *in Sant'Andrea della Valle? E' molto semplice: a metà mattina [illegible] 17 giugno arriva a Roma — occupata dalle truppe borboniche in attesa del ritorno del neo-eletto papa Pio VII, le cui veci sono tenute frattanto dalla regina di Napoli Maria Carolina — [illegible] notizia, dagli uni [illegible] e dagli altri temuta, che lo «scellerato Bonaparte», [illegible] annuncia tutto soddisfatto il sacrestano, «fu spennato, stracellato e piombato [illegible] Belzebù!». Quindi, per ringraziare adeguatamente il Padreterno, «apprestate per il* Te Deum*» ordina perentorio il capo della polizia baro[illegible] Scarpia.*

Cos'era accaduto? Dopo circa otto ore di aspri combattimenti, verso le 14 del pomeriggio, i francesi, comandati personalmente dal generale Bonaparte, stavano per soccombere dinanzi alle soverchianti forze austriache. Convinto di avere ormai la vittoria in pugno, il loro comandante generale [illegible] si era quindi incautamente affrettato a spedire a destra e a [illegible] corrieri recanti la lieta novella, che naturalmente era giunta anche [illegible] Roma.

Ma [illegible] solo [illegible] *Te Deum* vivono i vincitori (presunti). *«Si festeggi la vittoria»* proclamano i chierici della cantoria. [illegible] come? Con [illegible] *«gran fiaccolata a Palazzo Farnese, ed un'apposita nuova cantata».* Il compositore c'è, e di gran nome: Giovanni Paisiello; l'interprete anche: [illegible] *«bruna Floria»* Tosca. Manca solo Melas, [illegible] in compenso c'è la regina di Napoli.

Tutto bene, insomma, salvo un piccolo particolare trascurato [illegible] frettoloso Melas: l'imprevisto ritorno sul campo di battaglia dei seimila uomini della divisione Desaix, urgentemente richiamata da Bonaparte. Sono circa le ore 15 ed è il momento della storica frase [illegible] Desaix (il quale subito dopo muore fulminato [illegible] una pallottola [illegible] cuore): *«Una battaglia è perduta; c'è tempo per vincerne un'altra».*

Cosa che in effetti accade [illegible] lì a qualche ora, [illegible] puntualmente ascoltiamo in *Tosca*, non appena la protagonista ha rivelato a Scarpia [illegible] nascondiglio del console della «spenta Repubblica Romana» Cesare Angelotti. Irrompe infatti tutto affannato Sciarrone, scherano di Scarpia: *«Un messaggio di sconfitta... A Marengo... Bonapar[illegible] è vincitor».* *«Melas?»* interrompe Scarpia sorpreso e sconcertato. *«No»* ribatte Sciarrone: *«Melas [illegible] in fuga!».* E, aggiungo io perché Scarpia non lo sa, ha già chiesto un armistizio al vincitore che glielo concede immediatamente e a miti condizioni. Trionfa [illegible] Francia, [illegible] con essa Napoleone.

Se Scarpia è afflitto, esulta invece Cavaradossi con appassionato slancio: *«Vittoria! Vittoria! L'alba vindice appar che fa gli empi tremar! Libertà sorge, crollan tirannidi!».* In realtà all'assolutismo delle grandi monarchie europee sta per sostituirsi una nuova tirannide, quella napoleonica. Ma a Cavaradossi resterà almeno l'illusione. Quanto a Tosca, superfluo aggiungere che, tutta presa [illegible] «privato», la cosa non [illegible] interessa affatto. Moriranno [illegible] il [illegible] poco, fucilato lui, suicida lei, sugli spalti di Castel Sant'Angelo.

E' l'alba — una splendida alba romana magistralmente cantata da Puccini (ricordate De Sabata?) — del 18 giugno 1800. Quattro giorni prima, più fortunato di loro (e del povero Desaix cui deve tanto), il generale Bonaparte, rimediata [illegible] vittoria all'ultimo momento, si accinge [illegible] farne il trampolino per la conquista dell'Europa.

La battaglia di Marengo entra così a buon diritto nella storia con la «s» maiuscola, in [illegible] che la *Tosca* di Puccini — esattamente un secolo dopo, la sera del 14 gennaio 1900, al Teatro Costanzi di Roma — le apra il mondo della musica, dove da allora gode [illegible] stabile sontuosa dimora.

[illegible]

Una scena di battaglia dell'epoca dipinta da Giovanni Fattori. La celebrazione in Marengo sarà [illegible] [illegible] giugno prossimo.

Ciak: recensioni, notizie, indiscrezioni nel mondo del cinema

Comico televisivo diventa ■

L'ultimo film di Billy Cristal

La regista Joan Rivers, ex attrice ■ successo

ROMA — *Più che ad un attore comico, Billy Cristal fa pensare ad un calciatore. Eppure questo timido trentaduenne, in America, grazie alla serie televisiva* Sapone *e al* Tonight Show *di Johnny Carson, è popolarissimo come comico.*

Billy ■ anche ■ po' figlio d'arte, visto che sua madre, nel lontano 1939, ha dato voce a Minnie, la fidanzata di Mickey Mou■ (Topolino). Già durante le scuole ■ fatto capolino la ■ vocazione di comico. Ma prima di incominciare questo lavoro volle laurearsi in regia cinematografica e televisiva. Poi, dopo quattro anni di esibizioni in cabaret sparsi per tutta l'America, è entrato nel giro dei «Play-Boy Club».

Da allora, cioè dal '74, la sua popolarità è andata aumentando. Ed è dopo averlo visto ■ tv che Joan Rivers, popolarissima attrice comica, gli ■ offerto il ruolo di Lionel nel suo film Rabbit test *(Il test del coniglio) con il quale ha debuttato come regista. ■ film narra la disavventura toccata ad un timido giovane che viene simpaticamente violentato ■ messo incinto da una sconosciuta infermiera, incontrata per ■ in un bar.*

Abbiamo chiesto a Cristal — in Italia per il lancio del film — di parlarci della sua prima esperienza cinematografica: «Penso che, per un giovane attore, il ruolo di Lionel costituisca la migliore occasione per verificare i limiti della propria comicità, "Rabbit test", è una paradossale, spassosa, imprevedibile storia scritta da una donna di genio come Joan Rivers. Solo ad una donna come ■ poteva venire in mente di debuttare con un film che propone ■ personaggio di un giovane maschio vittima dell'irresistibile voglia di una sconosciuta donna incontrata per caso. Joan ha rovesciato la situazione, scambiando i ruoli tradizionali. Questa volta ■ il maschio che resta incinto».

— *Come si è sentito, sul piano psicologico, nei panni del maschio incinto?* «L'imbarazzato è divertito, incredulo ■ commosso. Trattandosi del primo uomo cui capita questa avventura, egli diventa oggetto ■ curiosità mondiale. Da questo momento l'andamento comi■ ■ racconto provoca una girandola ■ situazioni imprevedibili. L'abilità ■ Joan Rivers, per me, è stata quella ■ condurre il racconto sul filo di una paradossale ironia... dissacra con malizia, ridicolizza con allegria, si diver■ divertendosi».

— *Dopo* Rabbit test, *pensa di dedicarsi solo al cinema?* «Assolutamente no. In America, ■ attore che raggiunge ■ popolarità con la televisione, è molto più popolare di qualsiasi attore ■ cinema. Farò anche del cinema, ■ mi offriranno ruoli che mi convincono».

Gli altri attori del ■ sono: Joan Prather e Alex Rocco.

f. t.

La ■ ■ la voce di Minnie ■ Topolino

I ■ della serie «Sapone» ■ cui è interprete di successo ■ Cristal ■ Italia ■ an■ sconosciuti. Se li contendono la Rai-Tv e le televisioni private.

Gli austriaci ■ Venezia

La troupe gira «La signorina Mafalda» con attori italiani

VENEZIA — *Un regista di lingua tedesca, l'austriaco Herbert Broedl, sta realizzando quello che lui definisce un film «d'atmosfera», il cui titolo è* Signorina Mafalda, *con una troupe mista, composta cioè di attori tedeschi (tutti alle prime armi) ■ italiani (che sono invece professionisti: Riccardo Cucciolla, Fiorenzo Fiorentini, Quinto Parmiggiani). Debuttante ■ comunque anche il protagonista, Lorenzo Basso, che Broedl dice d'aver pescato, per il suo fisico, mentre faceva l'imbonitore ■ l'uomo che gonfia i palloncini in un Luna Park.*

—*Soltanto per questo?*

«Vi è un'altra ragione ancora. Lorenzo parla perfettamente anche il tedesco. E in un film che s'altalena tra questa lingua e l'italiano, rispettandole entrambe in colonna sonora (per il mercato tedesco i dialoghi italiani verranno sottotitolati), la cosa è molto importante. Giriamo infatti in presa diretta...».

— *Sappiamo che lei nei paesi di lingua tedesca è uno scrittore di buon successo. Romanzi e racconti. Ha scritto lei il soggetto di* Signorina Mafalda?

«E' ricavato da un mio racconto, ovviamente sviluppato e adeguato alle esigenze espressive del cinema».

— *Perché Venezia?*

«Ho precisato prima che si tratta di un film d'atmosfera, tuttavia non è facile dare di ■ l'essenza in poche parole. Venezia è quasi una entità sognata dal protagonista, il quale ■ un giovane amburghese però nato da genitori italiani di origine piemontese. Ad Amburgo, la vecchia madre gestisce un ristorante ■ centro ■ Reeperbahn, il famoso quartiere delle luci rosse, il cui piatto tipico appartiene appunto alla cucina piemontese. Ha intitolato il ristorante col suo nome: "Signora Mafalda"».

— *E questa entità sognata, come prende corpo nel film?*

«Valerio, come si chiama il giovane, è in sostanza un disadattato, anche ■ apparentemente è un tedesco a tutti gli effetti, formato nelle scuo■ e soprattutto nelle strade di Amburgo. Quindi sente nostalgia dell'Italia ■ vuole viverci. E sceglie, per questo, Venezia».

— *Non è una scelta di comodo, ■ poco, ■ dire, letteraria?*

«Capisco che cosa vuole dire. No. E' una idealizzazione, che infatti si frantumerà quando Valerio la toccherà con mano: il suo tentativo di aprire ■ Venezia anche lui un ristorante, dopo ■ incontrato una ragazza che potrà diventare la sua donna, per una serie di eventi gli si sbriciola tra le dita. Il finale è infatti molto drammatico. Si conclude, il film, di nuovo ad Amburgo. Una *rentrée*, per ■ giovane, ingloriosa e senza speranza».

— *Dove sta ambientando le sequenze lagunari? Nella Venezia minore o in quella monumentale?*

«Nella Venezia delle piccole strade, ■ vicoli male illuminati dal sole. Per questo ho scelto l'inverno. Agli occhi del protagonista Venezia deve apparire sì il contraltare di Amburgo, però in fondo cogli stessi echi grondanti salmastro».

— *Ad Amburgo vivono effettivamente molti italiani. Cercherà ■ cogliere in* Signorina Mafalda *anche questa realtà?*

«E' ■ proprio questo lo spunto di partenza. Ho voluto nel mio racconto approfondire il senso di disagio, ■ ghettizzazione, che gli italiani (anche per loro volontà, incapaci di rompere il vetro che li separa dalla società tedesca) si trovano a vivere laggiù. Direi che l'intero intreccio, i dialoghi, la sostanza del racconto è condizionata da queste osservazioni psicologiche».

— *Qual è il ruolo di Riccardo Cucciolla? Si trova anche lui a Venezia?*

«No. Ha lavorato soltanto nelle sequenze amburghesi. Interpreta un personaggio abbastanza emblematico: quello di un vecchio patriarca che tende a mantenere unito il clan italiano che vive ad Amburgo, col risultato, però, di contribuire a quell'estraniamento che — a mio avviso — è il motivo principale delle frustrazioni di cui è succubo l'italiano in Germania».

— *Un film a sfondo sociale, quindi?* «Sì. Anche questo!».

Piero Zanotto

Fiorenzo Fiorentini ■ Riccardo Cucciolla interpreti di «La signorina Mafalda»

Travolta fra gli immortali

HOLLYWOOD — Dopo John Wayne, Jean Harlow, i Barrymore e Bogart, tanto per fare qualche nome, è toccato anche ■ John Travolta imprimere le proprie mani sul cemento fresco del marciapiede davanti al Teatro Ci■.

E', come i patiti ■ cinema sanno, un segno d'immortalità: impronte e forma resteranno per sempre sulla più celebre strada di Hollywood ■ ontà ■ piedi che le calpesteranno.

Ciò che sfugge soprattutto ai telespettatori italiani che stanno subendo ■ serie dei primi telefilm del divo, ■ a quale titolo sia stato premiato Travolta. Se proprio ■ doveva premiare la «disco music» tanto valeva imprimere sul cemento più gradevoli forme, come quelle di Donna Summer.

FILM «L'ultima coppia sposata» del regista Gilbert Cates

Una romantica crisi coniugale

George Segal

L'ultima coppia sposata (*«The Last Married Couple in America»*) *di Gilbert Cates, con George Segal, Natalie Wood, Valerie Harper, Richard Beniamin - Commedia a colori, Usa 1979 (Cinema Doria).*

L'architetto Jeff Thompson e la moglie Mary formano una coppia invidiabile, tanto più felice da tre bambini. In una cerchia di gente in cui divorzi, separazioni coniugali, tradimenti reciproci e «ammucchiate» sono materia di conversazioni quotidiane, il nucleo familiare Thompson, che pare indissolubile, fa pensare al romanticismo coniugale di tempi andati, quando le crisi matrimoniali non erano pubblicizzate come adesso.

Tale «diversità» che distingue l'unione di Jeff e Mary, così solida e mentre tante altre si vanno via via sgretolando, è dunque un'eccezione. Tuttavia questa unione sarà frantumata dalla comune regola del sofisticato ambiente che la circonda. Una spregiudicata e vogliosa amica di Mary circuisce l'integerrimo Jeff e riesce a trascinarlo nel proprio letto di divorziata. La trepida (ma anche non a torto risentita) Mary gli renderà la pariglia. Il che prevedibile, così come non inattesa sarà la conclusione, situata dopo una mezza orgetta in Thompson, spalancata con qualche avventatezza a invitati alquanto sbracati, fra i quali un tale che diserta il party attratto da Mary e dal suo talamo, sul quale peraltro vigila l'ancora innamoratissimo Jeff.

Gente abituata a godersela più che a lavorare, questa di cui il film presenta un ricco e spesso macchiettistico campionario, dove maschi e femmine si prendono e si lasciano con disinvolta futilità. Mary e Jeff, che futili non sono, rappresentano l'eccezione e si temono, per la loro crisi, conseguenze irreparabili, sì che il racconto ha alcune venature amare, rapide a sparire quando alla breve procella subentra il sereno di prima.

Natalie Wood e George Segal sostengono i ruoli dei protagonisti con indiscussa bravura, rincalzati da Valerie Harper, Richard Benjamin, Dom De Luise ecc., dei quali avremmo voluto precisare i ruoli se il proiezionista non avesse acceso la luce in sala e spento frettolosamente lo schermo prima che vi sfilassero i nomi del cast. **a. vald.**

Natalie Wood interpreta le sue vicende matrimoniali

LONDRA — Natalie Wood (41 anni) è a Londra per la prima del film *L'ultima coppia sposata*, una vicenda vissuta nella realtà dall'ancora bella attrice e dal marito Robert Wagner. Sposati per tre anni, divorziati, riuniti dopo undici anni, risposati.

«Una storia d'amore — dice Natalie — *persin troppo simile a quella del film, perciò abbiamo deciso di non girarlo insieme: il pubblico avrebbe fatto continuamente dei confronti tra finzione e realtà, a danno dell'interesse artistico della produzione».*

Natalie Wood con il marito Robert Wagner

La Wood pare entusiasta del marito, che chiama *the greatest*, il più grande: *«La prima volta che lo sposai ero troppo giovane ed inesperta, non potevo rendermi conto di che tipo di uomo fosse. Solo la seconda volta che ci incontrammo capii che era il migliore che potessi mai trovare su questa terra».*

Quanto alla situazione matrimoniale in America, la Wood la definisce un disastro: *«Ogni volta che rientro da un viaggio all'estero e cerco qualche amico devo stare attenta a non commettere gaffes. È incredibile il numero delle coppie che nel frattempo si sono sciolte. Nella classe di mia figlia Natasha, nove anni, soltanto lei ed una compagna vivono in casa con i regolari genitori. Ecco perché consiglio alle ragazze: non precipitatevi a sposarvi, considerate che tipo di uomo è quello a cui vi legate, non a tutte capita di incontrare the greatest».* (Publiphoto).

TV NAZIONALE

Rete [illegible]

12,30 **Popoli e paesi:** I Quechua, [illegible] cura [illegible] Giulio Massignan. Documentario (prima parte) (replica) (c)
13 — **Tuttilibri**, settimanale di informazione libraria, a cura di Guglielmo Zucconi (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — [illegible] **lingua per tutti:** Il russo (trentesima trasmissione) (c)
17 — **3, 2, 1...** [illegible] Ty [illegible] Uan presentano: Il Draghetto — Provaci! — La Costituzione, perché? — Il richiamo [illegible] foresta — Curiosissimo — Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy (c)
18 — **Il mistero delle grandi tartarughe.** Documentario (prima puntata) (replica) (c)
18,30 **La dama di Monsoreau:** La [illegible] [illegible]ta, sceneggiato, con Karine Petersen, Nicolas Silberg, Denis Manuel (prima parte)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 [illegible] **e mezzo**, gioco quotidiano a premi
19,45 [illegible] [illegible] **giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tribuna elettorale**, a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa della dc (c)
21,45 **Bert D'Angelo Superstar: Un carico di...**, telefilm, con Paul Sorvino, Robert Pine, Dennis Patrick (c)
22,35 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia e dall'estero (c) — Firenze: **Atletica leggera.** Meeting Internazionale — [illegible] termine: **Telegiornale**

Rete due

12,30 **TG 2 Pro [illegible] contro**, opinioni su un tema di attualità, [illegible] cura di Mario Pastore (c)
13 — **TG 2** [illegible]
13,30 **Tribuna elettorale**, a cura [illegible] Jader Jacobelli. Intervista alla Democrazia Proletaria
13,40 **Facciamolo noi**, con Silvia Pepitoni (settima trasmissione) (c)
14,10 **Il giro del** [illegible] **in** [illegible] **giorni**, cartoni animati (quattordicesimo episodio) (c)
14,50 **In Eurovisione** da Cles [illegible] di Non (Italia): **63°** [illegible] [illegible] **d'Italia.** Diciannovesima tappa: Longarone-Cles Val [illegible] Non. Segue: **Tutti [illegible] Giro [illegible] [illegible] con la bici** (c)
17 — **Saturnino Farandola**, sceneggiato, con Mariano Rigillo e Daria Nicolodi
17,30 **E' semplice**, un programma di scienza [illegible] tecnica per i giovani (c)
18 — **La TV educativa degli altri:** Gran Bretagna, a cura di Giulio Massignan. Ecologia: Ecosistemi d'erbe e cereali (ottava puntata) (c)
18,30 **TG [illegible] Sportsera** (c)
18,50 **Gli agnelli della fattoria**, documentario (c)
19,05 [illegible] **con...** Rossano Brazzi, [illegible] con il telefilm della serie «I ragazzi del sabato sera», con John Travolta (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Educatore autorizzato**, sceneggiato, con Gianfranco De Grassi, Giovanni Brusatori, Guido Celano (prima puntata) (c)
21,55 **On the Road: L'America della Beat Generation.** Conduce Beniamino Placido. Prima parte: Scandalo in famiglia (c)
22,45 **Dottori in allegria: Compito [illegible] classe**, telefilm (c)
23,15 **TG 2** [illegible]

Rete tre

18,25 [illegible] **sera parliamo di...** con Carole André (c)
18,30 **Un patrimonio da riscoprire:** I [illegible] culturali per [illegible] conoscenza delle realtà locali. Terza puntata: Umbria. Beni culturali [illegible] lettura [illegible] territorio (replica) (c)
19 — **TG 3**
19,30 **Tribuna elettorale** in rete regionale (c) — Al termine: Programmi regionali
[illegible] — **Primati olimpici** (c) — Questa [illegible] parliamo di... (c)
20,05 **Il cappell[illegible] da prete**, di Fernando M. Poggioli, con Roldano Lupi, Lyda Baarowa, Luigi Almirante, Luigi Pavese, Anna Capodaglio, Giovanni Grasso, Loris Gizzi (Drammatico, 1944) — *Le gesta di Carlo Coriolano di Santafusca, barone squattrinato [illegible] assassino di don Cirillo, prete ricco e trafficone*
21,25 **L'Italia e il Giro**, [illegible] Mario Soldati (c)
22,10 **TG 3**
22,40 **Primati olimpici** (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

14 — **Tennis:** [illegible] **di Parigi - Giro** [illegible] (c)
19,10 **Programmi per i ragazzi - Telegiornale** (c)
20,10 **Freed ride - Segni**, quindicinale di cultura (c)
21,10 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
21,45 **Argomenti - Musicalmente: Dino Sarti** (c)
22,40 **Telegiornale - Sport** (c)

Capodistria

20 — **L'angolino dei ragazzi - Favola musicale: Gigino Cra Cra** (c)
20,15 **Punto d'incontro - Cartoni animati** (c)
20,45 **Tutto oggi** (c)
21 — **Frenesia d'estate** (Commedia, Italia, '63), con Vittorio Gassman, Sandra Milo. Regia di Luigi Zampa — *Marcello è un falso marchese di professione indossatore che, per ingelosire l'amante, si fa vedere in compagnia della giovane Foschina; Selena, che è la sorella maggiore di Foschina, [illegible] fidanzata con il capitano Nardoni il quale a sua volta perde la testa per una ballerina...* (c)
22,30 **Musica** [illegible] [illegible]

Montecarlo

16,30 **Montecarlo News** (c)
16,45 **Telefilm: La** [illegible] **di Benares** (c)
17,15 **Shopping - Paroliamo e contiamo** (c)
17,55 **Cartoni animati** (c)
18,10 **Un [illegible] d'amour, d'amitié e beaucoup de musique** (c)
19,05 **Cartoni** [illegible] (c)
19,35 **Telemenù - Notiziario** (c)
20 — **Il Buggzzum**, quiz in dirett[illegible] (c)
20,30 **Telefilm: Gli intoccabili** (c)
21,35 **Perché sei arrivato così tardi?** (Dramm., Francia, 1959), con Michèle Morgan, Henry Vidal. Regia di Henri Decoin — *Walter Hermelin, valente fotoreporter, [illegible] casualmente la conoscenza di Catherine Ferrer, avvocatessa del Foro di Parigi e se [illegible] innamora ricambiato. Nella vita di Catherine c'è stato un altro uomo che, ora, cerca di ricattarla...* (c)
23,15 **Oroscopo - Notiziario** (c)
23,35 **Abuso [illegible] potere** (Poliziesco, Italia, 1972), con Frederick Stafford, Marilù Tolo. Regia di Camillo Bazzoni — *Luca Miceli, un commissario di polizia proclive ad usare le maniere spicce, viene incaricato di indagare sull'omicidio avvenuto a Palermo del giornalista Enrico Gagliardi. Nemmeno ventiquattr'ore dopo si trova fra le mani il presunto assassino...* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **[illegible] mito: Io; Toscanini.** Programma di Franco Rispoli con Grassilli
14,30 [illegible] Romanzi, poesie, saggi e musiche presentate da Paolo Mauri e Giuseppe Neri. Tra le 14,50 e le 16,30 63° Giro d'Italia 19ª tappa: Longarone-Cles Val di Non
16,30 **Tribuna elettorale** [illegible] cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del pci
17,33 **Patchwork.** Varia comunicazione per il pubblico giovane fra musica, cronaca [illegible] spettacolo con qualche delirio. Oggi «Ano[illegible] [illegible] So[illegible] Multinazionale - Combinazione suono
19,30 [illegible] **jazz** [illegible] La grande corrente. Programma [illegible] Gianni Gualberto
20,10 [illegible] **Zero.** Radio[illegible] [illegible] Luigi Malerba, con Gastone Moschin, Marisa Fabbri, Luigi Mezzanotte
21,30 **Check-up per [illegible] VIP** ovvero «Anche i Grandi [illegible] ammalano». Oggi Toulouse-Lautrec. Programma [illegible] Lucio Lironi e Luciano Starpellone
22 — **Tornami [illegible] dir [illegible] m'ami.** Trent'anni [illegible] lirica alla Radio
22,30 **Europa con noi: Una chitarra in paradiso.**

DUE (FM 95,6)

15 — [illegible] **3131.** In studio: Ivano Balduini, Gabriella Lodolo, Flaminia Morandi.
17,32 **Duo in fa diesis d'amore.** Storie d'amore [illegible] di passione dagli epistolari di tutti i tempi di Giuseppe Lazzari.
18,05 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
20,40 **Spazio X.** Musiche per tutti i gusti e per tutte le età presentate [illegible] Cesare De Robertis e Mimmo Fusco
22 — **Nottetempo.** «Tenera è la notte» a [illegible] di Lino Patruno

[illegible] (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,30 **Un certo discorso...** Itinerari e percorsi nel territorio giovanile
17 — **L'arte in questione.** Esperienze [illegible] voci del dibattito artistico contemporaneo
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21 — **Ernest Ansermet dirige**
22 — [illegible] Teatro Corso in [illegible] Stagione Pubblica de i **Concerti** [illegible] **Un certo discorso** con la partecipazione [illegible] [illegible] [illegible] della Rai

TV REGIONALI

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

13 — **Il figlio di Zorro** (avventuroso), con Robert Widmark, Fernando Sancho, Elisa Ramirez
17 — **Good bye Bruce Lee, nel suo ultimo Gioco** [illegible] [illegible] (avventuroso), con Lee Roy Lung, Lung Fei, Joe Tiger
18,30 [illegible] [illegible] (trasmissione [illegible] musica tradizionale condotta da Filippo)
19,30 **Viaggio attraverso l'arte** (rubrica [illegible] critica [illegible] informazione artistica a cura di Lucia[illegible] Torre)
20,30 [illegible] [illegible] [illegible] **presidente** (a cura del presidente della Provincia di Torino, dott. Giorgio Salvetti)
21 — **Obiettivo su...** (un [illegible] alla ribalta: Settimo)
21,30 **Paesi in** [illegible] (spettacolo folkloristico di storia, cultura e costume piemontese, condotto [illegible] Mario Castagneri [illegible] Luisella Guidetti)
23,30 **Film della** [illegible]

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

9 — **Mattinata [illegible] studio 2**
12 — **Telefilm**
12,30 **Tv flash**
12,45 **Film**
14,30 **Film**
16 — Telefilm: [illegible] **vivo o** [illegible]
16,30 **Disegni animati**
17 — [illegible] [illegible]
17,30 Telefilm: **Ricercato vivo o morto**
18 — [illegible]
18,30 Cartoons: [illegible]
19 — **Tele** [illegible]
19,[illegible] [illegible] **con...**
19,50 Cartoons: **Charlotte**
20,20 **Telefilm**
20,45 Telefilm serie **L'ispettore Regan**
21,45 **Film**
23,15 **Smart**
24 — **Film**

Telealto Mi. — Canali [illegible]

17 — **Informazioni** [illegible]
17,05 **Spendiamoli** [illegible]
17,45 **Tam Tam.** Musicale
18 — Pupazzi animati: **Cappuccetto a pois**
18,30 Cartoons: **L'ape Magà**
19 — Telefilm: **Sherlock Holmes**
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
[illegible] — **Disegni** [illegible]
20,15 **Il gioco della verità**
21 — Sceneggiato: [illegible]
22 — **C'era una volta [illegible] commissario...** (Poliziesco, '72)
23,30 **L'ho sorpreso a [illegible] con un'altra** (Dramm., '73)
1 — [illegible] **domani**
1,10 **Buonanotte con Play Boy**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

19 — **Spazio elettorale**
19,30 **Speciale Padano**
20 — Telefilm: **Simon Templar**
21 — **Motori non stop**
22 — **I sogni nel cassetto**
23,10 Telefilm: **Simon Templar**
0,15 **Buonanotte con...**

Videovercelli — Canale 55-60

16,15 **La morte bussa due volte** (giallo, '70)
17,45 Cartoons: **Kum Ku[illegible]**
18,15 Telefilm: **S.O.S. Squad[illegible] speciale**
18,45 Telefilm: **Big story**
19,15 **[illegible] da te: legno.** Bricolage
19,45 **Videovercelli notizie**
20 — Telefilm: **The love boat**
20,50 **Tre** [illegible] Film: «La tigre di Eschnapur» (Avv. '59)
22,30 **Programma elettorale:** incontro con Marco Barberis
23 — **Adesso asta:** Asta telefonica

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

12,30 **Film**
14 — Telefilm: **Simon Templar**
15 — Cartoons: **Pinocchio**
15,30 **Film**
17 — Cartoons: [illegible]
17,30 Telefilm: **Il barone**
18,30 **Rendez-vous**
19 — **Rubrica di bricolage**
19,30 **Sport**
19,45/24 **Notiziario**
20 — Telefilm: **Capitan Luckner**
21,30 **Spettacolo musi[illegible]le**
22,30 **Film**

G. R. P. — Canali [illegible]

14 — **Grp flash - Listino prezzi della Borsa valori - Almanacco storico** (c)
14,15 **Spazio 5,** rubriche a cura di Alessandra Fontana (c)
15,50 **S.O.S. Squadra speciale: Bob è in pericolo,** telefilm (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **Guarda in su,** quiz (c)
16,40 **Pane, burro e zucchero,** rubrica per i più piccoli di Alessandra Pecchio e Maurizio Introna (c)
17,35 **Candy Candy: Una bellissima domenica,** cartoni animati (c)
18,10 **Incontro con...** (c)
FILM 18,40 **Dottor Kildare,** telefilm (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,40 **I partiti in [illegible] Lsr** (c)
19,50 **Speciale Regione [illegible]** (c)
20,15 **Guarda in su,** quiz (c)
FILM 20,30 **Bestione superstar,** [illegible] Jim Westman, con Edward Asner, Elaine Giftos, Erne Gagne. Commedia 1973 — *In un'agenzia di catch [illegible] in tre: l'incorruttibile manager, [illegible] segretaria (che lo ama in segreto), [illegible] il campione che, arrivato alla fine della sua carriera, all'improvviso viene a sapere di poterla coronare col titolo mondiale* (c)
[illegible] — **Almanacco storico** (c)
22,15 **Codice segreto,** quiz (c)
22,30 **Strip follies,** varietà, musica e fumetti con Ernest Thole (c)
23,30 **Love boat: L'attore recita,** telefilm (c)
0,30 **Mezzanotte con...** (c)
0,50 **Dai giornali [illegible] giovedì** (c)
FILM 1 — Film
2,30 **Più veloci [illegible] vento,** di William Witney, con Lorne Green, Dan Blocker. Western 1969 (c)
4 — **Chiamate Scotland Yard 00.75,** di Edwin Zbonek, con Marianne Koch, Hansjörg Felmy, Peter Schmidt. Giallo 1966.
FILM 5,30 **Il fantasma di Londra,** di Alfred Vohrer, con Joachim Fuchsberger, Ursula Glas. Giallo [illegible]

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **L'interrogatorio,** drammatico (c)
15 — **Star bene con le erbe,** l'erborista consiglia ricette per telefono (c)
16 — **La mia colt ti cerca... quattro ceri ti attendono,** [illegible] Steve Mc Coy, con July Kaplan, Susy Martino. Western 1974 — *Pistolero ruba ai banditi l'intero bottino dell'ultima loro rapina attirandosi l'odio del capobanda, ricco padrone di [illegible] città e corruttore di sceriffi* (c)
18 — **Tarallucci e vino,** varietà [illegible] canzoni da Napoli (c)
19 — **Conoscere [illegible]** (c)
19,30 **I cavalieri dalla maschera nera,** di Pino Mercanti, con Otello Toso, Lea Padovani, Massimo Serato, Paolo Stoppa, Carlo Ninchi. Avventuroso 1948 — *Nella Sicilia del XVII secolo, [illegible] fantomatica setta dei «Beati Paoli» lotta contro i soprusi dei signorotti e degli stranieri che opprimono l'isola.*
21,45 **Un bel [illegible] di Nunzio,** programma musicale (c)
23,30 **Amministrative '80,** tavola rotonda (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,20 **Uomo [illegible]: tu vivrai,** western (c)
14,45 **Parliamone insieme** (c)
15,15 **Questo è il problema** (c)
16,15 **Parliamone insieme** (c)
FILM 16,45 **Huck Finn: L'isola degli animali,** telefilm (c)
17,15 **Ryu: Da [illegible] si vive,** cartoni animati (c)
FILM 17,45 **S.O.S. Squadra speciale: Charlie [illegible] protettore,** telefilm (c)
18,15 **Apriti cielo!** (c)
19,15 **[illegible] insieme** (c)
19,45 **Europa 3 informa,** [illegible] cura dell'Agp (c)
20 — **Ryu: La prova delle pi[illegible] sacre,** cartoni animati (c)
FILM 20,35 **Il grido [illegible] aquile,** di Charles Haas, con Tom Tryan, Jean Merlin, Martin Miller. Bellico 1957 — *[illegible] pochi giorni dallo sbarco in Normandia, quindici paracadutisti americani vengono lanciati in una zona della Francia col compito di occupare una posizione strategica. In tutto il territorio i tedeschi sono molti più di quanto previsto*
FILM 22,15 **Agente Pepper: E' solo un gioco!,** telefilm (c)
FILM 23,15 **The [illegible] il rubino rosso sangue,** telefilm (c)
23,45 **Parliamone [illegible]** (c)
FILM 0,15 **Tre passi dalla sedia elettrica,** [illegible] Millard Kaufman, con Ben Gazzara, Sammy Davis jr., Stuart Whitman. Drammatico 1963 — *L'abbandono da parte della moglie e la morte del padre sconvolgono [illegible] mente di un condannato [illegible] morte che muta completamente personalità. Forse ora può sperare nella grazia*

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi [illegible] quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Vox — Canale 28,5

16,30 **Lotterie,** estrazioni a premi
17,15 **Annunci economici**
18 — **Dialogo con i telespettatori,** filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Elezioni:** Costamagna e Tosi (dc)
19,30 **Elezioni:** Guazzone (dc)
20 — **Elezioni:** Leo (dc)
21 — **Elezioni:** Zanetta (dc)
22 — **Lettera aperta** al presidente del Consiglio sul problema dell'energia
22,15 **Guida turistica**
22,45 **Ratti** (dc)

Tele Torino Int. — [illegible] 61-50-32

13 — **Falco, il superbolide: Il mistero di XI,** cartoni animati (c)
13,30 **La luce [illegible] giusti,** romanzo sceneggiato. Replica [illegible] ventottesima puntata (c)
14 — **Cronaca dell'incontro [illegible] Mattioli-Hernandez** (c)
14 — **Cannes '80** (c)
FILM 15 — **[illegible] i mari,** di Giovanni Roccardi, con Sophia Loren, Steve Reeves. Documentario 1953 — *Sullo sfondo dei fondali del Mar Rosso, la storia d'amore tra la figlia di un industriale ed un esperto sommozzatore*
16,30 **[illegible] Artù e i [illegible] tavola rotonda,** cartoni animati (c)
17 — **[illegible] permettete, parliamo [illegible] donne,** [illegible] Ettore Scola, con Vittorio Gassman, Sylva Koscina, Eleonora Rossi Drago, Antonella Lualdi, Giovanna Ralli, Walter Chiari. Commedia 1964 — *Sei episodi: siciliana si concede per paura; fidanzata non trova mai il posto in cui restar sola col fidanzato; prostituta trova marito compiacente; sofisticata dama [illegible] sensazioni primitive; sedotta e abbandonata chiede aiuto al fratello che fa amicizia col seduttore; moglie [illegible] un carcerato tenta di attribuire al marito [illegible] paternità non sua*
18,30 **Falco, il superbolide: Il motore [illegible] V4,** cartoni animati (c)
19 — **Pop corn,** programma musicale (c)
19,50 **Informasera,** giornale televisivo (c)
20 — **La luce dei giusti,** romanzo sceneggiato. XXIX episodio (c)
20,30 **I sogni [illegible] cassetto,** quiz [illegible] premi presentato [illegible] Mike Bongiorno (c)
21,30 **Fiesta d'amore [illegible] di morte,** di Robert Rossen, con Mel Ferrer, Miroslava. Drammatico — *Noto torero, provata per [illegible] prima volta la paura, è incapace di proseguire nella sua carriera. Il fratello, un impresario e una ragazza tentano di farlo uscire dallo stato di depressione in cui è caduto*
23,15 **Informasera,** giornale televisivo (c)
23,30 **Speciale [illegible] undici: Caccia [illegible] tredici,** rubrica sportiva [illegible] Roberto Bettega (c)
FILM 24 — **Camorra,** di Pasquale Squitieri, con Fabio Testi, Jean Seberg, Raymond Pellegrin. Dramma criminale 1972 — *Figlio di un povero ciabattino, condannato a due anni per lesioni, appena scarcerato, mosso da una sete irrefrenabile di potere, tenta la scalata ai vertici della [illegible] giungendo [illegible] tradire [illegible] suo boss che scatena la vendetta* (c)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **Un marito per Tillie,** commedia (c)
14,30 Cartoni animati
FILM 17,30 **I diavoli volanti,** di Edward Sutherland, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico 1942 — *Inserabili amici, in seguito ad una delusione amorosa si arruolano nella Legione Straniera, [illegible] subito se ne pentono [illegible] tentano di fuggire*
19 — Cartoni animati
FILM 19,30 **Un animale chiamato uomo,** di Roberto Mauri, con Omero Capanna, Vassili Karis. Commedia western 1972 — *Un abilissimo pistolero, un manesco balbuziente ed una bella medichessa parigina alla conquista di una cittadina oppressa da un bandito* (c)
21,15 [illegible] '80
FILM 21,30 **Fbi [illegible] Al Capone,** di Phil Carlson, con Robert Stack, Neville Brand. Poliziesco 1960 — *Aiutato da sette uomini fidatissimi, un agente Fbi ha tre mesi di tempo per far incarcerare Al Capone e distruggere la sua banda*
FILM [illegible] — Telefilm
23,30 [illegible] '80

Videogruppo — Canale 52

14 — **Il grande truffatore,** di Georg Marischka, con O. W. Fischer, Marianne Koch, Jackie Lane. Commedia — *La carriera [illegible] un [illegible] caporale tedesco che a guerra finita, trovatosi senza un quattrino, ha giurato di riuscire, avvalendosi di un'incredibile attitudine all'imbroglio, a raggranellare un milione di dollari*
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Spazio elezioni**
FILM 16,30 **Capitan Nice,** telefilm
FILM 17 — Telefilm
FILM 18 — **George,** telefilm (c)
18,30 **[illegible] alla sopravvivenza** (c)
19 — **Spazio Regione Piemonte** (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — Cartoni animati
20,30 **I sogni nel cassetto,** quiz a premi presentati da Mike Bongiorno (c)
[illegible] — **Capitan Nice,** telefilm
22,30 **Spazio [illegible]**
22,45 **L'auto [illegible]** rubrica di automobilismo (c)
23,50 [illegible]
24 — **Spazio elezioni**
0,20 **[illegible] vita, [illegible] amore,** di Tito Davison, con Taryn Power, Fernando Allende. Dramma sentimentale 1973 — *Giovane spagnola, perduti entrambi i genitori, viene accolta in casa di ricchi signori [illegible] s'innamora, ricambiata, del loro unico figlio. Avendola scoperta affetta da un male incurabile [illegible] destinata a morte prematura, il padre di lui si oppone al matrimonio* (c)
1,30 **Breezy,** di Clint Eastwood, con William Holden, Kay Lorenz. Commedia sentimentale 1973 — *Maturo agente immobiliare scopre di essersi innamorato di una ragazzina. Troncata istantaneamente la relazione, un po' a [illegible] delle insistenze [illegible] lei, un po' per intimi ripensamenti, decide di riallacciarla* (c)
3 — **Le tre [illegible] sergente Caine,** di Percival Rubens, con George Montgomery, Brian O'Shaughnessy. Avventuroso 1973 (c)
FILM 4,30 **Odissea [illegible] terra,** di K. Nihonmantsu, con Eji Okada, Franz Gruber, Peggy Neal. Fantavventuroso (c)
FILM 6 — **Fuga [illegible] scampo,** di Robert A. Schnitzer, con Sylvester Stallone, Anthony Page, Vickie Lancaster. Dramma sociopolitico 1975 (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

12,50 **Violenza armata [illegible] San Francisco,** poliziesco (c)
14,30 **D [illegible]** (c)
15,30 **Pomeriggio [illegible] noi** (c)
15,45 **Gundam,** cartoni animati (c)
17,30 **Ciao, ciao,** cartoni animati (c)
18,30 **Dimagrire [illegible]** (c)
19,20 **Speciale casa** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Buonanotte [illegible]** con Gundam: Makumba contro Gundam, cartoni animati (c)
20,40 **Così, quasi per caso,** varietà napoletano con i Fatebenefratelli (c)
22,30 **Selvaggio West,** telefilm (c)
FILM 23,30 **L'orgia [illegible] morti,** di José Luis Merino, con Stan Cooper, Maria Pia Conte, Leonora Vargas. Horror 1974 — *Scienziato pazzo [illegible] trovato [illegible] modo di far resuscitare i morti, piegarli al suo volere ed obbligarli [illegible] strangolare i suoi nemici* (c)
1,15 **L'albergo dei piaceri proibiti,** di Michael Thomas, [illegible] Nadine De Rangot, Margrit Siegel, Rena Bergen. Commedia 1972 — *Patimenti [illegible] torture di belle europee, rapite, drogate, fatte espatriare di nascosto [illegible] vendute ai bordelli d'Oriente dai quali la fuga è pressoché impossibile* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	[illegible]	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	[illegible]

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, Eliseo, Erba, Fortino, Gioiello, Keller Studio, Maffei, Nazionale, Italia, Odeon, Principe, Roma, Romano, San Paolo, Torino, Vinzaglio.

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio	Ingresso
[illegible] c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**[illegible] sporca dozzina**, [illegible] R. Aldrich, con L. Marvin, E. Borgnine, C. Bronson, J. Cassavetes (Usa - Colori) — Durante 2ª guerra mondiale, [illegible] condannati a morte accettano di compiere impossibile impresa. Orario: 14,20; 17; 19,30; 22.30. Non viet. [illegible] Guerra	RIEDIZIONE (1967)	L. 3000
[illegible] c. Pr. Oddone [illegible] Tel. 484.621	**Il [illegible] con la [illegible] di Bogart**, di Robert Day, [illegible] Robert Sacchi, Franco Nero (Usa - Colori) — Il debuttante attore dall'impressionante [illegible] somiglianza con il mitico «Bogey» ne ripete il volto e le gesta. Orario: 15; 17,40; 20; 22,10. Non viet. ★ Poliziesco	Critica ●●● Pubblico OOO	L. 2000
[illegible] v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**[illegible] strane coppie [illegible] suoceri**, di Arthur Hiller, [illegible] Peter Falk, Alan Arkin (Usa - Colori) — Avventure tragicomiche di due futuri suoceri: [illegible] irreprensibile dentista, l'altro svitato agente della Cia. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ C[illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOO	L. 3000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.180	**Ecco noi, per esempio**, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) — Un fotografo e un poeta entrambi ingenui e sprovveduti, fanno amicizia nel caos milanese. Vietato 14. Orario: 15,10; 18,20; 20,20; 22,30. [illegible] Commedia	[illegible] (1978)	L. 3000
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Oroscopiamoci**, di Paulos Parasakis, con Gin Janssen, George Strategakis, Helga Schwarz (Grecia - Colori) — Incontri sessuali provocati, diretti e protetti dai segni zodiacali attentamente scelti. Vietato 18. Orario: 16,10; 18,20; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] LA PRIMA	L. [illegible]
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**[illegible] [illegible] Kramer**, [illegible] Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato [illegible] moglie alleva e si attacca all'affetto del figlio. Finché lei torna e pretende il bimbo. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico - 5 Oscar	Critica ●●● Pubblico OOOOO	L. 3500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**L'incredibile [illegible] [illegible] [illegible]** Johnson, con Bill Bixby, Lou Ferrigno, Susan Sullivan, Jack Colvin (Usa - Colori) — Tranquillo scienziato, causa i raggi gamma, diventa [illegible] forzuto gigante verde che combatte per il bene. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO	L. 3000
[illegible] v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Il padrino parte [illegible]** di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Robert De Niro, Diane Keaton (Usa - Colori) — L'erede del boss mafioso Vito Corleone, consolida il potere paterno eliminando gli avversari. Viet. 14. Orario: 15; 18,30; 21,50. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1974)	L. 3000
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto [illegible] Tel. 540.110	**Brood**, [illegible] David Cronenberg, con Oliver Reed, Samantha Eggar (G.B. - Colori) — Extraterrestri senza [illegible] [illegible] dall'apparenza [illegible] tutto [illegible]male, si mescolano tra la gente [illegible] colpire con violenza all'improvviso. Viet. 18. Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22.30. Viet. 18. ★ Horror	OGGI LA PRIMA	[illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	CHIUSURA ESTIVA		
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Alfredo, [illegible]o**, di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina (Italia-Francia - Colori) — Difficoltà sentimentali di un giovane timido e introverso. Romantico e incapace [illegible] iniziativa. Non viet. Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1973)	L. 3000
DORIA v. [illegible] Tel. 542.422	**L'ultima coppia sposata**, di Gilbert Cates, con George Segal, [illegible] Wood, Dom De Luise (Usa - Colori) — Fra coppie aperte, donne emancipate e divorzisti, coniugi «controcorrente» ritengono [illegible] bene insieme. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]	Critica ●● Pubblico OOO	L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Il mago di [illegible]**, di Menahem Golan, [illegible] Alan Arkin, Louise Fletcher, Shelley Winters, Valerie Perrine (Usa - Colori) — Affascinante e strana avventura interpretata e diretta da nomi di notevole rilievo. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. [illegible]	Critica ●● Pubblico OOOO	L. 3000
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Bruce Lee, supercampione**, di Ng [illegible] Yuen, con Ho Chung Tao, Linda Herst, Lian Siao Sung (Hong Kong - Colori) — Il mitico eroe [illegible] arti marziali (impersonato da Ho Chung Tao) in una nuova tecnica. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Lotta orientale	PRI[illegible] VISIONE non recensita	L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. [illegible]	**[illegible] [illegible] [illegible] marciapiede**, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, [illegible] Vaccaro (Usa - Colori) — Drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero [illegible] New York. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]	RIEDIZIONE (1969)	L. 3000
LUX gall. S. [illegible] Tel. 541.283	**Tom Horn**, di William Wiard, con Steve McQueen, Linda Evans (Usa - Colori) — Ultimo capitolo della vita e drammatica [illegible] del leggendario cacciatore di banditi e guida dell'esercito che catturò Geronimo. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Western	Critica ●●● Pubblico OOOO	L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Profondo porno**, con Axel Berger, Tania Simon, Gina Jansen (Germania - Colori) — Solita [illegible] ragazza alla ricerca delle solite esaltanti sensazioni erotiche, nell'ormai consueto carosello di avventure. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; [illegible] ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	L. [illegible]
MILANO LUCE ROSSA v. Milano [illegible] Tel. 530.255	**Porno cuginette**, ([illegible] interpreti non comunicati) — Giochi erotici e disinvolte avventure sessuali di un anomalo gruppo famig[illegible] [illegible]to da belle e curiose fanciulle. Vietato 18. Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] non recensita	[illegible]
[illegible] v. Pomba 7 Tel. 518.850	**L'insegnante al mare con tutta la classe**, di M. M. Tarantini, con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi, Alvaro [illegible] (Italia - Colori) — Solita infaticabile e [illegible] professoressa, conduce al mare i suoi indisciplinati allievi. Viet. 14. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible]	PRIMA VISIONE non recensita	[illegible]
[illegible] v. Arsenale [illegible] Tel. 532.448	**Horror show**, di [illegible] Schickel (Usa - Colori) — I personaggi e i registi più noti e significativi nella storia dell'horror, le situazioni più allucinanti, raccolte in un unico terrificante film. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Antologia dell'horror	Critica ●● Pubblico OOO	L. 3000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	*Oroscopiamoci*, di Paulos Parasakis, con [illegible] Janssen, George Strategakis, Helga Schwarz (Grecia - Colori) — Incontri sessuali provocati, diretti e protetti dai segni [illegible] attentamente scelti. Vietato 18. Orario: ap. ore 15; [illegible] 22,30. ★ Commedia erotica	OGGI LA PRIMA	L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951	**I porno zombi**, di [illegible] Pierson, [illegible] [illegible] White, Alban Cer[illegible] Didier Aubrait, Barbara Moose, John Harwsley (Francia - Colori) — [illegible] ormai famosi morti resuscitati, riscoprono il piacere del sesso. Viet. 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIM[illegible] non r[illegible]	L. 2500
[illegible] v. XX Settembre Tel. 531.400	**Qua la mano**, di Festa Campanile, con Montesano, Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celentano prete balla il rock; nell'altro Montesano laico insegna il romanesco [illegible] Papa. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Due film brillanti in uno	Critica ●● Pubblico OOOOO	L. 3000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Dimmi [illegible] [illegible] vuoi**, di Sidney Lumet, con [illegible] MacGraw, Alan King, Myrna Loy, Keenan Wynn (Usa - Colori) — Frizzante [illegible] fra un ricco industriale ebreo e giovane donna [illegible] di indipendenza. Orario: 14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO	L. 3000
[illegible] v. Acqui 2 Tel. [illegible]	**Provaci ancora Sam**, [illegible] Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton (U[illegible] - Colori) — Comiche avventure sentimentali di un critico cinematografico con una intensa [illegible] intellettuale e una disastrosa vita amorosa. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible]	RIEDIZ[illegible]NE (1972)	L. 2500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**La porno diva**, con Raquel Evans (Usa - Colori) — Diva del cinema pornografico, impersona se [illegible]sa e le sue colleghe in una vicenda erotica che la vede protagonista nel suo stesso mondo reale. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.769	**Che coppia... quei due!**, di Leslie Norman e [illegible] Mayer, con Tony Curtis, Roger Moore, Peter Bowles, Suzan Farmer (G. B. - Colori) — La solita simpatica coppia di detective in avventure tratte dal piccolo schermo. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO	L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio	Ingresso
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	OGGI CHIUSO		
ALEXANDRA v. [illegible] Tel. 511.293	**I desideri morbosi di Alice**, con Alice Arno, Gilda Arancio (Francia - Colori) — Carrellata di avventure erotiche e di ossessionanti [illegible] di [illegible] bella fanciulla per niente inibita sessualmente. [illegible] 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensita	L. 1200
[illegible] lg. Giachino 91 Tel. 215.685	[illegible] CHIUSO		
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**La [illegible] [illegible]** di Bigas Luna, [illegible] Angel Jove, Maria Martin, Isabel Pisaro (Spagna - Colori) — Drammatico rapporto fra una prostituta spogliarellista e un uomo affetto da una feticistica ossessione erotica. Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO	L. 1500
FARO via Po 30 Tel. 832.214	**Cafè Express**, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Adolfo Celi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Avventure e disavventure di un venditore abusivo di caffè che esercita [illegible] notte sui treni diretti al Sud. Orario: 16,45; 18,45; 20,40; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO	L. 1500
[illegible] c. Trapani 57 Tel. 372.057	**1941 [illegible] [illegible] Hollywood**, di Steven Spielberg, con Toshiro Mifune, J. Belushi, Warren Oates, C. Lee (Usa - Colori) — Il regista immagina questa volta che i giapponesi attacchino la California del Sud. Or.: [illegible] comunicato. ★ [illegible]	Critico ●●● Pubblico OOOO	L. 1500
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	**Una questione d'onore**, di Luigi Zampa, con Ugo Tognazzi, [illegible] Machiavelli, [illegible] [illegible] (Italia - Colori) — [illegible] una cittadina [illegible] Meridione, un uomo reagisce [illegible] il classico delitto d'onore all'onta del tradimento. Orario: ap. ore [illegible] Viet. 14. ★ Drammatico	RIEDIZIONE	L. 1200
ITALIA d'Essai v. Nizza 138 Tel. [illegible]	**Il tamburo di latta**, di Schlöndorff, con Angela Winkler, Charles Aznavour, Mario Adorf (Germania - Colori) — Dal romanzo di Günther Grass, la storia di un bambino che contesta il mondo adulto con un tamburo. Non viet. Orario: 19,45; 22,30. 1° Premio a Cannes. [illegible] drammatico	Critica [illegible]●● Pubblico OOOO	L. 2000
LA PERLA [illegible] De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Apocalypse Now**, [illegible] Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon [illegible] confini [illegible] Vietnam, tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. [illegible] 16,15; 19,10; 22,10. Viet. 14. ★ [illegible]	Critica ●●●● Pubblico OOOOO	L. 2000
MAFFEI v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. [illegible]	**La porno teenager**, con Marie Ekorre, Bent Warburg (Danimarca - Colori) — Nordica adolescente al passo coi tempi, colleziona lunga ed incredibile serie [illegible] esperienze erotiche apprendendo molto velocemente. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. V. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	L. [illegible]
MASSAUA [illegible] Massaua 9 Tel. 795.803	OGGI CHIUSO		
MASSIMO v. Montebello [illegible] Tel. 876.061	OGGI CHIUSO		
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Il matrimonio di [illegible] Braun**, [illegible] R. W. Fassbinder, [illegible] Hanna Schygulla, Klaus Lowitsch (Germ. Occ. - Colori) — Drammatiche svolte [illegible] vita di una sposa di guerra il cui marito viene dato per morto. Non viet. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ■ Segnalato dalla critica ★ [illegible]	Critica ●●●● Pubblico OOOO	L. 1700
SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	**[illegible] provinciale porno**, [illegible] Bob W. Sanders, con Gabrielle Pompello, Helen Caupey, Nadia Carassan (Usa - Colori) — Bella ragazza di provincia stupisce gli eruditi cittadini per la sua spregiudicatezza amorosa. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensita	L. 2500
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. [illegible]	**[illegible] della morte**, con Richard Jaeckel, Jenny [illegible]ishop (Usa - Colori) — Enorme squalo [illegible] miete vittime e diffonde il terrore [illegible] tranquille [illegible] atlantiche, rigurgitanti [illegible] villeggianti. Non viet. Orario: 20,30; [illegible] ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1977)	L. 1500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	CHIUSO PER FERIE		
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	**Capricorn One**, di Peter Hymas, [illegible] Elliot Gould, Karen Black (Usa - Colori) — Giornalista smaschera falso volo su Marte simulato per ragioni [illegible] propaganda. Al termine: **Vedere la Luna con «Apollo 11»**. Orario: proiez. unica ore 21. Non viet. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE	L. 2000
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Pornostory 1980**, di Jean Luret, con Genevieve Corrado, Pierre Danois, André Chazel, Catherine Gire (Francia - Colori) — [illegible] [illegible] di avventure erotiche attualizzata all'anno [illegible] corso. Viet. 18. Orario: ap. ore 14,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] [illegible]ita	L. 1500

seconde e altre visioni

[illegible] (via Nizza 346, [illegible] 697.068)
Il padrino di Chinatown, A. Seng, S. Fong. V. 14. ★ Lotta orientale

ERBA d'Essai ([illegible] Moncalieri 241, tel. 690.467)
Da venerdì **Estate al cinema**.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 105, [illegible] 851.904)
Chiuso per riposo.

[illegible] ODEON (via Venaizio 8, tel. 749.23.62)
Distretto 13 le brigate della morte, techn. con Austin [illegible] Ap. 20. ★ [illegible]

[illegible] CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, [illegible] 516.046)
«La boîte del cinema»: dalle 17 alle [illegible] erotismo [illegible] cinema: **Lo spettacolo del piacere**. Novità assoluta e **Incest love**, 1ª parte. Ingresso soci. ★ Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa [illegible] anteprima europea hard-core edizione mista italiano-tedesco **Landiuft [illegible] girl-four days of o**. Spettacolo continuato inizio [illegible] 20,30 ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Billy Wilder: **A qualcuno piace caldo**, M. M[illegible], T. Curtis, J. Lemmon. Ore [illegible]; 22,30. ★ Commedia

PO (via Po 21, tel. 510.486)
Chiuso. Domani **Fraulein Kitty**. ★ Drammatico

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885)
Sexual student. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 55, tel. 587.715)
Bersaglio altezza uomo. Viet. 14. ★ Avventuroso

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 328.873)
007 licenza di uccidere, di T. Y[illegible]g, con S. Connery, U. Andress. Ore 20,15; 22,30. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Chiedo asilo, di M. Ferreri, con Roberto Benigni. 20,30; 22,30. ★ C[illegible]

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«Giug[illegible] in allegria»: oggi: **La pantera rosa**, di Blake Edwards con Peter Sellers, David Niven, Claudia Car[illegible] (a grande richiesta). 20,25; 22,30. ★ Poliziesco comico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.754)
Riposo.

SAN PAOLO (via Cesana [illegible], tel. 372.637)
[illegible] chiuso.

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 7493.843)
Tarzoon vergogna [illegible] giungla. V. 18. ★ Disegno animato

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 7492.907)
Romanzo popolare, di M. Monicelli, con U. Tognazzi, O. Muti. Ap. [illegible] ult. 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Oggi chiuso.

MADONNA [illegible] - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (Largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Shocking. Vietato 18. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Una coppia perfetta, di [illegible] Altman, con P. Dooley. 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA [illegible] - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6080.553)
Giugno giovani: **West Side Story**, the musical. Ore 19,30; 22,15. ★ Musical drammatico

SPEZIA ([illegible] Nizza 170, tel. 6963.617)
Le lunghe notti della Gestapo. Viet. 18. ★ Drammatico erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

[illegible] segnalato della critica: **Il matrimonio di [illegible] Braun** (Puntodue)

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Brofferio 3, 543.954): Il mare, le isole, i nodi.
ARTE 121 (v. Nizza, 121): Lorenzo Delleani e gli allievi.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Enzo Cassassa-Munt 24 maggi[illegible] giugno; 16-19,30.
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
[illegible] (Re Umberto, 10): Il nudo.
GISSI (p. Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13; 16-20.
[illegible] (De Gasp. 35): Gioana.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 632.075): Alberto Lanteri (tempere).
NARCISO: '900 Arte Design Moda.
OTTINI - ARTE ORIENTALE [illegible] (M. Vittoria, 45): «Taccuino di viaggio» [illegible] Ezio Gribaudo. 10-12,30; 16-19,30.
P[illegible] C[illegible] (via Maria Vittoria 12): «La [illegible] [illegible] Torino a Maria Vittoria della Cisterna e Amedeo di Savoia. Storia [illegible] venti acquerelli». [illegible] organizzata dall'Assessorato per la cultura della Provincia [illegible] Torino. Torino, 2-26 [illegible]ugno. Ingresso libero. Chiusura: [illegible]bato pomeriggio e giorni festivi. Or. 9-12 - 15-19.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Disegni e sculture di Chana Orloff.
POR[illegible]CI (p. V. Veneto, 22 - tel. 885.476): Gianni Melli. Ore 15,30-19,30.
ROSARIA ARTE (c. S. Maurizio 53): personale di Bruno Bracci. Inaugurazione ore 21.
STUDIO TEOREMA (v. Acc. Albertina, 23): pres.: Fracas Mario - Movimento e superfici a confronto.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): G. Verna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: Enzo Faraoni.
BERMAN: Sergio Manfredi: «Acquarelli [illegible] Torino».
DAVICO: pers. Guido Bertello.
DORIA (Doria 21): pers. Manusci.
LA BUSSOLA (via Po 9): Gioielli, sculture e dipinti di Giuseppe R. Lanza.
LA GIOSTRA [illegible]: Selezione d'arte.
LE [illegible]: artisti contemporanei.
S. AGOSTINO (tel. 635.963): «900» italiano.
STUFIDRE: l'intensità del disegno.
VIOTTI: Arte Africana.

GIANDUJA MARIONETTE PIEMONTESI (via S. Teresa 5, tel. 530.238).
MUSEO [illegible] [illegible] [illegible] (Palazzo Chiablese): or. 10-12; 15-18.

Styling, equipaggiamento, prestazioni, sobrietà nei consumi: la Renault 18 è una berlina sicuramente attuale [illegible] decisamente competitiva.

Il riflesso della bellezza

Per apprezzare il dinamismo estetico della Renault 18 basta uno sguardo. È una bellezza che si esprime nitidamennte [illegible] diventa [illegible] specchio di uno styling attuale, meditato ed elegante.

La grande personalità [illegible] Renault 18 è completa[illegible] e valorizzata da altre caratteristiche [illegible] rilievo: solidità, affidabilità, prestazioni, elevato grado di finitura, arredamento raffinato. E [illegible] eccezionale equipaggiamen[illegible] di serie, che [illegible] versioni GTL [illegible] GTS comprende fra l'altro: alzacristalli elettrici anteriori, dispositivo elettromagnetico di bloccaggio [illegible] sbloccaggio simultaneo delle porte, lava-tergifari, cristalli azzurrati, lunotto termico, retrovisore esterno regolabile dall'interno, cinture autoavvolgenti, sedili anatomici con poggiatesta regolabili, fendinebbia posteriori, tergicristallo a [illegible] velocità con lavavetro elettrico, predisposizione impianto radio. Sulla versione GTS, sempre di serie, [illegible] che il cambio a 5 marce.

E se a un'automobile si chiede di essere bella, perché non chiederle anche di consumare poco? La Renault 18 risponde affermativamente, perché la tecnica Renault è al servizio dell'economia di carburante. Da sempre.

La Renault 18 è disponibile nelle versioni TL 1400, GTL 1400, GTS 1600 e Automatica 1600 presso tutti i Punti [illegible] grande Rete Renault. E naturalmente, oltre [illegible] essere bella, è garantita per 12 mesi senza limitazioni di chilometraggio.

Le Renault [illegible] lubrificate [illegible] prodotti [illegible]

RENAULT 18

ECONOMICI

20 Domande [illegible]

A. ABA offre 450 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.

COMM[illegible]E grossista cerca in affitto un mini alloggio ammobiliato per periodo breve. Tel. 740489.

[illegible] professionale ricerca per propria sede a Torino 4 locali uso ufficio casa decorosa corsi S. Maurizio Cairoli Vittorio Emanuele o adiacenze. Tel. 831.061.

PIAZZA Derna affittiamo eleganti monolocali in residence con tutti i comfort. Telefonare 204.134.

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni. Tel. 636.777.

21 Offerte affitto

ABBIAMO locali per ufficio studio deposito [illegible] alloggi uso transitorio o pied-à-terre no abitazione stessa casa. Tel. 549.225.

AFFITTASI adiacenze piazza San Carlo uso ufficio camera più due saloni a nuovo casa d'epoca. Tel. 548148.

AFFITTASI soffitta arredata uso pied-à-terre (no abitazione) 70 mila mensili più cauzione Torincasa via Cavour [illegible].

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime lavabile 50.000 tappezzeria compresa 80.000 infissi 10.000 rapidamente tel. 355295/323876.

RIVESTI in legno la tua [illegible] tavernetta rustico mano d'opera specializzata. Telefonare 837.124.

37 Campeggio e sport

LIQUIDIAMO fino ad esaurimento magazzino a prezzo di fabbrica stock[illegible] tende, canadesi, verande, carrelli appendice, portabarche e centinale di [illegible] per il [illegible]peggio e il tempo [illegible]. Abrate Sport, corso Traiano 140, tel. 610.878.

100 caravan di fine serie acquistate in blocco a prezzo super in convenienza Caravan Center strada aeroporto. Telefonare 262.1271.

38 Animali e veterinaria

GATTINI mesi due razza europea privato regala. Tel. 9847247 dopo ore 20.

[illegible] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Candiolo vendesi villa libera con terreno recintato mq. 600 costruzione anni 5, 2 piani utili mq. 320 Bait 347.1219.

A lire 15 milioni vendo casetta da ristrutturare 10.000 mq di terreno circostanti acqua luce strada [illegible] posizione panoramica collina [illegible] informazioni tel. 0141 33.350.

A 8 milioni più comode rate vendo lotti villette nuove 50-90 mq acqua, luce, negozi inserite in pineta panora[illegible] collinare tranquillità zona Acqui Terme. Rateazione per costruzione. Tel. 321867 (sera 8270159).

A 800 m sim Biellese vendo casetta di 10 vani cantina [illegible] orto acqua [illegible] luce tel. 011 682196.

[illegible]STO in Riviera preferibilmente Finale, Loano, Pietra Ligure alloggetto sui 40-60 mq. Tel. 0182 43.280.

[illegible] Ventimiglia [illegible] [illegible]onti strutturali in antico [illegible]. Confar Alassio 0182 43.158 43.280.

[illegible] panoramicissimo appartamento 3 vani cucina ampio terrazzo adiacenze mare. Confar Alassio 0182 43.158 43.280.

ASTIGIANO rustico da riattare panoramico con 3000 mq di terreno vendo a L. 12 milioni contante sufficiente 50% tel. 011 882196.

CALABRIA a Scalea Diamante Belvedere alloggi al mare da 12 milioni. Contanti 3 milioni più mutuo dilazioni. [illegible]1.591.

CASA di campagna indipendente collina Canale 4 camere porticato scala interna cantina acqua luce terreno vendo 18 milioni 500 mila. Tel. 0141 5[illegible].

CASALBORGONE casa libera nel centro storico uni o bifamiliare con orto 33 milioni dilazioni. Galotto 488972.

CASALEGNO B Alpignano (To) [illegible] recente arredato camera tinello cucinino servizi cantina L. 31 milioni tel. 011/838.444.

CASALEGNO B Acceglio (Cn) [illegible] alloggi liberi 3-4 camere cucina servizi da L. 21 milioni locale unico con cantina L. 18 milioni deposito con terreno mq 800 L. 18 milioni vano cantina ed ex stalla L. 5 milioni 500 mila. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B Sartesseno (To) stupenda posizione villa [illegible] 2 piani con terreno mq 1000 L. 115 milioni tel. 011/838.444.

CASALEGNO B Colletto S. Giovanni (To) villetta bifamiliare recente con terreno [illegible] 3700 L. 55 milioni tel. 838.444 (011).

CASALEGNO B Piasco (Cn) porzione rustico parzialmente riattato con terreno 300 mq L. 9 milioni occasione! Tel. 011 838.444.

[illegible] B San [illegible]miland (Al) casa rurale in parte riattata con terreno mq 7000 L. 55 milioni tel. 011 838.444.

CASALEGNO C Cavour (To) libero recente 3 camere cucinotto servizi cantina posto auto L. 36 milioni mutuo fondiario per informazioni [illegible]. 011/838.444.

CASETTA a Moncrivello semiristrutturata adatta fine settimana con giardino 18 milioni meno mutuo. Galotto 488972.

CASETTA abitabile subito collina Asti 4 camere cantina fienile terreno vendo L. 22 milioni 500 mila. Tel. 0141 57288.

CASETTA 5 camere cantina 2 servizi terreno collina Saluzzese Verzuolo vendo 27 milioni. Telefono 0121 - 78.098.

COLLINA Mango casette ristrutturate 4 [illegible]mere cantina acqua luce terreno vendo L. [illegible] milioni 800 mila. Tel. 0141 57288.

CONVENIENT[illegible]SIMI appartamenti vicinanze Lurisia-Terme: 2 camere tinello bagno. Confar Alassio 0182 43.158 43.280.

DIANO Marina entroterra nuovissimi appartamenti in signorile palazzina di 3 vani [illegible]no privato. Confar 0182 43.158.

FENESTRELLE

in palazzina centrale nuova ogni confort splendido alloggetto arredato 6 posti letto terrazzo giardino cantina box lavanderia. Imit Pinerolo tel. 0121 3840.

GIAVENO Valsangone Immobiliare via Pecchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

IN[illegible]TI IMMOBILI

[illegible] Lanzo stabile centrale libero signoril[illegible] ristrutturato con tre alloggi di salone camera [illegible] locale uso negozio L. [illegible] milioni in blocco, [illegible] frazionabile. Tel. 548830 549755.

LAGO MAGGIORE

posizione incantevole vendesi alloggio arredato lussuosamente abitabile subito parco piscina tennis club [illegible] Tel. [illegible] ufficio.

MONTOSO libero recentissimo completamente arredato vendo salone camera cucinotto servizi e box L. 25 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 372443.

PIETRA Ligure vendo alloggio nuovo [illegible] 75 arredato rustico vicino [illegible] L. 42 milioni. Tel. 019 600685 68492.

PINEROLESE

San Pietro Val Lemina villa in costruzione [illegible] più 60 mq terrazzi più seminterrato 1250 mq terreno L. 56 milioni volendo mutuo. Imit Pinerolo 0121 3840.

SARDEGNA in residence a mare alloggi due camere soggiorno patio giardino privato [illegible] milioni reddito 7%. Tel. 011 549492.

SASSELLO splendida villa nuova di 170 mq più terrazzo e terreno lire [illegible] milioni vero affare. Confar Alassio 0182 43.158.

[illegible]OLZE villa 5 vani doppi servizi box 3 a[illegible] tavernetta mansarda 3500 mq terreno metano 125 milioni. Tel. 960.7703.

SESTRIERE Borgata alloggio magnifico salone angolo cottura bagno piano ammezzato vano notte dilazioni. Tel. 987.4687.

TORRE PELLICE

zona viale Dante impresa vende o permuta appartamenti 2 vani servizi box giardino abitabili subito. Mutuo e dilazioni. Domenica personale sul posto. Tel. 0121/932.112.

USAV 747.729 vende in Gravere di Susa residence S. Monica ultimi appartamenti in nuova [illegible]ruzione di prestigio 1-2-3-4 camere servizi box auto e cantina giardino condominiale. Mutuo e dilazioni.

VILLA bifamiliare immersa nel verde (Sampeyre Val Varaita) volendo ristorante albergo L. 130 milioni tel. 518.017/518.025.

VILLA in Riva di Chieri bifamiliare in finizione salone tre [illegible] cucina servizi per piano. Centro Immobiliare tel. 548153 516229.

[illegible] unifamiliare Sciolze nuova costruzione rifinitissima piano seminato: mq 350, piano terra: salone 80 mq; camera cucina abitabile servizi; piano 1°: soggiorno mq 60, due camere servizi; 2 mansarde, 5 mila mq giardino, facilitazioni pagamento. Pistone, tel. [illegible].

1.000.000 contanti buon reddito vendesi Riviera Adriatica casa vacanze in residence o in ville con pineta e piscina. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefono 011/556.413 - 547.950.

17.000.000 vendo 30 km da Torino casetta libera e abitabile subito di vani 3 con portico e 500 mq [illegible] terreno. [illegible] 30%. Tel. 512923.

3.900.000 vendo nel Canavese un [illegible] più fienile con orto. Tel. 512923.

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

[illegible]. FINALE Ligure villa nuova vista mare affitto luglio salone due camere servizi giardino. Tel. 0121 21008 83908.

AFFITTASI alloggi per vacanze mare montagna in Calabria Sardegna Puglia Liguria Trentino. Mesi estivi. Tel. 549.225.

CLAVIERE splendide passeggiate, tennis, equitazione, campo golf, alloggi con box auto nuovi arredati soleggiatissimi affit[illegible] stagione estiva. Tel. 538.505 ore ufficio.

SARDEGNA Golfo di Marinella affitto [illegible] posti letto grande terrazzo vista mare piscina. Giugno 900 mila; luglio 1 milione 300 mila; settembre 900 mila. Ore pasti tel. 011 203378.

47 Alberghi, pensioni

ALBISOLA Mare Hotels Villachiara Garden sul mare rinnovati tranquilli servizi giardini garage parcheggi 019 41.645.

[illegible] Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

DETECTIVE esegue controlli infedeltà indagini private commerciali documentate via Meucci 2. Telefonare 011 538.132.

RORIMONDIAL investigazioni indagini controlli privati [illegible] industriali; via S. Francesco [illegible] 40, tel. 531181.

51 Occasioni

A. CAMSA [illegible]redamenti via Gorizia 62 rinnovando stand vende cucine e camerette ra[illegible] a prezzi eccezionali.

52 Varie

CHI[illegible] parapsicologo mago consiglia risolve unione d'amore aiuta affari leva maleficio. Tel. 636.718.

PORTOBELLO il [illegible] dell'antiquariato [illegible] None su 3 mila mq. troverete dall'oggetto al mobile tappeti pianoforti librerie [illegible] vendita per commercianti privati e collezionisti. Tel. 986.5564 - 986.9519.

STATALI possibilità acquisto abbigliamento tv color foto-ci[illegible] speciali buoni rateali dallo Stato. Tel. 011 443167.

VENDITA rateale [illegible] cambiali a dipendenti ditte private abbigliamento tv color foto-cine. Tel. 011 [illegible].

Cruciani accusa la Federazione italiana gioco calcio

«Non mi hanno rimborsato lo champagne»

MILANO — Il primo round del processo che ha chiamato in causa Pistoiese e Lecce ha registrato punti a favore delle squadre accusate e dei tesserati incriminati: la deposizione di due dipendenti dell'Hotel President di Lecce, nel quale si trovava in ritiro la Pistoiese, ha rafforzato la tesi difensi[illegible] della società toscana e indirettamente di quella pugliese. Anche gli imputati hanno respinto con fermezza ogni addebito e hanno avuto buon gioco in quanto le prove sono vaghe.

Prima di ascoltare la deposizione dei due leccesi, Sante Ingrosso e Armando D'Aurelio, la disciplinare aveva affrontato le solite istanze ed alcune eccezioni. Una di queste, avanzate dal difensore Pellegrino (Lecce) è stata accolta in quanto chiedeva che le sentenze sul processo venissero [illegible] note soltanto lunedì prossimo; a Pellegrino si [illegible] associato [illegible] presidente dell'ufficio inchieste (De Biase era assente, è rimasto [illegible] Prato per motivi di lavoro) aggiungendo che anche le richieste del pubblico ministero e le arringhe dei difensori dovevano essere rimandate [illegible] lunedì «per non creare turbativa» sull'ultima giornata di campionato. La Disciplinare ha accolto questa motivazione [illegible] pertanto ha esaurito i lavori nel primo pomeriggio: verso le 14 infatti, D'Alessio ha lasciato tutti liberi dando appuntamento a domani, quando sarà il turno di Taranto, Palermo e Genoa nonché di 8 tesserati. Ieri pertanto è stata usaurita la parte [illegible] con l'escussione dei tesserati «incriminati» nonché dei testi. Cruciani e Trinca non si so[illegible] presentati. Cruciani accusa [illegible] federazione di non avergli ancora rimborsato il milione speso per il viaggio a Milano: aereo, albergo, pranzi e champagne.

Magherini, Merlo, Jurlano (presidente del Lecce), Melani (Pistoiese), ancora Merlo poi Borgo, Di Chiara e Lo Russo quindi i due non tesserati: questi nell'ordine i protagonisti del mini processo di ieri. Era importante la deposizione di Ingrosso e D'Aurelio in quanto avrebbero dovuto vedere il Cruciani quando [illegible] presentò nell'Hotel President per «accordarsi» con Borgo. Entrambi invece lo escludono: avevano ricevuto da Riccomini un ordine tassativo, non lasciare entrare nessuno. Allora, come poté il Cruciani incontrarsi con Borgo?

Anche da parte leccese molte smentite. Di Chiara, colui che avrebbe fornito il numero di telefono di Borgo a Cruciani (giocò per tre anni nella Pistoiese assieme all'attuale capitano) ha dichiarato: «*Non ero così amico di Borgo da avere anche a Lecce [illegible] recapito telefonico. Non è vero nulla*».

Lo Russo, compagno [illegible] camera di Merlo: «*Stavo dormendo, mi svegliai [illegible] vidi Merlo che stava mandando fuori qualcuno dalla camera*». [illegible] poi smentito che una delle [illegible] sorelle (ne ha due) risieda [illegible] Roma e abbia «girato» a Cruciani l'assegno restituito da Merlo. «*I miei fratelli* — ha precisato — *abitano [illegible] Bari*». Borgo è stato molto conciso: «*Speriamo di voltare presto pagina. Non conosco né Cruciani [illegible] Trinca, non capisco perché mi abbiano tirato in ballo. Ora sono più tranquillo di prima, ho ribadito la mia completa estraneità alla vicenda. E' tutto assurdo, compreso l'episodio dell'assegno. Per fortuna i testi hanno escluso qualsiasi contatto precisando che non possono esserci dubbi: il portiere dell'Hotel President mi ha definito "un tipo inconfondibile"*».

Si riferiva probabilmente all'aspetto più [illegible] giovane medico, che di calciatore della Pistoiese. Infine Magherini, il grande accusato: ha due pendenze per illecito sportivo. «*Ho smentito la telefonata [illegible] Merlo: quanto [illegible] Cruciani avete [illegible] gli atti; domani saprete tutta la verità. Vogliono farmi passare come l'imbecille della compagnia [illegible] si sbagliano. Avrei fatto tutto questo per non prendere neppure [illegible] quattrino?*».

E'una domanda [illegible] risposta [illegible] che domani, quando [illegible] causa Taranto, Palermo e Genoa, Magherini non dica tutta la sua «verità».

Giorgio Gandolfi

Il commerciante Cruciani, accusatore con Trinca

Chi è il nazionale greco Thomas Mavros

Il Rossi del Pireo ora sogna l'Italia

ASTI — *Solo da [illegible] anno il professioni[illegible] è ufficiale in Grecia e per Thomas Mavros il giocatore greco più popolare l'abito è stato subito della misura giusta. Si fa attendere un'ora: «Sta riposando» — ci spiegano —. Poi arriva e cosciente di dover correre in campo per 90' non spreca le parole creando forse volutamente l'immagine del «duro», dell'egoista come a più riprese dichiarerà di essere.*

Anni 26, sposato, padre di [illegible] bambino di quattro mesi, dal '70 in serie A prima col Panionios [illegible] con l'Aek sempre [illegible] Atene, lo scorso anno fu «scarpetta d'argento» europea [illegible] 30 reti [illegible] segno; [illegible] questa stagione «solo» [illegible] volte è andato in gol [illegible] un infortunio che per due mesi lo ha tenuto lontano [illegible] campi. E' ambidestro, segna indifferentemente [illegible] testa e di piede.

Ci tiene poi a precisare: «Ho uno scatto notevole». *In campo dimostra buone qualità: segue il gioco, esegue bei passaggi, non è un palo fisso al centro dell'area. Il suo compagno di Nazionale e di squadra, Nicolau, che funge anche da interprete, lo descrive come [illegible] tipo chiuso che non si interessa ai problemi degli altri. [illegible] senza mezzi termini ammette che gradirebbe l'Italia* «per guadagnare un bel po' di soldi e per farne avere all'AEK».

In effetti in Grecia non lo gonfiano cer[illegible] di denaro, almeno in confronto [illegible] ciò che succede da noi: «Guadagno un milione [illegible] mezzo di dracme all'anno *(circa trenta milioni ndr.)*, ritengo che un giocatore che vale *(e con ciò tiene [illegible] precisare di essere il più importante giocatore greco, [illegible] Rossi del Pireo ndr.)* deve guadagnare quanto i più popolari calciatori italiani».

Per riportarlo sulla terra gli rammentiamo che in Italia i soldi circolano ma che se vogliamo giocatori che ci ridiano l'ebrezza dei tanti gol dobbiamo rivolgerci all'estero: «Credo — *ammette francamente* — di poter ridare al tifoso italiano la gioia del gol; non avrò certo paura del confronto con gli altri stranieri: l'unica preoccupazione sarà di rappresentare bene la Grecia».

[illegible] in definitiva — domandiamo — offerte dall'Italia ne ha avute o no? «Dall'Italia no, invece mi hanno cercato il Leeds, il Cosmos e il Washington Diplomats».

Dell'Italia conosce la Juve contro la quale giocò in coppa Uefa. «So che in attacco in quella squadra avrei per compagni Bettega e Causio con i quali potrei ripetere le cose che [illegible] con Ardizoglou ad Atene». *Se l'Italia dovesse proprio essere la meta di un suo trasferimento sarebbe proprio la Juventus la destinazione più gradita.*

Alle prodezze mostrate in campo fa comunque contraltare la mancanza di modestia: «La popolarità mi lascia indifferente — *ammette* — mi interessa giocare bene e guadagnare; negli anni di attività calcistica voglio risolvere anche i miei problemi economici futuri: il mio sogno è far parte di una grande squadra con la quale disputare qualche finale europea e se possibile andare [illegible] la Nazionale greca ai mondiali in Spagna».

[illegible]

A Savigliano [illegible] simpatica ricorrenza

«Quei maghi del calcio» compiono i sessant'anni

SAVIGLIANO — «*Ho sempre cercato di far vincere la mia squadra perché eravamo i "maghi" e quindi perdere era un disonore. Calcio-truffa? [illegible] che cosa dice; io, ho giocato per vent'anni [illegible] mai guadagnare un soldo. I tempi d'allora erano ben diversi dai nostri, [illegible] un peccato che siano cambiati*». [illegible] parlare è Mario Torre, ragazzo del '99, [illegible] «*mago*» della Saviglianese calcio, più conosciuto come «*Re Cit*».

E', senza dubbio, la figura più rappresentativa della società saviglianese che festeggia i sessant'anni d'attività. [illegible] Cit», [illegible] molti altri giovani saviglianesi ha fatto sì che [illegible] Pro-Savigliano [illegible] in serie C (nel decennio 1920-30) e che i suoi giocatori venissero chiamati i «*maghi*», cioè gli imbattibili.

Una gloria oggi un po' calata di tono, ma la Saviglianese rimane sempre [illegible] squadra [illegible] «maghi». Anche [illegible] fortune [illegible] la società, dopo anni di permanenza [illegible] C, è «piombata» in Terza Categoria. Risalire è [illegible] difficile, [illegible] cammino veramente in salita.

Oggi la squadra, guidata da Marino Serra, gioca in Promozione, girone B, ma ha ancora la voglia e l'ambizione [illegible] diventare [illegible] protagonista. Ricorda [illegible] Cit»: «*Giocare allora era difficile. Noi lo facevamo perché [illegible] piaceva, ci entusiasmava. Oggi sono vecchio, ma i ricordi di quel periodo non potrò mai dimenticarli*».

Per i [illegible] anni d'attività [illegible] Savigliano ci [illegible] grandi feste. «*Vogliamo portare in [illegible] tutti i "maghi" sparsi per l'Italia* — dice Ciano Longanizzi, vice presidente della Saviglianese —. *Faremo anche una partita fra vecchie glorie nostre [illegible] quelle della Juve. E' chiaro che dopo l'incontro, giocatori, tifosi e dirigenti finiremo tutti in [illegible] ristorante [illegible] ricordare le glorie passate con un buon pranzo*».

Anche i tifosi [illegible] entusiasti: «*Trovarci insieme per festeggiare i 60 anni dei "maghi" sarà una grande cosa*». Festeggiato «particolare» [illegible] Cit» [illegible] quale la società deve molto.

In questi giorni, inoltre, si [illegible] finito di stampare un libro interamente dedicato alla Saviglianese. [illegible] per titolo: «*Quei maghi [illegible] calcio*» e sarà presentato nella serata dell'incontro tra le vecchie glorie.

Fiorenzo Panero

Una clamorosa frattura fra i costruttori possibile nella Formula 1

Altre squadre contro Ecclestone?

Boccisti-banchieri la Commerciale vince il Risparmio

I boccisti bancari della Comit [illegible] Torino hanno fatto il «bis» e si sono aggiudicati il magnifico trofeo biennale messo in palio [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Torino: l'anno scorso, infatti, [illegible] vinto Scarafiotti, Quasso e Tebani; quest'anno si [illegible] imposti Martini, Balu e Pucci.

Al torneo, disputatosi al Circolo La Stampa (arbitro Mario Scapolla), hanno preso parte 56 terne, [illegible] rappresentanze di Asti, Cuneo, Novara, oltre che Torino e provincia; molte le formazioni con giocatori di categoria «Regionale» che hanno dato vita ad incontri interessanti e tecnicamente di buon livello. La squadra vincitrice ha dimostrato a chiare lettere la sua superiorità, mettendo in evidenza l'ottima vena del giovane bocciatore Martini, che nella partita conclusiva contro il S. Paolo di Rolle ha fatto pendere la bilancia dalla sua parte proprio per la continuità e [illegible] precisione nel tiro.

La classifica: 1. Comit, Torino (Martini, Baldi, Pucci); 2. S. Paolo Torino (Rolle, Bertolino, Montrucchio; 3. C. R. Torino (Pi[illegible]ione, Bertola, Rinone); 4. B.N.L. Novara (Panza, Peretti, Trabucco); 5. C.R. Torino (Zerbino), Banca d'Italia, Cuneo (Mariani), C.R. Asti (Ruella), S. Paolo Torino (Negro).

● Alla 2ª edizione del «Trofeo M. Lencia», notturna a terne organizzata dal Bogo, hanno preso parte 46 formazioni del Gruppo Amicitia. [illegible] vinto la Montagnola (Cortese, Moiso, Morra) che in finale ha superato per 15-7 una squadra del Bogo (Lencia, Rubatto, U. Torraco); seguono: Lancia (Istria), Campidoglio (Bocchino), Bogo (Tanto) [illegible] tre squadre della Piemonte (Alberti, Rosso e Uggetti).

[illegible] L'incontro tra [illegible] Bocciofila Tavolazzo di Pecetto e la Sportiva Bogo Panificatori di Torino (quattro partite per ogni formazione partecipante, disputate al bocciodromo di Pecetto) s'è concluso col netto successo dei boghisti con tre squadre ai primi tre posti. **g. tol.**

Tiratori [illegible] Sportuomo

Il programma di Sportuomo prevede, per oggi, la giornata del tiro a segno. Alle 17 presso il Palazzo a Vela si esibiranno Giuseppe Quadro, sei volte campione italiano nella specialità pistola standard [illegible] grosso calibro; Roberto Ferraris terzo alle Olimpiadi di Montreal nella pistola automatica e Giulio Cremisi nazionale [illegible] pistola libera.

Ai ragazzi presenti il presidente [illegible] sezione torinese [illegible] tiro a segno, Virginio Gaggero, distribuirà dei biglietti d'invito per venti tiri gratuiti [illegible] effettuare presso il poligono torinese.

Le polemiche nella Formula 1 vanno avanti [illegible] ritmo intenso. Le riunioni nei giorni scorsi ad Atene della Fia [illegible] della Fisa, cioè del massimo ente automobilistico mondiale e della sua emanazione sportiva hanno però cancellato molte incertezze. Si [illegible] saputo ufficialmente che il Gran Premio di Spagna vinto domenica scorsa da Alan Jones non era valido per il campionato mondiale [illegible] soprattutto [illegible] stato stabilito che le autorità sportive non hanno poi il polso così debole come [illegible] presidente della Foca, Bernie Ecclestone, pensava.

Il [illegible] inglese pare anzi [illegible] perso il senso della misura. Dichiara «il padrone sono io» ma non si rende conto di commettere errori su errori. Il solo fatto di credere nella possibilità di organizzare un contro-campionato illegale [illegible] l'indice di una visione della realtà molto particolare. Anche perché la Foca si è creata ormai troppi nemici per poter viaggiare sicura nelle [illegible] vinzioni. Non [illegible] detto infatti che, alla luce di quanto è successo nella gara di Jarama, anche la compattezza degli assemblatori di macchine da corsa (già minata dalla defezione di Ferrari, Renault ed Alfa Romeo [illegible] dalla «astensione» della Osella) potrebbe sgretolarsi.

Il gioco degli interessi potrebbe infatti portare ad [illegible] clamorosa defezione di altri teams. Minacciate dagli sponsor (la Lotus dalla Essex, la Ligier dalla Elf, la McLaren dalla Marlboro per il momento) parecchie squadre potrebbero cambiare [illegible] ed allinearsi alla Fisa, ritornando alla legalità. Non bisogna inoltre dimenticare che il risultato in pista nel G.P. [illegible] Spagna, considerando la lotta per il titolo mondiale, ha lasciato [illegible] bocche amare. L'unico che avrà eventualmente il diritto di recriminare sarà Frank Williams che ha visto togliere 9 punti preziosi al suo bravissimo pilota australiano. [illegible] non sono certo rimasti contenti né il compagno di squadra di Jones, il gaucho triste Carlos Reutemann (sfortunatissimo [illegible] al solito), gli uomini della Ligier, Pironi e Laffite [illegible] neppure [illegible] pilota [illegible] punta [illegible] squadra dello stesso Ecclestone, la prima guida della Brabham, cioè il brasiliano Nel[illegible] Piquet.

Non è escluso quindi che questi importanti motivi [illegible] voler dimenticare la corsa del Jarama pesino ulteriormente sulle decisioni per il futuro. [illegible] c'è poi un'altra considerazi[illegible] da fare, quella forse decisiva che riguarda la televisione. [illegible] circus della Formula 1 si [illegible] sulla ripresa diretta dei Grand Prix. Se l'Eurovisione o anche solo la maggioranza dei paesi interessati decidesse di sospendere le riprese di un campionato che [illegible] ha più alcun valore legale, in questo caso per Ecclestone sarebbe veramente finito perché verrebbero a [illegible] i supporti economici dei quali ha bisogno la Foca per sopravvivere.

[illegible] a questo proposito c'è un dato (non ufficiale ma abbastanza preciso ed attendibile) che riguarda proprio la televisione italiana. Durante il G.P. del Belgio sembra che sia stato calcolato che la gara fosse seguita al video da oltre 7 milioni di telespettatori. Secondo dati statistici rilevati dalla Rai, il ritiro delle Ferrari fece calare l'audiens a poco più di un milione [illegible] spettatori. Basta questo per spiegare che [illegible] campionato Foca [illegible] le grandi Case costruttrici significherebbe la fine della Formula 1.

Cristiano Chiavegato

[illegible] Ecclestone: l'impero della formula 1 gli [illegible] scappando di mano?

● **AMICHEVOLE** — Questa sera a Crescentino (ore 21) i gra[illegible] [illegible] affronteranno gli azzurri del Como neopromossi in serie A.

Stasera, di scena i «quattro anni» nel premio Amalfi a Vinovo

Trotto, si riprende in notturna

Prima notturna di trotto dell'annata a Vinovo con i «4 anni» al centro del programma sul miglio del Premio Amalfi. Pronostico incerto, perché Always è assente dalle piste dall'ultima settimana [illegible] di febbraio e [illegible] sempre al rientro [illegible] cavallo [illegible] la lucidità e la forza che [illegible] al momento di fermarsi. Più valide le «chances» di Hachita, vincitrice [illegible] mesi fa [illegible] S. Siro in 1'17" e 8 decimi, sempreché Always denunci una forma ancora approssimativa.

Nel prevedibile «match» fra il maschio e la femmina migliori del gruppo potrebbe inserirsi Gang, soggetto molto regolare.

«Sottoclou» per i puledri nella prima corsa della serata. Germo, Cercavo [illegible] Fersen, nell'ordine, puntano [illegible] successo, [illegible] fra i «gentlemen-drivers» Giambattista Montaldo ha in Dong il cavallo da battere.

Frattanto fervono i preparativi per [illegible] [illegible] gala» [illegible] [illegible] che vedrà in pista i galoppatori del 1° Palio Italiano sulla distanza di 900 metri. Hanno aderito alla manifestazione le «contrade» [illegible] Asti, Ferrara, Legnano, Nizza, Sassari, Serravalle [illegible] Siena. Quest'ultima potrà contare sul famoso fantino Andrea Degordes, soprannominato Aceto, vincitore di una dozzina di Palii. **a. d.**

Prima corsa — [illegible] 20,45
PREMIO AGROPOLI
L. 3.300.000 - m. [illegible]

Cavallo (guidatore)		Record
1. Kronos (P. Carazza)	0 0 4	21.2
2. Germo (S. D'Agostino)	R 3 1	19.2
3. Padula (A. Pedrazzani)	0 2 3	20.6
4. Fersen (G. Guzzinati)	1 3 3	20.5
5. Cercavo (E. Demuru)	2 S 3	19.9

Favoriti: Germo, Cercavo.

Seconda [illegible] — ore 21,10
PREMIO PISCIOTTA
L. 2.300.000 - m. 2100

Cavallo (guidatore)		Record
1. Ivanor (G. Canavesio)	0 1 R	20.5
2. Romualdo (E. Rossetti)	0 4 0	19.7
3. Cesana (F. Allara)	1 1 R	—
4. Klammer (B. Restelli)	S R R	20.5
5. Fartaraccio (Giu. Racca)	0 0 S	21.3
6. Bioico (A. Colombino)	0 3 0	—
7. Clinton (V. Scampolini)	S 0 3	21.1
8. Dong (G. Montaldo)	S 0 1	20.1

Favoriti: Dong, Ivanor.

[illegible] [illegible] — ore 21,35
PREMIO CAMEROTA [illegible]
L. 1.980.000 - [illegible] 1600

Cavallo (guidatore)		Record
1. Chambery (O. Baratti)	0 0 R	23.8
2. De Pericle (R. Ciano)	2 3 0	22.3
3. Iberta (F. Milani)	0 2 3	21.9
4. La cumparsita (L. Gennero)	4 4 0	21.9
5. Cesarolo (E. Demuru)	0 R 4	20.9
6. Nimeco (A. Pedrazzani)		debutta
7. Zeki (G. Guzzinati)	1 2 0	21.4
8. Serpe (M. Sinanovic)	S 4 0	22.3
9. Giagnoni (G. Pisano)	2 0 0	22.7
10. Santag (A. Pasolini)	0 0 2	20.5

Favoriti: Zeki, Iberta.

Quarta corsa — ore 22
PREMIO SCAURI
L. 1.800.000 - m. 1600

Cavallo (guidatore)		Record
1. Trezzo (G. D'Antoni)	0 2 1	20
2. Arabida (G. Bechis)	3 0 4	20.7
3. Gagne (O. Baratti)	S R R	20.6
4. Campale (A. Colombino)	2 S 0	21.9
5. Akarita (R. [illegible])	4 0 2	20.5
6. Novalesa (F. Milani)	0 0 0	22
7. Garou (S. Ascedu)	S 0 1	20

Favoriti: Garou, Trezzo.

Quinta corsa — ore 22,25
[illegible] OGLIASTRO
L. 1.800.000 - m. [illegible]

Cavallo (guidatore)		Record
1. American G. (G. Guzzinati)	0 S 0	[illegible]
[illegible] Zuccarello (R. Ciano)	0 0 S	20.7
3. Gion (A. Pasolini)	2 4 2	20.2
[illegible] Cantonazza (G. Bechis)	4 4 0	20.7
5. Baolus (G. D'Antoni)	0 S 0	[illegible]
6. Dessilan (M. Sinanovic)	0 R 3	[illegible]
7. Coisué (L. Gennero)	S R 2	—
8. Smile del Ronco (S. D'Agostino)	S 0 S	—

Favoriti: American Graffiti, Gion.

Sesta corsa — ore 22,50
PREMIO AMALFI
L. 6.300.000 - m. [illegible]

Cavallo (guidatore)		Record
1. Bethsan di Noe (A. Pedrazzani)	3 3 0	20.9
2. Rigelina (R. Ciano)	0 2 1	18.1
3. Gang (S. D'Agostino)	1 3 3	18.5
4. Always (G. Guzzinati)	3 1 1	18.2
5. Askalon (G. Montaldo)	2 1 4	18.6
6. Demecca (C. Bosco)	2 4 4	22.7
7. Hachita (M. Lovera)	1 1 3	17.8
8. Ampelio (A. Pasolini)	1 0 2	19.9

Favoriti: Always, Gang.

Settima corsa — ore 23,25
PREMIO [illegible] DEI TIRRENI
L. 3.200.000 - m. 2060

Cavallo (guidatore)		Record
1. Bulbo (C. Bosco)	3 0 4	19.5
2. Nicolaiev (G. Bechis)	0 3 3	19.5
3. Diamar del Nerbon (R. Ciano)	0 R 4	21.3
4. Catsal (S. D'Agostino)	1 2 3	19.7
5. Camarix (A. Colombino)	2 0 3	19.7
[illegible]		
6. Malasco (P. Carazza)	1 1 2	19.8

Favoriti: Malasco, Catsal.

[illegible] — ore 23,40
PREMIO SAPRI
L. 2.600.000 - m. 1600

Cavallo (guidatore)		Record
1. Nobiltà (C. Canavesio)	0 4 4	[illegible]
2. Camp David (R. Donati)	2 0 0	19.4
3. Corallo (El. Bezzecchi)	0 0 0	[illegible]
4. Cosdom (F. Violante)	3 1 1	19.5
5. Arazzo (L. Gennero)	2 S S	20.6
6. Zoster (R. Ciano)	0 2 4	20.5
7. Farindola (M. Sinanovic)	0 3 4	19
8. Futing (A. Pedrazzani)	0 4 1	—

Favoriti: Arazzo, Cosdom.

Hinault maschera bene una crisi, ma oggi si sale di nuovo

Battaglin: «Attaccherò ancora»

DAL NOSTRO INVIATO

LONGARONE — Tutti i campioni, durante una corsa a tappe, hanno almeno un giorno di crisi: l'abilità consiste nel riuscire a tenere una maschera sorridente sul volto anche se le gambe, chilometro dopo chilometro, sembrano diventare di piombo; l'abilità consiste nel bluffare, e trovare dentro se stessi la forza per non arrendersi. Proprio nel suo giorno forse più difficile in questo Giro, Hinault ieri ha dimostrato di essere un vero fuoriclasse.

Mentre Moser e Baronchelli crollavano, e Saronni perdeva le ruote, Hinault era costretto a lasciare andar via Battaglin e forse sarebbe stato costretto a lasciare andar via anche Panizza, se Panizza si fosse accorto che il francese ieri non era invulnerabile. Ma il piccolo corridore lombardo, la cui maglia rosa gli fa da sprone ma anche da freno, si è accontentato di uno scattino in vista del traguardo, portando via a Hinault tre secondi. Si è lasciato intimorire dal nome di Hinault e forse dal suo sguardo: uno sguardo che nascondeva bene la sofferenza.

Hinault ha continuato a bluffare anche dopo il traguardo, anche se aveva il respiro affannoso e le gambe legnose: «*Non è successo niente*», ha detto. E invece qualcosa è successo: «*Era da parecchio tempo* — ha detto il suo direttore sportivo, Guimard — *che non vedevo Bernard così in difficoltà. Il Giro d'Italia lo ha vinto adesso, non prima. Lo ha vinto perché, nel suo giorno di crisi, ha reagito da fuoriclasse. I veri campioni si vedono proprio in certi momenti*». Proprio ieri, in una tappa che per Hinault si è risolta in definitiva con una sconfitta quasi finta, si è vista la differenza tra lui e i due galletti di casa nostra, cioè Saronni e Moser (e possiamo tranquillamente aggiungere anche Baronchelli, che continua a promettere e a non mantenere).

Battaglin, l'uomo dagli alti e bassi, ieri ha trovato all'improvviso — nessuno se l'aspettava, neppure lui — quel momento magico che cercava da tempo. Prima del via aveva detto, rivolto a un giornalista: «*Salirei volentieri in macchina al posto tuo*». Invece è salito, più veloce di tutti, su montagne che temeva lo avrebbero fatto soffrire. Credeva di pedalare verso l'inferno e invece ha pedalato verso il paradiso.

Racconta ancora i suoi guai: «*Ho avuto bronchite, sinusite, febbre alta. Sono caduto e sono rimasto quasi svenuto sull'asfalto. Mi sono fatto male a un polso, e pedalavo tutto storto, perché non riuscivo a stringere bene il manubrio col braccio destro. Ieri, per vincere, non ho sofferto. Avevo sofferto, e tanto, i giorni precedenti. Correvo in casa, e volevo battere tutti. C'era mia moglie, lungo il percorso, a salutarmi*». E sua moglie gli aveva chiesto, poche ore prima che Battaglin tagliasse il traguardo per primo, se davvero se la sentisse di continuare.

Se è finito il Giro d'Italia di Saronni, di Moser (che continua ad essere la controfigura di se stesso) e di Baronchelli, non è finito quello di Battaglin e forse neppure quello di Panizza. Battaglin dice: «*Sono terzo in classifica, a diciassette secondi da Hinault e a meno di un minuto e mezzo da Panizza. Il terzo posto non mi interessa. Voglio attaccare ancora. E poi, nella "cronometro" di venerdì, darò tutto quello che avrò ancora in corpo. A quel punto sarà avvantaggiato chi avrà più benzina da spendere, chi sarà meno stanco. Non vincerò il Giro d'Italia: ma voglio almeno provarci, voglio arrivare a Milano con la coscienza a posto*». E anche Panizza, se avrà capito di aver commesso un errore ieri, cercherà di sorprendere Hinault. Il guaio è che il francese la sua crisi l'ha già avuta, e probabilmente l'ha già superata. Era ieri il giorno in cui forse lo si poteva obbligare a gettare la maschera.

Hinault ha sempre ottanta probabilità su cento di vincere il Giro, forse novanta. Però dovrà soffrire ancora. Stamane i corridori sono ripartiti da Longarone per Cles; c'è il passo Tre Croci all'inizio e il passo Mendola verso la fine, con l'arrivo in leggera salita. Ormai è una partita a tre: Panizza e Battaglin contro Hinault. Il francese ha le carte migliori, e anche quando non le ha si salva bluffando. Ma un filo di speranza c'è ancora. Anzi, c'è di nuovo.

Maurizio Caravella

Lo dice Eddy Merckx

«No, Moser non è uomo da Giro...»

DAL NOSTRO INVIATO

LONGARONE — C'è anche lui, Eddy Merckx, l'ultimo vero «campionissimo». Ha guadagnato più di due miliardi, nella sua carriera, e continua a fare la macchina mangiasoldi. E' diventato un industriale, costruisce e vende biciclette col suo nome, ha acquistato azioni di varie aziende, ha affari un po' dappertutto.

— Hinault ha già vinto il Giro?

«Penso proprio di sì. Chi può batterlo? Non certo Panizza, che quando dovrebbe tentare di staccarlo viene preso da una specie di timore reverenziale. E neanche Battaglin: ieri ha trovato una giornata magica, a volte succede, ma è difficile che si ripeta. Nella "cronometro" di venerdì, se non prima, Hinault farà i conti con tutti».

Il francese diventerà un altro Merckx?

«Nelle corse a tappe, è decisamente il più forte del mondo. Quest'anno vincerà il Giro d'Italia e poi anche il Tour, e anche i prossimi anni, se avrà voglia di partecipare a entrambe le corse. Nelle gare in linea, invece, almeno due o tre corridori sono alla sua altezza se non un gradino più su. In definitiva, direi ché non è ancora un altro Merckx. Ma può darsi che sia soltanto questione di tempo».

Saronni e Moser hanno deluso...

«Non direi, specie per quanto riguarda Saronni. Hinault è più forte di lui, forse Saronni lo ha capito subito ed ha pensato di puntare soprattutto alle tappe, perché gli restasse qualcosa in mano. Moser, dal canto suo, non è un uomo da corse a tappe e non è certo una novità. Va troppo piano in salita per poter vincere un Giro o un Tour. Anziché ostinarsi e sprecare inutilmente energie, dovrebbe cambiare obbiettivi. Nelle classiche potrebbe diventare nettamente il più forte del mondo. Anzi, forse lo è già».

La loro rivalità è un bene o un male per il ciclismo italiano?

«Sarebbe un bene, se fosse contenuta entro certi limiti e se si manifestasse soltanto in corsa. I grandi duelli sono il sale del ciclismo. Ma penso che Saronni e Moser esagerino nel punzecchiarsi a vicenda, trasformando le corse in una specie di guerra personale. A lungo andare, i tifosi si stancano delle loro polemiche. E poi, se si controllassero di meno potrebbero dedicare più attenzione ai loro avversari. Insomma, vincerebbero di più».

C'è un altro Merckx, in Belgio?

«Purtroppo no, o almeno non ancora. De Wolf e Willems promettono molto ma mantengono poco. Qualcuno diceva che io uccidevo il ciclismo, ma forse adesso c'è chi comincia a rimpiangermi».

m. car.

I fatti della politica

Disegno di D'Anna da Il Lavoro

Situazione politica

● Giudizio durissimo sul governo del segretario comunista Berlinguer, a Tribuna elettorale: «Questo governo se ne deve andare prima di combinare altri guai», e: «E' necessario sconfiggere l'attuale linea di destra della dc», riferisce *Paese Sera*. Berlinguer ha attaccato il governo Cossiga, prima ancora che per la politica economica e sociale e per la scarsa o nulla autonomia in politica estera, «per lo scivolone nuovo e pericoloso verso il corrompimento della vita pubblica». Ha citato la spartizione del potere nelle banche e negli enti pubblici mentre, ha sottolineato, la presenza socialista al governo non ha prodotto alcuna novità positiva. A proposito del caso Donat-Cattin, il segretario del pci ha detto che «la ricerca della verità con tutti i mezzi istruttori possibili serve anche a scuotere la sfiducia che ci può essere in certi strati dell'opinione pubblica nei confronti delle istituzioni democratiche».

● Nel fuoco di una campagna sempre più politicizzata tutti i partiti di governo — scrive *La Stampa* — hanno confermato senza mezzi termini pieno appoggio politico ed umano al presidente del Consiglio. In tre diverse occasioni, Piccoli, Craxi, Spadolini hanno fatto muro, facendo capire con molta chiarezza che a questo governo non ci sono alternative e che la sua esistenza non sarà messa in discussione neppure dal voto elettorale. Nel psi non tutti sono d'accordo con Craxi; dopo le elezioni vedremo quali proposte concrete porteranno avanti gli avversari del segretario. Sull'altro fronte, tutti i partiti di opposizione sono per le dimissioni di Cossiga. Ieri, il presidente del Consiglio ha voluto sapere direttamente, dalla viva e polemica voce di Longo e Zanone, il perché di una azione tanto dura nei suoi confronti. Il presidente del Consiglio ha ricevuto i leaders del psdi e del pli nella sua abitazione privata. Sia Longo sia Zanone hanno voluto confermare a Cossiga che la polemica non coinvolge direttamente la sua persona, che non è in discussione.

Disegno di Altan da «Linus»

● Forte dell'appoggio incondizionato di democristiani, socialisti e repubblicani, Cossiga ha spiegato ieri ai leader dei due partiti laici di opposizione, Longo e Zanone, perché ha deciso di restare al suo posto. In mattinata ha ricevuto nella sua casa di Monte Mario il segretario socialdemocratico, al quale ha ripetuto di sentirsi con la coscienza a posto, di non poter abbandonare il suo compito solo per le rivelazioni di un terrorista o per il turbinio di voci suscitate attorno al caso Donat-Cattin — rileva *la Repubblica* —. Longo ha preso atto, assicurando al presidnte del Consiglio che alla base della sua richiesta di dimissioni non vi sono motivi personali, ma solo politici. E' quanto ha confermato, nel pomeriggio, lo stesso Zanone.

● Sul fronte del caso Donat-Cattin-Cossiga sta cadendo miseramente nel nulla uno dei cavalli di battaglia dei dirigenti della dc, i quali — appena il pci ha dichiarato di non essere affatto disposto ad accettare nessun frettoloso insabbiamento — hanno gridato alla persecuzione, parlando di manovra elettoralistica o peggio — nota *l'Unità* —. Ogni ora che passa cresce invece lo schieramento delle forze politiche e parlamentari decise ad assumere l'iniziativa della raccolta delle firme, per portare il problema in Parlamento.

Referendum

● Oltre 400 mila cittadini hanno firmato per i referendum. Mancano 200 mila firme per raggiungere con un margine di sicurezza il numero sufficiente di sottoscrizioni perché siano indetti i referendum — scrive l'*Avanti* —. In venti giorni, entro cioè la data del 24 giugno, il quorum sarà raggiunto. E' questo l'auspicio formulato ieri notte nel corso di una conferenza stampa organizzata dai radicali dinanzi al Quirinale. L'impegno del psi, nonostante le critiche ingiustificate di Pannella e Rippa, ha contribuito a questo primo risultato e concorrerà anche al successo della campagna referendaria.

Ticket sui medicinali

● Il testo completo del nuovo «Prontuario terapeutico» con i suoi ottomila medicinali suddivisi in più elenchi è stato consegnato ieri al Poligrafico dello Stato per la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» — annunzia *Il Popolo* —. Contemporaneamente il ministro della Sanità, Aniasi, ha avviato la revisione dell'intero problema dell'assistenza farmaceutica e la preparazione di una legge per modificare il «ticket» con l'esonero delle persone, anziane e pensionate, a reddito modesto.

Caso Isman

● Ventinovesimo giorno di carcere per il collega Isman e intanto a Venezia altri tre giornalisti sono indiziati di reato perché avrebbero rivelato particolari di una istruttoria — riporta *Il Messaggero* —. Magistrati e giornalisti discutono intorno a un tavolo le riforme: ma occorrono rapide e concrete proposte. Continuano numerose manifestazioni e attestati di solidarietà.

Le lettere dei lettori

Vangelo e Capitale

Siamo alle solite. Avvicinandosi le elezioni amministrative ben tre sacerdoti si sono fatti iscrivere nelle liste comuniste.

Che tra i cattolici-comunisti vi sia una certa confusione mentale, è cosa piuttosto ovvia. Ma che ora si arrivi a forme di arroganza intellettuale tanto smisurate da sostenere in pratica, che la Chiesa non è tale se non si coniuga col marxismo, e che il testo di riferimento dei cattolici non deve essere il Vangelo, ma «Il Capitale», è cosa che resta alquanto al di sotto di una decente concezione culturale.

Un conto infatti è dire che su certi obiettivi di giustizia sociale i cattolici e i comunisti possono convergere (ma l'esperienza storica dove è stato istituzionalizzato questo metodo vale a dire in molti Paesi dell'Est, è stata largamente negativa per la religione); un conto è teorizzare il principio che l'insegnamento della Chiesa, se vuole rispettare i valori-cardine del cristianesimo, deve, oggi, vestire i panni ideologici e culturali del marxismo.

Dove si vuole arrivare? A sostenere che il clero deve frequentare i seminari dell'Istituto Gramsci per svolgere bene la sua missione sacerdotale? Si pensa forse a un gemellaggio tra la Pontificia Università Gregoriana e l'Università di Mosca? A lauree in teologia con tesi su Engels, noto tomista? Oppure vogliamo iniziare un processo perché Carlo Marx sia proclamato «santo»? Se non fosse da ridere sarebbe da piangere. Certo è che a rendere il tutto meno grottesco la coincidenza elettorale (come dire: per qualche pugno di voti in più) non giova.

Luciano Bergonzoni

Il paese degli evasori

L'Italia è diventato il Paese degli evasori. Vi sono quelli fiscali, vi sono quelli che evadono dalle carceri, vi sono gli onorevoli che evadono dalle sedute parlamentari, vi sono funzionari, in molti istituti, che evadono dai loro doveri. Dove vanno collocati tutti costoro? Fra gli onesti o i disonesti?

Corrado Bolognesi, pensionato

«Olimpiadi solo in Grecia»

In questi giorni si parla molto di quelle quadriennali manifestazioni sportive a carattere internazionale, ispirate ai giochi olimpici dell'antica Grecia, coinvolgendole in situazioni politiche e dimenticando che esse nacquero nel settecentosettantuno avanti Cristo quale espressione di coesistenza pacifica tra i popoli con concomitante tregua degli antagonismi nazionali.

Ebbene, a mio avviso, l'eventuale parziale boicottaggio delle Olimpiadi di Mosca, come ritorsione per la presenza di truppe sovietiche in Afghanistan, è un grave errore. Infatti se il complesso delle gare atletiche fu ripreso nel 1896, dopo lunghissima stasi durata millecinquecentodue anni, agli avvenimenti fu dato lo stesso spirito pacifista ed in questi quasi cento anni l'universalismo è andato sempre più rafforzandosi e diffondendosi con la partecipazione alle gare di atleti d'ogni razza e colore.

Chiaramente il barone De Coubertin, ripristinando i giochi, propose la loro esecuzione periodica, di volta in volta, in una diversa città del mondo proprio per imprimere ad essi forte caratteristica internazionale. Oggi, però, constatando la loro crescente politicizzazione, iniziata a Monaco nel 1972 e culminata a Montreal nel 1976 con il ritiro delle squadre di alcuni Paesi, sarebbe bene, forse, ritornare alle origini, ossia designare la Grecia quale sede permanente delle Olimpiadi dell'Era Moderna.

Alberto Tura

Caccia e pallini

Radicali e nemici della caccia si sono trovati uniti. Il fronte è compatto. Poche voci si alzano a sottolineare come, almeno in certi casi, i cacciatori rendano un servizio alla natura selezionando alcune specie di animali che, diversamente, si estinguerebbero o diverrebbero un flagello. Ma la cosa più divertente e spassosa raccontata dai nemici a oltranza della caccia è che i pallini di piombo, quando non colpiscono un animale e cadono nel terreno, con la pioggia fondono e finiscono per inquinare la terra per cui, alla fine, mangiamo frutti avvelenati.

Ma è possibile dire delle scempiaggini più grosse di così? Mi ricorda la storia di quel tale, molto pigro, che al momento dell'assunzione spiegava al contadino che avrebbe fatto qualsiasi lavoro tranne salire sull'albero a cogliere le patate, essendo impresa per lui faticosa e assurda.

Jolanda Anfossi, Settimo

La «perla» su Rossi

Corriere della Sera del 19-5-1980 — pagina 18 — prima colonna — articolo «Rossi giura sulla sua innocenza». «Perché non mi hanno creduto» — a firma del giornalista Alberto Costa. In tale articolo si legge testualmente: «Ore 10,50 squilla il telefono. E' il padre di Rossi, Vittorio, che chiama da Prato. Ma la mamma di Simonetta, per non insospettire i giornalisti, è costretta a mentire anche con lui. "No, Paolo non c'è"».

La Stampa Sera del 19-5-1980 — pagina 11 — quarta colonna — articolo «Rossi distrutto, il Vicenza rischia il collasso» — a firma del giornalista Franco Mognon. In tale articolo si legge testualmente: «Ma la fortuna ci assiste; proprio in quel momento chiama al telefono il papà di Rossi: chiede notizie del figlio, è accorato. La cortina alzata intorno a Paolo crolla perché la madre di Simonetta è costretta a dire la verità: Paolo è in casa».

Ogni commento ad una tale evidente diversità — non di giudizio — ma di pura e semplice cronaca sarebbe superfluo.

E' fin troppo evidente che uno dei due giornalisti ha detto il falso.

E' altresì evidente che la diversità di cronaca, diciamo pure la bugia, non cambia la sostanza dei fatti. Infatti entrambi i giornalisti concludono l'articolo riportando un colloquio con Rossi, anche se il Costa ammette di essere ricorso ad un impietoso stratagemma per accertare la presenza di Rossi in casa della fidanzata.

Ma proprio perché la diversità di cronaca non altera le sostanze degli articoli, mi permetto di chiedere ai Direttori — premesso che i Vs/ giornali, ritenuti i più importanti tra quelli pubblicati in Italia, arrivano sul tavolo di tante persone interessate, per professione o per hobby, a seguire le vicende politiche ed economiche italiane — quale fede può essere prestata a quanto dagli stessi giornali pubblicato, quando emergono così banali ed evidenti bugie?

Desidero farvi notare che la diversità della cronaca mi è stata fatta rilevare da un amico svedese che lavora — quale funzionario import — in una grossa azienda produttrice e distributrice di impianti per grandi cucine per ristoranti ed alberghi. Sarei oltremodo lieto di poter leggere i commenti alla «perla» espostavi.

Ettore Rivieccio, Stoccolma

Caro lettore, un giorno il Manzoni chiamato a giudicare fra due litiganti che esponevano, ovviamente, argomenti contraddittori, dopo dieci minuti di meditazione, arrivò a sentenziare «Avete ragione entrambi». Noi più modestamente (e senza alcun dubbio meno saggiamente) diciamo: «Abbiamo ragione noi»; non rinviando «ai posteri l'ardua sentenza».

Da un settimanale all'altro

da «Il Mondo»

C'è anche «microfono selvaggio»

Ancora non sono scesi in sciopero — scrive "Il Mondo" —, ma li chiamano già microfono selvaggio. Sono gli oltre mille disc-jockey e animatori di discoteche, radio e Tv private che, alla fine di aprile, hanno costituito a Roma il Sidas (Sindacato italiano disc-jockey animatori e speaker).

«Moltissimi giovani lavorano a tempo pieno nelle discoteche, radio e Tv private per qualche biglietto da 10 mila e senza alcuna assistenza. E' il momento di riportare ordine in questo settore dello spettacolo dove quasi tutto è affidato all'improvvisazione o alla buona volontà di qualche datore di lavoro». Renzo Arbore, il più noto tra i disc-jockey italiani, spiega così la costituzione del Sidas di cui è stato nominato presidente. Vicepresidente è Claudio Cecchetto (presentatore dell'ultimo festival di San Remo e di Discoring), segretario generale Gianni Naso, ex presidente dell'associazione italiana disc-jockey, un'organizzazione promozionale sorta sette anni fa).

«E' necessario tutelare i diritti dei circa 2 mila disc-jockey che lavorano nelle 2500 discoteche italiane senza contratto di lavoro, assistenza medica e previdenziale», afferma Naso. Arbore, Cecchetto e Naso, con l'aiuto di Giorgio Assumma, avvocato, presidente del consiglio dei conti del Sidas, hanno già pronta la piattaforma rivendicativa. «Le richieste», annuncia Assumma, «che il Sidas avanzerà alla Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) sono: un contratto collettivo che permetta il riconoscimento della qualifica di lavoro subordinato; una precisazione delle mansioni lavorative; un orario di lavoro giornaliero con un turno di riposo settimanale; la determinazione di minimi contrattuali, la regolamentazione degli straordinari. Agli aderenti alla Fipe i disc-jockey chiedono un trattamento simile a quello concesso agli artisti delle riviste di varietà».

Gli aderenti a microfono selvaggio, comunque, potrebbero entro breve tempo richiedere l'ingresso nella Fls (Federazione lavoratori dello spettacolo) aderente alla Cisl-Cgil-Uil.

Anche oggi mercato in vivace ripresa

TORINO — Il mercato azionario conferma, con una riunione moderatamente attiva ma comunque abbastanza vivace, la ripresa in atto da alcuni giorni. Continua con rinnovato vigore il progresso degli assicurativi. Sempre in evidenza le Toro — oggi in particolare il titolo privilegiato con un recupero del 2,5 per cento — e le Generali.

Ma questo comparto non è stato l'unico ad interessare gli operatori; anche i bancari si sono mossi al rialzo e così gli industriali: le Olivetti soprattutto sono apparse in netto progresso con un balzo di quasi il 5 per cento per il titolo ordinario e di oltre il 2 per cento per le azioni privilegiate.

Migliorano inoltre le Stet (+ 2,75 per cento), le Centrali (+ 4,20), Italcavi. Le flessioni di entità maggiore si sono avute per alcuni titoli locali: perdono quasi il 12 per cento le Fornara, l'11 per cento le Cartiera Italiana. Perdite anche per Viscosa privilegiate (— 5 per cento) e Burgo priv. (— 4,60). Per il comparto obbligazionario prevalenza di assestamenti in particolare per i titoli locali.

MILANO

La Borsa ha confermato il recupero della vigilia e la ripresa dell'attività selettiva sui titoli assicurativi e finanziari sul gruppo dell'Italcementi e su quello Ambrosiano. L'apertura ha registrato praticamente i massimi della giornata con limitate plusvalenze sulle voci alla ribalta, specialmente Ras, Assicuratrice e Generali; molto ben tenute Italcementi e Franco Tosi, stabili in complesso i farmaceutici specialmente le due Lepetit, resistenti ma senza indicazioni particolari le due Fiat, Montedison, Viscosa, Pirelli. In netta ripresa oggi, per contro, le due Olivetti, oggetto di interessamento e di notevoli scambi. Ottime infine le Eridania, specialmente sul finale, discreta attività naturalmente nel settore dei premi.

La compilazione del listino ha messo in luce una intonazione più calma: prudenza o stanchezza hanno condizionato il listino che ha registrato prezzi leggermente più calmi dell'apertura ma sempre su livelli abbastanza elevati.

Il consolidamento finale d'altra parte risulta necessario per la stabilità dei prezzi sui livelli attuali. Anche oggi l'attività è risultata notevole e dopoborsa resistente e in alcuni casi migliore. Reddito fisso: ben tenute le Enel indicizzate, variazioni minime per la massa delle obbligazioni.

Ecco le quotazioni: Abeille 20070; Aedes 4090; Alleanza 20395; Anic 8; Assicuratr. 34700; Autos. To-Mi 962; B.co Roma 11850; Beni Imm. or. 521; Beni Imm. pr. 511; Binda 1345; Breda 1225; Brioschi 1600; Burgo or. 7900; Burgo pr. 6150; Caffaro 458; Carlo Erba or. 3110; Carlo Erba pr. 2920.

Cascami 5450; Cementir 1208; Ciga 3105; Cir 11350; Coge 1758; Comit 12800; Comp. Milano or. 10110; Comp. Milano pr. 9600; Comp. Toro or. 15460; Comp. Toro pr. 9400; Cond. Acqua 200; Credit 1540; Cucirini 2500; Dalmine 109; De Ferrari 1700; Eternit 412; Falk or. 3910; Falk pr. 3500.

Finmare 58,50; Finsider 70; Fisac 1985; Fond. Incendio 8210; Fond. Vita 30205; Generali 55650; Gilardini 4215; Gim 4630; Ginori 105; Ifi pr. 2370; Ifil 3800; Ilsa Viola 1595; Imm. Roma 59,50; Iniziativa 12600; Interbanca 17100; Isvim 5090; Italcable 6400; Italcementi 22110.

Italgas 742; Italia ass. 18520; Italsider 322; La Centrale 11.530; Lepetit or. 32290; Lepetit pr. 30000; Linificio 1175; Magona 2600; Marzotto 1572; Mediobanca 46610; Metalli 3601; Mondadori pr. 4849.

Olcese 56; Olivetti or. 2198; Olivetti pr. 1828; Pacchetti 87; Pertusola 1530; Perlier 2530; Pierrel 807; Pirelli eC. 1970; Pirelli S.p.A. 710; Ras 140100; Rinascente or. 145; Rinascente pr. 108; Risanamento 12700.

Saffa 6050; Sai 18120; Sarom 767; Silos 3010; Sme 2301; Stampati 8000; Standa 1610; Tecnomasio 341; Trafilerie 1090; Un. Manifat. 20000; Viscosa or. 746; Viscosa pr. 492.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 160.000 - 170.000; sterlina oro nuovo 175.000 - 185.000; marengo svizzero 105.000 - 115.000; oro fino 14.900 - 15.100; 381 - 393.

Dollaro in ribasso Oro: ancora rialzi

FRANCOFORTE — Il dollaro ha aperto al ribasso, mentre l'oro ha ripreso a salire. Limitato il volume iniziale degli scambi; gli operatori prevedono che la giornata si manterrà tranquilla.

La moneta americana ha aperto a 1,7735 marchi, scendendo poco dopo a 1,7705, contro 1,7718 di ieri sera a New York. La sterlina, che ieri aveva perduto tre punti, ha registrato una netta ripresa, aprendo a 2,3185 dollari contro 2,3040 di ieri a Londra. Il dollaro è sceso anche nei confronti del franco svizzero e del franco francese passando rispettivamente da 1,6490 (ieri sera a New York) a 1,6475 e da 4,1315 a 4,1235. Nei confronti dello yen il dollaro ha aperto a 222,10 contro 221,45 di ieri.

A Londra l'oro ha iniziato la giornata a 557-562 dollari l'oncia, contro i 552-554 dollari di ieri sera.

GENOVA

Centrale 11.715; Generali 55.675; Ras 141.250; Meridionali 545; Nai 379; Viscosa ordinarie 750; Viscosa privilegiate 570; Finsider 70; Italsid 320; Fiat ordinarie 1710; Fiat privilegiate 1552; Sip 1090; Montedison 153,75.

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Alivar	8550	8550
Eridania	5900	5900
Florio	512	505
Imm. Agr. Vitt.	13250	13250
Romana Zucchero	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	10050	10050
C. Ass. Mi priv.	9550	9550
Comp. Latina ord.	810	810
Comp. Latina priv.	390	390
Generali	54850	55450
RAS	141000	141500
SAI	18200	18250
Toro Ass. ord.	15250	15260
Toro Ass. priv.	9180	9400
BANCARI		
B. Comm. Italiana	13100	13100
Banco di Roma	12200	12300
Credito Italiano	1540	1550
Interbanca priv.	16990	17050
Mediobanca	47100	47000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8150	8050
Burgo priv.	6500	6200
Cart. Ital. Riunite	310	276
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	98	98
Pozzi Ginori risp.	101	101
Eternit ord.	400	400
Eternit pref.	600	550
Unicem	9900	9700
CHIMICI		
Anic	8 20	8 20
Italgas	745	740
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17000	16900
Montedison	158	155
Paramatti	1171	1175
Pierrel	815	805
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6020	6020
Saffa risp.	6650	6650
SAIAG	1330	1325
Schiapparelli	575	575
COMMERCIO		
Rinascente ord.	144 75	144 75
Rinascente priv.	109	109
Silos Genova	3000	3000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1075	1075
Autostr. To-Mi	972	975
Italcable	6150	6320
NAI	380	380
SIP	1060	1050
Torino Nord	81	81
ELETTROTEC.		
M. Marelli	560	560
E. Marelli	350	355
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	548	538
Borgosesia ord.	3350	3500
Borgosesia risp.	2820	2850
Centrale	11230	11700
Finsider	71	71
GIM	4550	4550
IFI priv.	2340	2360
IFIL	3380	3360
Invest	2150	2160
Mittel	1080	1080
Fiscambi	2680	2710
Pirelli & C.	1995	1995
Pirelli S.p.A.	710	710
SAROM	770	770
SME	2320	2310
SMI	3600	3600
SIFA	1070	1047
STET	1180	1120
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	525	525
B.I.I. priv.	515	515
Condotte Acqua	200	200
Fer-Co	232 50	228
Gen. Imm. Sogene	59 50	59 50
I.P.I.	2418	2430
ISVIM	5200	5200
Risan. Napoli	13000	13000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	965	980
FIAT ord.	1700	—
FIAT priv.	1555	—
Gilardini	4300	4300
Graziano	1200	1205
Olivetti ord.	2085	2175
Olivetti priv.	1770	1810
Westinghouse	18600	18800
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	114	112
Fornara	463 50	410
Italsider	325	325
Talco Grafite	33730	32800
TESSILI		
Cantoni	8300	8200
Fisac	2000	2000
Snia Visc. ord.	745	745
Snia Visc. priv.	570	540
DIVERSI		
Acque Potabili	810	810
CIGA	3110	3115
CIR	10700	11290
Pacchetti	93	88
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	71	71
GIM 6% 73/88	166 50	166 50
M.C. Er. 7% 73/88	90	90
M.S. Via 7% 73/88	101 70	102 50
M.S. Spir. 7% 73/88	110	110
M. Mont. 7% 73/88	84 50	84 50
M. Oliv. 12% 79/89	189 50	191 50
Met. Ital. 6% 73/88	156 50	156 50
Mira L. 12% 77/82	101 50	101 50
IRI Stet 7% 73/88	81 30	81 30

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	3-6	4-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	82	82
Edil. Scol. 5,50% 68	87	87
» » 5,50% 69	83 50	83 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	80 80	80 80
» » 10% 77/97	87	88
C. Cr. Tes. 1/5/80	—	—
» » » 1/8/80	99 55	99 55
» » » 1/12/80	99 90	99 75
» » » 1/3/81	99 55	99 55
» » » 1/5/82	99 20	99 40
» » » 1/7/81	98 15	98 15
» » » 1/7/82	98 20	98 05
B.T.N 5,50% 1982	86 40	86 30
B.T.Q. 10% 1981	97 10	97 10
» 12% 1982 I	96 10	95 90
» 12% 1982 II	95 65	95 65
» 12% 1983	93 30	93 10
» 12% 1984 I	92 90	93 60
» 12% 1984 II	93 20	93 20
» 12% 1987	—	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	76 20	76 20
» '69 II	68 40	69
» 7% '73	66	66
Enel '74 indicizz.	132 20	132 35
» 10% '75 II	94 15	94 15
» '77 ind. II	116 90	116 90
» 12% '78 I	93 20	93 20
» 12% '78 II	92 30	92 30
I.R.I. 6% '64	89 20	89 20
I.R.I. 6% '65	85 10	85 10
Autostrade 6% '68 I	71 50	71 50
» 6% '69	68 80	68 80
» 7% '72	75 25	75 25
OO.PP. 6%	59 75	59 95
» 7%	57 60	57 60
» 6% Auto '75	56 80	56 80
» Int./St. 6% IV	69 80	69 80
» Int. St. 7% IV	67 60	67 60
» Anas 6% 66	58	56 30
» » 7% 72 I	57	57
» Autostr. 7% II	57	57
FF.SS. 6% '66 I	77 80	77 80
» 6% '67	74 90	74 90
» 7% '72 II	66	66
A.F.S. 7% '70	69 65	69 65
» 10% '75 II	90	90
P.S.Agr. 6% Sp VIII	69 70	69 70
» 7% II	69	69
ICIPU vent. 6%	73 70	74
» » 7% I	72	72
Imi XXVI 6%	73 80	73 80
» XXIX 7%	74 80	74 80
» XXXIII 7%	73 90	73 35
» XXXVIII 7%	68	68
» XLII 8%	66 50	66 50
» IL 10%	77 20	77 20
Isveimer 7% '71 XIX	78 20	78 20
» 6% XIII	88 20	88 20
Torino Aem 5,50% 60	82	82
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	66	66
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	62 20	65 20
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	83	83
C. R. PP.LL. 6%	80 20	80 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	97	97
Cailni 5,50% '62	90 70	—
Viscosa 6% '64	89	89
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	86 50	86 50
RIV 5,50%	71 50	71 50
Lancia 5,50% '62	98	98
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	189	191
M. Sip 7%	81	81
M. Viscosa 7%	101 20	102
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo II. 12%	126 10	126 10

Forte deficit nei trasporti

■ Buco da 1073 miliardi di lire nel settore dei trasporti: si tratta del saldo negativo della bilancia del settore per il 1979, anno in cui è stato registrato un peggioramento di 311 miliardi rispetto all'anno precedente. In pratica, unico a salvarsi — stando alle statistiche della Banca d'Italia — è stato il trasporto aereo, con un saldo positivo che dai 224,9 miliardi del 1978 è passato a 265. Gli aumenti più elevati si sono avuti nel settore del trasporto passeggeri, anche in relazione ai ritocchi delle tariffe che nei 12 mesi considerati dalla statistica sono stati due — entrambi del 10% — per ciò che riguarda le sole rotte nazionali. La maggiore incidenza sul saldo negativo globale — derivante dalla differenza tra 3664 miliardi di incassi e 4737 miliardi di pagamenti — va riferita ai trasporti marittimi: —1019 miliardi a fronte dei 717 (sempre in meno naturalmente) del 1978. Il saldo negativo dei trasporti terrestri è passato da 270 a 320 miliardi.

Crediti ai cantieri navali

■ Stanziamenti e crediti per 150 miliardi di lire contribuiranno a dare una boccata indispensabile di ossigeno alla pesante crisi che affligge l'industria dei cantieri navali italiani. Le previsioni delle industrie e degli esperti mettono peraltro in evidenza che, pur in presenza di queste iniezioni anti-crisi, le difficoltà dovrebbero permanere almeno per una buona parte dell'anno. Per le nuove costruzioni navali è prevista una spesa di 110 miliardi di lire nel triennio 1980-82; per l'esercizio finanziario di quest'anno è previsto uno stanziamento di 60 miliardi, iscritto in aggiunta a quello di 25 miliardi previsto dalla legge previsionale dello Stato. Inoltre per il credito navale sono autorizzati ulteriori limiti di impegno per 15 miliardi per ciascuno degli anni 1980 e 1981. Per le riparazioni navali sono stati stanziati 25 miliardi per il biennio 1980-81.

Aumentano le materie prime

● Nel primo trimestre di quest'anno i prezzi delle materie prime sui mercati internazionali hanno continuato ad aumentare: lo rende noto la Confindustria, precisando che l'indice generale dei prezzi in dollari è salito dell'11 per cento a seguito degli aumenti che hanno interessato la quasi generalità dei prodotti. Secondo la Confindustria ciò sarebbe dovuto principalmente all'accresciuta domanda da parte degli utilizzatori ma un certo peso hanno avuto anche le recenti vicende monetarie; nonché la presenza sui mercati internazionali di operazioni speculative.

Greggio pesante per l'Enel

● L'Enel userà anche il greggio «pesante» (quello di norma usato per produrre bitumi stradali) per le sue centrali elettriche: a questo fine ha firmato con il Venezuela un contratto per la fornitura di 500 mila tonnellate l'anno di greggi ad alta viscosità.

Un punto nero: la «Fonti di Baceno»

Novara: forte ripresa nel settore alimentare

NOVARA — Settore importante nella bilancia economica novarese, il ramo alimentare sta attraversando un periodo di notevole sviluppo. «Nonostante le recenti agitazioni indette a sostegno delle manifestazioni per il rinnovo del contratto di lavoro — dice Gian Luigi Biringhelli del sindacato alimentaristi — nella nostra provincia si sta verificando un fermento di iniziative. Rispetto allo scorso anno, infatti, il mercato è in espansione e negli ultimi tempi abbiamo registrato la nascita di nuove aziende, soprattutto a gestione familiare. Erroneamente si è abituati a raffigurare il settore nella Alivar-Pavesi, l'imponente complesso di duemila dipendenti che ricopre un ruolo di primaria importanza nel nostro ramo».

Unico punto «nero» di questo panorana ottimale è attualmente la «Fonti di Baceno», la fabbrica di acque minerali che sta attraversando un periodo di difficoltà.

«Si è invece positivamente risolta — aggiunge Biringhelli — la verteuza Helvetia
che si trascinava da un anno e mezzo e che coinvolgeva un centinaio di lavoratori. E' fissata per il prossimo autunno, infatti, la ripresa della produzione nello stabilimento di Sant'Agabio, bloccata una decina di mesi or sono a seguito di una grave crisi di liquidità.

«La fabbrica, specializzata nella lavorazione di margarina e oli alimentari — aggiunge Biringhelli — dopo aver rischiato il fallimento era passata in amministrazione controllata, ma qualche tempo dopo la direzione decise di porre i dipendenti in cassa integrazione».

Nelle scorse settimane, dopo una lunga serie di trattative, è stato raggiunto un accordo tra i titolari della Helvetia un gruppo con altre due industrie a Varese e Moncalieri, e la «Suisse» per la cessione della fabbrica novarese.

«La nuova proprietà — conclude Biringhelli — si è impegnata a mantenere il medesimo tipo di lavorazione ed a effettuare nuovi investimenti, in modo da riacquistare competitività sul mercato. **r. e.**

Cuneo: dall'anno scorso occupazione in aumento

CUNEO — Più assunti che licenziati o pensionati nel 1979 nel mondo del lavoro del Cuneese: i dati ufficiali della Camera di commercio confermano che l'economia tira anche se non mancano le zone d'ombra.

Nel settore agricolo nei dodici mesi dell'anno passato gli assunti sono stati 7175, i dimessi (per licenziamento, perché giunti all'età della pensione o perché hanno deciso di cambiare lavoro) sono stati invece 4578. Nel settore industriale i movimenti sono stati più cospicui: 20.081 nuovi assunti, di cui 84 per il sorgere di nuove iniziative imprenditoriali, contro 18.477 licenziati o pensionati o perché trasferiti o perché hanno deciso di cambiare attività.

In quest'ultimo dato, che pure presenta un saldo attivo nell'occupazione, suscita preoccupazione una cifra, e sono i 489 licenziati perché le fabbriche in cui lavoravano hanno chiuso i battenti nel '79.

Nel settore terziario (soprattutto commerciale, ambulanti) le assunzioni sono state 4376, i licenziamenti variamente motivati 3931. Nel settore del credito sono stati assunti 1091 nuovi impiegati, di cui molti alla prima occupazione, mentre hanno cessato il rapporto di lavoro, quasi sempre per raggiunti limiti di età, 811 persone. **g. d. m.**

Per programmare il rilancio

Si censiscono a Savona le imprese artigiane

SAVONA — *E' stato avviato un accurato censimento di tutte le imprese artigiane operanti nel comprensorio savonese. L'iniziativa è stata presa dal comitato comprensoriale presieduto da Giuseppe Rebuffello e dalle due organizzazioni artigiane operanti a Savona, il CNA e la CGIA.*

Con le risposte al questionario si potrà stabilire, riempiendo un vuoto che ha sempre giocato a sfavore di una ristrutturazione del settore, le caratteristiche delle varie aziende, il numero delle maestranze e raccogliere i dati riguardanti, ad esempio, i consumi di energia e gli approvvigionamenti di materie prime.

Da tempo, infatti, si parla a Savona della creazione di un grande centro vendite per le forniture alle medie e piccole industrie e alle aziende artigiane. L'indagine statistica è stata affidata al Centro ricerche economiche e sociali di Savona ed ha lo scopo, come si legge in una nota «di approfondire le conoscenze sui principali caratteri delle attività esistenti nel territorio del comprensorio».

Tutte le imprese sono già state invitate a fornire la massima collaborazione rispondendo al questionario e formulando anche ipotesi di sviluppo per porre in condizione il comitato di programmare interventi su basi e prospettive concrete.

«Per questo — afferma la nota del comitato — il questionario conterrà domande che riguardano i programmi di investimenti o di una eventuale collocazione degli impianti con riferimenti puntuali alle problematiche connesse con tali fondamentali esigenze delle aziende, come ad esempio il credito e la disponibilità delle aree».

Sui problemi degli artigiani si soffermano anche tutti i partiti impegnati nella campagna elettorale

Intanto a Savona si sta preparando la grande rassegna d'arti e mestieri «I maestri artigiani di Liguria» che, organizzata da Comune, Camera di Commercio e associazioni di categoria, e patrocinata dalla Regione Liguria, si terrà sulla fortezza del Priamar dal 24 luglio al 3 agosto. **n. si.**

Temperatura ore 13 a Torino: +23 - Ieri max +25 min +8

STAMPA SERA

SITUAZIONE: TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Dalla tarda mattinata sviluppo di nubi cumuliformi con più frequenza su Molise, Puglia, Lucania e Calabria. TEMPERATURA: stazionaria. VENTI: su Molise, Puglia, Lucania e Calabria moderati. Deboli sulle altre regioni. MARI: poco mossi o mossi.

In Italia		
Bolzano	+ 9	+27
Verona	+11	+24
Milano	+10	+25
Firenze	+10	+25
Bologna	+11	+25
Roma	+10	+23
Napoli	+10	+24
Reggio C.	+15	+22
Palermo	+17	+20

Aosta	[illegible]	[illegible]
Alessan.	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]
Novara	[illegible]	[illegible]
Vercelli	[illegible]	[illegible]
Biella	[illegible]	[illegible]
Genova	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]

all'estero					
Atene	+12	+23	Lisbona	+15	+22
Bangkok	+27	+36	Madrid	+15	+17
Belgrado	+10	+20	Montreal	+14	+23
Berlino	+ 8	+15	Mosca	+18	+27
Bruxelles	+ 9	+18	New York	+20	+30
B. Aires	+ 2	+11	Nicosia	+19	+40
Il Cairo	+18	+38	Oslo	+11	+17
Chicago	+16	+26	Parigi	+15	+20
Ginevra	+ 8	+15	Singapore	+24	+32
			Tokyo	+19	+25

Una campagna dell'Organizzazione mondiale della sanità contro il fumo

Il tabacco o la salute?

«Ogni sigaretta che voi fumate può costarvi da 5 minuti ad un quarto d'ora di vita. Negli Stati Uniti la sigaretta è accusata di 300 mila morti premature l'anno dovute al cancro del polmone, alle cardiopatie coronariche, alla bronchite cronica e all'enfisema polmonare». L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha lanciato nell'ultimo numero della sua rivista — *«Santé du Monde»* — una campagna mondiale d'informazione contro l'uso del fumo di sigarette.

Il direttore generale dell'O.M.S. lancia attraverso la rivista un drammatico appello: *«L'abitudine di fumare è, probabilmente, la più importante causa evitabile di malattie nel mondo. L'attuale incremento nel consumo del tabacco minaccia, prima di tutto, le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo che sono esposte alle campagne pubblicitarie condotte dai fabbricanti di sigarette; il tabagismo rischia di divenire in un prossimo futuro, uno dei principali pericoli per la salute»*.

La voce dell'O.M.S. che sottolinea tutti i gravi danni che possono derivare dall'uso del tabacco si aggiunge dunque ultima in ordine di tempo alle altre voci che in qualche modo avevano cercato di abbattere il consumo della droga più diffusa e — contando le vittime — più dannosa.

Un'altra autorevole fonte, in Italia, di informazione sanitaria, il *«Bollettino d'informazione sui farmaci»*, edito dal Ministero della Sanità, ha pubblicato recentemente una serie di dati sulla *«correlazione tra fumo e farmaci»*, dove si spiega che *«nei fumatori l'effetto terapeutico di alcuni farmaci può essere modificato dall'abitudine al fumo, e così anche gli effetti collaterali»*.

In particolare sull'impiego degli estrogeni il bollettino aggiunge: *«Un'importante correlazione negativa tra fumo e farmaci è il ben riconosciuto aumentato rischio di infarto miocardico in fumatrici che assumono contraccettivi»*. Ed ancora: *«L'occorrenza dell'infarto nelle donne che fumano 35 o più sigarette al giorno è 20 volte più elevata che nelle donne non fumatrici. Donne apparentemente sane di età tra i 39 ed i 45 anni che prendono estrogeni non contraccettivi hanno un indice di rischio, calcolato intorno al sette e mezzo per cento, di infarto del miocardio non mortale, a confronto delle donne che non prendono estrogeni»*.

Dati, questi, del Ministero della Sanità: un organo competente di quello stesso Stato che in apparente incomprensibile contraddizione gestisce il Monopolio tabacchi.

Si spara — e giustamente — a zero contro la *«micidiale eroina»* che nel '79 ha ucciso in Italia 126 persone. Una sostanza che uccide realmente ma soprattutto perché il consumatore è soggetto al mercato nero e di conseguenza ai tagli, al suo uso antiigienico, a delinquere per procurarsi il danaro sufficiente. Contro il tabacco invece, le cui vittime si contano nell'ordine delle decine di migliaia, ci si limita a blande *«campagne d'informazione»* regolarmente battute dalle iniziative degli industriali della sigaretta che rispondono, ad esempio, inventando il filtro e rilanciando il prodotto. *«Il filtro la cui azione, trattenendo il 48 per cento di catrami umidi, il 74 per cento di acqua, il 39 per cento di catrami secchi ed il 37 per cento di alcaloidi, tutto sommato è efficacissima soprattutto per l'acqua»*.

L'O.M.S. ha lanciato la sua più recente campagna con lo slogan *«il tabacco o la salute: a voi la scelta»*. Ma la stragrande maggioranza dei fumatori appaiono ormai insensibili a qualsiasi avvertimento, mentre i non-fumatori, costretti a subire i rischi e i danni del fumo degli altri, nei ristoranti o negli uffici, ed anche in casa propria dagli ospiti prepotenti, gridano inutilmente vendetta. Il nuovo ministro della Sanità, Aniasi, ha promesso una legge che dovrebbe ulteriormente restringere gli spazi di libertà dei fumatori. Ma Aniasi è al servizio di uno Stato che vende tabacco. Saprà ignorarne gl'interessi?

s. r.

1+8